BLINDO HOUSE.it
SERRAMENTI PVC -30% FINO 30/06
12 RATE SENZA INTERESSI

IL PICCOLO

Giornale di Trieste

Internet: http://www.ilpiccolo.it/ mailbox:piccolo@ilpiccolo.it

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE e TIPOGRAFIA 34123 TRIESTE, via Guido Reni 1, tel. (040) 3733.111 (quindici linee in selezione passante). Fax: direzione - segreteria di redazione (040) 3733243 - Redazione di Gorizia, corso Italia 74, tel. (0481) 530035, fax (0481) 537907 - Redazione di Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, tel. (0481) 790201, fax (0481) 40805 - Capodistria, Ufficio di corrispondenza, tel. 00386-5-6274087, fax 6274086 - Pubblicità A.MANZONI&C. S.p.A., Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. (040) 6728311-366565, fax (040) 366046; Gorizia, corso Italia 54, tel. (0481) 537291, fax (0481) 531354; Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, tel. (0481) 798829, fax 798828; Poste Italiane S.p.A. - Sped. in abb. post. - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste

Abbinamento facoltativo, promozione regionale (il prezzo va sommato a quello del giornale): «Musica Classica» CD € 9,90; «Biblioteca dell'Adriatico» € 5,90; «Paperinik» € 7,90

ANNO 126 - NUMERO 144
MERCOLEDÌ 20 GIUGNO 2007
€ 1,00

BLINDO HOUSE.it
porte & finestre
pvc - legno - alluminio - blindati
TRIESTE, v.le D'Annunzio, 14
tel 040.660360
Udine, v. Ciconi, 12 - 0432.513383

Il bomber Denis Godeas

L'attaccante di Medea si dice felice di poter lasciare Mantova e chiudere la carriera al Rocco: «Vengo per portare l'Unione in serie A»

Godeas: alla Triestina anche a stipendio ridotto

A4, emergenza sicurezza Illy: subito un commissario

TRIESTE L'emergenza sicurezza sulla A4 Trieste-Venezia richiede urgenti interventi straordinari, la nomina di un commissario. Lo sostiene il governatore del Fvg Illy.

● **Martina Milia** *a pagina 10*

TRIESTE «Se Fantinel ha detto che potrei tornare a Trieste, vuol dire che i margini per l'operazione esistono». Godeas, l'ex bomber dell'Alabarda ora al Mantova, nell'intervista dapprima è un po' reticente, ma poi si confessa: «Tornerei per portare l'Unione in serie A. Sarei felice di concludere nella Triestina, dove sono cresciuto: sarei disposto anche a qualche sacrificio economico».

● **M. Unterweger** *nello Sport*

L'INTERVENTO

ULIVO, UN' OCCASIONE PERSA

di **Giorgio Rossetti**

Condivido il giudizio critico che Roberto Weber ha dato sull'assemblea dell'Ulivo del 15 giugno scorso.

Si è trattato di un'occasione almeno in parte perduta.

● *Segue a pagina 12*

Scatta il sequestro, ordine del gip: prelievi finiti nelle fogne. Ma gli esami continuano

Cattinara, sigilli al laboratorio analisi: 5 indagati

L'ospedale di Cattinara

TRIESTE I carabinieri del Nas hanno messo sotto sequestro i macchinari delle analisi del laboratorio di Cattinara per violazione delle norme ambientali. Cinque dirigenti dell'Asl sono iscritti nel registro degli indagati per violazione alle norme sullo smaltimento dei rifiuti speciali. L'ipotesi degli investigatori è che per un lungo periodo da quel laboratorio sia uscito direttamente nelle fognature un fiume di sangue infetto e altri liquidi organici contaminati, anziché venire trattati. I laboratori, anche se sotto sequestro, continuano però l'attività.

● **Corrado Barbacini** *a pagina 20*

Incontro di due ore a Palazzo Chigi. La Cisl: senza colpi bassi si può fare. Cgil: aumenti non soltanto per quelle al minimo

Pensioni, passi avanti. Prodi fischiato

Governo e sindacati più vicini. Il premier contestato all'assemblea Confesercenti

D'Alema: se il governo cade si va al voto. Oggi Berlusconi al Quirinale senza l'Udc

PREVIDENZA E LAVORO

L'ENIGMA DELLO SCALONE

di **Giuliano Cazzola**

Che non fosse giustificato l'ottimismo lo si è capito anche troppo presto. Eppure, nei giorni scorsi, dopo che il governo aveva messo sul tavolo del negoziato in materia di pensioni più della metà del tesoretto (1,3 miliardi di euro per migliorare i trattamenti più bassi e 600 milioni per rafforzare, con più robuste dosi di contribuzione figurativa, le posizioni previdenziali dei lavoratori precari) erano cominciate a circolare voci, ipotesi e soluzioni che indicavano come prossima anche l'intesa sulla spalmatura dello scalone ovvero sull'individuazione di un percorso di maggiore gradualità per raggiungere gli obiettivi stabiliti dalla riforma del 2004 (un requisito anagrafico a regime pari a 62 anni per i dipendenti e a 63 anni per gli autonomi da combinare con un'anzianità contributiva di 35 anni).

Ci s'interrogava soltanto se, al posto di 60 anni nel 2008, si sarebbe partiti da 58 o da 59 anni. Tanto che la Ragioneria generale dello Stato, a poche ore dall'avvio del negoziato, si è persino premurata di far circolare delle stime riguardanti la copertura finanziaria che sarebbe stato necessario fornire nell'una e nell'altra ipotesi.

● *Segue a pagina 2*

GLI SKIPPER DELLA COPPA AMERICA SI SFIDERANNO ALLA BARCOLANA

● *Nello Sport*

ROMA Due ore di incontri a Palazzo Chigi tra governo e parti sociali sulle pensioni: al termine l'esecutivo registra «passi avanti». «Senza colpi bassi si può trovare l'intesa» dice la Cisl, aumenti non solo per le pensioni minime chiede la Cgil. Prodi intanto è stato sonoramente fischiato all'assemblea della Confesercenti. E D'Alema annuncia: se il governo cade, si va subito al voto. Oggi la Cdl sale al Quirinale, ma senza l'Udc.

● *Alle pagine 2 e 3*

Indagati Fazio e immobiliaristi

Per la scalata Unipol alla Bnl

● *A pagina 4*

Summit fra i vertici dell'azienda informatica e i rappresentanti delle società che puntano al 49%

Insiel, i soci privati chiedono garanzie

Perplessità sul numero attuale dei dipendenti: «Troppi 900»

TRIESTE I quattro soggetti rimasti in gara per partecipare alla ricapitalizzazione e quindi all'acquisizione del 49% delle quote Insiel chiedono approfondimenti alla società di informatica. Dopo aver analizzato i dati e i documenti contenuti nello show-room virtuale a loro disposizione, i vertici delle società hanno chiesto ulteriori chiarimenti. I dubbi espressi da Engineering, Ibm Italia, Eds Italia e T-systems (Deutsche Telekom) riguardano sostanzialmente tre problematiche di grande rilievo per concretizzare o meno la loro offerta (la documentazione va presentata entro il 9 luglio). Alla riunione hanno partecipato, oltre ai manager delle quattro società per azioni, il direttore generale della Regione Andrea Viero e il management di Insiel guidato dall'amministratore delegato Stefano De Capitani. Il primo nodo trattato riguarda la convenzione con la Regione sull'accordo che regola la fornitura di servizi informatici alla pubblica amministrazione che scadrà nel 2013. Dubbi anche sulla futura composizione del cda ma soprattutto sul numero dei dipendenti attuali, circa 900, ritenuto evidentemente troppo elevato.

● *A pagina 6*

IL DIBATTITO

AMBIENTE, È L'ORA DELLE SCELTE

di **Alessandro Metz**

Da quando esiste il dibattito sulla Ferriera di Servola le posizioni sono sempre le stesse: da una parte chi chiede la chiusura per l'insopportabile livello di inquinamento e dall'altra chi, con varietà di accenti, vuole che l'azienda continui a produrre a qualsiasi costo.

Se la questione, posta in questi termini, non si è risolta in questi ultimi 15 anni pensiamo sia ora di cambiare alcuni fattori, pena il medesimo risultato.

● *Segue a pagina 6*

L'assessore comunale Bucci diffonde i dati rilevati dall'Arpa nei quartieri attorno allo stabilimento siderurgico di Servola

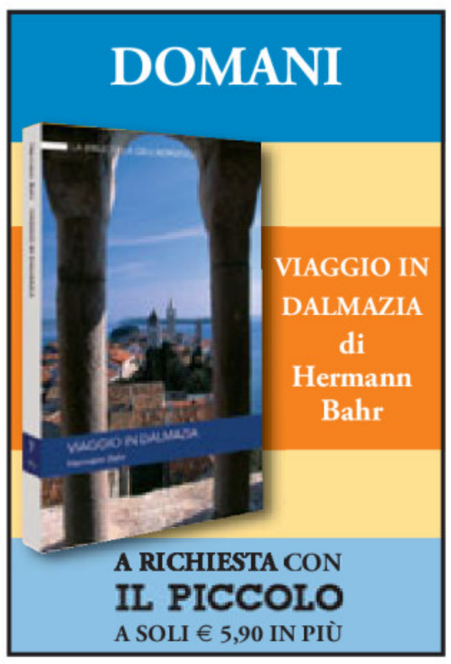
Ferriera, nell'aria polveri 40 volte oltre i limiti

Cinquanta sforamenti in un anno. Oltre la metà dell'inquinante è carbone

TRIESTE Nuovi dati sull'inquinamento della Ferriera relativi all'aria, dove il 65% delle polveri sottili è fatto di carbone. Le rilevazioni sono dell'Arpa. «Lo scorso anno le centraline attorno alla Ferriera, in via Svevo e via Carpineto – ha spiegato l'assessore all'ambiente Bucci – hanno sforato il limite di legge delle pm10 rispettivamente per 50 e 47 giornate, a fronte di 19 sforamenti rilevati in piazza Libertà». Il limite attuale per le polveri sottili è di 50 microgrammi per metro cubo. Nell'ottobre scorso l'Arpa ha rilevato picchi di 2200 microgrammi per mc, 40 volte oltre i limiti.

● *A pagina 17*

Giuseppe Palladini



Stampa on-line le tue foto digitali su
KataWeb
www.kataweb.it/foto

Oggi la pagina Sport Giovani
A pagina 34

Cambia la viabilità: isola pedonale davanti alla stazione ferroviaria

TRIESTE Auto e bus non passeranno più davanti alla stazione ferroviaria, i pedoni sono salvi. Qui infatti verrà creata un'ampia isola pedonale: il giardino arriverà fin sotto ai gradini della Stazione. I veicoli da viale Miramare per immettersi sulle Rive non svolteranno più a destra ma proseguiranno «contromano» (secondo la segnaletica attuale) svoltando dopo il giardino. Per permettere queste manovre, saranno spostati i capolinea degli autobus che verranno accentrati sul lato della Sala Tripcovich.

● **Silvio Maranzana** *a pagina 19*

OGGI LA PAGINA
Università
● A pagina 29

Il leader di Forza Italia Silvio Berlusconi salirà oggi al Quirinale con Gianfranco Fini e Umberto Bossi

Pier Ferdinando Casini dell'Udc critica la salita al Colle di Berlusconi, Fini e Bossi

Oggi Berlusconi, Fini e Bossi saranno ricevuti dal Capo dello Stato Napolitano. Casini: «La visita al Colle rafforza il Professore»

La Cdl sale al Quirinale ma senza l'Udc

Sospensione record: i 14 leghisti protagonisti della gazzarra alla Camera fuori per 10 sedute

ROMA Oggi pomeriggio tre partiti su quattro del centrodestra, con i loro leader Silvio Berlusconi, Gianfranco Fini e Umberto Bossi, si faranno ricevere al Quirinale da Giorgio Napolitano per offrirgli «una fotografia della situazione del Paese», come dice il portavoce del Cavaliere, Paolo Bonaiuti. Oppure, come afferma il leghista Roberto Maroni, per dire a Napolitano che nel Paese c'è un «clima preoccupante» nei confronti del governo. Non è ancora chiaro il motivo istituzionale della visita. I tre vorrebbero che il governo Prodi se ne andasse, ma non risulta che abbia mai avuto la sfiducia del Parlamento, l'unica condizione che il Capo dello Stato può prendere in considerazione.

Berlusconi, parlando di fiori alla rivista «Chi», ha potuto solo manifestare «l'impressione che tra non molto il Professore avrà tanto tempo libero». Ma neppure le «impressioni» possono avere conseguenze, come le dimissioni di un governo. È forse per questo che Fini, in trasferta a Gerusalemme, non ha saputo rispondere ai cronisti che gli chiedevano il motivo dell'escursione al colle Quirinale: «Lo diremo al termine del colloquio ai colleghi italiani». L'imbarazzo è apparso più chiaro quando ha avvertito che i tre si vedranno prima del colloquio, per accordarsi sulle cose da dire.

Pier Ferdinando Casini, leader dell'Udc, il partito che non farà parte della comitiva, ha parlato di «kermesse, politicamente legittima, davanti al capo dello Stato». Ma ha aggiunto la convinzione che la visita al Quirinale rafforza, non indebolisce il governo Prodi, mentre si tratta di «rafforzare le divisioni» della maggioranza, non cementarla.

Neppure Fini, non solo l'Udc, vuole elezioni anticipate, dice Casini. Quindi, Berlusconi fa solo una «operazione propagandistica perché sa benissimo che le elezioni non ci saranno».

Marco Follini, commentando l'assenza di Casini al Quirinale, ha detto che nei suoi panni, lui farebbe la stessa cosa.

Piero Fassino non contesta la legittimità del colloquio al Quirinale, ma afferma che «non ci sono condizioni, né necessità per elezioni anticipate». Il segretario ds dice no alle ipotesi di governi istituzionali o di larghe intese, «perché c'è un governo che ha vinto le elezioni e ha una maggioranza, seppur risicata, al Senato».

I banchi della Lega, intanto, resteranno vuoti per le prossime dieci sedute alla Camera. Dopo la bagarre di giovedì scorso, quando un nutrito drappello di deputati del Carroccio aveva occupato i banchi del governo sventolando la prima pagina della «Padania» con su scritto «Governo fuori dalle balle», l'ufficio di presidenza della Camera ha deciso all'unanimità di sospendere i protagonisti: 14 deputati, per 10 sedute dell'aula. Un record per Montecitorio. Mai prima tanti parlamentari sono stati sanzionati tutti insieme per un unico fatto (sempre la Lega deteneva il precedente primato di 11 «cartellini rossi», nel 1996). Inizialmente, la proposta avanzata dai questori della maggioranza era l'applicazione del massimo previsto della pena, cioè 15 sedute di sospensione. Poi c'è stata la mediazione.

Roberto Maroni

In Transatlantico è stato il capogruppo Roberto Maroni ad annunciare la replica leghista: tutti i deputati del Carroccio (quindi anche gli 8 scampati alla punizione) hanno deciso di disertare volontariamente le sedute dell'aula. «Siamo sconcertati. È una decisione senza precedenti», attacca Maroni che bolla la scelta dell'ufficio di presidenza di Montecitorio come «una decisione politica contro un partito dell'opposizione». E promette battaglia, annunciando che la decisione di mette una pietra sopra «ad ogni possibilità di dialogo tra la Lega e la maggioranza».

STRATEGIE

Il consiglio nazionale del partito ribadisce la rotta: niente atteggiamenti ambigui con il centrosinistra

Centristi all'opposizione, però autonomi dal Polo

ROMA Nonostante i risultati deludenti delle amministrative, i vertici dell'Udc non hanno intenzione di cambiare rotta. Lo hanno ribadito ieri dal palco del consiglio nazionale del partito il leader storico dei centristi, Pier Ferdinando Casini, e il segretario nazionale Lorenzo Cesa. Entrambi hanno usato delle metafore per descrivere la loro strategia.

«Dobbiamo essere fermi come l'acciaio e come l'acciaio inscalfibili», ha detto l'ex presidente della Camera, sottolineando che l'Udc «è fondamentale per i moderati». «La differenza fra una stella e un satellite - gli ha fatto eco Cesa - è che la stella brilla di luce propria e noi vogliamo essere una stella, magari piccola, ma orgogliosa della propria autonomia». Insomma, l'Udc prosegue sulla strada di una politica autonoma dal resto della Cdl. I vertici confermano infatti che non saliranno al Quirinale insieme a Forza Italia, Alleanza nazionale e Lega, perchè farlo significa «rafforzare Prodi, dandogli una boccata di ossigeno». Nei loro interventi c'è tutta la strategia centrista: restare all'opposizione senza atteggiamenti ambigui o ammiccamenti nei confronti del centrosinistra, ma restare indipendenti anche dalla Cdl. Nel suo intervento Casini lo spiega chiaramente.

Attacca Prodi accusandolo di aver «accettato il ricatto della sinistra estrema» relegando il Paese «ai margini dell'Europa». Tuttavia, spiega Casini, manterremo una politica autonoma. Certo, ammette l'ex presidente della Camera, i risultati delle amministrative potevano essere migliori, ma in ballo - ricorda - c'è la strategia del partito.

«Non possiamo - dice accalorandosi - seguire Lega e Forza Italia in certi atteggiamenti, per intercettare la demagogia imperante anche perchè in questo il Carroccio e Fi sono molto più credibili di noi, per storia e tradizioni». Dobbiamo scegliere, dice Casini ai delegati centristi, «se essere il partito degli umori o se essere coerenti con la nostra storia a rischio di una maggiore impopolarità».

Insomma - è la conclusione delle relazioni di Casini e di Cesa, entrambe scritte con un occhio puntato alla minoranza interna di Carlo Giovanardi - l'unica opposizione che può fare un partito moderato è quella nelle aule parlamentari.

IL CASO

«Basta attacchi alle toghe»

Di Pietro avverte l'Unione: non va Serve una verifica

ROMA Per Antonio Di Pietro la misura è colma. Di stare ad ascoltare quelli della sua coalizione che continuano a prendersela con i magistrati di Milano per la vicenda intercettazioni Unipol «esattamente come fa Silvio Berlusconi» non ne può più. E così, in una conferenza stampa convocata alla Camera proprio per illustrare una serie di iniziative dell'Italia dei valori nel campo dell'informazione, denuncia un «collateralismo» strisciante tra destra e sinistra per imbavagliare la stampa ed attaccare i magistrati.

Quindi chiede una verifica all'interno dell'Unione sulla politica giudiziaria ed economica, sulla sicurezza e su come si intenda tutelare la libertà d'informazione. Poi avverte: il provvedimento sulle intercettazioni, così com'è, l'Italia dei Valori non lo voterà. E questo per una serie di motivi. Prima di tutto, spiega, perchè si alzano le sanzioni pecuniarie fino a 100mila euro «a carico però dei giornalisti e non certo degli editori». E poi perché si impedisce di pubblicare gli atti del processo, anche quelli non coperti da segreto, «fino alla fine del processo» e se non sono «penalmente rilevanti».

Antonio Di Pietro

Il leader dell'Idv, invece, vuole che le intercettazioni raccolte legalmente, anche se non hanno rilievi penali, possano sempre essere portate a conoscenza dell'opinione pubblica perché «gli elettori devono sapere» cosa fanno i politici che votano e se ci sono delle «contaminazioni» tra politica e finanza. Se c'è chi insomma «fa delle cordate», rende lui l'aria davvero «irrespirabile». Il problema è piuttosto della politica, afferma con forza, che non dovrebbe proprio «invischiarsi» in questo modo con finanza ed economia. E allora il suo gruppo lancia una proposta presentando un emendamento al testo: appena un atto viene depositato, questo, se non coperto da segreto, potrà essere pubblicato.

Il vicepremier a Ballarò si scaglia contro le intercettazioni: «Clima preoccupante, l'aria potrebbe diventare irrespirabile»

D'Alema: se cade il governo si va subito alle elezioni

E su Unipol puntualizza: «Normale fare squadra con l'impresa per l'interesse generale»

ROMA Difende la «scalata» Unipol e denuncia un clima «preoccupante» che rischia di far pagare «un prezzo molto alto al Paese». Assicura che se va in crisi il governo «ci sono le elezioni, non le riforme», si autoesclude dalla corsa e lancia Walter Veltroni come segretario del Partito democratico e candidato premier del centrosinistra.

Il colpo ad effetto, Massimo D'Alema, lo riserva per l'ultima puntata di «Ballarò» andata in onda ieri sera e quasi interamente dedicata alla delicata questione delle intercettazioni telefoniche. Sulla pubblicazione dei verbali, il vicepremier fa sue le parole di Prodi («C'è un'aria irrespirabile e un clima piuttosto preoccupante») e rispedisce al mittente le accuse che lo hanno travolto.

«Quanto emerso dalle intercettazioni non presenta nulla di penalmente ma anche di eticamente rilevante e testimonia una cosa arcinota: noi guardavamo con favore alla creazione di una grande banca vicina al movimento cooperativo perché avrebbe potuto essere utile all'economia italiana», spiega il ministro degli Esteri e vicepremier per il quale è «normale fare squadra con l'impresa nell'interesse generale del Paese», che «la politica si occupi di questi problemi e possa avere delle opinioni». La pubblicazione degli atti dell'inchiesta è per D'Alema qualcosa che «danneggia l'immagine della magistratura, non della politica». Ed anche per quanto riguarda Giovanni Consorte, la difesa dell'ex numero uno di Unipol scatta quasi d'ufficio: «Di lui si parla come se fosse Al Capone e non è stato neppure rinviato a giudizio...».

La parola passa a Pier Ferdinando Casini, che nega di aver parlato con Caltagirone di Rcs e torna a rilanciare l'ipotesi di un governo istituzionale che faccia le riforme.

Massimo D'Alema

Idea che viene subito bocciata da D'Alema. «Le riforme si facciano ma non per scardinare l'equilibrio politico. Se va in crisi il governo ci sono le elezioni» taglia corto il vicepremier che coglie l'occasione per spalancare le porte al suo «ex nemico». «Io penso che Walter Veltroni sia un potenziale segretario del Partito democratico, ma anche candidato del centrosinistra alla guida del governo che forse è qualcosa di più importante del ruolo di segretario», precisa D'Alema per il quale «è un cliché da aggiornare» quello di chi pensa che tra lui e il sindaco di Roma i rapporti non siano buoni.

Nella Quercia, insomma, la situazione è profondamente cambiata e il ministro degli Esteri, che si chiama fuori dalla corsa per la guida del nascente partitone del centrosinistra («Non mi candido segretario, faccio un altro lavoro...»), si offre come sponsor del sindaco di Roma.

L'apertura giunge all'indomani della decisione presa dal comitato dei 45 sulle regole per l'elezione del segretario (che dovrebbe essere votato da almeno un milione di persone) e dell'assemblea costituente del Pd (le candidature arriveranno non prima di luglio) ed è destinata ad aprire un nuovo capitolo. I papabili pronti alla corsa sono tanti: dai leader di Ds e Dl, Piero Fassino e Francesco Rutelli, a Pierluigi Bersani ma anche Anna Finocchiaro ed Enrico Letta.

Quel che è certo è che se Veltroni accetterà di correre per la guida del Pd (la decisone dovrebbe essere presa in tempi brevissimi) si apriranno nuovi scenari. E la prova la offre Dario Franceschini (Dl) che fino a ieri veniva considerato come uno dei possibili concorrenti: «Se Veltroni si candida, io lo voto».

g.r.

Riforma giustizia, tempi stretti

ROMA Il comitato ristretto della commissione Giustizia del Senato ha concluso i suoi lavori. Il testo di riforma dell'ordinamento giudiziario, come dice il senatore dell'Ulivo Roberto Manzione, «è stato sgrezzato». E sono stati «accolti numerosi emendamenti dell'opposizione». Per oggi quindi è atteso un nuovo testo da parte del relatore Giuseppe Di Lello, che tenga conto delle modifiche introdotte. Un testo che, salvo intoppi, dovrebbe approdare nell'aula di Palazzo Madama il 3 luglio. Ma il centrodestra ci tiene a ribadire che su questa riforma «nessun accordo e nessuna intesa» sono state raggiunte.

IL PICCOLO

fondato nel 1881

Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo

Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it

Direttore responsabile: **SERGIO BARALDI**
Vice direttore: **CLAUDIO SALVANESCHI**
Ufficio del caporedattore: **FULVIO GON** *(responsabile)*, **LIVIO MISSIO, PIERO TREBICIANI**

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano Cantarutti, Corrado Belci, Enrico Tomaso Cucchiani, Luigi de Puppi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Giannola Nonino, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccadona, Giovanni Fantoni, Fabio Tacciaria, Adalberto Valduga. **COLLEGIO SINDACALE:** Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentincic, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1, Slovenia € 1,34, Croazia KN 13, gratuito in abbinamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestrella 1.a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 500,00 - Necrologie € 3,70 - 7,10 per parola; croce € 22,00; (Partecip. € 4,70 - 9,40 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+Iva). Manchettes 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 19 giugno 2007 è stata di 46.300 copie.
Certificato n. 6064 del 4.12.2006

Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 N. 196) SERGIO BARALDI

DALLA PRIMA PAGINA

L'enigma dello scalone

La differenza è sostanziale. Se si riducesse lo scalone fino ad una soglia di 58 anni, il fabbisogno da coprire sarebbe nel complesso (considerando un arco temporale compreso tra il 2008 e il 2016) pari a oltre 9 miliardi. Se si partisse invece da 59 anni basterebbero 2,5 miliardi. Verrebbe da chiedersi, dunque, se non sarebbe più conveniente lasciare immutate le cose e incamerare nel periodo considerato - sono sempre dati della Ragioneria - ben 65 miliardi di minore spesa pensionistica assicurati dal permanere dello scalone e dell'ulteriore incremento successivo. Anche perché le vittime non sarebbero tante come si potrebbe ritenere sulla scorta di un clamore che dura fastidiosamente e sterilmente da mesi.

Sempre nei giorni scorsi sono stati resi noti dei dati dell'Inps riguardanti il numero dei lavoratori dipendenti e autonomi che risulterebbero bloccati nel 2008 se non fosse modificata la legge Maroni. Si tratterebbe di una minoranza di lavoratori, importante ma esigua. Sarebbero 129.500 le persone che nel corso del 2008 finirebbero nella trappola dell'innalzamento del requisito minimo di età; di essi, 43mila apparterrebbero alle gestioni dei lavoratori autonomi, le cui sorti non angustiano certamente l'alleanza tra il Prc e i sindacati (visto che non si avvertono neppure lamentele da parte delle loro associazioni di categoria). Quanto agli 86.500 dipendenti privati, sarebbero soltanto 25mila coloro che subirebbero una proroga forzata di 4 anni (comprensivi dell'apertura della finestra di accesso alla pensione), mentre per 24mila l'attesa durerebbe un solo anno, per 25mila due, per 12.500 tre.

Naturalmente ai casi Inps andrebbero aggiunti, nel numero di qualche migliaia, i dipendenti pubblici, la cui condizione di lavoro - si ammetterà - renderebbe comunque meno gravoso il sacrificio di qualche anno di lavoro in più. Ammesso e non concesso, allora, che si raggiunga un accordo per spalmare, nel modo meno oneroso, lo scalone, come e dove si troverebbero le coperture? Le ipotesi all'esame evocano nuovamente delle nuove stangate contributive, in aggiunta a quelle - oltremodo pesanti - già contenute nella Finanziaria 2007, che hanno prodotto incrementi di gettito per 5 miliardi di euro. Si parla di un ulteriore incremento dello 0,30% (questa volta a carico dei datori) per il lavoro dipendente e di altri 4 punti per il lavoro parasubordinato. Misure siffatte dovrebbero essere evitate con cura proprio adesso che i dati sull'occupazione confermano un trend positivo, che è stupido voler negare per meri motivi ideologici.

Avere un tasso di disoccupazione del 6,4% su scala nazionale significa che, in un Paese in cui il mercato del lavoro è caratterizzato da un forte dualismo, in molte aree centro-settentrionali siamo già oltre una condizione di pieno impiego. Bisogna fare molta attenzione a non gettare il bambino con l'acqua sporca, quando si parla di rivedere alcune leggi, come quella che porta il nome di Marco Biagi.

È vero: esistono sacche di precariato difficili da svuotare. Ma la realtà è meno peggiore di quella che viene rappresentata dalla propaganda. Persino l'Ires-Cgil, a commento di una recente indagine, ammette che del campione, pari al 74%, ha un «rapporto di lavoro standard». Interessante è notare la ripartizione dei lavoratori con «rapporto non standard»: si tratta nel 12,1% dei casi di contratti a termine o stagionali; nel 5,2% di co.co.co., co.co.pro., partite Iva. Il 2% è costituito da lavoratori interinali e da contrattisti di somministrazione; circa l'1,8% è privo di contratto, mentre il restante 4,3% si suddivide tra apprendisti, contratti di formazione e lavoro, lavoratori in inserimento, collaboratori occasionali, soci lavoratori di cooperative, lavoranti a domicilio.

La composizione del mercato del lavoro, che emerge dall'indagine Ires, presenta, dunque, caratteristiche fisiologiche, se solo si tiene conto del fatto che il lavoro stagionale (e quindi il ricorso ai contratti a termine) è in larga misura un'attività peculiare dell'organizzazione del lavoro di specifici settori di attività (agricoltura, turismo, costruzioni, ecc.).

Giuliano Cazzola

È partita la trattativa con palazzo Chigi preceduta da un colloquio a quattr'occhi fra il sottosegretario Letta e le forze sociali

Pensioni, governo e sindacati più vicini

Avvio in salita con Epifani (Cgil) molto critico. Poi le prime schiarite. Si parla di scalini incentivati

ROMA Alla fine, si è partiti con il piede giusto per trovare un accordo con le controparti sociali sulle pensioni entro dieci giorni. Un'ora a quattr'occhi tra i segretari generali delle tre confederazioni sindacali e il sottosegretario alla presidenza del Consiglio dei ministri Enrico Letta deve essere servito più alle soluzioni da trovare, dell'avvio roboante della trattativa sulla riforma previdenziale. Prossimo appuntamento domani alle 15. Fonti del governo esprimono soddisfazione: «Sono stati fatti passi avanti».

Quando, però, Guglielmo Epifani (Cgil) ha tentato di convincere i giornalisti che la delegazione sindacale si era trattenuta molto tempo con Letta «solo per definire le date dei prossimi incontri», non ha convinto nessuno. La verità è che mentre la Confindustria ha sostenuto che mantenere lo scalone fa bene al debito pubblico e che le ore di straordinario dovrebbero essere senza contributi, i sindacati avevano molti rospi in gola, a cominciare dalle cifre che ancora una volta il ministro dell'Economia Tommaso Padoa-Schioppa, non presente alla riunione, aveva fatto circolare sui giornali sui costi dell'abolizione dello scalone (l'innalzamento da 57 a 60 anni dal gennaio prossimo anche con 35 anni di contributi, come aveva deciso il precedente governo). «Con questi colpi bassi - ha polemizzato Raffaele Bonanni - la trattativa non si fa e tutto finisce male». Una nota di Palazzo Chigi ha definito il clima del governo «di profonda irritazione» per la diffusione delle cifre che vengono date dal ministero dell'Economia.

Il clima si è però rapidamente rasserenato. «C'è più ragionevolezza da parte del governo - ha detto Bonanni - perché si parla di scalini, ma di scalini incentivati». Si è poi cominciato a trovare un'intesa sulla unificazione degli enti previdenziali, mettendo a fuoco alcuni risparmi e alcune sinergie. «Ad esempio - ha detto Epifani - siamo d'accordo sull'unificazione delle sedi e sul fatto che qualsiasi riassetto deve tener presente una direzione strategica fatta di rappresentanti dei lavoratori e dei datori di lavoro e un'amministrazione di tipo privatistico, come fosse un amministratore delegato di qualsiasi società».

> Angeletti: deve essere fatto salvo il principio di scelta individuale

Per quanto riguarda i costi dello scalone, Epifani ha ricordato che lo 0,3 per cento sui contributi dei redditi dei lavoratori danno un'entrata all'erario di un miliardo l'anno «quindi a mio parere i soldi per l'abolizione dello scalone ci sono già e non se ne deve parlare più».

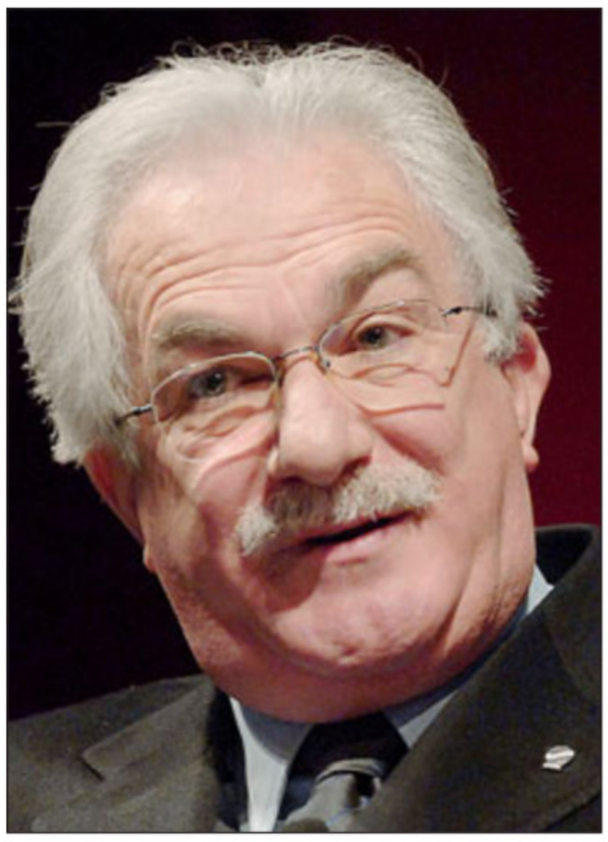
Passi avanti, quindi, soprattutto per quel che riguarda l'unificazione degli enti previdenziali, che i sindacati continuano ad ostacolare, ma che sono disposti a verificare per ottenere un qualche risparmio. «Se avessimo un unico centro di controllo, sarebbe anche più possibile - ha detto Bonanni - quella politica di premio alle aziende virtuose che pagano i contributi e la penalizzazione di quelle che non lo sono. Inoltre possiamo unificare gli sportelli al pubblico. Tutti i grandi Paesi europei hanno più enti. Con questi accorgimenti però, potremmo risparmiare due miliardi e mezzo in quattro anni».

I sindacati hanno anche ottenuto un aumento di dieci punti dell'indennità di disoccupazione.

Quanto all'innalzamento delle pensioni più basse «certo la cifra ci sembra piccola, ma contiamo sulla possibilità di avere una riforma strutturale per rivalutare tutte le pensioni, anche quelle più alte», hanno detto.

L'età pensionabile «non è argomento di trattativa», ha tagliato corto Luigi Angeletti (Uil) per tre motivi: il primo è che il governo deve accettare che i lavoratori non sono tutti eguali, il secondo è che deve essere fatto salvo il principio della scelta individuale, il terzo che per continuare a lavorare oltre i requisiti della pensione «bisogna usare incentivi». «Noi siamo dell'opinione che bisogna rendere possibile anche lavorare oltre i 40 anni di contributi - ha insistito Bonanni - ma con un ragionevole vantaggio sulla pensione». Ogni eventuale intesa, assicura come Epifani, sarà sottoposta al giudizio dei lavoratori prima della firma definitiva.

Antonella Fantò



Il segretario generale della Cisl Raffaele Bonanni

Il segretario della Cgil Guglielmo Epifani

ISTAT

Disoccupazione ai minimi ma la popolazione attiva non supera il 58 per cento

ROMA La disoccupazione, in Italia, continua a calare e scende ai minimi storici. Nel primo trimestre, il tasso è arrivato al 6,4%, rispetto al 7,6% dello stesso periodo del 2006, mentre il dato destagionalizzato si è fermato al 6,2%, il dato più basso secondo le serie storiche dell'Istat che si fermano al 1992. Ma anche ai minimi da sempre. «I dati sono buoni», ha commentato il ministro del Lavoro, Cesare Damiano. Il risultato, però, riflette, in modo quasi speculare, una espansione dell'area dell'inattività; in altre parole, l'allargarsi di fenomeni di «scoraggiamento» - come li ha definiti lo stesso Istituto nazionale di statistica - nella ricerca di un lavoro.

Allo stesso tempo, sulla base delle rilevazioni sulle forze di lavoro nei primi tre mesi dell'anno, l'Italia deve fare i conti con un rallentamento della crescita dell'occupazione, che nel primo trimestre ha registrato un aumento su base annua pari a 99.000 unità, con un incremento dello 0,4%, in «sensibile» rallentamento rispetto alla crescita «sostenuta» registrata nel 2006, ha sottolineato l'Istat.

Anche la fotografia scattata dall'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico punta il dito sui livelli di occupazione italiani: «Il tasso di occupazione rimane uno dei più bassi dell'area», scrive l'Ocse nella parte dell'Employment outlook 2007 riservata al Paese, rilevando come, in Italia, meno del 58% della popolazione in età lavorativa ha un impiego, contro più del 70% in Paesi come Canada, Danimarca, Olanda, Svizzera o Regno Unito e in ogni caso ben sotto la media (66,1%). Tra i 30 Paesi dell'Ocse l'Italia è quartultima.

Tra l'altro, sempre sulla base dei dati Istat, in termini destagionalizzati e in confronto al quarto trimestre 2006, l'occupazione nell'insieme del territorio nazionale ha registrato una contrazione pari allo 0,3%.

A spiegare l'indebolimento della dinamica dell'occupazione nel primo trimestre - ha rilevato l'Istituto nazionale di statistica - vi è la sensibile riduzione del ritmo di crescita del lavoro a tempo determinato (+0,7%) nonchè l'attenuazione dell'apporto fornito dalla componente straniera (-2%). Tanto che, come ha sottolineato anche l'Isae, la contrazione dell'occupazione si è registrata soprattutto nell'agricoltura e nelle costruzioni, «settori ad alta presenza di manodopera straniera».

Inoltre, a conferma di una sempre più dilagante rinuncia a cercare attivamente un posto di lavoro vi è anche il numero dei cosiddetti inattivi tra i 15 e i 64 anni, che ha registrato un significativo aumento tendenziale pari a +381.000 unità. Ad abbandonare la ricerca sono soprattutto giovani e donne, in particolare nelle regioni meridionali, dove l'incremento degli inattivi è risultato pari a +260.000 unità, circa il 70% del totale. Nel Mezzogiorno, anche il tasso di disoccupazione, pari all'11,4%, risulta essere ancora il triplo rispetto a quello del Nord (3,8%) e circa il doppio in confronto a quello del Centro (5,5%).

A livello generale, tuttavia, secondo le stime dell'Ocse, il tasso di disoccupazione si prevede al 6,3% per quest'anno (dal 6,9% del 2006) e al 6% nel 2008, contro una media europea rispettivamente del 7,2% e del 6,8%.

Per la terza volta in pochi giorni contestato il presidente del Consiglio. Cartelli contro il ministro Bersani

Confesercenti, Prodi fischiato all'assemblea

Il leader Venturi sugli studi di settore: «Non aspettatevi il nostro assenso»

ROMA «Basta, vai a casa!». Romano Prodi raccoglie fischi per la terza volta in pochi giorni (era successo a Trento e a Noto, in Sicilia), ma stavolta non replica. A fischiarlo sono gli iscritti alla Confesercenti, l'organizzazione del commercio più vicina al centrosinistra. Altri cartelli e altri insulti sono destinati al ministro Bersani, che però non è presente. Nel mirino dei contestatori ci sono, soprattutto, le liberalizzazioni. «Bersani figlio di un benzinaio, licenzia i benzinai», c'è scritto in alcuni cartelli.

L'assemblea inizia in un clima di tensione e, quando si spengono le luci per dar spazio alla relazione del presidente, i membri del governo si accorgono subito che Marco Venturi non è disposto a fare sconti. Nel mirino ci sono gli studi di settore, gli indicatori con cui vengono valutate le dichiarazioni dei redditi dei lavoratori autonomi e delle piccole imprese. «Non aspettatevi il nostro assenso - debutta Venturi - perché non subiremo in silenzio: il sentimento è quello della diserzione di massa». «Il governo - continua - ha alzato l'asticella (con riferimento alle revisioni al rialzo degli studi di settore) solo per fare cassa».

Quindi si passa a parlare dell'ormai famoso tesoretto. «Non va utilizzato per aumentare la spesa corrente e improduttiva - dice Venturi - ma deve servire per ridurre l'enorme debito pubblico a rimettere in moto l'economia, attraverso il sostegno a un'imprenditoria vogliosa di fare».

Ed ecco alcuni dati economici. «Non basta - dicono alla Confesercenti - una crescita attorno al 2% del Pil per dissipare dubbi e paure. Ci vuole ben altro per riportare al galoppo un Paese come il nostro, che deve recuperare decenni di ritardi, conti fuori controllo, carenze infrastrutturali, arretratezza nel campo della ricerca e dell'innovazione, diffusione della criminalità».

Anche su questo tema ci sono i conti sul tavolo. «Il racket e l'usura - dicono - costano alle imprese 18 miliardi di euro all'anno. Le rapine sono 40 mila all'anno e il 92% di questi reati resta impunito. Con l'indulto avete liberato delinquenti ed estortori che tornano davanti ai negozi con il ghigno di chi l'ha fatta franca».

Infine un passaggio sulle pensioni. Dalla platea arrivano richieste per «rivalutare quelle più basse» e il presidente Venturi boccia le ipotesi messe in piedi dal governo che sono «un passo indietro rispetto ai 60 anni e creeranno conseguenze negative per i conti dell'Inps». E' il ministro Damiano che risponde: «Dobbiamo evitare divisioni e risse» e riceve timidi applausi.

Ora Prodi lascia l'auditorium e si infila in macchina senza commentare. Passano pochi minuti e l'opposizione torna ad attaccare. «È l'intero Paese a contestare Prodi», dice Antonio Leone (Fi). «Ormai diventa una notizia solo se Prodi non è fischiato», aggiunge Bonaiuti, portavoce di Berlusconi. «È ora che il governo vada a casa», dice il deputato di An, Gasparri. Per la maggioranza replica Fabio Mussi: «Spero che la situazione cambi, il governo va bene quando c'è un mix di fischi e applausi». «Non ci sfuggono gli elementi di critica - spiegano all'Udeur - ma queste sono contestazioni organizzate e i fischi al governo sono diventati uno sport nazionale».

g.f.

Prodi all'assemblea di Confesercenti

Studi di settore, il 53,8% degli autonomi dichiara meno di un metalmeccanico

ROMA Il 53,8 per cento dei lavoratori autonomi e delle piccole imprese dichiarano troppo poco al fisco. Hanno un giro d'affari che si aggira sui 193.600 euro, ma poi pagano le tasse solo su un reddito da 10.500 euro, certo più di un pensionato sociale, ma anche poco meno di un metalmeccanico con 15 anni di anzianità. È la fotografia del Belpaese che arriva dagli studi di settore. I dati sono quelli ufficiali che emergono dalle ultime elaborazioni degli uffici ministeriali. Riguardano il 2005. Vi sono stati applicati i nuovi criteri previsti dalla Finanziaria, sui quali monta la protesta. Servono ad evidenziare le irrazionalità che dividono in due l'Italia dei piccoli che producono.

Da una parte i contribuenti «congrui» con il fisco, che dichiarano in media 45.800 euro. Dall'altro quelli che ci provano: dichiarano di avere ristoranti senza cucina, carne «fresca» in giacenza da oltre 6 mesi, pneumatici in magazzino tali da ricoprire tutto il negozio con colonne di gomme alte più di 10 metri.

L'ex governatore di Bankitalia e il costruttore ed editore romano finiscono nell'indagine della procura di Roma sulla fallita scalata alla banca

Unipol-Bnl, indagati Fazio e Caltagirone

I reati ipotizzati sono aggiotaggio e insider trading. Nel registro anche Ricucci, Coppola e Statuto

ROMA Nuovo capitolo dell'inchiesta romana sulla fallita scalata a Bnl da parte di Unipol. Nel mirino le attività dei cosiddetti contropattisti Francesco Gaetano Caltagirone, Danilo Coppola, Giuseppe Statuto e Stefano Ricucci, nonché il ruolo dell'ex governatore di Bankitalia, Antonio Fazio.

L'inchiesta procede, in generale, per i reati di aggiotaggio, insider trading e ostacolo all'autorità di vigilanza, ma non si conoscono le singole contestazioni fatte ai nuovi indagati. Sarebbero ormai oltre venti ad essere iscritti a vario titolo nella maxinchiesta sulla scalata a Unipol.

Dalle nuove iscrizioni e indagati, trapelate ieri in serata a Piazzale Clodio, trova impulso l'inchiesta romana su Unipol (c'è anche un filone milanese) affidata ai pm Giuseppe Cascini e Rodolfo Sabelli.

La novità emersa nelle indagini, oltre alla iscrizione sul registro degli indagati dei nomi dei contropattisti (ne facevano parte e sono oggetto di attenzione giudiziaria anche Vito Bonsignore e i fratelli Lonati) è il coinvolgimento dell'ex governatore di Bankitalia Antonio Fazio.

Il nome di quest'ultimo, già finito nel registro degli indagati della procura di Roma per l'ipotesi di reato di abuso d'ufficio relativamente all'inchiesta sulla scalata ad Antonveneta da parte della ex Bpi di Gianpiero Fiorani, ricompare ora anche nelle vicende della scalata da parte di Unipol all'istituto di via Veneto.

Per il vecchio filone di indagine, aperto negli anni scorsi, erano indagati l'ex numero uno di Via Stalingrado, Giovanni Consorte, il suo ex vice Ivano Sacchetti, il finanziere Emilio Gnutti e i fratelli Lonati. L'ultima tranche dell'indagine dei pm Cascini e Sabelli ha riguardato le acquisizioni del cosiddetto contropatto i cui componenti - gli immobiliaristi alleati con gli imprenditori - rastrellarono a partire dall'estate di tre anni fa oltre il 27 per cento delle azioni dell'Istituto di Via Veneto su cui poi venne lanciata una Opa dalla Unipol di Consorte.

L'ex governatore della Banca d'Italia Antonio Fazio

Le quote di Bnl del contropatto furono poi acquisite, nel luglio del 2005, dagli stessi Consorte e Sacchetti. Gli inquirenti romani hanno ricostruito la quasi totalità della movimentazione sul titolo Bnl fatta dal contropatto.

Il sospetto degli inquirenti romani, ancora tutto da dimostrare, è che le acquisizioni dei titolo celassero un'attività speculativa che avrebbe fruttato plusvalenze di milioni di euro. L'attenzione della procura, infine, si è concentrata anche sul ruolo dell'ex Governatore di Bankitalia, Antonio Fazio. La procura ha vagliato, in particolare l'interpretazione «estensiva» che Fazio avrebbe dato delle norme bancarie che vietano a uno o a più imprenditori in cordata di superare il 15% del capitale di una banca.

Resta da capire, per la procura, se qualcuno ha fatto delle plusvalenze aggirando le leggi che regolano il mercato finanziario. Intanto c'è un'inchiesta parallela, relativa alla vendita di 133 immobili dell'Unipol, che vede indagati Consorte, Sacchetti e altre 12 persone per appropriazione indebita.

«La giustizia è lenta ma è inesorabile, così come deve essere ed è giusto che sia. Ora si tratta di capire se in questa scalata ci sono solo queste persone o anche loro sponsor» ha fatto sapere l'ex magistrato e ministro delle Infrastrutture Antonio Di Pietro. «Ho conosciuto Caltagirone, uno dei più grossi e dei più bravi imprenditori italiani, andiamo tanto d'accordo perchè lui fa gli affari suoi ed io i miei e intromissioni non ce ne sono» ha precisato, invece, il leader dell'Udc Pier Ferdinando Casini intervenendo all'ultima puntata di Ballarò. Casini ha confermato anche di non aver mai incontrato Ricucci e quindi di non aver mai parlato con lui delle vicende emerse dalle intercettazioni pubblicate dai giornali.

LA STORIA

L'attrice si sfoga: «Condividiamo lo stesso tetto, ma non più la vita»

Falchi, amore finito con l'ex furbetto

ROMA Finiti i tempi in cui la chiamavano Lady Finanza, per via del matrimonio con l'imprenditore del momento Stefano Ricucci, Anna Falchi annuncia la fine del suo amore con l'uomo romanticamente sposato nel 2005, con rito civile e festa a Villa Feltrinelli, a Porto Santo Stefano, sul Promontorio dell'Argentario. Pochi invitati, 28 in tutto, avevano celebrato l'unione della invidiata coppia, già convivente da qualche anno, nella residenza simbolo dell'alta borghesia milanese, della quale si dice che «porti sfortuna ai proprietari». La cerimonia fu celebrata nella villa, (finita sotto sequestro per le vicende giudiziarie dell'immobiliarista) per via di una lombo-sciatalgia che aveva colpito fatalmente Anna Falchi prima delle nozze. Oggi l'ex fidanzata di Max Biaggi e di Fiorello, dichiara a Chi di non aver più lacrime per la fine del suo amore con l'ex «furbetto del quartierino» Stefano Ricucci. «Con Stefano condividiamo lo stesso tetto, ma non la vita. Io sto male. Non ho più speranze. Sono esaurita come donna e come persona». La crisi è irreversibile e l'attrice spiega che non si è ancora separata perchè non è «economicamente in grado di sostenere la cosa». Falchi parla inoltre dei difficili rapporti con i suoceri e dice «Sognavo una casa nostra. Nemmeno quella. In comune non abbiamo niente, solo grane». Torna dunque il discorso della casa, che per la finlandese di Rimini è un chiodo fisso. Va ricordato infatti che dopo le nozze, Anna Falchi e Stefano Ricucci trascorsero a Villa Feltrinelli il loro tempo libero, pochissimo, per via delle intercettazioni giudiziarie cominciate subito dopo. La villa era da favola, ma vi aleggia la leggenda di una lunga traccia di sangue, che cominciò a scendere da una lampada proprio nel momento in cui gli eredi di Elisa Gianzana, genitrice di Giangiacomo Feltrinelli, l'editore morto nel '72 a Segrate, misero in vendita il complesso.

Anna Falchi e Stefano Ricucci

Oggi il via agli esami con la prova d'italiano Il toto tema su Internet dà in prima posizione Moravia, poi Pirandello e i trattati di Roma

Allarme negli istituti scolastici per la fuga dei commissari esterni. A dare forfait oltre 860 presidenti e 9mila docenti

Maturità, manca un professore su quattro

Il ministro Fioroni: «Visite fiscali per chi ha presentato certificati di malattia»

Il ministro della Pubblica Istruzione Giuseppe Fioroni

ROMA Troppe malattie fra i commissari esterni e i presidenti di commissione degli esami di maturità. Così il ministro della Pubblica istruzione, Giuseppe Fioroni, corre ai ripari e dispone «visite fiscali per tutti coloro che hanno presentato certificati di malattia in questi giorni». Per il ministro «c'è il diritto di ammalarsi, ma non c'è il diritto di essere poco seri e poco impegnati» e ha organizzato una task-force di ispettori proprio per «monitorare l'epidemia di malattie». «L'esame di maturità - ha concluso Fioroni - è una cosa seria e impegno e serietà non possono essere chiesti solo agli studenti, ma devono essere anche dei docenti».

Dopo la nomina delle commissioni, nel giro di poche ore gli uffici scolastici provinciali sono stati invasi da telegrammi e fax di rinuncia con tanto di certificato medico. A dare forfait è stato, secondo quanto comunicato dal ministero, il 7,06% dei presidenti ed il 22,17% dei commissari esterni. I presidenti sono 12.254 in tutto, i professori esterni 40.553, quindi la rinuncia ha riguardato oltre 860 presidenti e quasi 9 mila docenti. Gli uffici scolastici, fa sapere il ministero, «stanno provvedendo alle sostituzioni dei componenti rinunciatari nelle commissioni d'esame» e secondo il viceministro Mariangela Bastico «non occorre allarmarsi».

In effetti non è andata peggio che in altri anni. Per l'esame di maturità dell'anno scolastico 1996/1997, quando le commissioni erano formate anche da commissari esterni, furono sostituiti il 15% dei presidenti ed il 33% dei commissari esterni. Nell'anno successivo, furono sostituiti il 13% di presidenti e il 37% di commissari esterni. Alla base di questa pioggia di rinunce ci sarebbe la protesta per un trattamento economico considerato non adeguato. Questo nonostante le cifre lorde siano più alte di quelle dello scorso anno e il ministero abbia assicurato che nessuno resterà senza stipendio come, invece, sarebbe accaduto sistematicamente negli ultimi anni. Con una nota del 15 giugno, il ministero ha reso noti i compensi che verranno erogati in due quote: una legata alla funzione e una legata alla trasferta. La prima sarà uguale per tutti: 911 euro per i commissari esterni, 399 per quelli interni e 1.249 per i presidenti. La seconda varierà in base alla distanza della sede di esame dal luogo di residenza o di servizio: si va dai 171 euro per i docenti interni che già operano nell'istituto ai 2.270 euro da assegnare a chi impiega più di 100 minuti per raggiungere la sede di esame con i mezzi extraurbani più veloci.

Oggi, intanto, si parte. Moravia, Pirandello e il Neorealismo per l'analisi del testo, i Trattati di Roma e il bicentenario di Garibaldi per la traccia storica, bullismo e violenza negli stadi per l'attualità. A poche ore dal via all'esame di maturità 2007 il toto-tema ha tenuto banco sul web sino a notte fonda. «Metteteci impegno e passione» perchè cercare di farla franca con l'astuzia «è tempo perso» ha detto il ministro Fioroni che ieri ha augurato «buon esame» ai 497.296 studenti (il 4% non è stato ammesso) che oggi affrontano la prima prova scritta dell'Esame di Stato. Quest'anno i ragazzi devono fare i conti con una maturità che, secondo Fioroni non sarà «più severa» ma «più seria». Due le novità più importanti: il ripristino dello scrutinio finale e il ritorno dei commissari esterni.

Non solo. I più bravi oltre al diploma potranno portarsi a casa anche la lode. Mentre si sono irrigiditi i vincoli per i cosiddetti «ottisti», i ragazzi che per meriti possono abbreviare di un anno il percorso scolastico, che hanno per questo subito un «crollo» passando dai 1.667 dell'anno scorso ad appena 146. Calo anche per i candidati esterni (31.297 contro 36.302 del 2006) per i quali la Corte Costituzionale, ha fatto sapere ieri il ministero, ha ribadito che devono essere ripartiti tra le commissioni delle scuole statali e paritarie, senza superare il 50% dei candidati interni altrimenti sarà istituita un'apposita commissione solo nelle scuole statali.

CAMPAGNA PREVENZIONE DELL'UDITO

VIENI ANCHE TU
A FARE IL TEST PER VERIFICARE
LE TUE CAPACITÀ UDITIVE
ENTRO IL 27 GIUGNO
ALLA MAICO

TRIESTE via Carducci, 45 - tel. 040 772807 da lunedì a venerdì 9.00 - 13.00 • 15.30 -19.00 e sabato mattina
GORIZIA via Gen. Cascino, 5/a - tel. 0481/539686 da lunedì a venerdì 9.00 -13.00
MONFALCONE via Nino Bixio, 3 - tel. 0481/414262 da lunedì a venerdì 9.00 - 13.00 • 14.00 - 18.00

VISITE A DOMICILIO GRATUITE IN TUTTA LA REGIONE

Un video trasmesso dalla tv americana Abc mostra giovani soldati addestrati per attacchi suicidi

Trecento kamikaze pronti a colpire

Nel mirino Europa e Stati Uniti. Il leader talebano Dadullah: «Bin Laden è vivo»

Gran Bretagna, Canada e Germania gli obiettivi dei militanti islamici: «I loro soldati sono giunti in Afghanistan, adesso tocca a noi attaccarli nei loro Paesi»

Una delle immagini trasmesse dalla tv Usa Abc

KABUL Dall'Afghanistan dei talebani arriva un video che minaccia Europa, Stati Uniti e Canada di nuovi attentati terroristici, insieme alla notizia che Osama bin Laden sarebbe vivo e pronto a combattere al loro fianco.

"Inside a taliban graduation" è il titolo del video diffuso ieri dalla televisione americana Abc che immortala la cerimonia che "diploma" 300 nuovi combattenti venuti da diversi paesi e pronti a colpire Inghilterra, Usa, Canada e Germania. Nelle immagini, girate da un giornalista pakistano in una zona imprecisata al confine tra Afghanistan e Pakistan lo scorso 9 giugno, una distesa di persone con il volto coperto e una fascia bianca all'altezza degli occhi divise in gruppi in base al paese dove saranno inviati. A un certo punto il leader della brigata con destinazione Regno Unito si alza e in inglese spiega che la morte dei suoi compagni rafforzerebbe la causa musulmana. A gambe incrociate poi ascoltano le parole di Mansoor Dadullah, uno dei leader dei talebani e fratello del Mullah ucciso lo scorso 13 maggio dalle forze americane. Il messaggio è chiaro e il discorso sembra confezionato su misura per essere ascoltato dai paesi che partecipano alla missione Nato: "Questi americani, canadesi, britannici e tedeschi vengono qui da luoghi lontani", dice nel video Dadullah, "perché noi non dovremmo fare lo stesso?". Alla fine del discorso, mentre la telecamera immortala Dadullah che si congratula con alcune delle reclute ormai a volto scoperto, il giornalista fotografa anche un giovane soldato che sembrerebbe aver non più di 12 anni.

Secondo le forze di sicurezza americane è solo l'ultimo atto di una nuova campagna di propaganda, come testimonierebbero altri video che nelle ultime settimane i talebani hanno diffuso in diverse lingue. Anche se qualcuno, come Richard Clarke - ex responsabile dell'antiterrorismo alla Casa Bianca e oggi consulente di Abc News - invita a non sottovalutare le parole di Dadullah. E proprio Dadullah ha scelto la stessa giornata della diffusione del video per rilasciare la sua prima intervista dalla morte del fratello.

E per cementare, agli occhi dell'opinione pubblica, lo stretto legame con al Qaeda: "Osama Bin Laden è vivo e ha assunto la direzione del Jihad in Afghanistan" ha raccontato Dadullah alla televisione araba Al Jazeera. La prova sarebbe una lettera, "scritta di suo pugno" dal leader di Al Qaeda in occasione della morte del fratello. Mansour Dadullah, poi, annuncia battaglia anche sul suolo afgano, contro gli eserciti stranieri e contro il governo di Kabul. "Non siamo disponibili a dialogare con Hamid Karzai perché il suo governo non è indipendente, ma legato agli Stati Uniti - taglia corto Dadullah - preferiamo avviare trattative direttamente con gli americani, anche se il nostro obiettivo è cacciare i soldati della Nato e conquistare l'Afghanistan.

E per farlo li attaccheremo ovunque nel paese". La minaccia di nuovi attentati, insomma, ma anche il proposito di ricorrere di nuovo al rapimento di stranieri perché, sostiene Dadullah - che proprio in occasione del sequestro di Daniele Mastrogiacomo è stato scarcerato - sarebbe una tattica vincente.

Tiziana Guerrisi

MEDIO ORIENTE

Bush e Olmert: sostegno a Abu Mazen

NEW YORK Appoggio totale al presidente dell'Autorità nazionale palestinese Abu Mazen, «il presidente di tutti i palestinesi», e conferma della soluzione a due Stati, con la futura Palestina accanto ad Israele, in pace e con frontiere sicure. Si possono riassumere così le posizioni sul futuro del Medio Oriente del presidente degli Stati Uniti George W. Bush e del primo ministro israeliano Ehud Olmert, che si sono incontrati ieri alla Casa Bianca, per la prima volta dopo che gli estremisti islamici di Hamas hanno preso il controllo della Striscia di Gaza, alla frontiera con l'Egitto. Quello di ieri era un incontro previsto da tempo, ma ha conquistato una valenza politica particolare dopo i fatti di Gaza. Appoggiare Abu Mazen - e questo è il ragionamento che si fa sia a Washington sia a Gerusalemme - è un fatto emblematico e un fatto dovuto, per far capire ai palestinesi che il loro futuro passa attraverso la scelta democratica e i negoziati con Israele e la comunità internazionale.

Afghanistan, Hanefi libero: «Sto bene, grazie Italia»

KABUL Rahamatullah Hanefi è definitivamente libero. Dopo oltre tre mesi di prigionia, l'interprete dell'inviato di Repubblica Daniele Mastrogiacomo, è finalmente stato liberato. Era ancora in mano ai servizi segreti afghani, che lo avevano arrestato, il 20 marzo scorso, dopo il rilascio del giornalista italiano. La notizia della liberazione è stata data nel primo pomeriggio di ieri dal sito di Peacereporter.

Il manager dell'ospedale di Emergency a Lashkargah, tenuto prigioniero per tre mesi dai servizi di sicurezza afghani,i quali lo accusavavno di essere coinvolto nel rapimento di Mastrogiacomo, ha varcato alle 16 di ieri (ora locale), il cancello del carcere Investigation Department 17 a Kabul. Ad attenderlo, Gino Strada.

Rahamatullah Hanefi

Sono poi saliti su una macchina di Emergency, che li ha portati nella casa dove abitano gli internazionali della associazione umanitaria.

Con la liberazione di Rahamatullah Hanefi, il rientro di Emergency in Afghanistan è quanto mai concreto.

A breve, forse già nelle prossime ore - secondo quanto si apprende - potrebbero essere avviati i contatti fra Gino Strada, il fondatore di Emergency (che si trova a Kabul ed ha accolto il suo operatore all' uscita dall' ospedale), e le autorità afghane per verificare se esistono le condizioni, legate alla sicurezza degli operatori, per una riapertura degli ospedali.

Le strutture sono state chiuse da quasi due mesi. Una decisione presa da Emergency per il rischio che correvano gli operatori a seguito sia dell'arresto di Hanefi sia delle accuse che il capo dei servizi segreti ha lanciato contro la stessa ong secondo le quali era fiancheggiatrice dei terroristi.

La condizione principale per un rientro in Afghanistan degli staff di Emergency riguarda quindi proprio la garanzia di sicurezza degli operatori.

Hanefi è apparso in buone condizioni fisiche e soprattutto con il morale alto. Ha immediatamente riabbracciato il suo amico Gino Strada: «Sto bene» ha detto in italiano Rahamatullah Hanefi al fondatore di Emergency, che lo ha accolto fuori dal carcere dopo 3 mesi di detenzione.

«Salam Rahmat!». «Come stai?» ha chiesto Strada al suo operatore afgano. «Sono vivo» ha risposto in lingua pashtu. Poi, in italiano ha aggiunto «Sto bene».

L'uomo è apparso con occhi stanchissimi e vestito con una shawar kameez bianca.

E al telefono con la presidentessa di Emergency, Teresa Strada, il mediatore afghano ha voluto ringraziare gli italiani.

«Questa è una giornata bellissima, una giornata di festa, non solo per Rahmat ed Emergency, ma anche credo, per moltissimi afghani ed italiani», ha commentato Gino Strada.

Maxioffensiva nell'area di Baquba per annientare le cellule integraliste. Camion bomba a Baghdad

Iraq, 10mila soldati Usa contro Al Qaeda Strage in una moschea sciita: 75 morti

BAGHDAD Oltre 10 mila soldati, elicotteri da combattimento, mezzi blindati: le forze Usa in Iraq hanno iniziato ieri un'offensiva in grande stile a Baquba, contro Al Qaeda, ma allo stesso tempo, almeno 75 persone sono morte e 130 altre sono rimaste ferite: una immane carneficina, compiuta a Baghdad, che per quattro giorni aveva goduto di una calma surreale, dovuta al coprifuoco imposto mercoledì e revocato appena due giorni fa.

Nel pomeriggio c'è stato anche un attacco con mortai sulla superfortificata Zona Verde di Baghdad, che ospita uffici governativi e ambasciate straniere. Nessuna informazione si è avuta su eventuali vittime, anche se osservatori locali ritengono che l'attacco, non insolito sulla zona verde, non dovrebbe aver colpito obiettivi sensibili.

Per mettere a segno uno dei colpi più micidiali da diverse settimane nella capitale, i terroristi hanno scelto ancora una volta un camion: vi hanno caricato una grossa quantità di esplosivo, celata sotto apparecchiature elettriche, e lo hanno parcheggiato nel centrale quartiere Bab al Sharji, davanti alla grande moschea sciita al Khillani.

Nel momento in cui uscivano i fedeli lo hanno fatto esplodere: la forza d'urto ha devastato ogni cosa nel raggio di decine di metri, mentre allo stesso tempo un'enorme palla di fuoco ha investito almeno 200 persone, decine delle quali sono state mutilate e scagliate fino ad un centinaio di metri di distanza.

Quando il fumo denso e nero si è andato lentamente diradando, si è potuto vedere che sull' asfalto è rimasto un cratere profondo tre metri, un mare di sangue, tonnellate di detriti, decine di auto carbonizzate e cadaveri calcinati. Tra di essi anche numerose studentesse che si trovavano a bordo di un minibus in transito proprio nel momento dell' esplosione, che ha fatto crollare un tratto di una decina di metri del muro perimetrale della moschea e ha pesantemente danneggiato tutti i vicini edifici.

Poche ore prima, nella provincia di Diyala era scattata l'operazione Punta di Freccia: un attacco frontale delle forze Usa ad al Qaeda, in particolare nella città di Baquba, su cui è stato imposto il coprifuoco, mentre i militari, con il supporto aereo, procedono ad un capillare rastrellamento, casa per casa. Un primo bilancio parla di almeno 22 «terroristi» uccisi.

L'area della moschea sciita distrutta dal camion bomba

MAICO

Negli **anni '90** c'è stato l'avvento della **tecnologia digitale** che tanto ha aiutato nel far comprendere sempre meglio le parole ai deboli di udito. E **nel 2006** è nata la **tecnologia a orecchio aperto** che risolve il problema del rimbombo e del fischio. Si è lavorato molto dal punto di vista estetico perché l'estetica è un elemento di miglioramento psicologico importante per tutti coloro che necessitano di un sistema uditivo. Abbiamo qui sopra **messo a confronto** il passato e il futuro e sarà facile notare come con le ultime novità il problema estetico si possa dire risolto. Come vedete il risultato estetico raggiunto oggi è molto gratificante ma soprattutto con questa nuova generazione riusciamo a risolvere tanti altri problemi dal fischio, al rimbombo della propria voce, tutto con una qualità sonora che vi stupirà.
Ti invitiamo entro il **27 di GIUGNO alla Maico** di:
TRIESTE
in via Carducci, 45
tel. 040 772807
a **GORIZIA**
in via Gen. Cascino, 5/a
tel. 0481/539686
e a **MONFALCONE**
in via Nino Bixio, 3
tel. 0481/414262.

ti invita a provare la tecnologia che ti fa sentire meglio

Ti facciamo provare gli apparecchi acustici del futuro entro il 27 GIUGNO presso i nostri centri di:

TRIESTE in via Carducci, 45 tel. 040 772807

GORIZIA in via Gen. Cascino, 5/a tel. 0481/539686

MONFALCONE in via Nino Bixio, 3 tel. 0481/414262.

IL FISCO & I CITTADINI
TUTTE LE DOMENICHE
INVIARE LE E-MAIL A: fiscoeicittadini@ilpiccolo.it
OPPURE SCRIVETE A: «Il Fisco e i cittadini» Il Piccolo, via Guido Reni 1 34123 TRIESTE

ECONOMIA & PORTO

E-mail: economia@ilpiccolo.it

INVIARE LE E-MAIL A: sportellopensioni@ilpiccolo.it
OPPURE SCRIVETE A: «Sportello pensioni» Il Piccolo, via Guido Reni 1 34123 TRIESTE
SPORTELLO PENSIONI
TUTTI I LUNEDÌ

Summit fra i vertici di Engineering, Ibm Italia, Eds Italia e T-systems (Deutsche Telekom) con il management dell'azienda informatica

Insiel, dubbi dei privati sul valore della Spa

Chiesti chiarimenti sul contratto con la Regione da 60 milioni e sull'organico

TRIESTE I quattro soggetti rimasti in gara per partecipare alla ricapitalizzazione e quindi all'acquisizione del 49% delle quote Insiel chiedono approfondimenti alla società di informatica. Dopo aver analizzato i dati e i documenti contenuti nello show-room virtuale a loro disposizione, i vertici delle società hanno chiesto ulteriori chiarimenti che sono stati loro forniti in un incontro che si è svolto giovedì scorso.

I dubbi espressi da Engineering, Ibm Italia, Eds Italia e T-systems (Deutsche Telekom) riguardano sostanzialmente tre problematiche di grande rilievo per concretizzare o meno la loro offerta (la documentazione va presentata entro il 9 luglio).

Alla riunione hanno partecipato, oltre ai manager delle quattro società per azioni, il direttore generale della Regione Andrea Viero e il management di Insiel guidato dall'amministratore delegato Stefano De Capitani. Il primo nodo trattato riguarda la convenzione con la Regione: l'accordo che regola la fornitura di servizi informatici alla pubblica amministrazione che scadrà nel 2013. I potenziali «acquirenti» vogliono avere garanzie sull'automaticità della trasformazione della convenzione in affidamento diretto anche nel caso in cui la società Insiel non sia più sotto il controllo pubblico. La Regione si è avvalsa di una consulenza affidata allo studio legale Chiomenti secondo il quale il rapporto sarebbe salvaguardato. Ma si tratta di una partita decisiva perché vale oltre 60 milioni l'anno (almeno l'80% del fatturato medio degli ultimi anni) e per questo chi decide di investire su Insiel non può permettersi passi falsi. E a proposito di valore della società le quattro spa hanno chiesto a Regione e Insiel un approfondimento sui criteri di valutazione utilizzati da Ernst&Young per la determinazione del valore dell'azienda stimato in 90 milioni di euro. Una cifra che comporta per l'aquirente un impegno di circa 130 milioni, nel caso in cui il prossimo anno dovesse anche accollarsi l'intero pacchetto azionario (come previsto dai patti parasociali). Sono stati sollevati anche dei dubbi sulla futura composizione del consiglio di amministrazione (2 consiglieri su 5 andrebbero al socio industriale che tuttavia avrebbe la nomina dell'amministratore delegato) e sul numero di dipendenti attualmente in carico all'azienda (oltre 900).

Nelle prossime settimane le società rimaste in lizza per la ricapitalizzazione analizzeranno le risposte ricevute da Andrea Viero e Stefano De Capitani a approfondiranno ulteriormente i documenti prima di affrontare, ammesso che decisano di farlo, il rush finale.

Intanto anche sul fronte sindacale la situazione resta movimentata. Al di là delle difficoltà a chiudere con il management l'accordo sull'integrativo, Fismic-Fmu e la Fiom di Trieste, chiedono ancora una volta che la Regione rinunci alla privatizzazione del 49%.

«È un'operazione che bocciamo - dice Giacomo Bello della Fismic - in quanto non risolve eventuali problemi legati alla legge Bersani. Le aziende in house non devono produrre utili ma la loro missione è quella di essere degli strumenti efficienti per l'amministrazione pubblica che fornisce servizi ai cittadini».

«In tutte le altre regioni del Paese si sta scegliendo una strada diametralmente opposta dalla privatizzazione per le società di informatica che svolgono la stessa attività di Insiel - sottolinea il segretario provinciale di Trieste della Fiom Cgil Antonio Saulle -. Per questo motivo continuiamo a chiedre al governatore Riccardo Illy di sospendere la procedura di gara per la ricapitalizzazione e la cessione del 49% del pacchetto azionario di Insiel. Inoltre non sembra così scontato dal punto di vista giuridico il mantenimento dell'affidamento della convenzione con la Regione».

ci.es.

L'ad di Insiel Stefano De Capitani

FASTWEB SVIZZERA

MILANO L'era svizzera di Fastweb si apre all'insegna dell'italianità con la conferma di Stefano Parisi al timone del gruppo e la presenza del fondatore Silvio Scaglia nel consiglio d'amministrazione. L'assemblea degli azionisti della società passata nelle mani di Swisscom (82,08% del capitale) in seguito all'opa da 3,1 miliardi ha confermato infatti i due top-manager italiani, nominando Carsten Schloter come presidente. Il nuovo consiglio avrà durata fino all'approvazione del bilancio 2009. Il vertice dei consiglieri, riunitosi subito dopo l'assemblea, ha confermato Parisi come ad e nominato Ulrich Dietiker vicepresidente.

BANCHE

Dopo l'acquisto di Friuladria

Il Crédit Agricole primo investitore francese in Italia

MILANO In occasione della quinta edizione del Forum delle Imprese Francia-Italia, Crédit Agricole è stato premiato quale primo investitore francese in Italia per l'anno 2006. Il riconoscimento, consegnato da Jean-Marie Metzger, ministro Consigliere per gli Affari Economici e Commerciali, a Jean-Paul Betbèze (Direttore degli Studi Economici di Crédit Agricole) e a Giampiero Maioli (Direttore Generale di Cariparma Crédit Agricole), è stato motivato dall'impegno come investitore diretto di Crédit Agricole in Italia nel 2006.

Crédit Agricole, che intende fare dell'Italia il suo primo mercato di riferimento al di fuori della Francia, ha acquisito nel 2006 il 50% di Fidis (Fiat Auto Financial Services), l'85% di Cariparma (che a sua volta ha acquistato il 76% di Friuladria) e 202 filiali da Intesa Sanpaolo.

René Carron

Il Forum delle Imprese Francia-Italia è il principale evento dedicato alle relazioni commerciali e finanziarie franco-italiane in Italia. È organizzato a Milano dall'Ambasciata di Francia in Italia, dalla Chambre Française de Commerce et d'Industrie in Italia e dai Consiglieri per il Commercio Estero della Francia. Quest'anno erano presenti più di 50 società espositrici. Alla manifestazione hanno partecipato quest'anno nomi di rilievo, tra i quali: Cariparma Crédit Agricole, Edison, Fnac, Groupama, Reconta Ernst & Young, Total.

Nel corso del suo intervento, Jean-Paul Betbèze, direttore degli Studi Economici di Crédit Agricole, ha evidenziato l'importanza del legame tra Francia e Italia ricordando che in Francia sono presenti oltre 500 aziende italiane, oltre la metà delle quali sono Pmi, attive soprattutto in settori ad elevato contenuto tecnologico; un dato che risulta ancora più significativo se si considera che la presenza imprenditoriale in Francia, uniformemente distribuita su tutto il territorio, ha contribuito a creare oltre 100.000 posti di lavoro. Il Crédit a livello mondiale conta 31 milioni di clienti e una rete di 11.000 filiali. Il gruppo presieduto da René Carron è primo in Europa per prodotto netto bancario nel settore retail. Crédit Agricole, con 157.000 dipendenti, è presente in oltre 70 paesi.

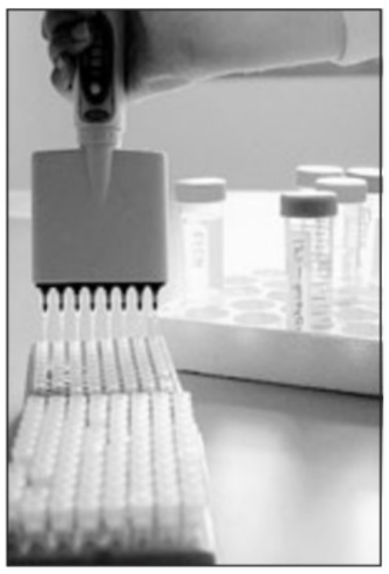
Si punta dall'inizio sul mercato globale e sulla logica della rete: alcuni casi di successo

Trieste: le 61 aziende nate nell'Area di ricerca hanno raddoppiato il fatturato in due anni

La Esteco è diventata nel giro di qualche anno una azienda leader nel campo della produzione di software. Actimex (farmaceutica) è sbarcata in Germania e Austria

TRIESTE Nasce l'identikit triestino delle aziende spin-off o start-up di successo, finalizzate all'utilizzazione industriale dei risultati della ricerca ed allo sviluppo di nuovi prodotti e servizi. Si punta dall'inizio sul mercato globale e sulla logica della rete. Queste aziende nascono all'interno dei vari enti scientifici e accademici triestini o l'Area Science Park. Nel panorama dei parchi scientifici italiani, le 61 aziende insediate in Area rappresentano infatti il 27% di tutte le aziende insediate e negli ultimi due anni hanno raddoppiato il fatturato da 40 a oltre 82 milioni di euro. I casi di successo variano dalla medicina (Actimex) al software industriale (Esteco) o all'ingegneria (Ital Tbs), ma la lista si presenta più lunga che mai.

Esteco è nata da un'idea dell'ingegnere Carlo Poloni. La società conta oggi un organico di una quarantina di unità tra la sede di Trieste e alcune consociate estere. L'azienda opera in Area Science Park dal 1999 ed è diventata nel giro di qualche anno un vero e proprio leader nella produzione di software nel Computer Engineering per l'integrazione dei processi e l'ottimizzazione del design. Il suo bilancio registra una crescita costante di circa il 30% all'anno ed il volume d'affari, inclusa l'attività delle società estere collegate, ha raggiunto nel 2006 i 4 milioni di Euro. Il punto di forza Esteco è il software *Modefrontier*, riconosciuto oggi come il miglior software disponibile sul mercato per ottimizzare le prestazioni e minimizzare i tempi e i costi nella progettazione ingegneristica. Nonché uno dei più efficienti software utilizzati nella Formula Uno o in altri settori, dall'automobilistico a quello aereospaziale, farmaceutico e navale. Vende i suoi prodotti in tutto il mondo, dal Giappone (50% del suo mercato), agli Stati Uniti (20%) o all'Europa (30%). Tra i suoi clienti di spicco - Ferrari, Toyota, Yamaha, Canon, Eads, Nasa, Takeda Framaceutics, Motorola.



Laboratorio di ricerca

La società è inoltre partner di alcuni progetti europei come Hisac, programma finalizzato all'ottimizzazione di un futuro Super Sonic Business Jet. A questo progetto, il cui valore si aggira attorno ai 15-20 milioni di Euro, collaborano alcuni grandi gruppi del mondo aerospaziale europeo.

E per quanto riguarda il futuro? Per Esteco si prospettano ampliamenti verso il settore chimico e quello biologico, con applicazioni nella bioingegneria e nella biochimica.

Un'altra azienda è Actimex che opera nel settore farmaceutico e progetta, sviluppa e industrializza dal 2001 prodotti innovativi in campo farmaceutico. Si presenta come un esempio di come la ricerca applicata possa tradursi in una realtà produttiva, in cui l'integrazione con le realtà della regione, dell'intero paese o dell' Euroregione Alpe Adria. Opera all'interno del Consorzio di Biomedicina Molecolare Cbm, con sede a Basovizza, e vanta già un'esperienza pluriennale nel campo farmaceutico per la prevenzione delle malattie e cura quotidiana della salute. Già dopo il secondo anno di attività, la ricerca applicata di Actimex ha permesso il deposito di tre brevetti e lo sviluppo di una nuova linea ovvero la "propociclina", che si è rapidamente affermata sul mercato italiano.

Inoltre, se fino a poco tempo la società era presente sul mercato solo attraverso la cessione di licenze ad alcune tra le maggiori aziende italiane e multinazionali (Pharbenia-Gruppo Bayer, Scharper, Bouty), dal 2005 ha iniziato a vendere direttamente i propri prodotti innovativi (Propoflavin) con il marchio Actiscience in Germania e Austria, nazioni che coprono il 40% del mercato europeo. Una scelta che si sta rivelando vincente, al punto da indurre l'azienda a pianificare il suo ingresso in altri paesi.

Gabriela Preda

DALLA PRIMA PAGINA

Ambiente, è l'ora delle scelte

I fatti degli ultimi anni dicono che: le denunce in merito alla situazione ambientale non erano follie di pochi visionari e così le valutazioni sui rischi della salute dei lavoratori e dei cittadini; le politiche di ricollocazione non hanno funzionato; le promesse di piani di ristrutturazione degli impianti in funzione di una produzione non nociva sono rimasti lettera morta; i passaggi di mano della proprietà hanno portato solo al peggioramento delle condizioni di lavoro e allo sfruttamento degli impianti oltre il limite di sicurezza; gli utili si realizzano soprattutto nella cogenerazione di energia e nei relativi incentivi: finiti quelli l'azienda non ha più interesse a continuare la produzione; si è acclarato che nei piani strategici della Severstal-Lucchini Trieste non c'è.

Proponiamo di rivedere alcuni passaggi dei ragionamenti che si fanno da molti anni: le attività portuali che possono essere sviluppate sulla linea di costa prospiciente la ferriera sono, in prospettiva altamente remunerative e strategiche per l'azienda, se concordate in un piano generale di sviluppo del porto Gli 800.000 mq prospicienti al mare che costituiscono il terreno della Servola spa sono un patrimonio di grande rilievo se bonificato, la logistica portuale e molte altre attività si potrebbero insediare in quel sito.

I costi delle bonifiche per una attività altamente inquinante come quella sono costi certi, cioè la Ferriera dovrà affrontarli comunque per la vastità dell'area, per la collocazione centrale nel complesso del porto, per l'invadenza dell'impatto delle attività presenti, mantenere la ferriera costituisce il più grosso tappo allo sviluppo economico della città Non conviene far conto su aziende decotte per mantenere una percentuale di attività cittadine nell'industria, conviene individuare come attrarre industrie strategiche e innovative.

A nostro giudizio si tratta di dichiarare in modo irreversibile lo stato di emergenza occupazionale/ambientale. I mezzi convenzionali non hanno funzionato per troppo tempo e non sono in grado di costruire passaggi credibili di soluzione. Tutti coloro che con varia intenzione e responsabilità stanno cercando di mettere "una pezza" sull'emergenza sono i peggiori nemici del benessere della città e dei suoi cittadini, anche di quelli che lavorano nello stabilimento.

La Ferriera va chiusa perchè sono i conti economici che lo sanciscono. La questione ambientale è impostata (non risolta) in modo adeguato, il sito di interesse nazionale esiste e pur dopo molte difficoltà le emergenze, una ad una, verranno affrontate. La questione del lavoro necessita di una soluzione che veda lo stato direttamente coinvolto nella ricerca di soluzione straordinaria.

Nulla vieta di immaginare un accordo generale da costruire e perseguire attraverso il concorso positivo di tutti gli attori locali e i ministeri competenti: Lavoro, Ambiente, Sviluppo. La mole dei problemi e la vastità della progettualità da mettere in atto prevedono uno sforzo di queste dimensioni, se la città, compatta, lo chiedesse, si potrebbe finalmente iniziare un percorso che potrebbe riscattare tutti da quel fallimento collettivo che alcuni giorni fa veniva ammesso.

Non è il più il tempo della negazione o della testa sotto alla sabbia, non è mai controproducente informare i cittadini e i lavoratori nascondendo i dati, anche se allarmanti, ma è il tempo della decisione e delle scelte. Noi faremo la nostra parte, speriamo che ognuno si assuma la responsabilità della propria.

Alessandro Metz
consigliere regionale dei Verdi

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO E SERVIZI GENERALI
C.so Cavour, 1 – 34132 TRIESTE
Tel.: 040-3772082/2232 – fax: 0403772179

AVVISO DI GARA

Questo Ente rende noto che è stata indetta una gara mediante procedura aperta per l'aggiudicazione dell'appalto la gestione in outsourcing del ritiro e distribuzione della corrispondenza interna ed in arrivo; ritiro, affrancatura e consegna per la spedizione alle poste italiane della corrispondenza in partenza e collegamento del magazzino con gli uffici dell'Amministrazione regionale per un periodo di 24 mesi; importo complessivo stimato 633.330,00 Iva esclusa; termine ricezione offerte: 23 luglio 2007 - ore 16.00; il Bando integrale, il Disciplinare di gara e Capitolato speciale d'oneri sono disponibili, per la consultazione, sul sito internet dell'Amministrazione della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia – **www.regione.fvg.it** -.
Il Bando integrale è stato inviato per la pubblicazione alla G.U.C.E. in data 1 giugno 2007

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO PROVVEDITORATO E SERVIZI GENERALI
Oriano Turello

IL PICCOLO
il giornale della tua città

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

DIREZIONE CENTRALE RISORSE AGRICOLE, NATURALI, FORESTALI E MONTAGNA

Domande evento calamitoso siccità 2006

In data 3 aprile 2007 il Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali ha emanato il decreto, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 104 del 07.05.2007, con il quale è stato riconosciuto il carattere eccezionale dell'evento "siccità" avvenuto nella regione dal 7 giugno al 3 agosto 2006.
Con Decreto del Presidente della Regione n. 0106/Pres. di data 20 aprile 2007 (BUR n. 18 del 18.05.2007) è stato emanato il regolamento recante criteri e modalità per la concessione del contributo straordinario previsto dagli artt. 13 e 14 della L.R. 25.08.2006 n. 17, nonché degli indennizzi previsti dallo Stato con il Decreto Legislativo n.102/2004 art. 5.
Tale normativa dispone che le domande per le indicate sovvenzioni siano presentate e protocollate in via informatica, per il tramite dei centri autorizzati di assistenza tecnica (CAA) che operano in conformità alle convenzioni stipulate con l'Amministrazione regionale.
Si informa che con proprio decreto n. RAF/9/1337 di data 14 giugno 2007 è stata approvata la convenzione con il CAA Confcooperative s.r.l. avente sede legale in Roma, via Torino, 146 (sedi periferiche provinciali: PORDENONE - viale Grigoletti n. 72/E, UDINE - via Marsala n. 60, UDINE - via C. Percoto n. 25) per la presentazione delle citate domande di indennizzo.

IL DIRETTORE CENTRALE
- dott. Augusto VIOLA -

Il manager aveva abbandonato il gruppo Ras (Allianz) nel 2005 per creare il nuovo polo del risparmio gestito

Intesa-Sanpaolo: Greco lascia Eurizon

L'ad puntava sulla quotazione in Borsa ma il gruppo ha rinunciato

Mario Greco si dimette da amministratore delegato di Eurizon

MILANO Doveva andare in Borsa entro il 2007, invece il progetto Eurizon viene archiviato. Il superpolo già del Sanpaolo verrà spacchettato da Intesa Sanpaolo nelle sue tre componenti puntando sulle attività di gestione (Eurizon Capital) e, almeno per ora, di bancassicurazione (Eurizon Vita). Altra sorte per la rete dei promotori Fideuram su cui l'inversione di rotta è totale: a soli cinque mesi dall'addio al mercato ora la scelta è di riportare in Borsa la società. Così, all'amministratore delegato di Eurizon, Mario Greco, il super manager strappato a Ras solo due anni fa proprio per dar vita al nuovo gruppo non è rimasto che dimettersi. E a stretto giro è arrivato anche l'annuncio delle dimissioni degli uomini della sua squadra: Massimo Arrighi, amministratore delegato di Fideuram, e di Eugenio Namor, amministratore delegato di Eurizon Capital.

Intesa Sanpaolo ha alzato il velo sulle strategie per Eurizon al termine di un consiglio di sorveglianza tenuto al mattino a Torino e all'indomani di un consiglio di gestione che si era riunito in serata, sempre nel capoluogo piemontese. Il via libera al piano del consigliere delegato, Corrado Passera, è arrivato all'unanimità da entrambi gli organi societari, segno di una piena ricucitura con le fondazioni azioniste dopo alcuni malumori proprio sul possibile abbandono ai piani di quotazione della società.

Intesa ha deciso in pratica che in Eurizon la somma delle parti vale più dell'insieme. Col procedere dell'integrazione, ha spiegato la banca, è aumentato il potenziale di crescita di tutti i segmenti del risparmio gestito. Nella scelta ha avuto un peso anche il risiko bancario, con le nozze annunciate recentemente tra Unicredit e Capitalia. E l'annuncio di Intesa sull'addio al progetto di quotazione di Eurizon si è soffermato anche sugli «orientamenti dell'autorità Antitrust», che aveva acceso i riflettori soprattutto sui rapporti con Agricole (di fatto sciolti) e con Generali, legata da tempo a Banca Intesa tramite Alleanza in una joint venture nella bancassicurazione (IntesaVita).

Si tratterà ora di capire la reazione di Generali. Eurizon Vita sarà fornitore anche di banche esterne, mentre gli sportelli Intesa della «Banca dei Territori» collocheranno anche le polizze di terzi e sembrerebbe così di capire che il gruppo del Leone continuerà ad avere un peso importante. Il presidente del consiglio di sorveglianza di Intesa, Giovanni Bazoli, ha osservato comunque che sui rapporti con Generali non c'è «nessuna novità», anche se in consiglio «non ne abbiamo parlato». Sull'addio di Mario Greco, «è cambiato il progetto, è comprensibile che abbia deciso di cambiare anche lui - ha detto Enrico Salza, presidente del consiglio di gestione -. È una sua libera scelta, ci dispiace molto. Finchè c'è stato ha fatto bene».

Nell'asset management, in cui confluiscono anche le attività di Nextra, Intesa punta a creare con Eurizon Capital un soggetto di dimensioni europee, grazie anche alle sinergie con le banche estere del gruppo. Quanto a Fideuram, in vista del ritorno in Borsa verrà dotata di nuove risorse, necessarie anche a rafforzarne l'attività di private banking (la gestione di patrimoni di dimensioni considerevoli).

Le nuove strategie su Eurizon permetteranno a Intesa di rivedere al rialzo gli obiettivi del piano di impresa 2007-2009. Sono previsti poi importanti investimenti nello sviluppo, ma anche nella formazione del personale. E a breve partirà un confronto con i sindacati, già preoccupati per il brusco ridimensionamento della holding, Eurizon Financial Group.In giornata, intanto, Santander ha annunciato di aver ceduto una quota dell'1,79% di Intesa per 1,02 miliardi di euro con una plusvalenza nell'ordine del 566 milioni. A Piazza Affari Intesa ha chiuso in rialzo dello 0,19% (a 5,71), dopo un'iniziale sbandata sulla notizia delle dimissioni di Greco.

L'esito della partita risolve la convivenza nel gruppo bancario a favore delle Generali, almeno secondo le impressioni a caldo, da verificare nei fatti, che si raccolgono fra gli analisti. In Borsa Generali ha chiuso la seduta in rialzo dello 0,52% a 30,71 euro e la controllata Alleanza, partner di Intesa nella bancassicurazione con Intesa Vita, ha guadagnato lo 0,95% a 10,06 euro. Oggi dall'assemblea delle Generali a Mogliano è attesa comunque una valutazione, sullo stop alla quotazione di Eurizon e la divisione in tre della società, da parte dei vertici di Generali e in particolare dal presidente Antoine Bernheim .

POLIZZE

Generali, oggi in assemblea: a Mogliano nuovo statuto

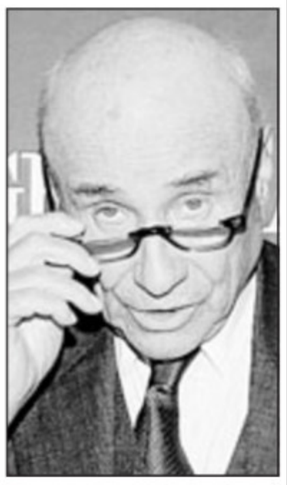
TRIESTE L'assemblea straordinaria e ordinaria delle Generali convocata per oggi a Mogliano Veneto sarà seguita da un consiglio di amministrazione per le delibere necessarie all'attuazione di alcune delle decisioni che verranno prese dai soci. L'assemblea si riunirà in terza convocazione e ha all'ordine del giorno in sede straordinaria alcune modifiche statutarie che recepiscono fra l'altro il voto di lista per la nomina degli amministratori.

Da quanto si apprende la riunione avrà un carattere tecnico e sarà dedicato all'approvazione delle delibere assembleari. All'ordine del giorno dell'assemblea c'è il nuovo statuto che recepisce la legge sul risparmio, i piani di stock option, il compenso per il cda nominato a fine aprile, l'acquisto di azioni proprie, la polizza per la responsabilità civile degli amministratori.

Ma l'appuntamento cade proprio all'indomani delle decisioni del consiglio di sorveglianza di Intesa Sanpaolo che risolvono il nodo della convivenza con Eurizon nel gruppo bancario a vantaggio del Leone, almeno secondo le prime impressioni che si raccolgono fra gli analisti. Da Mogliano è atteso almeno una valutazione sull'esito della partita da parte dei vertici di Generali e in particolare dal presidente Antoine Bernheim che all'assemblea di fine aprile aveva definitivo Eurizon «un problema» e attaccato l'amministratore delegato Mario Greco.

Sempre in sede straordinaria sarà discusso l'adeguamento dei piani di stock option dopo l'aumento di capitale gratuito varato dall'assemblea delle generali di fine aprile. In sede ordinaria, invece, l'ordine del giorno dell'assemblea prevede il compenso degli amministratori, l'autorizzazione all'acquisto di azioni proprie e alla stipula di una polizza assicurativa per la responsabilità civile degli esponenti degli organi sociali. A quanto si apprende il consiglio di oggi non sarà ancora l'occasione per fare il punto sull'andamento del gruppo a metà anno. Il secondo trimestre, peraltro, non è ancora chiuso. Il cda per l'approvazione dei conti del primo semestre risulta convocato per il 2 agosto, in anticipo rispetto al tradizionale appuntamento della seconda settimana di settembre.

Il nuovo statuto. Il nuovo statuto delle Generali lascera spazio a un massimo di 3 consiglieri espressione di una lista di minoranza, che potra essere proposta da soci che rappresentino almeno lo 0,5% del capitale sociale. Vanno in questo senso le modifiche che verranno sottoposte all'assemblea straordinaria, come si legge nell'ordine del giorno. La lista di maggioranza nominera l'intero cda eccetto gli amministratori riservati alle minoranze, tratti dalla seconda lista per numero di voti. Se il cda sara composto da 11 membri alla seconda lista spettera un rappresentante. Se il cda sara tra i 12 e i 15 consiglieri 2 posti andranno alle minoranze, 3 se i consiglieri saranno piu di 15. Le modifiche che saranno sottoposte all'assemblea straordinaria di Generali mirano ad adeguare lo statuto alla Legge per il Risparmio e al Regolamento Mercati, ma appaiono comunque all'avanguardia tra le maggiori societa italiane. Il cda Generali nominato lo scorso 28 aprile e composto da 20 membri: con le regole che verranno introdotte ne sarebbero quindi stati scelti 3 dalla lista di minoranza.



Antoine Bernheim

Collaborazione strategica con il maggior produttore mondiale di veicoli commerciali

Fiat, accordo con Daimler Chrysler Il titolo corre a Piazza Affari

Il Lingotto fornirà circa 80.000 motori all'anno con inizio dal 2009 ma negli anni successivi i volumi delle forniture aumenteranno

Sergio Marchionne

MILANO Fiat Powertrain Technologies e Daimler Chrysler Truck annunciano un accordo di collaborazione strategica nel campo dei motopropulsori. L'accordo si tradurrà, come primo passo, nella fornitura a lungo termine di motori Diesel light duty alla Mitsubishi Fuso Bus&Truck Corporation, da impiegare sul veicolo commerciale leggero Canter, che verrà commercializzato nei principali mercati tra cui Europa e Giappone. E Fiat fornirà circa 80.000 motori di quel tipo all'anno con inizio dal 2009 ma, sottolinea la nota, negli anni successivi i volumi delle forniture aumenteranno. Dopo l'annuncio il titolo Fiat ha continuato a salire (+0,65% a 21,7 euro), avvicinandosi alla soglia dei 22 euro.

«Nel quadro di questo accordo - chiarisce una nota - le due società stanno anche esaminando ulteriori potenziali possibilità di business in altri mercati, tra cui l'Asia Sud-orientale». «Quest'accordo - ha commentato l'ad del gruppo Fiat Sergio Marchionne - è di importanza fondamentale nella nostra strategia mirata a sviluppare partnership strategiche in tutti i settori del gruppo. La partnership con DaimlerChrysler è una conferma - prosegue Marchionne - che la decisione presa due anni fa di unificare in uno specifico settore le nostre attività relative ai motopropulsori è stata una decisione giusta e che abbiamo prodotti e capacità tecniche in grado di soddisfare le richieste di un mercato esigente».

Il motore è un Diesel Common Rail con una cilindrata da 3 litri, una potenza nominale di 177 Cv a 3.500 giri al minuto. Attualmente viene costruito solo a Foggia ma tra breve, anticipa la nota, si inizierà la produzione anche in un altro sito «nel quadro della strategia di globalizzazione».

Dieter Zetsche, presidente del Consiglio Direttivo di Daimlerchrysler AG e responsabile del Gruppo Mercedes Car, ha sottolineato che «le norme odierne e future sulle emissioni richiedono un elevato livello di investimenti e di specializzazione tecnologica». «Questo accordo - ha aggiunto - conferisce valore aggiunto a entrambe le società, Gruppo Fiat e DaimlerChrysler».

Andreas Renschler, membro del Consiglio Direttivo di DaimlerChrysler e responsabile del Gruppo Autocarri, ha ricordato che «per il Gruppo DaimlerChrysler Truck oggi è una data fondamentale da molti punti di vista». «Con questa alleanza - ha detto - abbiamo preso la decisione migliore per i nostri clienti di Fuso, poichè offriremo loro il motore leggero più moderno, più tecnologicamente avanzato e più rispettoso dell'ambiente, motore che fornirà elevate prestazioni combinate con un rendimento altamente competitivo in termini di consumi».

Il Gruppo DaimlerChrysler Truck è una divisione della DaimlerChrysler AG e il maggior produttore mondiale di veicoli commerciali. Con le sue cinque marche di camion, Mercedes-Benz, Freightliner, Sterling, Western Star e Fuso, ha in funzione oltre 50 sedi in Europa Occidentale, Asia, nella regione Nafta e in America Latina. Tutte queste marche occupano posizioni di primo piano nei rispettivi mercati. Lo scorso anno il Gruppo ha venduto 537.000 autocarri in tutto il mondo.

La Mitsubishi Fuso Truck & Bus Corporation ha sede centrale a Kawasaki, Giappone, e nel 2006 ha venduto un totale di 186.600 veicoli, comprendenti camion leggeri, medi e pesanti e bus.

AEROSPAZIO

Nuovi contratti per Alenia in Usa e Romania

LE BOURGET Alenia Aeronautica cresce come player globale mettendo a segno contratti su contratti dagli Usa alla Romania, all'Italia nei vari settori di attività. Al salone dell'aeronautica e dello spazio del Bourget ha siglato un accordo con la Romania per sette C-27J, il suo cavallo vincente in Usa, dove ha ottenuto un contratto per 145 velivoli, e ha ottenuto il primo contratto dalla compagnia aerea italiana ItAli di Pescara per dieci Superjet 100 che Alenia produrrà con la russa Sukhoi che si vanno ad aggiungere ai 60 velivoli gia ordinati in Russia da Aeroflot (25) e da altre compagnie locali e a una ulteriore quarantina di opzioni in totale. Ma ci sono anche il caccia europeo Eurofighter Typhoon e quello di nuova generazione Joint Strike Fighter, gli addestratori militari e civili per ogni livello (Alenia-Aermacchi 311, 339 e 346 ribattezzato Ferrari dei cieli), le collaborazioni ai programmi civili di Airbus e Boeing grazie alle competenze sviluppate nei materiali compositi, il successo con Atr negli aerei regionali turboprop. Di questo passo, Alenia, lanciata nel mercato mondiale, prevede di raddoppiare i ricavi nel 2010 rispetto a 1,9 miliardi del 2006

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE

Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.

TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.15, 15-18.15, da lunedì a venerdì. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: via Rosselli 20, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 10 comunicazioni personali; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 20% di tassa per l'Iva. Pagamento anticipato.

L'accettazione delle inserzioni termina alle ore 12 di due giorni prima la data di pubblicazione.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio.

Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

IMMOBILI VENDITE Feriali 1,45 Festivi 2,20 **1**

A euro 145.000 affare per alloggio in palazzina signorile e recente Severo (parte bassa) di cucina saloncino 2 stanze bagno ripostiglio terrazzini Spaziocasa 040369960. (A00)

A euro 145.000 Osp. Militare in palazzina signorile e recente alloggio di cucina saloncino 2 stanze bagno ripostiglio terrazzini Spaziocasa 040369950.

A euro 160.000 Chiarbola (zona) in palazzina recente e signorile alloggio al piano alto di cucina abitabile saloncino 2 stanze bagno terrazzo parcheggio condominiale Spaziocasa 040369950.

A euro 165.000 casetta nel centro di Servola su 2 piani di angolo cottura saloncino 2 vani bagno e piccola dependance con cortile Spaziocasa 040369960.

A euro 170.000 Severo in palazzina signorile alloggio primingresso di cucinotto saloncino matrimoniale bagno terrazzo Spaziocasa 040369960.

A euro 380.000 villino nel verde Prosecco di cucina saloncino 2 stanze bagno dependance piscina garage grande giardino alberato Spaziocasa 040369960.

CALCARA 040632666 Ospedale Maggiore primingresso cucina/soggiorno tre stanze bagno ripostiglio 135.000 www.calcara.it

CALCARA 040632666 via Rivalto (Pestalozzi) splendido rinnovato/arredato cucinino-soggiorno due stanze bagno due poggioli euro 129.000 www.calcara.it

A.A. CASABELLA Piazza Hortis: esclusivi appartamenti primingresso in stabile d'epoca vista parco. Varie metrature, aperte prenotazioni. 040309166. (A3799)

A.A. CASABELLA XXX Ottobre mq 50: nuovissimo attico, soggiorno, angolo cottura, matrimoniale, ampio servizio. Termoautonomo, ascensore, aria condizionata. 040309166. (A3799)

A.A. CASABELLA XXX Ottobre mq 86: nuovo, ampio salone, angolo cottura, due stanze, doppi servizi, ripostiglio, euro 197.000. Pronta consegna. 040309166.

ABC Gambini pari primo ingresso: cucina soggiorno due terrazzi due grandi matrimoniali bagno servizio ripostiglio soffitta 040761554.

ABC Montecchi ottimo soleggiato: ingresso cucina abitabile con terrazzino grande matrimoniale seconda stanza bagno ripostiglio 040761554.

ABC Vergerio: attico ascensore luminoso ingresso cucina abitabile poggiolo salone matrimoniale bagno ripostiglio cantina condizionamento 040761556.

A euro 105.000 Padovan in palazzo d'epoca alloggio al piano di cottura con saloncino 2 camere bagno terrazzo adatto per famiglia Spaziocasa 040369950.

CALCARA 040634690 via dei Porta/Piccardi soggiorno cucina tre camere due bagni terrazzo abitabile poggiolo 215.000 www.calcara.it

CALCARA 040634690 via Vaglieri recente superpanoramico cucina soggiorno matrimoniale cameretta bagno terrazzo garage www.calcara.it

CENTRO zona Tribunale splendido primingresso d'angolo con poggiolo luminoso composto da ingresso, soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale, bagno possibilità cantina termoautonomo euro 165.000. Tirabora 040414213.

GABETTI 040763325 San Luigi villetta con splendida vista mare su due piani con giardino ampia terrazza e garage. Possibilità bifamiliare. Euro 470.000.

GABETTI 040763325 via Martiri della Libertà appartamento di 75 mq composto da ingresso cucina abitabile un'ampia stanza bagno e balcone. Posto moto in garage. Euro 105.000.

GALLERY Aurisina centro realizzazione di 8 appartamenti: soggiorno zona cottura 2 camere bagno giardino/balcone e box auto. A partire da euro 240.000. Cod. 187/P Tel. 0402908343. www.gallery-immobiliare.com

GALLERY Aurisina villa indipendente originale architettura interna circa 250 mq con giardino pianeggiante di circa 750 mq. Settore cucina tre camere doppi servizi taverna lavanderia cantine porticato. Cod. 154/P. Tel. 0402908343. www.gallery-immobiliare.com

GALLERY Baiamonti piano alto nel verde cucina soggiorno due stanze bagno terrazza e cantina euro 125.000. Cod. 16/P 040213294. (A00)

GALLERY Frescobaldi piano alto, soggiorno, cucina, due stanze, bagno, veranda, p. auto, soffitta, euro 183.000. No diritto superficie. Cod. 589/P 040380261 www.gallery-immobiliare.com

GALLERY Ippodromo luminoso appartamento piano alto cucina soggiorno due camere bagno ripostiglio cantina terrazza. Euro 160.000. Cod. 20/P 040213294.

GALLERY Prosecco casetta accostata con scoperto esterno soggiorno cucina due camere doppi servizi magazzino esterno lavanderia. Cod. 20/P 040213294.

IMMOBILIARE Borsa 040368003 adiacenze viale D'Annunzio alloggio da rimodernare soggiorno cucina due stanze servizi separati cantina soffitta euro 84.000. (A00)

IMMOBILIARE Borsa 040368003 inizio viale Miramare penultimo piano vista mare salone tre stanze cucina doppi servizi ripostiglio poggioli.

IMMOBILIARE Borsa 040368003 Romagna bassa tranquillo nel verde con vista mare saloncino due matrimoniali cucina bagno terrazzino posto auto.

IMMOBILIARE Borsa 040368003 San Pasquale alta appartamento molto tranquillo saloncino due matrimoniali cucina doppi servizi terrazzi posto auto condominiale.

IMMOBILIARE Borsa 040368003 via Battisti in casa d'epoca appartamento di ampia metratura doppio salone quattro stanze cucina doppi servizi. (A00)

IMMOBILIARE Borsa 040368003 via Brigata Sassari in posizione tranquilla saloncino due stanze cucina bagno ripostiglio terrazzino posto auto.

IMMOBILIARE Borsa 040368003 via Cassa di Risparmio particolare ultimo piano mansardato saloncino con caminetto matrimoniale stanzetta cucina doppi servizi.

IMMOBILIARE Borsa 040368003 via Filzi penultimo piano panoramico da ristrutturare: saloncino tre stanze stanzino cucina servizi separati poggiolo.

IMMOBILIARE Borsa 040368003 via Verga ultimo piano immerso nel verde vista panoramica soggiorno camera cameretta cucina servizi separati poggioli. (A00)

IMMOBILIARE Borsa 040368003 zona pedonale appartamento come primingresso con posto auto in garage saloncino due stanze cucina doppi servizi.

Continua in 26.a pagina

MIBTEL

0,285%
33461

ORO E MONETE *(Valori in Euro)*

Moneta	Domanda	Offerta	Moneta	Domanda	Offerta
Oro Fino (per Gr.)	15,600	15,750	Marengo Svizzero	84,180	96,060
Argento (per Kg.)	304,710	320,200	Marengo Francese	84,180	96,060
Sterlina (v.C)	110,010	120,330	Marengo Belga	84,180	96,060
Sterlina (n.C)	110,010	124,980	Marengo Austriaco	84,180	96,060
Sterlina (post.74)	110,010	124,980	20 Marchi	103,290	116,200
Marengo Italiano	85,220	98,130	20 Dollari St.Gaude	547,440	630,080
			Krugerrand	449,320	500,960

BORSE ESTERE *(Indici)*

	Indici	Var. %		Indici	Var. %		Indici	Var. %
Atene (ind. Gen)	4885,95	-0,479	Londra	6650,20	-0,795	Singapore Straits T	3629,55	0,156
Bruxelles -bel 20	4653,33	-0,490	Madrid Ibex 35	15000,2	-0,685	Stoccolma	407,67	-0,668
Dj Euro Stoxx	438,27	-0,216	Nasdaq Comp (prov.)	2628,77	0,083	Tokio Nikkey	18163,6	0,078
Dj Euro Stoxx 50	4527,22	-0,066	New York (prov.)	13640,0	0,196	Toronto (prov.)	14144,5	-0,225
Francoforte	8033,52	-0,032	Oslo-top25	423,13	-0,028	Vienna Atx	4928,94	-0,332
Helsinki	11549,7	-0,206	Seul Kospi 200	229,04	0,105	Zurigo Smi	9333,40	-0,345
Johannesburg	29457,0	0,133						

CAMBI

Monete	€uro	Monete	€uro	Monete	€uro	Monete	€uro
Dollaro USA	1,3403	Dollaro Canadese	1,4302	Dollaro Neozeland.	1,7742	Lat Lettone	0,6962
Yen Giapponese	165,460	Dollaro Australiano	1,5876	Rand Sudafricano	9,5086	Lira Maltese	0,4293
Sterlina Inglese	0,6747	Fiorino Ungherese	249,780	Lev Bulgaro	1,9558	Leu Rumeno	3,2190
Franco Svizzero	1,6627	Corona Ceca	28,5970	Dollaro Hong Kong	10,4788	Dollaro Singapore	2,0609
Corona Svedese	9,4172	Zloty Polacco	3,7966	Corona Islandese	83,5000	Corona Slovacca	33,7330
Corona Norvegese	8,0790	Corona Estone	15,6466	Lita Lituano	3,4528	Lira Turca	1,7464
Corona Danese	7,4452	Lira Cipriota	0,5836				

DOLLARO

-0,007%
1,3403

KUNA

0%
7,43

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

rapporto Lire/Euro 1936,27

Titolo	€	Prec.	Var %
Acea	15,698	15,511	1,21
Acegas-aps	8,996	9,020	-0,27
Acotel	58,41	57,78	1,09
Acq. Potab.	25,96	26,44	-1,82
Acsm	2,449	2,452	-0,12
Actelios	9,031	9,116	-0,93
Aedes	5,953	5,931	0,37
Aem	2,855	2,866	-0,38
Aerop. Firenze	18,054	18,249	-1,07
Aicon	4,348	4,303	1,05
Alerion	0,6908	0,6600	4,67
Alitalia	0,7603	0,7607	-0,05
Alleanza	10,090	10,019	0,71
Amplifon	6,031	5,910	2,05
Anima	3,481	3,464	0,49
Ansaldo Sts	9,938	9,820	1,20
Ascopiave	1,932	1,940	-0,41
Asm	4,766	4,755	0,23
Astaldi	7,009	7,020	-0,16
Atlantia	25,13	25,37	-0,95
Auto To-mi	18,925	19,186	-1,36
Autogrill	15,144	15,159	-0,10
Azimut H.	12,392	12,378	0,11
B. Bilbao Viz.	18,323	18,475	-0,82
B. C.R. Firenze	6,400	6,364	0,57
B. Carige	3,569	3,582	-0,36
B. Carige Risp	3,902	3,930	-0,71
B. Desio	8,879	9,100	-2,43
B. Desio R Nc	8,384	8,373	0,13
B. Finnat	0,9729	0,9769	-0,41
B. Ifis	10,421	10,372	0,47
B. Intermobiliare	7,486	7,489	-0,04
B. Italease	20,54	20,19	1,73
B. Profilo	2,415	2,451	-1,47
B. Santander	13,819	13,861	-0,30
B. Sard. R Nc	20,37	20,38	-0,05
B.Ca Generali	9,672	9,636	0,37
B.Ca Pop. Ita 10 W	2,132	2,127	0,24
B.P. Etruria E L.	15,729	15,819	-0,57
B.P. Intra	12,438	12,437	0,01
B.P. Italiana	11,559	11,522	0,32
B.P. Milano	11,127	11,076	0,46
B.P. Spoleto	11,335	11,320	0,13
B.P. Verona No	22,00	21,89	0,50
Basicnet	1,711	1,612	6,14
Bastogi	0,2684	0,2720	-1,32
Bb Biotech	59,38	59,64	-0,44
Bca Ifis 08 W	4,389	4,316	1,69
Beghelli	1,439	1,396	3,08
Benetton	11,751	11,854	-0,87
Beni Stabili	1,137	1,142	-0,44
Biesse	23,95	23,91	0,17
Boero	24,39	24,71	-1,30
Bolzoni	5,057	5,025	0,64
Bon. Ferraresi	39,99	40,00	-0,02
Brembo	10,949	10,950	-0,01
Brioschi	0,5524	0,5638	-2,02
Bulgari	11,886	11,911	-0,21
Buongiorno Spa	3,339	3,371	-0,95
Buzzi Unicem	25,28	25,42	-0,55
Buzzi Unicem R Nc	18,198	18,323	-0,68
C. Artigiano	4,216	4,220	-0,09
C. Bergam.	38,20	38,09	0,29
C. Valtellinese	11,314	11,440	-1,10
Cad It	11,480	11,554	-0,64
Cairo Comm.	37,59	36,81	2,12
Caltagir. R Nc	9,290	9,295	-0,05
Caltagirone	9,347	9,355	-0,09
Caltagirone Ed.	6,084	6,121	-0,60
Cam-fin.	1,800	1,809	-0,50
Campari	7,584	7,580	0,05
Capitalia	7,661	7,673	-0,16
Carraro	8,611	8,639	-0,32
Cattolica Ass.	42,03	42,24	-0,50
Cdc	5,322	5,363	-0,76
Cell Therap	2,585	2,636	-1,93
Cembre	8,579	8,590	-0,13
Cementir	10,398	N.R.	0,00
Cent. Latte To	4,608	4,544	1,41
Chl	0,9255	0,9329	-0,79
Ciccolella	5,521	5,645	-2,20
Cir	2,949	2,964	-0,51
Class	1,987	2,024	-1,83
Cobra	8,410	8,483	-0,86
Cofide	1,365	1,381	-1,16
Credem	11,001	10,952	0,45
Cremonini	2,579	2,567	0,47
Crespi	1,111	1,128	-1,51
Csp	2,354	2,370	-0,68
D'amico	3,630	3,638	-0,22
Dada	21,56	21,47	0,42
Danieli	21,61	20,99	2,95
Danieli R Nc	15,483	15,001	3,21
Data Service	6,103	5,559	9,79
Datalogic	6,266	6,292	-0,41
De' Longhi	5,190	5,045	2,87
Dea Capital	3,654	3,719	-1,75
Digital Bros	6,053	6,194	-2,28
Digital M. Techn.	68,30	68,92	-0,90
Dmail Gr.	11,757	11,855	-0,83
Ducati	1,584	1,586	-0,13
Ed. Espresso	3,912	3,895	0,44
Edison	2,501	2,457	1,79
Edison 07 W	1,528	1,503	1,66
Edison R	2,219	2,158	2,83
Eems	5,800	5,829	-0,50
El.En	33,16	33,29	-0,39
Elica	4,458	4,468	-0,22
Emak	6,325	6,374	-0,77
Enel	8,043	8,075	-0,40
Enertad	4,142	4,110	0,78
Engineering I.I.	35,98	35,99	-0,03
Eni	26,89	26,65	0,90
Erg	20,71	20,32	1,92
Ergo Previdenza	4,675	4,679	-0,09
Esprinet	14,995	15,028	-0,22
Eurofly	2,778	2,800	-0,79
Eurotech	9,037	8,960	0,86
Eutelia	5,755	5,859	-1,78
Exprivia	2,197	2,160	1,71
Fastweb	40,23	40,25	-0,05
Fiat	21,75	21,54	0,97
Fiat Priv	19,312	19,114	1,04
Fiat R Nc	19,142	18,985	0,83
Fidia	14,087	14,338	-1,75
Fiera Milano	8,300	8,393	-1,11
Fil. Pollone	1,178	1,159	1,64
Finarte C.Aste	0,7192	0,7040	2,16
Finmecc.	23,60	23,76	-0,67
Fmr Art'e'	10,906	10,935	-0,27
Fondiaria-sai	36,41	36,79	-1,03
Fondiaria-sai 08 W	8,441	8,657	-2,50
Fondiaria-sai R Nc	27,61	27,81	-0,72
Fullsix	7,960	7,803	2,01
Gabetti Prop. S.	3,011	3,020	-0,30
Gasplus	7,879	7,882	-0,04
Gefran	5,313	5,283	0,57
Gemina	3,306	3,253	1,63
Gemina R Nc	3,000	3,138	-4,40
Generali	30,72	30,74	-0,07
Geox	14,065	14,169	-0,73
Gewiss	6,479	6,500	-0,32
Grandi Viaggi	2,879	2,867	0,42
Granitifiandre	9,175	9,206	-0,34
Gruppo Coin	6,762	6,824	-0,91
Guala Closures	5,770	5,844	-1,27
Hera	3,275	3,275	0,00
I. Lombarda	0,2303	0,2266	1,63
I.Net	51,41	51,79	-0,73
Ifi Priv	30,04	30,06	-0,07
Ifil	8,084	8,069	0,19
Ifil R Nc	7,248	7,298	-0,69
Ima	15,684	15,530	0,99
Imm. Grande Dis.	3,398	3,492	-2,69
Immsi	2,309	2,302	0,30
Impregilo	6,831	6,720	1,65
Impregilo R Nc	10,320	10,650	-3,10
Indesit Comp.	17,544	17,544	0,00
Indesit R Nc	17,510	17,510	0,00
Intek	0,9111	0,9213	-1,11
Intek 05-08 W	0,2105	0,2139	-1,59
Intek R Nc	1,079	1,066	1,22
Interpump	7,980	7,983	-0,04
Intesa Sanp. R Nc	5,368	5,392	-0,45
Intesa Sanpaolo	5,698	5,696	0,04
Invest. E Svil.	0,2694	0,2725	-1,14
Ipi Spa	5,929	6,003	-1,23
Irce	3,393	3,411	-0,53
Iride	2,758	2,777	-0,68
Iride 08 W	0,8811	0,8880	-0,78
Isagro	7,516	7,507	0,12
It Holding	1,944	1,910	1,78
It Way	7,847	7,774	0,94
Italcementi	23,22	23,46	-1,02
Italcementi R Nc	15,123	15,239	-0,76
Italmobiliare	105,10	105,11	-0,01
Italmobiliare R Nc	80,50	80,50	0,00
Jolly H.	24,56	24,54	0,08
Juventus Fc	1,413	1,408	0,36
Kaitech	0,4301	0,4257	1,03
Kme Group	0,7182	0,7147	0,49
Kme Group 09 W	0,4014	0,4113	-2,41
Kme Group Rsp	0,6747	0,6732	0,22
La Doria	2,419	2,390	1,21
Lavorwash	2,493	2,493	0,00
Lazio	0,3750	0,3755	-0,13
Linificio	2,941	2,944	-0,10
Lottomatica	31,39	31,34	0,16
Luxottica	26,33	26,42	-0,34
Maffei	3,245	3,185	1,88
Management E C	0,8921	0,8987	-0,73
Marazzi Group	11,672	11,658	0,12
Marcolin	3,077	3,075	0,07
Mariella Burani	25,89	25,99	-0,38
Marr	8,284	8,136	1,82
Marzotto	3,959	3,954	0,13
Marzotto R	3,900	3,900	0,00
Marzotto R Nc	3,940	3,946	-0,15
Mediacontech	9,036	9,131	-1,04
Mediaset	8,005	7,971	0,43
Mediobanca	17,017	17,095	-0,46
Mediolanum	6,327	6,321	0,09
Mediterr. Acque	5,857	5,921	-1,08
Meliorbanca	4,047	4,117	-1,70
Mid Industry 10 W	1,018	0,8220	23,84
Mid Industry Cap	23,90	23,85	0,21
Milano Ass	6,237	6,231	0,10
Milano Ass R Nc	6,383	6,365	0,28
Milano Ass. 07 W	0,6309	0,6292	0,27
Mirato	8,736	8,839	-1,17
Mittel	5,814	5,852	-0,65
Mondadori	7,374	7,373	0,01
Mondo Tv	18,644	18,683	-0,21
Monrif	1,154	1,159	-0,43
Monte Paschi Si	5,045	5,056	-0,22
Montefibre	0,8217	0,7914	3,83
Montefibre R Nc	0,7935	0,7589	4,56
Mutuionline	6,256	6,223	0,53
Nav. Montanari	3,960	4,011	-1,27
Negri Bossi	0,9916	0,9774	1,45
Negri Bossi 10 W	0,4481	0,4369	2,56
Nice	6,422	6,446	-0,37
Olidata	1,496	1,475	1,42
Omnia Network	4,665	4,738	-1,54
Pagnossin	0,8018	0,8018	0,00
Panariagroup I.C.	7,463	7,281	2,50
Parmalat	3,206	3,189	0,53
Parmalat 15 W	2,209	2,191	0,82
Permasteelisa	21,02	21,11	-0,43
Piaggio	3,783	3,819	-0,94
Pininfarina	25,88	25,68	0,78
Pirelli & C R Nc	0,8212	0,8231	-0,23
Pirelli & C R.E.	47,06	47,82	-1,59
Pirelli & C.	0,9002	0,9040	-0,42
Poligr. Ed.	1,453	1,449	0,28
Poligrafica S.F.	27,15	27,11	0,15
Poltrona Frau	3,080	3,079	0,03
Polynt	3,193	3,175	0,57
Premafin	2,496	2,500	-0,16
Premuda	1,557	1,557	0,00
Prima Ind.	37,77	37,25	1,40
Prysmian	18,407	18,475	-0,37
R. Ginori 1735	0,4004	0,4004	0,00
Ratti	0,8386	0,7882	6,39
Rcs Mediag. R Nc	3,013	3,021	-0,26
Rcs Mediagroup	4,014	4,016	-0,05
Rdb	5,375	N.R.	0,00
Recordati	6,222	6,260	-0,61
Reno De Medici	0,6495	0,6495	0,00
Reply	25,95	25,79	0,62
Retelit	0,4037	0,4057	-0,49
Ricchetti	1,654	1,646	0,49
Risanamento	5,687	5,813	-2,17
Roma A.S.	0,6102	0,6101	0,02
Roncadin	0,2044	0,2062	-0,87
Roncadin 07 W	0,0485	0,0520	-6,73
Sabaf	29,08	28,94	0,48
Sadi Serv.Ind.	2,651	2,640	0,42
Saes G.	28,45	28,16	1,03
Saes G. R Nc	22,21	22,12	0,41
Safilo Group	4,763	4,780	-0,36
Saipem	24,15	23,85	1,26
Saipem R	23,67	23,67	0,00
Saras	4,642	4,590	1,13
Save	29,30	29,67	-1,25
Schiapp.	0,0599	0,0606	-1,16
Seat P. G.	0,4569	0,4572	-0,07
Seat P. G. R	0,4366	0,4364	0,05
Sias	11,875	11,926	-0,43
Sirti	2,671	2,651	0,75
Smurfit Sisa	2,380	2,390	-0,42
Snai	8,035	8,077	-0,52
Snam Rete Gas	4,446	4,456	-0,22
Snia	0,1502	0,1513	-0,73
Snia 10 W	0,0473	0,0476	-0,63
Socotherm	11,056	10,816	2,22
Sogefi	7,206	7,154	0,73
Sol	5,664	5,618	0,82
Sopaf	0,6644	0,6730	-1,28
Sorin	1,883	1,896	-0,69
Stefanel	3,251	3,276	-0,76
Stefanel R	5,075	5,075	0,00
Stmicroelectr.	14,384	14,537	-1,05
Targetti S.	6,944	6,915	0,42
Tas	19,852	19,877	-0,13
Tel. I. Media R Nc	0,2700	0,2700	0,00
Telecom I. Media	0,2821	0,2814	0,25
Telecom Italia	2,090	2,110	-0,95
Telecom Italia R	1,689	1,699	-0,59
Tenaris	17,865	17,803	0,35
Tema	2,600	2,606	-0,23
Tiscali	2,338	2,357	-0,81
Tod's	66,66	66,86	-0,30
Trevi	13,375	13,200	1,33
Trevisan Comet.	7,139	7,452	-4,20
Txt E-solutions	18,531	18,771	-1,28
Ubi Banca	20,43	20,35	0,39
Uni Land	0,5876	0,5991	-1,92
Unicredito	6,916	6,932	-0,23
Unicredito R	7,046	7,051	-0,07
Unipol	2,785	2,774	0,40
Unipol Priv	2,578	2,551	1,06
V.D. Ventaglio	0,8069	0,8020	0,61
Valentino F.G.	34,66	34,68	-0,06
Vemer Sib.	0,6727	0,6723	0,06
Vianini I.	3,824	3,808	0,42
Vianini L.	12,599	12,601	-0,02
Vittoria	13,717	13,697	0,15
Zignago Vetro	5,204	5,251	-0,90
Zucchi	3,610	3,627	-0,47
Zucchi R Nc	3,832	3,900	-1,74

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

Fondi	€	v.%
AZ. ITALIANI		
Abn Amro Master Az It.	21,268	-0,09
Alboino Re	9,433	0,18
Apulia Az.It.	16,875	-0,02
Arca Az.It.	30,465	-0,04
Aureo Az.It.	28,269	-0,17
Azimut Crescita It.	35,763	-0,05
Bim Az.It.	11,104	-0,15
Bim Az.Small Cap It.	11,952	-0,18
Bipiemme It.	24,651	0,1
Bipit. Az.Italia	32,971	-0,05
Bnl Az It. Pmi	9,034	-0,13
Bnl Az.It.	28,768	-0,08
Bpvi Az.It.	7,000	-0,1
Ca-am Mida Az.It.	29,548	-0,12
Ca-am Mida Mid Cap It.	7,530	0,01
Capit. Az.Italia	19,746	0,07
Capit. Sm Cap It.	7,312	0,33
Capitalgest It.	26,353	-0,43
Capitalgest Small Cap	9,176	-0,48
Carige Az.It.	7,653	-0,01
Carismi Dynamic It.	5,049	0,08
Ducato Geo It.	20,927	-0,03
Dws It. Lc	28,559	-0,05
Dws It. Medium Cap Lc	18,027	-0,16
Dws It. Nc	17,334	-0,05
Euromob. Az.It.	32,820	-0,07
Fondersel It.	29,150	-0,08
Fondersel P.M.I.	24,323	0,04
Fondit. Eq. It.	17,261	-0,13
Generali Capital	77,782	0,08
Gestielle It.	20,712	0,24
Gestnord Az.It.	16,147	-0,01
Grifoglobal	15,986	-0,39
Imi It.	33,981	-0,1
Interf.Equity It.	13,340	-0,13
Italfor. It.N Equities	130,950	-0,02
Leonardo Az.It.	13,254	0,02
Leonardo Small Caps	13,752	0,18
Mediolanum R. I. Cre.	25,621	-0,05
Nextam Part. Az.It.	7,481	-0,04
Nextra Az.It.	18,361	-0,15
Nextra Az.It. Din	27,651	0,05
Nextra Az.Pmi It.	7,987	-0,29
Optima Az.It.	8,545	-0,04
Optima Small Caps It.	9,647	-0,26
Pioneer Az.Crescita	22,411	0,13
Pioneer Az.It.	25,812	0,14
Ras Capital L	33,537	-0,08
Ras Capital T	33,092	-0,08
Sai It.	29,314	0,34
Spaolo Az.It.	40,922	-0,04
Spaolo It.N Equityrisk	19,061	-0,04
Spaolo Opportunità It.	6,800	-0,12
Symph.S Az.It.	16,701	-0,11
Symphonia Sc. Az.E. Nm	6,118	-0,11
Systema Az.It.	16,561	-0,04
Ubi Pra. Az.It.	7,909	-0,38
Vegagest Az.It.	9,211	-0,1
Zenit Az.	16,593	-0,04
AZ. AREA EURO		
Alto Az.	22,926	-0,11
Aureo Az.Euro	14,589	-0,25
Bipiemme Euroland	6,983	-0,3
Bipit. Euro	14,284	-0,2
Bipit. Medit.	19,597	-0,21
Ca-am Mida Az.Euro	7,353	-0,35
Caam Az.Qeuro	19,497	-0,31
Capit. Euro Value	8,158	-0,16
Capit.Im Euro Index	20,366	-0,27
Capitalgest Ff Eurosect.	6,793	-0,12
Ducato Geo Euro Blue C.	8,705	-0,3
Epsilon Qequity	6,965	-0,33
Intra Az.Area Euro	7,707	-0,19
Leonardo Euro	7,624	-0,3
Spaolo Euro	21,427	-0,22
Symph.S C.Az.Euro	7,821	-0,01
Systema Az.Euro	6,969	-0,2
Ubi Pra. Az.Etico	7,106	-0,13
Ubi Pra. Az.Euro	8,036	-0,21
Vegagest Az.Area Euro	9,867	-0,2
Zenit Eurostoxx 50 Ind.F	6,933	-0,33
AZ. EUROPA		
Abis Europa	5,715	1,8
Abn Amro Master Az Eu	7,499	-0,04
Anima Europa	5,770	-0,12
Arca Az.Europa	12,860	-0,36
Astese Euroaz.	7,079	-0,31
Bim Az.Europa	13,068	-0,05
Bipiemme Europa	16,899	-0,25
Bipiemme Iniziativa Euro	9,604	0,09
Bipit. H.Europa	9,317	-0,35
Bnl Az.Euro Crescita	15,512	-0,26
Bnl Az.Europa Div	4,587	-0,26
Bpvi Az.Europa	5,252	-0,17
Capit. Az.Europa	16,275	-0,19
Capit. Europe Research	8,137	-0,15
Capit. Sm Cap Europe	9,809	-0,18
Capit.Im Britishindex	13,149	-0,46
Capitalgest Europa	9,200	-0,2
Carige Az.Europa	7,594	-0,21
Carismi Dynamic Europe	5,171	-0,35
Consultinvest Az.	12,789	-0,07
Ducato Geo Eur. Pmi	27,625	-0,02
Ducato Geo Europa	13,115	-0,2
Dws Europa Medium Cap L	8,476	-0,07
Dws Europa Growth Lc	7,522	-0,23
Dws Europa Lc	24,449	-0,28
Dws Europa Nc	5,478	-0,25
Epsilon Qvalue	7,872	-0,16
Euromob. Europe E. F.	19,603	-0,31
Fms-equity Europe	12,597	0,48
Fondaco Eu Srieq.Beta	118,223	-0,33
Fondersel Europa	17,858	-0,28
Fondit. Eq. Europe	13,659	-0,28
Generali Europa Value	35,284	-0,11
Gestielle Europa	15,705	-0,12
Gestnord Az.Europa	11,601	-0,28
Grifoeurope Stock	8,394	0,07
Imi Europe	25,351	-0,28
Interf.Equity Europe	8,936	-0,31
Investitori Europa	6,798	-0,29
Kairos P.Europe Fund	7,592	-0,13
Kairos P.Small Cap Fund	11,830	0,16
Laurin Eurostock	4,893	-0,22
Mc G.Fdf Europa A	8,946	0,26
Mc G.Fdf Europa B	5,117	0,25
Mediolanum Amerigo Vesp	7,613	-0,13
Mediolanum Europa 2000	21,297	0,
Nextam Part. Az.Europa	6,817	-0,35
Nextra Az.Europa	4,938	-0,24
Nextra Az.Europa Din	23,386	-0,15
Nextra Az.Pmi Europa	10,594	-0,08
Open Fund Az.Europa	5,147	0,37
Optima Az.Europa	4,081	-0,37
Pioneer Az.Europa	21,617	-0,31
Pioneer Az.Val. Europa D	10,792	-0,53
Ras Europe L	20,809	-0,29
Ras Europe T	20,525	-0,3
Ras Lux Equity Europe	53,695	-0,22
Ras Multip.Multieuropa	9,693	0,37
Sai Europa	14,041	0,06
Spaolo Europe	10,815	-0,23
Symphonia Ms Europa	7,169	0,55
Talento Comp.Europa	165,185	0,55
Unibanca Az.Europa	7,542	-0,28
Vegagest Az.Europa	6,186	-0,35

Fondi	€	v.%
AZ. AMERICA		
Abn Amro Master Az Am	5,867	-0,31
Alto Amer. Az.	5,217	-0,29
Anima Amer.	6,446	-0,43
Arca Az.Amer.	19,795	-0,21
Bim Az.Usa	7,069	-0,27
Bipiemme Americhe	10,572	-0,18
Bipit. H.Amer.	8,823	-0,34
Bnl Az.Amer.	18,358	-0,31
Capit. Az.Usa	5,092	-0,16
Capit.Im Us Index A$	26,495	-0,09
Capit.Im Us Index H	5,729	-0,14
Capit.Im Uslcidx A$	5,293	-0,06
Capit.Im Uslcidx H	5,214	-0,1
Capitalgest Amer.	9,449	-0,38
Carige Az.Amer.	3,067	-0,71
Carismi Dynamic Amer.N	5,110	-0,25
Ducato Geo Amer.	5,333	-0,24
Dws Amer. Lc	12,661	-0,2
Dws New York Nc	10,882	-0,07
Euromob. Amer. E. F.	16,979	0,15
Fms-equity Usa	10,571	0,09
Fondersel Amer.	12,607	0,11
Fondit. Eq. Usa Blue Ch.	11,525	-0,31
Generali Amer. Value	20,027	-0,3
Gestielle Amer.	13,848	-0,21
Gestnord Az.Amer.	14,473	-0,28
Imi West	21,794	-0,38
Interf.Eq. Usa H	6,780	-0,1
Interf.Eq.Usa	6,596	-0,3
Investitori Amer.	4,391	-0,27
Kairos M-manageramer	-	-
Kairos P.Us Fund	6,397	-0,61
Mc G.Fdf Amer. A	6,618	0,11
Mc G.Fdf Amer. B	5,182	0,1
Mediolanum Amer. 2000	11,742	-0,18
Mediolanum Cristoforo Co	14,841	-0,26
Nextam Part. Az.Amer.	4,091	-0,78
Nextra Az.N.Am.	6,482	-0,22
Nextra Az.N.Am.Dinam.	20,234	-0,23
Nextra Az.Pmi N.Am.	22,783	-0,11
Open Fund Az.Amer.	3,418	0,12
Optima Az.Amer.	5,053	-0,22
Pioneer Az.Am.	9,999	-0,53
Ras Amer. L	16,125	-0,31
Ras Amer. T	15,910	-0,31
Ras Multip.Multiamer.	6,287	0,03
Sai Amer.	14,468	-0,65
Spaolo Amer.	10,443	-0,39
Symphonia Ms Amer.	4,869	-0,18
Systema Az.Usa	5,120	-0,25
Talento Comp.Amer.	120,215	0,2
Ubi Pra. Az.Usa	4,855	-0,21
Vegagest Az.Amer.	4,630	-0,64
Zenit S&p 100 Ind. F.	4,585	-0,28
AZ. PACIFICO		
Alto Pacif. Az.	5,847	1,02
Anima Asia	7,257	0,69
Arca Az.Far East	6,971	0,69
Bipiemme Pacif.	5,530	0,71
Bipit. H.Giap.	5,714	0,35
Bipit. H.Oriente	5,688	0,9
Capit. Az.Pacif.	5,953	0,56
Capit.Im Jap.Esindex	0,625	0,32
Capitalgest Asia	13,505	0,84
Carismi Dynamic Pacific	5,132	0,29
Ducato Geo Asia	7,131	1,22
Ducato Geo Giap.	3,936	0,49
Dws Asia Lc	4,715	0,81
Dws Tokyo Nc	7,356	0,78
Euromob. Tiger Far East	14,297	0,83
Fms-equity Asia	10,663	0,51
Fondersel Oriente	6,819	1,01
Fondit. Eq. Jap.	3,447	0,29
Fondit. Eq. Pacif.Ex Jap	3,993	0,73
Generali Pacif.	14,522	0,64
Gestielle Giap.	5,605	0,54
Gestielle Pacif.	14,391	0,81
Gestnord Az.Pacif.	8,227	0,8
Imi East	8,021	0,6
Interf.Eq. Jap. H	4,039	0,6
Interf.Eq. Pacif. Ex Jap	5,707	0,81
Interf.Eq. Pacif. Ex Jap	5,574	0,85
Interf.Equity Jap.	3,716	0,32
Investitori Far East	5,927	0,54
Kairos M-manager Asia	-	-
Mc G.Fdf Asia A	9,147	0,51
Mc G.Fdf Asia B	5,159	0,51
Mediolanum Fer.Magellano	6,597	0,55
Mediolanum Oriente 2000	9,426	0,43
Nextra Az.Asia	10,740	1,34
Nextra Az.Giap.	4,153	0,51
Nextra Az.Pacif. Din.	4,886	1,14
Open Fund Az.Pacif.	3,989	0,71
Optima Az.Far East	4,159	0,68
Pioneer Az.Giap.	5,577	0,52
Pioneer Az.Pacif.	7,182	1,15
Ras Far East L	6,605	0,56
Ras Far East T	6,513	0,57
Ras Multip.Multipacif.	8,453	0,57
Sai Fdf Pacif.	4,768	0,38
Spaolo Pacific	6,380	0,85
Symphonia Ms Asia	6,444	0,34
Talento Comp.Asia	137,669	0,71
Ubi Pra. Az.Pacif.	7,969	0,82
Vegagest Az.Asia	6,541	0,35
AZ. PAESI EMERGENTI		
Anima Emerging Markets	9,287	0,87
Arca Az.Paesi Emerg.	9,577	0,84
Azimut Emerging	7,568	0,36
Bipiemme Emerg. Mkequity	6,605	0,52
Bipit. H.Paesi Emerg.	15,732	0,62
Bnl Az.Emerg.	10,022	0,58
Capit.Im Latinamindex	7,006	0,3
Capitalgest Eq. Em. Mkts	25,477	0,72
Ducato Geo Paesi Em.	6,097	0,89
Dws Emerg. Lc	10,820	0,76
Dws Emerg. Nc	8,499	0,73
Euromob. Em. Mkt E. F.	8,734	0,76
Fms-equity Gl Em Mkt	12,945	0,83
Fondit. Eq. Glb Em Mkt	10,332	0,62
Gestielle Em. Markets	14,123	0,92
Gestnord Az.Paesi Em.	9,674	0,78
Interf.Eq. Glb Em Mkt	9,263	0,67
Mc G.Fdf Paesi Emerg. A	12,061	0,49
Mc G.Fdf Paesi Emerg. B	5,588	0,49
Nextra Az.Paesi Emer	8,978	0,82
Pioneer Az.Am. Lat.	17,304	0,34
Pioneer Az.Paesi Em.	12,255	0,96
Ras Em. Mkts Eq. L	10,699	0,72
Ras Em. Mkts Eq. T	10,552	0,72
Sai Fdf Paesi Emerg.	6,741	0,64
Spaolo Mercati Emerg.	13,506	0,76
Symphonia Ms P. Emer.	12,925	0,77
Ubi Pra. Az.Merc. Emerg.	10,297	0,63
AZ. INTERNAZIONALI		
Abn Amro Master Az Int.	11,688	-0,12
Alto Int. Az.	5,206	-0,1
Anima Fondo Trading	17,020	0,06
Arca 27 Az.Est.	14,317	-0,13
Arca Cinquest.-comp.E	4,481	-0,11
Arca Mul.Comp.F	4,854	-0,14
Aureo Az.Glob.	11,760	0,13
Aureo Wwf Pianeta Terra	6,424	-0,23
Azimut Borse Int.	14,038	-0,14
Azimut Mul.Comp.Acc.	6,401	0,38
Bancoposta Az.Int.	4,676	-0,36

Fondi	€	v.%
Bim Az.Glob.	5,208	-0,06
Bipiemme Glob.	24,622	-0,14
Bipiemme Valore	5,987	-0,12
Bipiemme&co. Comp.90	5,213	-0,04
Bipit. H.Glob.	20,702	-0,21
Bipit. Profilo 5	4,898	-0,04
Bpvi Az.Int.	4,360	-0,14
Ca-am Mida Az.Int.	3,791	-0,08
Caam Az.Sr	4,845	-0,16
Capit. Az.Int.	5,412	0,07
Capit. Bds Arccrescita	7,619	0,14
Capit.Im Universalind	45,531	-0,2
Capital It.	100,840	-0,01
Capitalgest Ff Gl.Sect.	5,384	-0,13
Carige Az.Int.	7,228	0,17
Civ Forum Iulii Az.	5,886	-0,39
Consultinvest Global	5,300	0,38
Ducato Geo Glob.	27,097	-0,23
Ducato Multi. Global Eq.	4,604	0,28
Dws Int. Lc	15,805	0,06
Dws Int. Nc	6,535	0,03
Fideuram Az.	16,410	-0,19
Fondit. Global	128,292	-0,11
Generali Global	14,982	-0,05
Geo Equity Glob. 1	7,237	2,15
Geo-equity Glob. 2	7,067	1,93
Gestielle Int.	12,579	-0,1
Gestnord Az.Int.	3,403	-0,06
Grifoglobal Int.	9,382	-0,28
Groupama I.Eq.Sel.Funds	7,918	0,8
Interf.Global	65,334	-0,09
Intra Az.Int.	6,663	-0,46
Italfor. Global Equities	26,470	-0,11
Kairos M-manager Glob	-	-
Leonardo Equity	3,970	-0,13
Magna Graecia Az.	7,269	-0,12
Mc G.Fdf Megatr. Wide A	9,151	0,51
Mc G.Fdf Megatr. Wide B	5,125	0,49
Med. Elite 95 L	6,975	0,03
Med. Elite 95 S	13,619	0,04
Mediolanum Borse Int.	18,367	0,01
Mediolanum Top 100	14,325	-0,15
Multif.Comp.D 10/90	5,081	-0,12
Nextam Part. Az.Int.	5,390	-0,28
Nextam Part. S. Priv. Eq	5,560	-0,48
Nextra Port.Mul.Eq.	4,354	0,3
Nextra Az.Inter.	17,671	-0,18
Nextra Az.Pmi Int.	17,024	-0,09
Open Fund Az.Int.	3,891	0,44
Optima Az.Int.	5,833	-0,12
Pixel Multifund-glob.	3,956	-0,08
Pixel Multifund-tematico	4,480	-0,16
Ras Multipartner90	4,703	0,3
Ras Research L	4,322	0,12
Ras Research T	4,262	0,12
Sai Glob.	11,793	-0,3
Sai Linea Aggressiva	5,077	0,14
Sofidsim Blue Chips	7,763	-0,24
Spaolo Az.Int.	12,820	-0,18
Spaolo Global Eq. Risk	14,508	-0,3
Spaolo Soluzione 7	9,694	-0,19
Spaolo Strategie 90	8,285	0,79
Symph.S Az.Inter	8,230	-0,24
Symphonia Ms Vivace	6,446	0,26
Systema Az.Glob.	5,341	-0,15
Ubi Pra. Az.Gl. Opport.	5,212	-0,31
Ubi Pra. Az.Globali	5,900	-0,17
Ubi Pra. Privilege 5	7,579	0,44
Valori Resp. Az.	5,140	-0,21
AZ. PAESE		
Capit.Im China Index	11,005	3,13
Capit.Im Easterneureq	10,022	0,19
Capit.Im India Index	6,352	-0,59
Capitalgest Giap.	3,855	0,31
Dws Francoforte Lc	16,669	0,11
Dws Francoforte Nc	15,677	0,04
Dws Swiss Lc	33,863	-0,13
Euromob. Jap. Equity F.	3,748	0,54
Generali Jap.	3,229	0,59
Gestielle Cina	9,324	2,97
Gestielle East Europe	16,696	-0,01
Gestielle India	5,612	-0,34
AZ. ALTRE SPECIALIZZ.		
Arca Az.Alta Crescita	4,356	-0,23
Bipit. H.Crescita	4,510	-0,11
Bipit. H.Valore	5,078	-0,31
Capit.Im Globalgold&m	10,933	-0,06
Capit.Im Globdefensiv	6,870	-0,39
Ducato Etico Geo	4,349	-0,02
Evolution Eq Gl	54,068	-
Evolution Equity	55,483	-
Gestielle Etico Az.	6,156	-0,06
Spaolo Az.Int. Etico	7,668	-0,16
Systema Az.Crescita Atti	4,309	-0,05
Systema Az.Valore Attivo	6,304	-0,08
AZ. ENERG. E MAT.PRIME		
Azimut Energy	8,503	0,09
Gestnord Az.Energia	8,450	-0,04
Interf.Eq.Eu Materials	14,593	-0,01
Italfor. Raw Mat.&en.	7,440	-
Nextra Az.Enmatprime	10,526	-0,1
Ras Energy L	10,478	0,04
Ras Energy T	10,340	0,04
AZ. INDUSTRIA		
Interf.Eq U.S. Ind.	-	-
Interf.Euro Industrials	19,093	-0,29
AZ. BENI DI CONSUMO		
Azimut Consumers	6,072	-0,3
Capit.Im Globcyclical	4,697	-0,19
Interf.Eq Cons. Staples	15,426	-0,32
Interf.Eq Euro Cons Disc	15,055	-0,46
Interf.Eq U.S. Cons Disc	10,866	-0,45
Nextra Az.Beni Cons.	7,988	-0,34
Ras Consumer Goods L	7,214	-0,29
Ras Consumer Goods T	7,146	-0,28
AZ. SALUTE		
Capit.Im Globbiotech	2,946	-0,81
Euromob. Green E. F.	9,682	-0,2
Gestielle Pharma	3,097	-0,58
Interf.Eq.Eu Healthc.	12,091	-0,63
Italfor. Healthcare	4,300	-0,46
Nextra Az.Ph-biotech	6,887	-0,63
Ras Individual Care L	6,486	-0,63
Ras Individual Care T	6,411	-0,62
Spaolo Salute E Amb.	16,105	-0,68
AZ. FINANZA		
Azimut Real Estate	10,661	-1,05
Capit.Im Globalfinanc	5,119	-0,16
Fondit. Euro Financials	11,781	-0,23
Gestielle World Financia	5,255	-0,04
Gestnord Az.Banche	13,214	-0,14
Interf.Eq.Eu Financials	11,861	-0,3
Italfor. Banks & Ins. C.	8,100	-
Nextra Az.Finanza	8,049	-0,09
Ras Financial Services L	6,415	-0,17
Ras Financial Services T	6,344	-0,17
Spaolo Finance	31,303	-0,14
AZ. INFORMATICA		
Capitalgest High Tech	1,951	0,21
Euromob. Hi-tech E. F.	12,252	0,03
Gestielle Tecnologia	2,043	0,1
Gestnord Az.Tecnologia	1,173	0,26
Nextra Az.Tec.Avan.	3,758	0,13
Ras High Tech L	2,345	0,17
Ras High Tech T	2,321	0,17

Fondi	€	v.%
Spaolo High Tech	4,716	0,11
Zenit High Tech	1,742	0,23
AZ. SERV. TELECOMUNICAZ.		
Gestielle World Comm.	7,199	-0,15
Italfor. Tmt	4,560	-
Nextra Az.Telecomu.	11,685	-0,49
AZ. ALTRI SETTORI		
Alpi Risorse Naturali	7,710	-0,09
Azimut Generation	6,532	-0,29
Azimut Multi-media	3,316	-0,15
Capit.Im Global Tmt	2,218	-0,18
Ducato Immobiliare	12,627	-0,49
Euromob. Real Estate Eq.	8,128	-0,61
Fondit. Euro Cyclicals	14,203	-0,16
Fondit. Euro Defensive	13,408	-0,28
Fondit. Euro T.M.T.	7,110	-0,55
Fondit. U.S. Defensive	9,051	-0,41
Fondit. U.S. T.M.T.	3,156	-0,19
Gestielle World Utilitie	6,145	-0,32
Gestnord Az.Amb. Salute	7,658	-0,01
Inter.Int.Sec.New Ec	39,339	-0,18
Interf.Eq.Eu T.T.	8,969	-0,42
Optima Tecnologia	3,220	-0,06
Ras Advanced Services L	3,461	-0,49
Ras Advanced Services T	3,425	-0,46
BILANCIATI AZIONARI		
Arca Cinquest.-comp.D	4,806	-0,08
Arca Mul.Comp.E	4,851	-0,12
Aureo Ff 1cl. Crescita	4,559	0,24
Azimut Mul.Comp.Eq.	6,004	0,23
Bipiemme&co. Comp.70	5,319	-0,06
Bipit. Profilo 4	5,037	-0,22
Capit. Bds Arcenergia	6,930	0,07
Ducato Mix 50-100	4,592	0,57
Ducato Multi.Equit50-100	4,964	0,3
Euromob. Multibal. Risk	43,154	0,21
Gestielle Gl. Asset 4	5,497	-0,11
Imindustria	14,760	-0,12
Multif.Comp.C 30/70	4,929	-0,08
Nextra Team 5	4,868	0,16
Pixel Multifund-aggress.	4,510	-0,02
Spaolo Soluzione 6	23,596	-0,14
Spaolo Strategie 70	7,508	0,62
Ubi Pra. Port. Aggressiv	6,143	-0,23
Ubi Pra. Privilege 4	6,975	0,33
Ubs Strategy Xtra Growth	10,511	-
Vitamin Allocaz.80	6,915	0,1
BILANCIATI BILANCIATI		
Abn Amro Master Bil.	20,082	-0,08
Alto Bil.	17,761	-0,16
Arca Bb	34,675	-0,15
Arca Cinquest.-comp.C	5,059	-0,06
Arca Mul.Comp.D	4,882	-0,12
Aureo Ff 1cl. Dinamico	4,399	0,21
Azimut Bil.	25,327	-
Azimut Bil.Int.	7,256	-0,07
Bancoposta Mix 2	6,137	0,03
Bim Bil.	24,483	0,04
Bipiemme Int.	13,165	-0,08
Bipiemme&co. Comp.50	5,656	-0,11
Bipit. Profilo 3	11,786	-0,17
Capit. Allocaz.50	20,761	-0,13
Capit. Bds Arcequil.	6,404	0,09
Capit. Etico 40eqglob	5,479	-0,11
Capitalgest Bil.	20,896	0,04
Carige Bil.Euro	6,534	-0,11
Consultinvest Bil.	6,185	0,11
Ducato Mix 30-70	4,731	0,38
Ducato Multi.Equity30-70	4,955	0,2
Dws Eurorisparmio Lc	25,999	-0,16
Dws Prof. Lc	58,755	-0,05
Dws Prof. Nc	5,206	-0,04
Epsilon Dlongrun	6,949	-0,19
Euromob. Capitalfit	32,449	-0,1
Evolution Balanc	51,643	-
Fideuram Performance	12,197	-0,12
Fondersel	49,841	0,31
Generali Rend	28,896	0,05
Geo Global Balanc. 1	7,951	1,61
Gestielle Global Asset 3	12,382	-0,1
Gestnord Bil.Euro	16,498	-0,15
Gestnord Bil.Int.	12,662	-0,11
Grifocapital	21,233	0,25
Imi Capital	34,611	-0,07
Mc G.Fdf Bil.A	6,710	0,24
Mc G.Fdf Bil.B	5,063	0,24
Med. Elite 60 L	6,238	0,02
Med. Elite 60 S	12,123	0,02
Multif.Comp.B 50/50	4,925	-0,1
Nextam Part. Bil.	6,373	-0,19
Nextra Bil.Inter.	9,349	0,17
Nextra Bilan.Euro	39,807	0,36
Open Fund Bil.Int.	4,579	0,2
Pixel Multifund-moderat	4,495	-0,09
Ras Bil.L	29,987	0,02
Ras Bil.T	29,599	0,02
Ras Multipartner50	5,339	0,13
Sai Bil.	4,109	-0,19
Sai Linea Dinamica	5,029	0,06
Spaolo Soluzione 4	6,473	-0,08
Spaolo Soluzione 5	27,472	-0,09
Spaolo Strategie 50	6,773	0,43
Symph.S Pat.Glob.	5,800	-0,02
Symphonia Ms Largo	6,089	0,15
Ubi Pra. Port. Dinamico	5,713	-0,16
Ubi Pra. Privilege 3	6,418	0,2
Ubs Strategy Xtra Balanc	10,358	-
Valori Resp. Bil.	6,446	-0,08
Vegagest Sintesidinamico	6,026	0,45
Vitamin Allocaz.60	6,524	0,09
BILANCIATI OBBLIGAZIONARI		
Abn Amro Master Bil Obb	9,393	-0,07
Arca Cinquest.-comp.A	5,406	-0,04
Arca Cinquest.-comp.B	5,235	-0,04
Arca Mul.Comp.B	4,972	-0,08
Arca Mul.Comp.C	4,873	-0,08
Arca Te	15,801	-0,08
Aureo Ff 1cl. Valore	5,117	0,18
Azimut Mul.Comp.Cons.	5,471	0,07
Azimut Protezione	7,420	0,05
Bancoposta Inv Pr 90	5,651	-
Bil.Eq.Ital.	5,941	0,02
Bipiemme Mix	6,219	-0,1
Bipiemme Visconteo	33,561	-0,04
Bipiemme&co. Comp.30	5,505	-0,09
Bipit. Profilo 2	7,647	-0,09
Bnl Protezione	21,519	0,03
Caam Qbalanced	9,366	-0,53
Capit. Allocaz.30	11,169	-0,01
Capit. Bds Arcetico	5,407	0,22
Capit. Bds Arcopport.	5,880	0,05
Capit. Etico Euro Bl	5,331	-0,04
Carige Mosaico Bil.Obb.	5,428	0,07
Ducato Mix 10-50	4,847	0,23
Ducato Multi.Equity10-50	4,838	0,1
Dws Bil.10-50 Lc	5,727	-
Dws Bil.10-50 Nc	5,540	-0,04
Euromob. Multibal. Def.	6,772	0,01
Geo Global Balanc. 3	6,250	0,63
Gestielle Global Asset 2	11,821	-0,06
Med. Elite 30 L	5,637	-
Med. Elite 30 S	11,010	-
Multif.Comp.A 70/30	5,025	-0,12
Ras Multipartner20	5,730	0,07
Spaolo Soluzione 3	7,079	-0,01
Spaolo Strategie 30	5,834	0,26

Fondi	€	v.%
Symphonia Ms Adagio	5,778	0,09
Ubi Pra. B. Euro Ris. Co	5,933	-0,02
Ubi Pra. Port. Moderato	5,560	-0,11
Ubi Pra. Privilege 1	5,618	0,11
Ubi Pra. Privilege 2	6,050	0,17
Ubs Strategy Xtra Yield	10,127	-
Vegagest Sintesiaudace	5,540	0,2
Vitamin Allocaz.30	5,821	0,05
OBBL. EURO GOV. B.T.		
Abn Amro Master Mon.	9,339	0,01
Alto Mon.	6,613	0,02
Arca Mm	13,299	0,03
Astese Mon.	5,193	0,02
Bancoposta Mon.	5,653	0,02
Bim Obb.Breve Term.	5,953	0,03
Bipiemme Mon.	11,199	0,04
Bipiemme Tesoreria	6,409	0,02
Bipit. Mon.	13,529	0,03
Bipit. Tasso Var.	8,881	0,02
Bnl Obbl Euro Bt	6,745	0,03
Bpvi Breve Termine	5,809	0,02
Caam Mon.	6,777	0,03
Capit. Gov Breveterm	8,280	0,02
Capit.Im Euroshorttrm	231,542	0,04
Capitalgest Bond Euro Bt	9,622	0,03
Carige Mon. Euro	10,784	0,04
Civ Forum Iulii Prudenza	5,085	0,04
Consultinvest Mon.	5,145	-0,02
Cr Cento Valore	6,453	0,02
Cr. Cento Mon. Plus	5,356	0,02
Ducato Fix Euro Bt	5,823	0,03
Dws Euro Brevetermine Lc	7,772	0,01
Dws Euro Brevetermine Nc	7,630	0,01
Euromob. Rendifit	7,804	0,01
Fideuram Security	9,083	0,01
Fondersel Redd.	13,173	0,03
Fondit. Euro Bnd Short T	7,067	0,04
Fondit. Euro Currency	7,467	0,03
Generali Mon. Euro	15,478	0,03
Geo Eur. S. T Bond 1	6,268	-
Geo Eur. S. T Bond 2	6,260	-0,05
Geo Eur. S. T Bond 3	6,299	0,03
Geo Eur. S. T Bond 4	6,270	-0,02
Geo Eur. S. T Bond 5	6,325	0,03
Geo Eur. S. T Bond 6	6,312	0,02
Gestielle Bt Euro	7,008	0,01
Grifocash	6,055	0,02
Imi 2000	16,085	0,01
Interf.Euro Currency	6,297	0,02
Intesa Sistema Liquidita	5,151	0,04
Intesa Sistema Liquidita	5,193	0,02
Intra Obb.Euro Bt	5,216	0,04
Laurinmoney	6,456	0,02
Leonardo Mon.	5,433	0,02
Magna Graecia Monet.	8,973	0,01
Mediolanum Ri. Co.	12,640	0,02
Nextra Euro Mon.	14,379	0,03
Nextra Euro Tas.Var.	6,600	0,03
Nordfondo Obb.Euro B.T.	8,262	0,02
Optima Redd. Bt	6,046	0,02
Passadore Mon.	6,563	0,03
Pioneer Monet. Euro	12,094	0,02
Ras Mon.	14,536	0,01
Spaolo Obb.Euro Br. T	6,727	0,03
Spaolo Soluzione Cash	9,142	0,04
Systema Obb.Euro Bt	8,157	0,02
Teodorico Mon.	6,832	0,04
Ubi Pra. Euro B. Term.	5,575	0,02
Unibanca Mon.	5,256	0,02
Valori Resp. Mon.	5,334	0,04
Vegagest Obb.Euro Breve	5,366	0,04
Zenit Mon.	6,826	0,03
OBBL. EURO GOV. M.L.T.		
Abn Amro Master Ob Mlt	5,240	-
Anima Obb.Euro	6,223	0,02
Apulia Obb.Euro M.T.	7,046	-
Arca Rr	7,894	0,03
Astese Obb.	4,988	-
Azimut Fixed Rate	8,993	0,02
Azimut Redd. Euro	14,098	0,04
Bancoposta Obb.Euro	6,045	0,02
Bim Obb.Euro	5,913	0,03
Bipiemme Europe Bond	6,326	0,03
Bipit. Cedola	6,128	-
Bipit. Obb.Euro	14,288	0,01
Bnl Obb.Euro M/L T	6,074	-0,05
Bpvi Obb.Euro	5,923	-
Ca-am Mida Obb.Euro	16,697	0,03
Capit. Eurobb.Mt	5,839	0,05
Capit. Gov Lungoterm	13,944	-
Capit. Gov Medioterm	8,278	-
Capit.Im Highqualbnd	14,039	0,02
Capitalgest Bond Euro	9,517	0,06
Carige Obb.Euro	9,743	0,03
Carige Obb.Euro Lt	4,838	0,02
Carismi Bond Euro	4,920	-
Ducato Fix Euro Mt	6,644	0,08
Dws Euro Mediotermine Lc	16,285	0,03
Dws Euro Mediotermine Nc	6,075	0,03
Epsilon Qincome	6,319	0,03

Fondi	€	v.%
Euromob. Euro Long Term	7,304	0,05
Euromob. Redd.	13,737	0,06
Fondaco Eurogov Beta	101,272	0,13
Fondersel Euro	7,127	0,08
Fondit. Euro B. Long T	6,224	-0,02
Fondit. Euro B. Med. T	9,428	0,02
Generali Bond Euro	8,929	0,06
Gestielle Etico Obb.	5,502	-0,02
Gestielle Lt Euro	6,908	-
Gestielle Mt Euro	13,111	0,03
Imi Rend	8,699	0,1
Interf.Euro Bond Long T	7,067	-0,01
Interf.Euro Bond Med. T	7,046	0,03
Interf.Euro Short Term 1	6,261	0,03
Interf.Euro Short Term 3	10,019	0,05
Intra Obb.Euro	5,119	-
Italfor. Euro Bond	7,550	-
Itf Gov. Euro 1/3 Anni	10,175	0,04
Itf Gov. Euro 3/5 Anni	10,094	0,05
Itf Gov. Euro All Durati	10,007	-
Leonardo Obb.	6,509	0,02
Mediolanum Euromoney	6,485	-0,02
Mediolanum Italmoney	6,420	0,03
Nextra Bondeuro	6,676	0,04
Nextra Bondeuro Mt	9,385	0,02
Nextra Long Bond E	8,172	-0,01
Nextra Sr Bond	5,400	-0,02
Nordfondo Obb.Euro M.T.	15,302	0,01
Open Fund Obb.Euro	5,435	0,02
Optima Obb.Euro	6,176	-
Pioneer Obb.Euro G. Dis	6,014	-
Profilo Euro Bond	4,971	-
Ras Lux B. Europe	51,414	-0,02
Ras Obb.L	28,141	-0,05
Ras Obb.T	27,786	-0,05
Sai Eurobb.	11,617	0,02
Spaolo Ob. Euro Dinam.	12,132	0,05
Spaolo Ob. Euro Lungot	7,263	0,01
Spaolo Obb.Euro M.T.	7,100	0,06
Systema Ob. Euro M/L Ter	5,394	0,02
Ubi Pra. Euro M/L Term.	5,828	-0,03
Unibanca Obb.Euro	5,227	0,02
Vegagest Obb.Euro	5,694	-0,02
Vegagest Obb.Euro Lungot	5,377	-
Vrg Coro Redd.	4,859	0,02
OBBL. EURO CORP.INV.GR.		
Arca Bond Corporate	6,154	0,02
Bipiemme Corp. Bond	6,628	0,02
Ca-am Mida Obb.Corp.Euro	6,246	0,05
Capitalgest Bond Corp.	6,500	0,05
Carige Corporate Euro	6,027	0,03
Ducato Etico Fix	5,084	0,04
Ducato Fix Imprese	6,044	0,03
Fondit. Euro Corpor. Bnd	7,518	0,03
Generali Corp. Bond Euro	6,111	0,05
Gestielle Corporate Bond	5,870	0,03
Interf.Euro Corporate Bd	4,456	0,02
Nextra Bondcorp.Euro	6,442	0,02
Nextra Corp. Brevet.	7,543	0,04
Nordfondo Obb.Euro Corp.	6,414	0,02
Pioneer O.Euro C.Et. Dis	4,882	0,02
Sai Obb.Corporate	5,933	-
Spaolo Obb.Euro Corp.	5,443	0,04
Spaolo Tasso Var.	6,493	0,05
OBBL. EURO HIGH YIELD		
Capit.Im Highyieldbnd	5,650	0,07
Ducato Fix High Yield	7,081	0,1
Gestielle High Risk Bond	5,559	0,04
Nextra Bondhy Europa	6,278	0,1
OBBL. DOLL.GOV. B.T.		
Capit.Im Usshorttrm$	68,610	0,04
Generali Cash Doll.	5,584	-0,14
Gestielle Cash $	5,406	-0,13
Nextra Cashdoll.	11,779	-0,15
Nextra Cashdoll. $	15,779	0,08
OBBL. DOLL.GOV. M.L.T.		
Arca Bond Doll.	7,501	-0,09
Azimut Redd. Usa	5,264	-0,09
Bipit. H.Obb.Amer.	6,720	-0,07
Bnl Obb.Doll. M/L T	5,319	-0,08
Capit.Im Ushighqbond$	30,044	0,13
Capitalgest Bond $	5,999	-0,07
Ducato Fix Doll.	6,510	-0,06
Euromob. N. Amer. B.	7,781	-0,09
Fondersel Doll.	7,522	-0,08
Fondit. Bond Usa	7,217	-0,07
Gestielle Bond Dollars	7,452	-
Interf.Bond Usa	6,197	-0,06
Nextra Bonddoll.	7,078	-0,07
Nextra Bonddoll. $	9,481	0,16
Nordfondo Obb.Doll.	12,064	-0,1
Ras Us Bond L	5,243	-0,08
Ras Us Bond T	5,179	-0,08
OBBL. DOLL. HIGH YIELD		
Capit.Im Ushighyldbnd	5,496	-0,04
OBBL. INTERNAZ.GOVERN.		
Abn Amro Master Obb Int	7,541	-0,05
Alpi Obb.Int.	7,048	-0,04
Alto Int.Obb.	5,211	-0,17

Fondi	€	v.%
Arca Bond	10,515	-0,08
Arca Mul.Comp.A	4,989	-0,02
Aureo Obb.Glob.	6,970	0,07
Azimut Rend. Int.	8,142	-0,07
Bim Obb.Glob.	5,267	-0,21
Bipiemme Pianeta	7,830	-0,1
Bipit. H.Obb.Glob.	9,521	-0,09
Bpvi Obb.Int.	4,908	-0,08
Ca-am Mida Obb.Int.	10,684	-0,1
Capit. Gov Lngtrm Int	12,272	-0,11
Capit.Im Easteuropebd	5,152	0,02
Capitalgest Global Bond	7,582	-0,05
Carige Obb.Int.	4,792	-0,29
Carismi Bond Int.	4,887	-0,24
Ducato Fix Glob.	7,493	-0,01
Ducato Multi. Gl. Bond	4,980	0,08
Dws Bond Int. Lc	7,088	-0,1
Dws Bond Int.Nc	10,260	-0,11
Euromob. Int.Ation. B.	8,404	-0,04
Fondersel Int.	11,599	0,02
Generali Bond Int.	12,295	-0,11
Gestielle Obb.Int.	5,362	-0,04
Imi Bond	12,751	-0,07
Italfor. Global Bond	12,010	-0,08
Laurin Bond	5,082	-0,08
Leonardo Bond	5,074	-0,08
Mc G.Fdf Global Bond A	4,904	0,14
Mc G.Fdf Global Bond B	4,892	0,14
Mediolanum Intermoney	6,038	-0,1
Nextra Bondinter.	7,546	-0,11
Nordfondo Obb.Int.	10,886	-0,11
Optima Obb.Euro Global	6,135	0,07
Ras Bond L	13,218	-0,13
Ras Bond T	13,064	-0,12
Sai Obb.Int.	7,473	-0,25
Sofidsim Bond	6,319	-0,08
Spaolo Obb.Int.	10,023	-0,11
Systema Obb.Glob.	6,147	-0,1
Ubi Pra. Obb.Globali	4,730	-0,06
Vegagest Obb.Int.	4,740	-0,21
OBBL. INT.CORP.INV.GR.		
Arca Corporate Bt	5,279	0,02
Bipit. H.Corporate B.	4,520	0,07
Italfor. Corporate Bond	14,530	-
Ubi Pra. Obb.Glob. Corp.	5,912	0,08
OBBL. INT. HIGH YIELD		
Fondit. Bond Gbl High Yi	13,153	0,07
Interf.Bond Gbl High Yie	7,207	0,08
Mc G.Fdf High Yield A	6,739	0,24
Mc G.Fdf High Yield B	4,932	0,24
Ubi Pra. Obb.Gl. Alto Re	7,833	0,14
OBBL. YEN		
Capitalgest Bond Yen	4,075	-0,17
Ducato Fix Yen	3,656	-0,14
Fondit. Bond Jap.	7,072	-0,11
Interf.Bond Jap.	4,163	-0,12
OBBL. PAESI EMERGENTI		
Arca Bond Paesi Em.	11,931	0,29
Bipiemme Emerg. Mktsbond	5,185	0,27
Bipit. H.Obb.Paesi Em	8,788	0,37
Bnl Obbl Emerg.	19,221	0,21
Capit.Im Emergmktbond	16,689	0,11
Capitalgest Bond Em. Mkt	8,266	0,27
Ducato Fix Emerg.	11,736	0,29
Euromob. Emerg Mkt Bond	6,269	0,16
Fondit. Bond Glb Em Mkt	9,692	0,27
Gestielle Em. Markets B.	8,592	0,2
Interf.Bond Glb Em Mkt	9,993	0,28
Nextra Bondem.Vattiv	10,703	-
Nextra Bondem.Vcop.	9,895	0,17
Nordfondo Obb.Paesi Em.	7,282	0,08
Optima Obb.Em. Market	6,519	0,14
Pioneer Obb.Paesi E. Dis	9,475	0,11
Ras Em. Mkts Bond L	5,330	0,36
Ras Em. Mkts Bond T	5,262	0,36
Vegagest Obb.High Yield	6,429	-0,09
OBBL. ALTRE SPECIALIZZ.		
Anima Convertibile	6,011	-0,18
Azimut Floating Rate	7,093	0,04
Azimut Real Value	4,877	0,06
Azimut Trend Tassi	8,117	0,07
Capit. Etico Eurobnd	4,922	0,02
Capit.Im Cash Plus	5,203	0,04
Capit.Im Corporcoupon	4,934	0,06
Capit.Im Einflinkbnds	4,976	-0,02
Capit.Im Euro Abs A	5,211	0,02
Capit.Im Euro Abs C	5,119	0,02
Capit.Im Eurocvtbbnds	6,051	-0,21
Ducato Fix Convertibili	9,329	-0,15
Fondit. Inflation Linked	12,040	0,09
Geo-gl S. T Bond 1	5,203	0,02
Geo-gl S. T Bond 2	5,192	-
Geo-global Real Bond	5,101	-0,51
Gestielle Global Conv.	7,063	-0,13
Groupama Ibondselfunds	5,185	-0,02
Interf.Inflation Linked	11,791	0,1
Magna Graecia Obb.	6,677	-0,06
Mediolanum Ri. Re.	12,039	0,12
Mediolanum V. Degama	10,303	0,17
Nordfondo Obb.Conv.	5,837	-0,1
Ras Cedola L	5,963	0,02
Ras Cedola T	5,891	0,02
Ras Lux Short T. Dollar	140,512	0,02
Ras Lux Short T. Eur.	63,475	0,01
Ras Spread L	6,046	0,07
Ras Spread T	5,965	0,07
Soliditas	5,135	-
Spaolo Global H.Yield	7,379	0,2
Spaolo Obb.Etico	5,109	0,04
Spaolo Redd.	6,048	0,05
Spaolo Strateg. Ob.100	5,715	0,02
Spaolo Vega Coupon	5,851	0,02
Symph.S Ob.A.Europ	8,273	0,04
Ubi Pra. Obb.Doll.	4,212	-0,07
OBBL. MISTI ITALIANI		
Alleanza Obb.	5,545	0,04
Alto Obb.	8,181	-0,04
Anima Fondimpiego	18,580	0,08
Arca Obb.Europa	7,746	-0,05
Azimut Contofondo	5,138	0,06
Azimut Mul.Comp.Prud	5,295	0,08
Azimut Solidity	7,472	0,09
Bancoposta Mix 1	5,446	0,04
Bim Corporate Mix	5,320	-
Bipiemme Sforzesco	9,013	-0,01
Bipit. 80/20	9,415	-0,06
Bipit. Et. Roma C. M.	10,787	0,02
Bipit. Profilo 1	4,659	-0,06
Bnl Per Telethon	5,291	-0,15
Ca Multimanag.Difens.	5,255	0,02
Caam Protez. Dinamica 1	5,350	-0,02
Caam Protez. Dinamica 2	5,313	-0,02
Capit. Allocaz.10	5,798	0,02
Capit. Impiego Corp	6,581	0,11
Carige Mosaico Obb.Misto	5,289	-
Civ Forum Iulii Rend.	5,148	-0,06
Cr. Cento Misto Best	5,519	-0,02
Dws Bil.0-20 Lc	9,292	0,01
Dws Bil.0-20 Nc	5,641	0,04
Dws Protezione 95 Lc	7,489	-0,01
Evolution Bo Enh	50,108	-
Evolution Bond	49,811	-
Fondo Fucino Dynamic	5,052	0,12
Generali Cash	6,291	-0,02
Geo Gl. Conv. Bond	6,533	2,29
Gestielle Global Asset 1	8,436	-

Fondi	€	v.%
Grifobond	6,883	0,03
Griforend	7,391	0,07
Intesa Cc Prot.Dinamica	5,311	-0,02
Leonardo 80/20	5,977	0,15
Nextam Part. Obb.Misto	5,809	-0,05
Nextra Equilibrio	7,463	-0,03
Nextra Rend.	6,253	0,03
Nextra Sr Equity 10	5,611	-
Nextra Sr Equity 20	5,946	0,05
Nordfondo Etico Obmisto	6,043	-
Pioneer Ob. Piu' A Distr	8,403	-0,04
Ras Longterm B. L	6,270	0,03
Ras Longterm B. T	6,199	0,05
Sai Linea Prudente	4,934	-0,02
Sai Performance	15,957	0,01
Spaolo Eticveneziaser	5,430	-0,02
Spaolo Soluzione 2	6,681	-0,01
Spaolo Strateg. Obb.85	5,835	0,15
Symph.S Pat.Gl.Red	6,945	0,03
Systema Obb.Dinamico	6,677	-0,04
Total Return Obb.	4,974	-
Ubi Pra. Port. Prudente	5,544	-0,02
Valori Resp. Ob. Misto	5,393	0,06
Vegagest Sintesimoderato	5,315	0,13
Vitamin Allocaz.10	5,420	0,02
Zenit Obb.	7,621	0,05
OBBL. FLESSIBILI		
Bipiemme Premium	6,038	0,07
Bipiemme Risparmio	7,593	0,05
Bnl Target Return Liquid	9,523	0,03
Ca-am Mida Dinamico	5,133	-0,02
Caam Liquidita' Aziende	8,486	0,02
Capit. Bondtotalret	7,195	0,03
Capitalgest Bond Tot Ret	9,485	0,03
Civ Forum Iuli Strategi	5,153	0,1
Consultinvest High Yield	5,565	0,04
Consultinvest Redd.	7,316	0,04
Ducato Fix Rend.	17,468	0,02
Euromob. Total Ret Bond	6,191	0,05
Geo Gl. B. Total Ret. 1	6,096	0,05
Geo Gl. B. Total Ret. 2	5,983	0,02
Geo Gl. Divers. Strategy	5,279	0,21
Gest. Cpi Tot. Ret. Obb.	5,201	0,04
Gestielle Tr Obb.	5,072	0,04
Ritorni Reali	5,205	-
Spaolo Global Bond Risk	7,693	-0,09
Ubi Pra. Tot.Ret. Bo Ced	5,006	0,06
Ubi Pra. Tot.Ret. Bo.Ced	5,014	0,06
Ubi Pra. Tot.Ret.Moderat	5,008	-
Ubi Pra. Tot.Ret.Prudent	4,991	0,02
Vegagest Obb.Flessibile	4,943	-0,04
Volterra Tr Obb.	5,002	0,06
LIQUIDITA' AREA EURO		
Agora Cash	5,050	0,02
Anima Liquidità	6,076	0,02
Arca Bt Breve Term.	8,239	0,02
Arca Bt-tesoreria	5,392	0,02
Aureo Liquidità	5,391	0,04
Azimut Garanzia	11,733	0,03
Bipit. Liquidità	7,661	0,03
Bnl Cash	20,939	0,02
Ca-am Mida Mon.	11,551	0,02
Capit. Cash	5,889	0,02
Capit. Liquidità	5,886	0,02
Capitalgest Liquidità	6,855	0,03
Carige Liquidità' Euro	5,970	0,02
Carismi Liquidita'	5,018	0,04
Ducato Fix Mon. Cl. A	8,017	0,02
Ducato Fix Mon. Cl. I	8,030	0,02
Dws Liquidità Nc	7,032	0,01
Dws Tesoreria Imprese	7,855	0,01
Epsilon Cash	5,869	0,02
Euromob. Contovivo	11,338	0,02
Euromob. Tesoreria	10,631	0,02
Fideuram Moneta	13,858	0,01
Fondaco Euro Cash	105,554	0,03
Fondersel Cash	8,633	0,02
Generali Liquidità	6,220	0,03
Gestielle Cash Euro	6,744	0,01
Intesa Sistema Liquidita	5,224	0,02
Mediolanum Ri. Mo.	5,511	0,02
Nextam Part. Liquidità	5,495	0,04
Nextra Tesoreria	7,217	0,01
Nordfondo Liquidità	5,815	0,02
Optima Money	5,805	0,03
Ras Liquidita' A	5,264	0,02
Ras Liquidita' B	5,325	0,02
Sai Liquidità	10,862	0,04
Spaolo Liquidità Cl. A	6,927	0,03
Spaolo Liquidità Cl. B	7,039	0,04
Symph.S Monetaria	6,953	0,01
Ubi Pra Liquidita'	5,302	0,02
Vegagest Mon.	5,612	0,04
Vrg Coro Tesoreria	5,209	0,02
FONDI FLESSIBILI		
8a+ Latemar	5,032	-
Abis Flessibile	5,768	0,63
Abn Amro Expert A-rt100	5,069	-0,04
Abn Amro Expert A-rt200	5,130	-
Abn Amro Expert A-rt400	5,132	-
Abn Amro Expert A-rt50	15,822	0,03
Agora Risk	5,683	-0,05
Agora Valore Prot. 95	5,903	0,03
Agoraflex	6,490	-
Alarico Re	6,053	0,41
Alpi Absolute Return	9,497	-0,12
Anima Fondattivo	15,334	0,04
Arca Rendimento Assol T3	5,181	0,02
Arca Rendimento Assol T5	5,266	-
Asia Flessibile	6,806	0,58
Aureo Ff 1cl. Flessibile	5,501	0,09
Aureo Plus	5,651	0,07
Aureo Rendimento Assolut	6,480	0,06
Azimut Amer.N Trend	11,486	-0,18
Azimut European Trend	18,817	0,16
Azimut Pacific Trend	7,828	0,54
Azimut Str. Trend	5,770	0,16
Azimut Trend	26,097	0,23
Azimut Trend It.	24,429	-0,05
Banco Posta Extra	5,077	-0,04
Bancoposta Centopiu'	5,190	0,08
Bancoposta Centopiu' 07	5,013	0,02
Bim Flessibile	4,948	-0,52
Bipiemme Flessibile	3,235	-0,06
Bipiemme Ob. Rendimento	5,063	0,08
Bipit. Free	4,606	-0,09
Biver Obiettivo Rendim.	5,248	0,08
Bnl Target Return Cons.	5,565	0,04
Bnl Target Return Dinam	15,010	0,03
Bond Flessibile	5,216	0,12
Ca-am Mida Opportunità	5,232	-0,15
Caam Absolute	5,178	-
Caam For. Gar. Mer. Emer	5,084	-
Caam For. Priv. Div. Opp	4,747	-
Caam Formula Gar.2012	5,220	-
Caam Formula Gar.2013	4,900	-
Caam Piu'	5,359	0,06
Caam Private Alfa	5,062	-
Caam Qreturn	5,504	-0,34
Capit. Obiettivo2007	5,446	-
Capit. Obiettivo2010	5,742	0,05
Capit. Obiettivo2015	6,014	0,08
Capit. Total Return	5,304	-0,04
Capit.Im Navdir 20cl A	5,106	0,06
Capit.Im Navdir 20cl C	5,119	0,06

Fondi	€	v.%
Capit.Im Navdir 35cl A	5,162	0,08
Capit.Im Navdir 35cl C	5,176	0,08
Capit.Im Navdir 70cl A	5,341	0,11
Capit.Im Navdir 70cl C	5,354	0,11
Capitalgest Flex Free	5,134	0,08
Capitalgest Flex Free 2	5,308	-0,02
Capitalgest Flex Free 4	5,421	-0,02
Capitalgest Redd. Più	7,269	-0,15
Capitalgest Risk	7,706	0,04
Carige Flessibile	5,051	-
Carige Flessibile Piu'	5,081	-
Carismi Absolute Perf.	5,070	0,42
Carismi Pratico	4,968	-0,06
Consultinvest Alto Div.	5,183	-0,06
Cr Cento Premium	5,316	0,3
Ducato Etico Flex Civita	4,822	0,04
Ducato Geo Am. Alto Pot.	17,361	-0,25
Ducato Geo Eur.Alto Pote	2,249	-0,13
Ducato Geo Ita Alto Pot	5,232	0,04
Ducato Multi. Cash Prem	4,774	0,08
Ducato Multi. Cash Prem	5,107	0,08
Epsilon Qreturn	6,247	-0,37
Euromob. Flex Dividend	13,502	-0,03
Euromob. Strategic	4,710	0,17
Euromob. Tot. Ret. Flex	7,123	0,11
Euromob. Tot. Ret. Flex	4,761	0,08
Fms-absolute Return	10,140	-0,01
Fondaco Absolutreturn	100,790	-
Fondersel Duemila	104,480	-
Fondit. Flexible Growth	9,860	0,06
Fondit. Flexible Income	9,208	0,14
Fondit. Flexible Opp.	8,595	0,23
Fondo Iride	5,397	0,24
Formula 1 Balanced	7,371	0,11
Formula 1 Conservative	6,956	0,1
Formula 1 High Risk	7,862	0,18
Formula 1 Low Risk	6,794	0,07
Formula 1 Risk	7,655	0,17
Generali Medium Risk	5,480	-0,04
Generali Risk	5,668	0,05
Geo Eu. Equity Tot. Ret.	7,163	3,47
Gestielle Ga Plus 1	5,096	-
Gestielle Ga Plus 2	5,202	-
Gestielle Ga Plus 3	5,172	-
Gestielle Tr Alto Div.	5,431	-
Gestielle Tr Glob.	13,639	-0,01
Gestnord Asset Allocatio	5,986	0,02
Grifoplus	5,944	0,41
Interfund System 100	11,090	0,32
Interfund System 40	10,395	0,02
Interfund System 80	10,689	-0,04
Intesa Bouquet 2profcons	5,267	0,08
Intesa Bouquet Prof Cons	5,296	0,08
Intesa Bouquet Prof.Att.	5,620	0,04
Intesa Bouquet Prof.Din.	5,787	0,02
Intesa Bouquet Prof.Prud	5,497	0,04
Intesa Gar.Att-iisem06	5,184	0,17
Intesa Garanzatt 2tri07	5,020	0,02
Intesa Garanzatt-isem06	5,274	0,29
Intesa Garanzatt-itri07	5,082	0,18
Intesa Premium	5,368	0,07
Intesa Premium Power	5,280	0,11
Intesa Target 2016	5,044	-
Intesa Target 2021	5,176	-
Intesa Target 2026	5,260	-
Intra Assoluto	5,137	-0,06
Intra Flessibile	5,215	-0,08
Investitori Flessibile	6,539	0,02
It. Fles	6,404	-0,14
Kairos P.Fund	7,760	-0,15
Kairos P.Income Fund	6,313	-
M.Gestion Trend Global	5,607	0,09
Mc G.Fdf Flx Low Vol A	5,004	0,18
Mc G.Fdf Flx Low Vol B	4,995	0,18
Mc G.Fdf Flx.Highvol. A	5,932	0,24
Mc G.Fdf Flx.Highvol. B	5,079	0,24
Mc G.Fdf Flx.Med.Vol. A	7,530	0,19
Mc G.Fdf Flx.Med.Vol. B	5,032	0,2
Nextam Part. Flessibile	5,138	-0,04
Nextra Obiettivo Crescit	3,177	0,09
Nextra Obiettivo Red	7,836	0,08
Nextra Team 1	5,738	0,03
Nextra Team 2	5,372	0,06
Nextra Team 3	5,000	0,12
Nextra Team 4	4,641	0,17
Nordest Sic	6,390	0,47
Parit. Orchestra	74,606	0,29
Pioneer Target Controllo	5,114	0,02
Pioneer Target Equilibri	5,243	0,04
Pioneer Target Sviluppo	23,248	-0,26
Profilo Best Funds	6,499	0,59
Profilo Elite Flessibile	5,921	0,05
Ras Opportunities L	5,163	0,12
Ras Opportunities T	5,103	0,1
Ras T. R. Prudente L	5,328	0,04
Ras T.R. Dinamico L	5,428	-0,02
Ras T.R. Dinamico T	5,392	-0,02
Ras T.R. Prudente T	5,291	0,02
Spaolo Garant 06/12	5,022	0,02
Spaolo Trend	4,550	-0,07
Symph.S. Fortissimo	3,518	0,14
Tank Flessibile	6,126	-0,15
Total Return	4,889	0,64
Ubi Pra. Flessibile	5,489	-0,05
Ubi Pra. Tot.Ret. Aggr.	5,264	-0,08
Ubi Pra. Tot.Ret. Aggr.	5,248	-0,1
Unibanca Plus	5,177	0,08
Vegagest Flessibile	6,061	-0,07
Vegagest Rendimento	4,915	-0,02
Volterra Tr Glob.	5,351	-
Vrg Coro Rendimento	5,355	0,04
Zenit Absolute Return	6,863	0,09
ALTRI		
Bpn Un Futur	3,820	-
Bpn Un Overl	5,060	-
Cu Vita Allegro	5,210	-1,7
Cu Vita Andante	6,080	-0,82
Cu Vita Balanced	5,850	0,34
Cu Vita E. Equity	6,870	0,73
Cu Vita Eb $ Bond	4,370	-
Cu Vita Eb Dutch Eq	4,860	1,04
Cu Vita Eb Emu Bond	6,280	-
Cu Vita Eb Eur Eq	5,290	1,34
Cu Vita Eb I.T.Fund	1,450	1,4
Cu Vita Eb Jap.Eq	3,930	0,26
Cu Vita Eb N.A. Eq	3,820	0,53
Cu Vita Eurof.Eq	5,890	0,86
Cu Vita Europe Cf	31,520	0,03
Cu Vita Global Bond	5,090	-
Cu Vita Global Eq	6,140	0,66
Cu Vita Jap. Cf	29,050	-0,45
Cu Vita Mosso	5,530	-1,25
Cu Vita Plus	12,054	-0,88
Cu Vita Pres. Eq	6,210	1,14
Cu Vita Pro. 70	7,290	1,11
Cu Vita Pro. 80	6,660	0,76
Cu Vita Pro. 90	6,160	0,33
Cu Vita Pro. Eq	11,970	-1,72
Cu Vita Safe Eq	9,770	-
Cu Vita Tech.Eq	2,290	0,88
Ina Val Att	3,922	0,08
Ina Val Est	1,001	-0,3
Nis Strategic 1	29,170	0,55
Nv Ina Va At	7,048	0,03
Rea Cap Eu	12,178	-0,02

Fondi	€	v.%
Rea Imp Em	17,177	3,87
Rea Imp It	12,871	2,14
Rea Imp Mon	9,861	1,71
Reale Bil.Aggres.	8,320	1,41
Reale Bil.Attiva	9,678	0,81
Reale Dinam. Prot.	10,585	-0,83
Reale L.Garantita	10,037	0,45
Reale Linea Cons.	10,382	-0,12
Reale Linea Equilib.	10,389	-1,09
Reale Linea Futuro	10,149	-1,49
Reale Obb.	11,225	-0,08
Reale Trasformaz.	8,438	0,13
Sai Alfa2000	5,730	0,35
Sai Beta2000	4,890	0,41
Sai Omeg2000	6,720	-
Sai Quota	18,680	0,05

TITOLI DI STATO

Titoli	Ultimo	Prec.
BTP 15/10/07 5%	100,250	100,270
BTP 01/11/07 6%	100,630	100,690
BTP 01/07/07 6,75%	100,050	100,160
BTP 15/09/08 1,65%	98,870	98,960
BTP 15/06/08 2,5%	98,230	98,220
BTP 01/02/08 2,75%	99,100	99,090
BTP 15/01/08 3,5%	99,610	99,610
BTP 15/09/08 3,5%	99,010	99,000
BTP 01/05/08 5%	100,550	100,550
BTP 15/04/09 3%	97,520	97,480
BTP 01/02/09 3%	97,770	97,760
BTP 15/06/09 3,75%	98,680	98,650
BTP 01/11/09 4,25%	99,520	99,480
BTP 01/05/09 4,5%	100,070	100,060
BTP 15/09/10 0,95%	95,430	95,420
BTP 15/06/10 2,75%	95,120	95,070
BTP 15/01/10 3%	96,420	96,360
BTP 01/03/10 4%	98,690	98,670
BTP 01/11/10 5,5%	102,910	102,870
BTP 01/11/11 1,9%	90,630	90,900
BTP 15/03/11 3,5%	96,360	96,340
BTP 15/09/11 3,75%	96,770	96,720
BTP 01/08/11 5,25%	102,470	102,460
BTP 15/09/12 1,85%	97,040	97,030
BTP 15/04/12 4%	97,350	97,290
BTP 01/02/12 5%	101,590	101,550
BTP 01/08/13 4,25%	97,950	97,900
BTP 01/02/13 4,75%	100,580	100,520
BTP 15/09/14 2,15%	97,420	97,480
BTP 01/08/14 4,25%	97,480	97,400
BTP 01/08/15 3,75%	93,580	93,480
BTP 01/02/15 4,25%	97,240	97,150
BTP 01/08/16 3,75%	92,590	92,590
BTP 15/09/17 2,1%	95,320	95,510
BTP 01/08/17 5,25%	103,730	103,710
BTP 01/02/19 4,25%	94,810	94,750
BTP 01/02/20 4,5%	96,330	96,270
BTP 01/08/21 3,75%	87,960	87,940
BTP 22/12/23 8,5%	149,490	149,490
BTP 01/11/23 9%	144,650	144,540
BTP 01/11/26 7,25%	127,610	127,630
BTP 01/11/27 6,5%	118,390	118,100
BTP 01/11/29 5,25%	102,290	102,450
BTP 01/05/31 6%	112,440	112,550
BTP 01/02/33 5,75%	109,430	109,510
BTP 01/08/34 5%	98,700	98,720
BTP 01/02/37 4%	83,440	83,420
BTP 15/09/35 2,35%	92,220	92,700
CCT 01/07/07 T.V.	99,950	99,960
CCT 01/08/07 T.V.	99,980	99,990
CCT 01/04/08 T.V.	100,110	100,100
CCT 01/09/08 T.V.	100,180	100,170
CCT 01/07/08 T.V.	100,690	100,540
CCT 01/07/09 T.V.	100,430	100,440
CCT 01/04/09 T.V.	100,340	100,330
CCT 01/08/09 T.V.	100,410	100,400
CCT 01/10/09 T.V.	100,420	100,410
CCT 01/07/09 T.V.	100,600	100,640
CCT 01/02/10 T.V.	100,490	100,470
CCT 01/06/10 T.V.	100,590	100,590
CCT 01/12/10 T.V.	100,600	100,600
CCT 01/05/11 T.V.	100,590	100,570
CCT 01/11/11 T.V.	100,600	100,590
CCT 01/03/12 T.V.	100,600	100,600
CCT 01/11/12 T.V.	100,620	100,610
CCT 01/03/14 T.V.	100,670	100,650
CTZ 28/09/07 Z.C.	98,920	98,900
CTZ 30/05/08 Z.C.	96,040	96,020
CTZ 31/12/08 Z.C.	93,490	93,460

OBBLIGAZIONI CONV.

Titoli	Ultimo	v. %
Alitalia 02-10 7,5%	95,46	0,26
Azimut 04-09 3,15%	197,02	-0,59
B.P.Italiana 00-10 4,7	112,38	0,08
Bca Carige 1,5% 03/13	159,94	0,62
Bca Ifis 04-09 Cv	108,99	0,52
Beni Stabili 06-11 2,5	124,09	0,28
Bim 05-15	106,45	0,41
Com. Mi 04-09 2,25% Ae	137,00	0,23
Sias 2,625% 05/17	111,86	-0,03
Snia 05/10	165,00	0,00
Telecom 2010 1,5%	119,39	-0,19
Vitt. Ass. 01-16 5,5%	293,00	0,00

MERCATO EXPANDI

Titoli	Ultimo	Prec.
Antichi Pel	10,450	10,500
Apulia Pront	1,776	1,789
Arkimedica	2,470	2,410
Autostrade Mer.	31,74	31,31
Biancamano	3,000	3,000
Bioera	10,750	10,750
Borgosesia	1,746	1,764
Borgosesia Rnc	2,208	2,200
Caleffi	4,180	4,193
Cia	0,4750	0,4800
Cogeme Set	6,250	6,250
Conafi Prestito'	6,568	6,605
Fnm	1,329	1,330
Greenvision	21,07	21,00
Innotech	0,7697	0,7717
Iw Bank	4,580	4,587
Kerself	9,106	8,899
Mondo He	2,710	2,700
Monti Ascensori	3,620	3,620
Noemalife	9,550	9,150
Pierrel	10,057	10,091
Pop Emi Dic 06	N.R.	N.R.
Pop Emilia Romagna	124,01	123,79
Pop.Emilia Romagna	19,300	19,350
Pop.Sondrio	13,020	13,050
Rdm Realty	3,953	3,977
Rgi	20,48	20,46
Screen Service Bt	1,770	1,690
Servizi Italia	7,880	7,895
Sicc	0,9600	0,9600
Tamburi	2,624	2,587
Toscana Fin	3,999	3,993
Valsoia	6,972	6,871

Pagina in collaborazione con
FriulAdria
Fonte dati
«Il Sole 24 ore» «Radiocor»

REGIONE

E-mail:
regione@ilpiccolo.it

L'amministrazione isontina chiamata in causa per la laguna di Grado e Marano. Metz: dopo il cementificio non va abbassata la guardia

Vetreria, no della Provincia di Gorizia

Gherghetta: bocciatura tecnica, non politica. Pronto il parere dell'Azienda sanitaria

UDINE La vetreria di San Giorgio di Nogaro divide gli enti locali. Ai via libera di San Giorgio, Torviscosa e Carlino si contrappongono i "no" di Marano (che ha preannunciato il ricorso al Tar), Porpetto e, il più pesante, della provincia di Gorizia. «Uno stop tecnico», precisa il presidente Enrico Gherghetta. Ma uno stop, sottolinea il verde Alessandro Metz.

Un parere, prosegue il leader verde «che contiene tra l'altro la segnalazione di un grave vizio di forma: la mancata notifica della valutazione di incidenza, con conseguente richiesta di parere alla Commissione europea, necessaria su un insediamento che impatta su un Sic, quello della laguna di Grado e Marano».

IL NO DI GORIZIA Quello firmato dal responsabile della gestione tecnico ambientale territoriale della Provincia di Gorizia Fabrizio Mores, e invitato alla direzione regionale dell'Ambiente servizio Via, è un parere "non favorevole", a ribadire quello già espresso il 22 dicembre dell'anno scorso da parte di un'amministrazione chiamata a esprimersi sulla vetreria Sangalli di San Giorgio viste le possibili conseguenze ambientali sulla laguna di Grado. Le integrazioni al primo parere non sono bastate: non solo, si legge, «non risulta essere stato richiesto il parere alla Commissione europea», ma ci sono pure problemi relativi agli aspetti paesaggistici, «acuiti dalle modifiche progettuali proposte» (aumento delle altezze dei capannoni e del camino), al rumore e alle emissioni in atmosfera: i tecnici della Provincia rilevano una generale carenza di dati.

PARERE TECNICO Il presidente Gherghetta, tuttavia, non boccia la vetreria. «Si tratta di un parere tecnico, non politico – precisa –. Sui pareri di Via decidono infatti i tecnici, nel rispetto delle leggi. Se dunque l'imprenditore che vuole quell'insediamento rispetterà le prescrizioni citate nel documento non ci sarà alcun problema a procedere secondo le normative vigenti. Altra cosa è stato il "no" politico al rigassificatore davanti a Grado che contrastava lo sviluppo economico-turistico del territorio».

ALTRI ENTI Nei giorni scorsi, si era registrata una frattura nel fronte dei Comuni interessati, con Marano e Porpetto fermamente contrari, San Giorgio, Torviscosa e Carlino favorevoli all'insediamento industriale e Terzo che ha preferito, per il momento, sospendere il giudizio in attesa di dati precisi e attendibili. Il sindaco Fulvio Tomasin, in particolare, ha smentito in modo perentorio la tesi secondo cui la Bassa Friulana rifiuterebbe qualunque progetto in modo aprioristico. Ha anzi sottolineato l'esigenza di dotare il territorio, e in particolare la vasta area industriale di San Giorgio, di un sistema di centraline che valutino il livello di emissioni nell'atmosfera.

Enrico Gherghetta

VERTICE INTESA Anche la politica, prima di esprimersi, attende dati certi. A partire dal parere dell'Azienda sanitaria numero 5, atteso a giorni, che altre fonti confermano essere favorevole. Anzi, secondo indiscrezioni, sarebbe già stato firmato, e porrebbe un sì condizionato, con prescrizioni, alla vetreria. Circostanza non confermata dall'assessore Ezio Beltrame: «E' di competenza dei tecnici, e non ho anticipazioni» sottolinea.

Intanto, Intesa democratica, su richiesta di Mauro Travanut, si riunirà alla fine di questa, più probabilmente la prossima settimana per discutere del nuovo caso ambientale nella Bassa friulana ed evitare preventivamente altre pericolose spaccature in maggioranza. «E' un incontro assolutamente necessario – commenta Metz – perché non vorrei ci fossero appagamenti da parte delle forze politiche o di singoli consiglieri dopo la vittoria del cementificio. Sarebbe sbagliatissimo avallare la vetreria».

SOSPETTI Secondo il consigliere verde la mancata richiesta alla Commissione europea «è già motivo sufficiente per impugnare un eventuale parere positivo della giunta da parte di un cittadino, di un'associazione o di un Comune».

Marco Ballico

LEGGE TUTELA

Arrivate richieste da 100 scuole

Antonaz: sul friulano basteranno i 2 milioni già previsti dalla giunta

TRIESTE «La Regione è pronta a fare la sua parte ma non sono necessarie molte più risorse di quelle stanziate oggi, ovvero due milioni di euro, per applicare il nuovo disegno di legge sul friulano». Ne è convinto l'assessore Roberto Antonaz che frena le preoccupazioni dell'Anci, avanzate in un documento inoltrato all'assessorato. «Gran parte degli investimenti sarà sostenuto da Stato e Regione ma è chiaro che anche i comuni dovranno fare un minimo investimento - puntualizza -. Questo non deve spaventare nessuno. Gli enti locali recepiranno il disegno di legge attraverso un piano di attuazione nel quale preciseranno in quanti anni intendono applicarlo. La scelta è discrezionale e di conseguenza l'investimento». Gli interventi a tutela della lingua friulana, così come di quella slovena, esistono già. «Sono un centinaio – ricorda Antonaz – le scuole in cui oggi si insegna il friulano e, quanto agli enti locali, è avviene già che un cittadino presenti una domanda e chieda una risposta in friulano piuttosto che in sloveno. Il disegno di legge non fa altro che mettere ordine a tutte queste competenze previste dalla legge regionale 15 del '96 e dalla norma nazionale 482 del '99, consentendoci di spendere in modo più razionale le risorse». Oggi, per la valorizzazione delle lingue cosiddette minoritarie (sloveno, friulano e tedesco), lo Stato stanzia 7 milioni di euro e altri 3 arrivano dalle casse della regione. «Bisogna sempre partire da un principio – aggiunge l'assessore –: la tutela e il riconoscimento delle lingue minoritarie significa riconoscere la specialità della nostra regione. Chi non difende i diritti delle minoranze non difende la nostra specialità». E se la richiesta di risorse certe da parte dei comuni, secondo l'assessore, non è necessaria, Antonaz accoglie invece di buon grado la proposta di un monitoraggio costante dell'applicazione della norma. «Questo mi sembra un suggerimento più che valido e sicuramente potrà essere recepito nel percorso di discussione e approvazione del Ddl». Il disegno di legge sul friulano fa parte di un progetto più complessivo della Regione, un progetto che intende promuovere il plurilinguismo. «In una scuola in cui si potranno studiare più lingue – ricorda Antonaz – pensiamo di dare la possibilità agli studenti di imparare le lingue comunitarie (inglese, francese ecc.), quelle extracomunitarie, come ad esempio il cinese o l'indiano, e le lingue delle nostre minoranze: friulano, sloveno e tedesco. Anche per quest'ultima intendiamo predisporre un intervento normativo specifico».

Roberto Antonaz

m. mi.

Sindacati delusi dopo l'incontro con la Direzione regionale: erano previsti 550 nuovi contratti

Sanità, poche assunzioni con il «tesoretto» Fvg, i 95 milioni per aumenti di stipendio

Cgil, Cisl e Uil concordano: è stata una sostanziale presa in giro
Baldassi: assunte soltanto 83 persone nei primi 4 mesi
Motta: in forse il piano triennale
Viel: ma sui precari ci sono spiragli

UDINE Incontrano Giorgio Ros, il direttore centrale Salute e Protezione sociale, e Lionello Barbina, il direttore dell'Agenzia regionale della Sanità, e ne escono delusi. «Molto delusi», precisano a metà pomeriggio Alessandro Baldassi (Cgil), Pierangelo Motta (Cisl) e Carlo Viel (Uil).

Nessuna risposta, denunciano, sulla questione assunzioni in sanità. «Una sostanziale presa in giro», tuonano i tre sindacalisti. Numeri alla mano, precisa Baldassi, nei primi 4 mesi del 2007 l'attivo tra assunzioni e cessazioni dei dipendenti del servizio sanitario regionale «è di sole 83 unità rispetto all'obiettivo di 550 nuove assunzioni aggiuntive alla copertura totale del turnover 2007. Se alle 83 si tolgono le 27 persone assunte dal centro servizi condivisi – prosegue il segretario regionale della Cgil-Fp –, le assunzioni in più nelle aziende sono solamente 56. Quindi siamo sotto di ben 500 unità rispetto all'obiettivo anticipato dalla giunta».

«L'inizio del film del 2007 - proseguono - è dunque sostanzialmente uguale al film già visto nel 2006, l'anno che ha segnato un saldo negativo sul fronte assunzioni di 844 addetti: niente risorse, niente assunzioni, niente nuovi servizi ai cittadini, mediche strapiene e liste d'attesa lunghissime. E' ora di cambiare pellicola».

L'assessore Ezio Beltrame

A proposito delle risorse, Baldassi segnala che i 95 milioni di euro previsti per la sanità nel prossimo assestamento di bilancio «non sono soldi in più per la salute dei cittadini del Friuli Venezia Giulia ma serviranno solo a restituire alle aziende sanitarie le uscite anticipate nel corso del 2006 per il rinnovo del vecchio contratto». La trattativa resta aperta ma il malumore è pesante.

«Siamo molto preoccupati sia dal punto di vista del personale che da quello strategico – aggiunge Motta –: in che modo si potranno perseguire gli obiettivi del piano triennale socio-sanitario?». «L'incontro di oggi (ieri per chi legge) – rincara la dose Viel – è stato fortemente negativo. Ancora una volta dall'altra parte le posizioni erano incerte e il quadro indefinito. Parlare di presa in giro non è esagerato».

Non tutto però è da bocciare del confronto con Ros e Barbina. Cgil, Cisl e Uil non nascondono che sulla stabilizzazione dei precari le distanze non sono più nette. «Ci sono stati passi avanti la cui consistenza andrà verificata nei prossimi giorni» dice Baldassi. «Sul precariato – afferma Viel – si sta facendo un buon lavoro e credo si possa chiudere la partita». Anche Motta conferma che qualcosa si muove: «La questione sembra potersi risolvere. Procederemo nello stesso senso, con Franco Iacop anziché con Ezio Beltrame in questo caso, anche per quel che riguarda il problema dei precari in tutte le autonomie locali».

m.b.

LA PROTESTA

Regionali, le Rsu contestano l'accordo sugli aumenti a duemila dipendenti

TRIESTE «I dipendenti regionali ritengono non chiari gli impatti futuri derivanti dalla manovra economica operata al primo livello». Con questo ordine del giorno approvato nel corso delle assemblee della Rsu a Pordenone, Gorizia, Tolmezzo, Udine e Trieste, viene di fatto bocciata la coda contrattuale firmata il 23 maggio dall'Areran e da Cgil, Cisl, Uil, Ugl e Direr. Il documento prevedeva l'assegnazione di oltre 12 milioni di euro destinati a finanziare le progressioni orizzontali a quasi duemila dipendenti regionali. La coda contrattuale viene definita poco equilibrata dalla Rsu, in particolare nella valutazione del personale, determinante per indicare le graduatorie da cui scaturiscono le progressioni, a detta delle rappresentanze sindacali troppo discrezionali. «E' significativo – sostiene Giovanna Marchi – che i dipendenti regionali, pur allettati dalla possibilità di ottenere degli scatti salariali tanto sbandierati dall'amministrazione, di fatto bocci questa coda contrattuale. A tutt'oggi, prosegue la rappresentante della Rsu – il contratto non è stato approvato dalla Corte dei Conti ma, ciononostante, la Regione si sta già attivando per la sua programmazione attuativa». Critica anche la Cisal, sigla che non aveva firmato l'accordo con l'Areran, secondo cui «la bocciatura di un altro accordo Areran voluto dalla giunta Illy dopo i 2.300 ricorsi contro le vessatorie condizioni d'ingresso dei regionali nel comparto unico è una altra vicenda gestita male dall'assessore Pecol Cominotto. Non valgono niente le determinazioni calate dall'alto con la firma di sindacati non rappresentativi in Regione e non condivise da parte della dirigenza. E' proprio una pessima gestione con danni anche per l'efficienza dell'Ente».

Il presidente del Consiglio ha aperto un «dialogo virtuale» con i cittadini

Il blog di Tesini a quota 2600 accessi

Alessandro Tesini

TRIESTE Circa 2600 visite in tre mesi di vita. Il blog del presidente del Consiglio regionale, Alessandro Tesini (alessandrotesini.it), si sta affermando come punto di incontro di chi vuole approfondire e confrontarsi sui temi della politica regionale e non. «Il mio ruolo istituzionale – spiega il presidente – non mi consente di poter sempre dire ciò che vorrei ma credo nella partecipazione, nel dialogo e nel contatto diretto e quindi è nata l'idea del blog». Dei visitatori, la metà ha superato i 15 contatti e una buona percentuale è andata oltre le 50 visite. I temi della politica (partito democratico, patecipazione, costi), l'ambiente e la famiglia i temi più dibattuti. «I miei post – afferma Tesini – rappresentano uno stimolo, poi le discussioni si sviluppano in maniera autonoma». Uno strumento già utilizzato da altri personaggi politici (Renzo Tondo, ad esempio) e che il presidente del Consiglio, che si autodefinisce neofita delle nuove tecnologie, apprezza. «Anche perchè – afferma – costringe ad essere stringati ed a evitare il politichese». Ma il blog non può essere trascurato: «Quando torno a casa la sera – racconta Tesini – un po' di tempo lo dedico a rispondere alle persone che intervengono».

S.C.I.P. Società Cartolarizzazione Immobili Pubblici S.r.l.

AVVISO DI ASTA PUBBLICA DI UNITA' IMMOBILIARI LIBERE

Estratto della pubblicazione del quotidiano La REPUBBLICA del 14 GIUGNO 2007

N. Lotto	Ente Gestore SCIP 1 o 2	Dati identificativi	Descrizione	Prezzo base d'asta	Notaio incaricato	Data di espletamento asta
72006	INPS SCIP 2	TRIESTE (TS) Via Piccolomini, n. 4 Scala UNICA Piano 0 Interno 32	1 camera + cucina (non collegate tra loro)	€ 10.692,00 € 1.065,20	RUAN Pietro Piazza Tommaseo, 4 34121 Trieste Tel. 040/638170 Fax. 040/639125	20luglio 2007
72047	INPS SCIP 2	TRIESTE (TS) Via XXX Ottobre, n. 13 Scala UNICA Piano 3 Interno 15	3 camere + doppi servizi soffitta	€ 104.800,00 € 10.480,00	CLARICH Paola Via Torrebianca, 43 34122 Trieste Tel. 040/630444 Fax. 040/3482575	19 luglio 2007
72053	INAIL SCIP 1	TRIESTE (TS) Via Cimarosa, n. 1 Piano 1 Interno 675	2 locali + servizi semplici cantina	€ 32.588,43 € 3.258,84	MALACREA Alessandra Piazza Dalmazia, 3 34133 Trieste Tel. 040/362423 Fax. 040/772866	20 luglio 2007
72054	INAIL SCIP 2	TRIESTE (TS) Via Del Teatro Romano, n. 24 Scala B Piano 3 Interno 23	6 locali + servizi doppi cantina + posto auto coperto	€ 388.746,00 € 38.874,60	CAVALLINI Umberto Via San Spiridione, 6 34121 Trieste Tel. 040/365850 Fax. 040/365685	18 luglio 2007

Per le informazioni, la consultazione dei documenti e le visite agli immobili offerti in Asta, vengono indicati i referenti di ciascun Ente Gestore cui rivolgersi.

Per tutti i Lotti gestiti dall'**INPS** rivolgersi: **REFERENTI NAZIONALI** - Via Ciro il Grande, 21 - 00144 Roma - tel. 06/59051

Dott. Bernardo ROMANO - Tel. 06/59055563 - bernardoromano@inps.it • **Dott.ssa Maria Giovanna BRIGUORI** - Tel. 06/59055659 - mariagiovanna.briguori@inps.it

Per tutti i Lotti gestiti dall'**INAIL** rivolgersi: **FRIULI VENEZIA GIULIA** - Via Fabio Severo, 12 - 34133 Trieste - centr. 040/6729222 • **Dott.ssa Donatella PENZ** - Tel. 040/6729326 - Fax. 040/6729345 - d.penz@inail.it

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

DIREZIONE CENTRALE RISORSE AGRICOLE, NATURALI, FORESTALI E MONTAGNA

MISURA "F) – MISURE AGROAMBIENTALI" DEL PIANO DI SVILUPPO RURALE 2000-2006

PROROGA DEL TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI CONFERMA O DI VARIAZIONE DEGLI IMPEGNI ASSUNTI - ANNUALITÀ 2007

Con propri decreti n. 1320 e 1321 del 12.06.2007, in corso di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione, è stato prorogato dal **15 giugno al 2 luglio 2007** il termine per la presentazione delle domande di conferma e di variazione, per l'annualità 2007, a valere su:
- misura "F – misure agroambientali", azione "Creazione di ambienti per la fauna e la flora selvatica";
- misura "F – misure agroambientali" da finanziare con risorse aggiuntive regionali;
- misure "F. Ritiro dei seminativi dalla produzione per scopi ambientalistici" e "G. Gestione dei terreni per l'accesso del pubblico e le attività ricreative" del programma regionale pluriennale agroambientale di attuazione del regolamento (CE) n. 2078/92 – anni 1994-1998.

IL DIRETTORE CENTRALE
dott. Augusto VIOLA

Interrogazione di Pegorer (Ds) al governo: «L'Anas approvi il piano finanziario di Autovie Venete»

Illy: terza corsia A4 urgente, subito il commissario Di Pietro sta valutando la richiesta di Fvg e Veneto

TRIESTE «La situazione di emergenza legata alla sicurezza sull'autostrada Venezia-Trieste non può prevedere solo provvedimenti ordinari ma ne richiede di straordinari, come la nomina di un commissario. Non si può rischiare la situazione di collasso a cui siamo ormai vicinissimi». Riccardo Illy sigilla le intenzioni espresse da Veneto e Friuli Venezia Giulia nelle ultime settimane. La nomina del commissario straordinario non può attendere oltre. Il presidente lo dice a Gorizia dove annuncia che la Villesse Gorizia diventerà un'autostrada e che, se entro il 2008 Slovenia e Ungheria manterranno gli impegni, «avremo l'autostrada fino a Budapest». Parte da Gorizia il pressing sul ministero, la campagna pro terza corsia sull'A4 che vede impegnato anche il parlamentare diessino Carlo Pegorer. Gli obiettivi sono due: accorciare i tempi e disporre di risorse finanziarie certe. Il primo, per realizzarsi, ha bisogno della nomina di un commissario straordinario che consentirebbe di «risparmiare almeno un terzo dei tempi - spiega il presidente di Autovie, Giorgio Santuz - anticipando di sicuro la previsione del 2014». Anche sul secondo obiettivo Autovie Venete, ha le idee chiare. Proprio ieri, nell'ambito di un consiglio di amministrazione straordinario, la società ha dato il via libera al ricorso contro la delibera Cipe (Comitato interministeriale) del 26 gennaio 2007, che estromette la società dalla gestione del passante di Mestre riducendo gli odierni flussi di cassa: con l'entrata in funzione del bypass si prevede un danno economico per la società, pari a 10 milioni di euro l'anno per trent'anni (ovvero un terzo del costo necessario a realizzare la terza corsia, pari a un miliardo). Se il ministero – come confermano fonti vicine a Antonio Di Pietro – sta valutando l'ipotesi di nominare un commissario, nonostante le perplessità iniziali, il ricorso che piove dalla concessionaria potrebbe non favorire la decisione. Per Autovie, d'altro canto, è un atto dovuto. Il Cipe, su proposta del ministro Di Pietro, ha stravolto gli accordi originari e messo in capo all'Anas sia la costruzione sia l'operatività del passante. L'Anas dovrebbe costituire una società con il Veneto per la gestione ma il ricorso di Autovie non va a colpire questi soggetti. «Nessun contrasto con il Veneto sia chiaro - precisa Santuz riferendosi al ricorso – ma una presa d'atto funzionale a tutelare gli azionisti e a garantire il proseguimento del Piano degli investimenti». La società oggi ha un unico interesse: le risorse per attuare il piano finanziario. E in difesa della concessionaria si muove anche il parlamentare Carlo Pegorer (Ds), primo firmatario di un'interrogazione che, partendo dall'emergenza A4, chiede al ministro Di Pietro di «sollecitare l'Anas affinché collabori con Autovie Venete per la più rapida definizione ed approvazione del Piano finanziario della Concessionaria, includendovi l'intera terza corsia»; e di promuovere «la massima collaborazione tra Stato, Concessionaria e Regioni interessate al fine di accelerare il rilascio delle autorizzazioni necessarie ad avviare i lavori della terza corsia, ricorrendo anche all'ausilio di un Commissario governativo». In ultima istanza il documento chiede che «siano assegnate entrate tariffarie in grado di compensare la perdita derivante dall'accordo tra Stato e Regione Veneto per la gestione del sistema Tangenziale-Passante così da consentire la "bancabilità" della terza corsia».

Martina Milia

RICORSO

Il cda della concessionaria avvia il ricorso al Tar contro la decisione di affidare a Venezia la gestione del Passante di Mestre

TRASPORTO LOCALE

Pezzetta eletto presidente. Sonego: «Sostegno politico importante»

Autonomie, via libera al Tpl

UDINE Il Consiglio delle Autonomie locali del Friuli Venezia Giulia ha dato parere favorevole al Disegno di legge regionale su trasporto pubblico locale, motorizzazione civile, circolazione su strada e viabilità, che è stato illustrato dall'assessore regionale ai Trasporti Lodovico Sonego, il quale ha espresso apprezzamento per il voto in quanto «rappresenta un sostegno politico importante alla gara unica per assegnare ad un solo soggetto la gestione integrata del trasporto pubblico locale (tpl) gomma e rotaia dell'intero Friuli Venezia Giulia».

Il parere al ddl è stato approvato con 15 voti a favore su 19 votanti. Contrario solo il presidente della Provincia di Udine, Marzio Strassoldo, mentre si sono astenuti i sindaci di Gorizia, Ettore Romoli, di Cividale (Udine), Attilio Vuga, e di Udine, Sergio Cecotti. Quest'ultimo ha in particolare sottolineato la necessità di inserire anche le Aree metropolitane tra i soggetti gestori del trasporto pubblico locale.

Nel corso della riunione è stata prefigurata anche la costituzione di una società per azioni (gestore unico per l'intermodalità), controllata dalla Regione, in cui potrebbero entrare le Province e la stessa Anas, «con un apporto di 45 milioni di euro l'anno - ha spiegato Sonego - che raddoppierebbe le risorse oggi disponibili per la manutenzione delle strade». Il Consiglio ha inoltre approvato all'unanimità le intese sui criteri per il riparto agli Enti locali dei fondi per gli oneri sul Comparto unico del pubblico impiego. Verranno ripartite risorse, anche con arretrati 2005-2006 e competenze 2007, per oltre 33 milioni di euro, mentre a regime l'onere a carico della Regione sarà di 21 milioni di euro. In apertura di seduta Mario Pezzetta, sindaco di Tavagnacco (Udine), è stato eletto nuovo presidente del Consiglio delle Autonomie. Pezzetta, che succede a Vittorio Brancati, è stato eletto con 17 voti (due schede bianche). Vicepresidente dell'organismo è stato confermato Marzio Strassoldo (18 voti; una scheda bianca).

Il governatore Riccardo Illy con il presidente di Autovie Venete Giorgio Santuz ieri a Gorizia (Bumbaca)

Gli azzurri si schierano compatti contro la proposta dei Cittadini. Gottardo: meglio tagliare gli assessori esterni

Fi: «No alla riduzione dei consiglieri»

Camber alla Cgil: «Anche i sindacati rendano pubblici bilanci e benefit»

TRIESTE Dopo i Ds, anche Forza Italia dice no alla riduzione dei consiglieri regionali. Il coordinatore regionale Isidoro Gottardo, anzi attacca i Cittadini per il Presidente (che hanno proposto di ridurre i seggi in aula da 60 a 40).

I quali, sarebbero rei di avere votato la legge che ha esteso agli assessori esterni i vitalizi che spettano ai consiglieri: «Noi ci siamo opposti a questa misura – sostiene Gottardo – e se i Cittadini la pensano come noi, depositino una proposta seria e noi la voteremo». Ma per "proposta seria", il capogruppo forzista non intende la riduzione dei consiglieri regionali: «C'è uno Statuto che stabilisce la presenza di un consigliere ogni 20 mila abitanti e questo Statuto è legge costituzionale. Si faccia quello che si può fare e non si propongano cose che non stanno in piedi». L'idea degli azzurri è quella di stabilire che, all'interno del rapporto eletti/abitanti da cui scaturisce il numero di 60, rientrino assessori e consiglieri, precludendo di fatto la possibilità di ricorrere ad assessori esterni.

Cosa che invece, secondo Piero Camber, non ha voluto fare Intesa Democratica: «Illy e la sinistra che lo sostiene – afferma Camber – hanno preteso in questa legislatura 10 assessori tutti esterni: con paga pensione e liquidazione, oltre al cellulare, all'auto blu e altri benefit. E non dimentichiamo le decine di consulenti e dirigenti assunti per chiamata diretta, e soprattutto strapagati, nel silenzio assordante dei sindacati». E il consigliere forzista ne ha anche per la Cgil che, attraverso il suo segretario regionale, Ruben Colussi, ha attivato la raccolta di firme contro i costi della politica. «Occorre serietà e buon senso nelle cose e invece i vertici della Cgil non sembrano averne, quando si lanciano contro il mondo della politica con comportamenti che sanno di demagogia se non di populismo». «In fatto di trasparenza – prosegue Camber – i sindacati non brillano. Chi ha mai visto i loro bilanci? Quali sono i benefits di cui godono coloro che ricoprono le cariche di vertice? Quanto costa la macchina del sindacato anche rispetto ai contributi pubblici che riceve tramite i patronati, il servizio Caaf, le scuole di formazioni professionali?». «Attendiamo fiduciosi – conclude Camber – che anche una ventata di trasparenza interessi le organizzazioni sindacali. Sarebbe un atto, assieme alla moralizzazione della politica, che i nostri cittadini senza dubbio apprezzerebbero, e la democrazia, quella vera, ne beneficerebbe sicuramente».

Roberto Urizio

Piero Camber

LA POLEMICA

Disputa sull'elenco dei Comuni

Menia: tutela sloveni, il Comitato paritetico ha ignorato i sindaci

TRIESTE L'onorevole di Alleanza nazionale Roberto Menia interviene con un'interrogazione sulla definizione, avallata la scorsa settimana dalla Commissione Paritetica, dell'area sulla quale applicare la legge di tutela della minoranza slovena. Nella zona sono state inserite anche Trieste, Gorizia e Cividale.

«La legge 38 del 23 febbraio 2001 sulla tutela della minoranza slovena in Friuli Venezia Giulia - scrive Menia - prevede che un "Comitato paritetico per la minoranza slovena". L'opera di tale comitato (formato da 10 persone di madrelingua italiana e 10 slovena), data la sua composizione linguistico/politica, è portato ovviamente a supportare in ogni caso le tesi più "massimaliste" in ordine alla presenza ed all'insediamento di una minoranza slovena. I dubbi sulla proposta avanzata dal Comitato alla fine dei suoi lavori avevano già indotto il Governo (Consiglio dei Ministri del 17 marzo 2006) a non approvare - anche sulla base delle osservazioni del Consiglio di Stato - la tabella proposta dal Comitato, che indicava ben 32 comuni del Friuli Venezia Giulia come destinatari delle norme "più intense" di tutela della minoranza».

Nella precedente legislatura le osservazioni del Governo riguardavano in particolare l'inclusione dell'elenco dei Comuni di Trieste, Gorizia e Cividale per i quali già sono previsti dalla legge e sono operativi appositi uffici.

«Fatto nuovo nella vicenda - continua Menia - è la richiesta , inviata dal sindaco di Trieste, Roberto Dipiazza al Comitato, di non inserire il territorio del Comune di Trieste nell'ambito tutelato dalla legge 38 per la minoranza slovena. Analogamente ha proceduto il Comune di Gorizia che ha richiesto di non includere la città nella tabella ma solo le frazioni di Sant'Andrea e Piuma Oslavia così come ha fatto il comune di Cividale e altre amministrazioni dell'Udinese. Il 15 giugno il Comitato Paritetico ha invece proceduto, senza tenere in alcun conto quanto sopra, all'approvazione di un documento fotocopia del precedente». Nell'interrogazione il deputato di An chiede al Governa come intenda procedere sulla vicenda. «Se, in particolare conclude il documento - si voglia rimandare al mittente il documento e se non si ritenga, in alternativa, di procedere ad una revisione normativa che provveda ad abolire un Comitato dimostratosi squilibrato».

Roberto Menia

---

†

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Gino Bonaldo

Ne danno il triste annuncio la moglie GIANNA, la figlia DONATELLA, il fratello ANTONIO con NELLA, i nipoti MARISA e ROBERTO con famiglie.
I funerali seguiranno giovedì 21 giugno alle ore 11.50 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 20 giugno 2007

Sarai sempre nel mio cuore:
- DONATELLA

Trieste, 20 giugno 2007

Da New-York ATTILIA e ARMANDO salutano l'indimenticabile cugino.

New-York, 20 giugno 2007

Vicini ad ANTONIO e famiglie:
- CLAUDIO, LICIA e MARISA

Trieste, 20 giugno 2007

Addio fraterno amico:
- NINO, MARISA, STEFANO, NICOLETTA con MARCO.

Trieste, 20 giugno 2007

Partecipa con dolore:
- TULLIO, ADOLFA, IRENE, ALESSANDRA.

Trieste, 20 giugno 2007

Vicini ai famigliari con affetto GRAZIELLA, FLAVIO, DANIELE, DEBORA, NIDIA, STEFANO.

Trieste, 20 giugno 2007

Il C.C. Saturnia partecipa al lutto della famiglia per la scomparsa dell'amico e consocio

Gino Bonaldo

Trieste, 20 giugno 2007

La Comunità di Lussingrande partecipa al dolore.

Trieste, 20 giugno 2007

Partecipano al dolore:
- GRAZIELLA, DARIO e familiari
- FRANCA, TULLIO e familiari
- SILVIA, GIORGIO e familiari

Trieste, 20 giugno 2007

Partecipano commossi:
- JANJA, DINO, CIANI.

Trieste, 20 giugno 2007

Partecipano al dolore:
- Famiglia VENTURI

Trieste, 20 giugno 2007

Vicini ai familiari in questo momento:
- UBERTO e LUCIANA CROSILLA

Trieste, 20 giugno 2007

Partecipano al dolore di GIANNA e DONATELLA:
- gli amici FRANCO e GRAZIA, ORIO e LUCIANA

Trieste, 20 giugno 2007

VI ANNIVERSARIO

Nicola Vascotto

Mamma ANNA e i tuoi cari ti portano nel cuore.

Trieste, 20 giugno 2007

†

Dopo una vita piena di amore per i suoi cari ci ha lasciato improvvisamente

Riccarda Boscolo Sassariolo ved. Sokolic

Con tanto dolore ne danno l'annuncio le sorelle, il fratello e i nipoti.
Le esequie si svolgeranno venerdì 22 giugno alle ore 9.00 nella Chiesa di via Costalunga.

Trieste, 20 giugno 2007

Ciao

Dada

Per sempre nel mio cuore.
SABRINA

Trieste, 20 giugno 2007

Partecipano al dolore:
- i cognati MARIO, ELDA, EMILIO e LUCIANA
- i nipoti con rispettive famiglie

Trieste, 20 giugno 2007

Rimarrai sempre nel mio cuore.
ANTONELLA

Trieste, 20 giugno 2007

I ANNIVERSARIO

Leonardo Leone

Lo ricorda
la moglie PATRIZIA

Trieste, 20 giugno 2007

†

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Milano Coretti (Milan)

Lo annunciano la sorella BASILIA, il nipote FRANCO con SONIA, ELISA con ERIK, DENIS e parenti tutti.
I funerali seguiranno venerdì 22 giugno, alle ore 11, da via Costalunga per la Chiesa di S. Giuseppe della Chiusa dove seguirà una S. Messa alle ore 11.30.

San Dorligo della Valle, 20 giugno 2007

Partecipano:
- famiglie KRISANOVSKY e BONAZZA

Trieste, 20 giugno 2007

Partecipano al dolore:
- MARIA e famiglia LAZZARI

Trieste, 20 giugno 2007

Il Complesso Bandistico Arcobaleno è vicino al Presidente FRANCO ZUPIN per la perdita dello zio.

Trieste, 20 giugno 2007

Vicini a MARISA in questo momento di dolore per la scomparsa della mamma

Maria Crisma in Bersenda

Gli amministratori ed i colleghi della Computerway Srl.

Trieste, 20 giugno 2007

†

Improvvisamente e silenziosamente ci ha lasciato

Dolores Bronzin de Pinto

Madre esemplare e nonna meravigliosa .
Lo annunciano con doloroso rimpianto FLAVIA , DIANA , LUCA e la sorella ELIDE.
I funerali seguiranno giovedì 21 alle ore 13.20 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 20 giugno 2007

Vicini alla famiglia nel doloroso momento EDDA e ENZO.

Trieste, 20 giugno 2007

Partecipa al dolore fam. GREGORI ,LUCIANO, MIRANDA , GIANFRANCO.

Trieste, 20 giugno 2007

Affettuosamente partecipe:
- LILIANA ULESSI

Trieste, 20 giugno 2007

†

Ci ha lasciati

Lidia Balbi

Lo annunciano i figli ERNESTO e CLAUDIO con le rispettive famiglie, il fratello CARLO, nipoti, pronipoti e parenti tutti.
Si ringrazia il dott. BOSCO e il personale della clinica neurologica per le amorevoli cure.
I funerali seguiranno venerdì 22 giugno alle ore 10 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 20 giugno 2007

†

Domenica 17 giugno è mancata all'affetto dei suoi cari

Lina Bottecchia ved. David

Lasci un vuoto incolmabile nel cuore di chi ti ha amato.
Ne danno il triste annuncio il Compagno per la vita VINCENZO D'ERRICO, i figli GIUSEPPE e CLAUDIO DAVID, le nuore e i nipoti tutti.
Un particolare ringraziamento ai Dr. LUZZATI, FRANCHI e CROSATO, nonchè al personale paramedico del Reparto Infettivi dell'Ospedale Maggiore, per la rara umanità dimostrata nelle amorevoli e confortanti cure prestatele.
I funerali seguiranno venerdì 22 giugno, alle ore 9.40, dalla Cappella di via Costalunga per il Cimitero di Tesis di Vivaro.

Trieste, 20 giugno 2007

Improvvisamente è mancato un uomo buono e generoso

Cesare Parmeggiani

Lo ricorderà con infinito amore la sua adorata ADA.
Profondamente grazie al dott. SARDAGNA.

Trieste, 20 giugno 2007

Si uniscono al dolore:
- MASSIMO, RAFFAELLA, MARGHERITA, famiglie TONEATTO e NEMAZ.

Trieste, 20 giugno 2007

Partecipano affettuosamente:
- DONATELLA, GIADA.

Trieste, 20 giugno 2007

†

Si è spenta sabato 16 giugno

Pierina Parovel ved. Ferigutti

Ne danno il triste annuncio i figli PAOLO e FABIO e i cognati BRUNO e SILVANA.
Le esequie avranno luogo venerdì 22 giugno, alle ore 10.20, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 20 giugno 2007

†

Graziello Sossich

Parenti e amici ti piangono.
I funerali si svolgeranno giovedì 21 giugno, alle ore 10, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 20 giugno 2007

nnec33

Numero verde

800.700.800

NECROLOGIE E PARTECIPAZIONI AL LUTTO

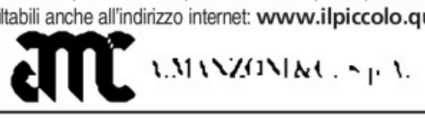
SERVIZIO TELEFONICO

da lunedì a domenica dalle ore 10.00 alle ore 21.00

Tariffe edizione regionale:
Necrologio dei familiari: 4,60 euro a parola + Iva, nomi, maiuscolo, grassetto 9,20 + Iva
località e data obbligatori in calce
Ringraziamento, trigesimo, anniversario:
3,40 euro a parola + Iva, nomi, maiuscolo, grassetto 6,80 + Iva località e data obbligatori in calce
Croce 22 euro
Partecipazioni 4,70 euro a parola + Iva, nomi, maiuscolo, grassetto 9,40 + Iva
località e data obbligatori in calce.
Diritto di ricezione telefonica euro 10,00 + Iva

Si pregano i signori utenti di tenere pronto un documento di identificazione personale per poterne dettare gli estremi all'operatore (art. 119 T.U.L.P.S.)

Il pagamento può essere effettuato con carte di credito
CARTASÌ, MASTERCARD, EUROCARD, DINERS CLUB, VISA, AMERICAN EXPRESS
Le necrologie sono consultabili anche all'indirizzo internet: **www.ilpiccolo.quotidianiespresso.it**



sbroknotes
Stai sostenendo l'esame di maturità? per te arriva sbroknotes
TI ASPETTA ALL'USCITA DELLA TUA SCUOLA NEI GIORNI D'ESAME. PRENDILO...
CON SBROKNOTES puoi sfogare i tuoi pensieri sull'esame e consultare le offerte formative più innovative per il tuo futuro.
AM5 ACCADEMIA DEL LUSSO
Corsi biennali, triennali e Master di Alta formazione per la moda.
BERTRAND RUSSELL CAMPUS MILAN, COMO, ITALY
Possibilità di doppia laurea britannica e italiana nel campus internazionale vicino a Milano.
CAMPUS PRIVATI UNIVERSITARI
Per frequentare l'università nel campus della tua città, in piccoli gruppi di studio.
FORMASS ISTITUTO DI FORMAZIONE TELEVISIVA
Corso postdiploma biennale in Comunicazione radiotelevisiva e della carta stampata.
CEPU
Preparazione al test di ammissione per le facoltà a numero programmato.
...E PARTECIPI AL CONCORSO!
CON OLTRE 1000 PREMI
Sbrokka e Vinci!
Vespa LX125
nuova Fiat 500
iPod shuffle
E-Dictionary
Periodo dal 20/06/2007 al 14/12/2007.
Regolamento completo sul sito www.sbrokkaevinci.it
Per info e per partecipare al concorso www.sbrokkaevinci.it oppure 800.350 464

Redazione: Capodistria, via Marušič 5 - fax (dall'Italia 00386-5) 6274086 - tel. 6274087

Svolta nel processo a carico del sindaco per evasione fiscale. Osivnik: «Ho fabbricato prove false»

Capodistria, ritratta l'accusatore di Popovic: «Ho mentito sotto le pressioni di un ispettore»

CAPODISTRIA Colpo di scena nel processo contro il sindaco di Capodistria Boris Popovic, accusato di abuso d'ufficio, appropriazione indebita ed evasione fiscale, reati che sarebbero stati commesi dal sindaco nella sua attività di imprenditore, dunque prima di dedicarsi alla politica. Il testimone chiave dell'accusa, l'uomo che alcuni anni fa gestiva i locali di Popovic, ha ritrattato tutto. La sua collaborazione con la giustizia è stata estorta dalla polizia, ha dichiarato Hrvoje Osivnik al giudice, e la documentazione consegnata alle forze dell'ordine è stata da lui stesso falsificata per incastrare il sindaco. Boris Popovic, che sul banco degli imputati si trova insieme alla sorella Laura Ban e la moglie Eva - secondo la tesi dell'accusa - tramite le imprese di famiglia «Bpc» e «Food Party», manipolando fatture e scontrini, si sarebbe arricchito di circa 190.000 euro. Il sindaco si è sempre dichiarato innocente. La testimonianza di Hrvoje Osivnik rischia ora di mandare all'aria l'intero impianto accusatorio.

Nel 2001, ha ricordato Osivnik, ha smesso di collaborare con Popovic dopo una furibonda lite dovuta al fatto che non erano d'accordo su come investire i proventi dei bar di proprietà di Popovic e gestiti da Osivnik. Subito dopo il «divorzio» con l'attuale sindaco, Osivnik ha raccontato di essere stato contattato da poliziotti in borghese, che prima con le buone maniere, e poi con ricatti e minacce, lo hanno praticamente costretto a collaborare. È stato poi lui stesso, che se ne era andato da Popovic in malo modo, a suggerire e poi anche a fabbricare parte delle prove - i falsi resoconti di cassa - che dovevano incastrare Popovic.

In un secondo tempo, quando si è reso consapevole di essere stato usato dalla polizia, Osivnik ha smesso di collaborare. Una decisione che gli è costata parecchio: intimidazioni, denunce e risse avvenute nel locale che Osivnik a quel tempo aveva preso in affitto.

Messi a confronto di fronte alla corte, Hrvoje Osivnik e l'agente di polizia che all'epoca indagava su Popovic, l'ispettore Darko Muzenic, sono rimasti ognuno alla propria versione dei fatti. Secondo Muzenic, Osivnik si era presentato da solo alla polizia per denunciare il suo ex datore di lavoro e fornire le prove.

La prossima udienza è stata fissata per il 2 luglio. Boris Popovic, ad ogni modo, sembra essere in una posizione molto migliore rispetto all'inizio del processo.

Il sindaco di Capodistria Boris Popovic

VEGLIA

All'esame del cda interventi su pista e palazzina: servono 3 milioni di euro

Piani di sviluppo per l'aeroporto

FIUME Passi importanti si prospettano nei prossimi giorni per quanto attiene all'aeroporto sull'isola di Veglia. A riunirsi saranno l'Assemblea degli azionisti e il Consiglio d'amministrazione, che dovranno pronunciarsi su un pacchetto di finanziamenti che lo Stato, quale principale azionista, dovrebbe stanziare per l'ammodernamento delle strutture dello scalo e per renderlo idoneo a un movi mento più intenso durante la stagione turistica 2008.

Il grosso dei lavori dovrebbe riguardare la pista e il corpo centrale dell'edificio aeroportuale: l'una e l'altro mostrano con evidenza i segni dell'età e soprattutto la lunga latitanza di una più estesa opera di manutenzione. I lavori dovrebbero comunque comprendere anche le attrezzature aeroportuali, soprattutto per rendere più sicuri atterraggi e decolli nelle ore notturne. Come ha rilevato nei giorni scorsi durante una visita a Veglia il massimo esponente dell'amministrazione conteale, lo zupano Zlatko Komadina, questo è il minimo che si possa fare in considerazione del costante incremento del movimento aeroportuale (nei mesi primaverili c'è un aumento del 15-17 per cento, ma nei mesi più "caldi" della stagione turistica si prevede un 35-40 per cento in più rispetto all'anno scorso).

L'intensificazione del traffico è dovuta soprattutto alle nuove linee stagionali delle compagnie low cost, che ora portano regolarmente in vacanza nel Quarnero comitive provenienti anche da Gran Bretagna, paesi scandinavi e, ultimamente anche dall'area siberiana. Senza contare gli ormai consueti collegamenti settimanali con le pricipali città tedesche (Monaco, Stocccarda, Colonia, Lipsia e Hannover). In tutto durante la fase più concitata del periodo delle vacanze i voli settimanali in arrivo dovrebbero essere almeno 24. Apparentemente non molti, ma forse addirittura troppi per le strutture obsolete dell'aeroscalo quarnerino. Secondo lo zupano Komadina, per «rimettere in linea» l'impianto aeroportuale di Veglia sarebbero necessari investimenti per l'equivalente di circa 3 milioni di euro.

Capitali che, qualora il governo non fosse in grado di reperire, potrebbero anche essere reperiti dall'economia regionale. Ma solo se lo Stato fosse disposto a passare la sua quota azionaria di maggioranza alle amministrazioni locali interessate.

f.r.

I risultati a Fiume, Abbazia e Lussinpiccolo

Consigli minoranze: così gli italiani eletti nel Quarnerino

FIUME Elettori italiani del Quarnero un po' più disciplinati rispetto ai connazionali d'Istria in riferimento alla consultazione di domenica scorsa per i consigli minoritari. Se nella Penisola l'affluenza alle urne è stata del 10,19 per cento (1.300 votanti su 12.756), nel Quarnerino – ossia a Fiume, Abbazia e Lussinpiccolo – sono andati a votare 419 italiani. Si tratta del 15,64 per cento in quanto gli aventi diritto connazionali sono 2678. Per quanto attiene al Consiglio regionale della minoranza italiana (24 componenti), il maggior numero di preferenze è andato ad Andrea Marsanich, con 253 voti. Seconda piazza per Gianna Mazzieri Sankovic, con 246 voti, mentre ad Orietta Marot (che ha presieduto l' organismo nello scorso mandato) sono toccati 229 consensi. Questi i restanti connazionali eletti: Giacomo Scotti (208), Flavio Cossetto (202), Ilaria Rocchi Rukavina (202), Mauro Graziani (199), Eugenio Machin (191), Pietro Varljen (185), Silvano Silvani (176), Diana Pirjavec Ramesa (172), David Stefanutti (168), Dario Saftich (167), Maria Grazia Frank (154), Rosanna Massarotto (146), Morena Scotti (139), Tamara Abram (134), Fausto Abram (133), Edoardo Cavedani (131), Diana Pamic (131), Marin Corva (128), Lydia Host (122), Maria Gruden (113) e Franko Velcic (111). Fiume, nonostante il brevissimo tempo a disposizione per una consultazione di qualità, ha risposto con 339 votanti su 1999, per un' affluenza del 17 per cento.

Il municipio di Abbazia

Per il Consiglio cittadino della minoranza italiana sono stati eletti 15 connazionali, con prima posizione in fatto di consensi a Bruno Bontempo, che ha ottenuto 241 voti. A piazzarsi al secondo posto è stato Erik Fabijanic con 197 voti, mentre per Lucio Slama si sono espressi 177 aventi diritto. Queste le altre persone elette: Enrico Skerbec (174), Diego Marot (168), Irene Mestrovich (166), Virna Baraba (157), Ornella Boseglav (148), Gloria Tijan (141), Franco Bernes (136), Viviana Cesarec (135), Iva Bradaschia Kozul (134), Nadia Zic (129), Nadia Poropat (125) e Ruggero Persic (94). L'altro ieri, nella seduta tenutasi a Pola, la Giunta esecutiva dell'Unione Italiana ha deciso di chiedere al governo croato l'indizione di elezioni suppletive in quei comuni dove i connazionali si sono visti cancellare i consigli (errata decisione governativa), in violazione alla legge costituzionale sui diritti delle comunità nazionali minoritarie. Se Zagabria non accoglierà la richiesta, l'Unione italiana invierà alla Consulta croata una denuncia per mancato rispetto del dettato costituzionale.

DALLA PRIMA PAGINA

Ulivo, un'occasione persa

Se si voleva suonare la carica e rincuorare una platea di elettori del centrosinistra angosciati per le difficoltà del governo e della maggioranza che lo sostiene, altri dovevano essere i temi da affrontare e probabilmente anche i relatori.

Argomenti politici da mettere all'ordine del giorno non mancano certo.

"L'aria pesante" di cui parla Prodi, la crisi di credibilità della politica, le diatribe tra i partiti della maggioranza, l'utilizzo del "tesoretto", l'intreccio tra finanza e politici, e via elencando, anche con le questioni locali. Un elenco che forse suggerisce ai leaders di non esporsi in prima persona. Prego, va avanti tu .....

Una volta deciso che si voleva affrontare il tema del Manifesto per il Partito Democratico, l'on Gottardi non era la persona sbagliata, visto che ha fatto parte del Comitato che ha redatto il documento.

Ma non si poteva certo chiedere a lei di accendere l'entusiasmo su un documento già ampiamente criticato: l'on. Gottardi è una docente universitaria, entrata in politica e diventata parlamentare europea un anno fa, quando un paio di uomini politici di primo piano – che a Strasburgo si era parcheggiati in lista d'attesa delle elezioni politiche – si sono dimessi per andare direttamente a fare i ministri.

E non si poteva neanche pretendere una discussione seria sui valori e sulla missione del nuovo Partito Democratico contenuti nel Manifesto, assegnando a coloro che chiedevano la parola 3 minuti di tempo. In 180 secondi si può dettare un telegramma, mandare un spot pubblicitario, non ragionare sui caratteri di una nuova forza politica.

Così non è stato neanche possibile chiarire alcuni aspetti della fase che si apre né confrontarsi sulla funzione della Costituente che sarà eletta il 14 ottobre.

Costituente che non sarà il primo congresso del Partito Democratico: sarà certo una tappa significativa della costruzione del nuovo soggetto, ma avrà di che lavorare prima del parto finale. Dovrà stendere lo statuto e dunque le regole di vita democratica interna, le procedure per eleggere gli organismi dirigenti e per garantire le diverse sensibilità che confluiranno nel PD. Dovrà riscrivere il Manifesto, esplicitare cosa intende per laicità, individuare nella storia le radici comuni dei movimenti e partiti che oggi si fondono. Infine dovrà risolvere i problemi della collocazione europea del nuovo soggetto politico. Scusate se è poco....

I partiti co-fondatori dovrebbero sciogliersi solo alla fine dei lavori della Costituente. Questo vale sicuramente per i DS, impegnati dall'unico ordine del giorno votato all'unanimità dal congresso di Firenze a riconvocare l'assemblea congressuale per verificare gli esiti della Costituente.

Comunque l'assemblea di venerdì un segnale politico importante l'ha mandato, quando ha deciso che il Comitato che organizzerà le elezioni della Costituente sia composto per metà dai rappresentanti dei Partiti (DS, Margherita e Repubblicani Europei) e per l'altra metà da rappresentanti della società civile eletti direttamente con voto segreto.

Non era scontata, questa soluzione. Ma saremmo partiti col piede sbagliato se fossero stati i vertici locali dei partiti a decidere chi rappresenta questa società, individuata magari in associazioni ed organismi che poi sono riconducibili ad esponenti degli stessi partiti.

Qualche suggestione in questo senso esisteva, e c'è da rallegrarsi che alla fine sia prevalso il buon senso, come peraltro chiedeva un lettera promossa dalla nostra area e sottoscritta da oltre trentacinque persone. Così mercoledì e giovedì i supporter dell'Ulivo potranno scegliere chi li rappresenterà al di là e al di fuori dei partiti.

C'è solo da sperare che quanto uscito dalla porta non rientri dalla finestra, perché nell'elenco delle auto-candidature figurano persone che hanno non solo una tessera ma ruoli abbastanza significativi nei partiti.

Nessuna discriminazione alla rovescia, ma i partiti le loro quote le hanno già avute. Se vogliamo che il recupero di credibilità alla politica e alla democrazia ci sia, allora è giusto che quella società cui i partiti si rivolgono per riaprire un dialogo più vero, decida da sola e col voto chi la rappresenta; augurandoci che le regole nazionali per le elezioni della Costituente che verranno decise oggi si attengano allo stesso principio e non ci propongano liste bloccate, senza preferenze.

Altrimenti avremmo poco da lamentarci della legge elettorale "porcata".

Giorgio Rossetti
coordinatore regionale dell'area Democratica, laica e socialista dei Ds

Con *Light-Lease*, da € 239* al mese.

*L'esempio è riferito a una SLK 200 Kompressor. Prezzo chiavi in mano € 39.570 I.V.A. compresa (esclusa I.P.T.): anticipo € 13.850 o eventuale permuta e 47 canoni mensili di € 239 e possibilità di riscatto € 16.473. Spese d'istruttoria € 242 (T.A.N. 2,35% - T.A.E.G. 2,96%). Iniziativa valida fino al 30 giugno 2007. Salvo approvazione della DaimlerChrysler Servizi Finanziari S.p.A.

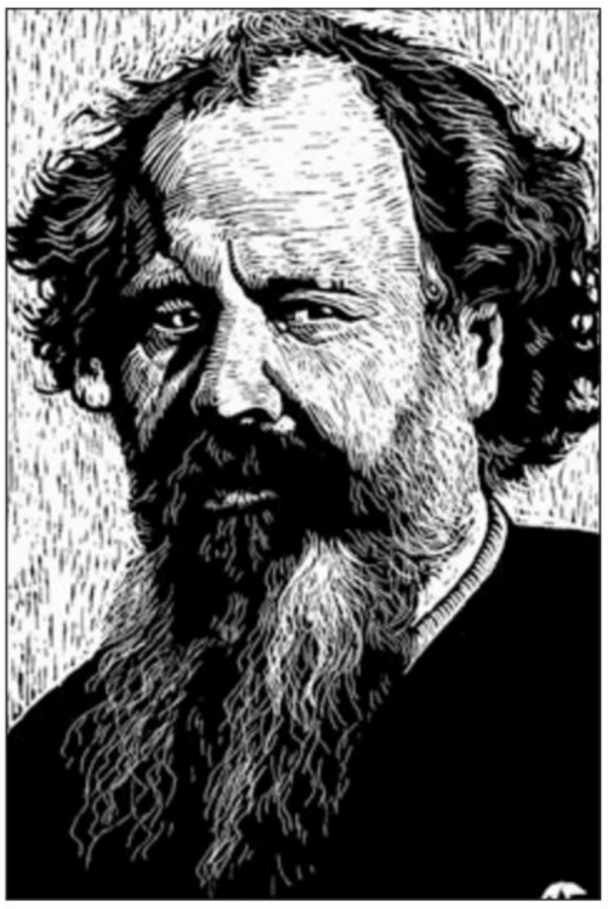
Consumo (l/100 Km.): urbano 12,9 - extraurbano 7,1 - combinato 9,2. Emissioni di CO_2: 221 g/Km.

Mercedes-Benz

Concessionaria Ufficiale Mercedes-Benz e smart
Via Nazionale, 35 - TAVAGNACCO (UD)
Tel. 0432/576511 - Fax 0432/576524
www.autostargroup.com

CULTURA & SPETTACOLI

Hermann Bahr, a destra nel ritratto di Massimo Jatosti, s'imbarcò a Trieste sul «Baron Gautsch» per il suo viaggio in Dalmazia



COLLANA *Da domani sarà in vendita nelle edicole abbinato al «Piccolo»*

«Viaggio in Dalmazia» di Bahr nella Biblioteca dell'Adriatico

di **Elvio Guagnini**

Concludendo il «Viaggio in Dalmazia» - settimo volume della **Biblioteca dell'Adriatico** in edicola da domani con «Il Piccolo» al prezzo di 5,90 euro in più, -, che aveva suscitato non poche polemiche già prima della sua pubblicazione, **Hermann Bahr** affermava che esso era il frutto di un «amore adirato». Oggetto di questo amore era quello che Bahr definiva «la più bella regione dell'Austria», che egli intendeva «contribuire a salvare [...]da una rovina insidiosa, strisciante», e «portarle la libertà».

Oggetto dell'ira erano, invece, gli indirizzi ufficiali della politica governativa, dell'amministrazione, della burocrazia austriaca. Tutti i responsabili - cioè - di quella politica che, anziché risolvere i problemi aperti della Dalmazia in campo economico, sociale, culturale (accusando, anzi, i Dalmati di non sapere essere propositivi nelle soluzioni e di non avere spirito di iniziativa), non solo non riusciva a incentivare l'attaccamento della popolazione all' Austria, ma si mostrava inerte, ostile, poco disponibile, diffidente, sospettosa; e, quindi, finiva per incrementare atteggiamenti di opposizione, forme di nazionalismo antiaustriaco, la diffusione di idee panslaviste.

Ciò che Bahr affermava, a proposito della politica austriaca in Dalmazia, era applicabile pure ad atteggiamenti analoghi manifestatisi in altre regioni dell' Impero. Per esempio, a Trieste. Dove lo Stato austriaco aveva sbagliato la sua politica, scrive Bahr. Perché, se avesse permesso alla città di essere una città italiana in Austria, concedendo ai triestini delle libertà e aderendo ad alcune loro richieste (per esempio, quella di una università italiana a Trieste), si sarebbe instaurato un clima di fiducia reciproca («Lo Stato non si fida dei triestini; i triestini non si fidano dello Stato. Col tempo ne è derivata una bella situazione in cui entrambi, lo Stato e Trieste, non intrattengono più, per così dire, dei rapporti reciproci. Fate diventare questa città quel che potrebbe diventare, una città forte e ricca e grande, più forte e più ricca e più grande di Venezia, e la prossima generazione dirà: Saremmo proprio dei pazzi a voler cambiare! E perché mai non dovrebbe essere italiana? Non potreste desiderare nulla di meglio che una città italiana che si senta a suo agio in Austria!»).

Dunque, questo «**Viaggio in Dalmazia**», pubblicato a Berlino (Fischer Verlag) nel 1909, è anche un libro che contiene una proposta politica. Che guarda con favore a una nuova politica dell'Austria fondata sull'assimilazione politica dei suoi popoli attraverso - però - la proposizione di una pratica di governo capace di dare soddisfazione alle necessità materiali, all' esigenza di creare nuove opportunità di lavoro, al bisogno dei popoli di ottenere prove di fiducia(e di non essere visti con sospetto), di creare condizioni economiche accettabili nelle quali non si sarebbero sviluppate passioni politiche avverse allo Stato.

Lo Stato austriaco chiedeva ai suoi popoli di essere patriottici ma non faceva nulla per incrementare l'affezione dei propri sudditi, afferma Bahr a proposito della situazione triestina: «Lo stato fa di tutto per mutilarla [TRIESTE], e poi si meraviglia se non cresce: A ogni richiesta della città, riponde: Prima, diventate patrioti, e poi si farà qualcosa per voi. Mentre la gente, come è ovvio, pensa: Fate prima voi qualcosa per cui valga la pena di essere patriota!». «Gli irredentisti, afferma ancora Bahr, li allevate voi, voi, perché ogni italiano d'Austria si sentirà straniero [...]. La patria è dove un uomo si sente a casa propria [...]il nostro problema austriaco sta tutto qui: deve diventarci possibile di essere austriaci di nazionalità tedesca, o slava, o italiana».

Il problema che l'Autore si pone, a proposito dei Dalmati, (ma è una considerazione che vale più estesamente) è che i popoli dell' impero non «vogliono essere «educati» da Vienna, si sentono abbastanza maturi per educarsi da soli, vogliono essere padroni della propria vita, secondo le loro qualità naturali, quelle che hanno ereditato».

Questo viaggio di Bahr lungo l'Adriatico ha anche il senso di un bilancio e di una riflessione su ciò che è l'Austria e su ciò che significa essere austriaci, sul senso di una Mitteleuropa che si esprime nello Stato austriaco che è sovranazionale e multinazionale, e che si esprimerebbe ancor meglio se questo Stato fosse capace di acquisire maggiori qualità imprenditoriali, assumersi responsabilità, concedere autonomie, arricchirsi della molteplicità di quegli apporti multiculturali che ne fanno un unicum ricco di potenzialità che andrebbero sfruttate diversamente.

Dunque, un mito austriaco fondato - come ha detto bene Maria Carolina Foi nella sua postfazione - non sul «lealismo absburgico» ma piuttosto sulla «koiné austromitteleuropea, che vien acquisita come risultato storico-culturale, senza che ciò implichi da parte dell'autore un confronto con quelle ragioni politiche e sociali che pure l'avevano favorita».

Molte pagine di questo «viaggio» tendono a sottolineare l'identità austriaca nella pluralità di apporti che ne costituisce la specificità. Un insieme di tante, troppe cose che costituisce una sorta di eredità multipla («si nasce con troppe eredità. Altrove si possono seguire con fiducia le orme dei propri padri: noi non possiamo farlo, perché i nostri padri, divisi tra loro, ci chiedono ancora di pronunciare la nostra sentenza») alla quale bisognerebbe poter dare una risposta in termini di futuro: «il futuro può iniziare solo quando un unico individuo abbia riunito in sé tutti i propri padri. È questo che noi speriamo, per questo noi combattiamo, di questo noi soffriamo-noi. Ma ora c'è una gioventù nuova [...]. L'Austria può avere inizio».

L'Austria: una compagine che, intanto, è formata da tante figure e da tante angolature diverse - anche culturali - che ne determinano il fascino, agli occhi di Bahr. Così lo scrittore rappresenta una sera a Salona in compagnia di personaggi emblematici di questa peculiarità austriaca rappresentata dalla pluralità: «Sono [...]riuniti, nello spirito di Beethoven, Tolstoj e Richard Strauss, un'attrice ibseniana viennese della scuola di Jarnos, un'ebrea turca dalla sensibilità nordoccidentale, un ingegnere wagneriano, un conte democratico dal nome italiano e dallo spirito croato, nonché un viennese originario di Linz e in forza al Deutsches Theater di Berlino: qui sull'Adriatico, nella Salona degli Argonauti, che per la guerra dei greci contro Troia armò settantadue navi, non lontana dalla città di Spalato, ravvivata da Shakespeare, e da quello che fu un tempo il palazzo dell'imperatore Diocleziano, immersi in conversazioni su Olbrich, D'Annunzio, Klimt, la Duse, Masaryk, il trialismo e la Sezession. Questa è l'Austria». Anche qui, dunque, il problema del crogiolo, da progettare, da attuare, sotto il segno - comunque - di qualche prospettiva nuova.

Questo «Viaggio in Dalmazia» di Bahr è, dunque, un libro polemico e appassionato. Espressione, del resto, di una personalità complessa come quella del suo Autore: un intellettuale e un autore inquieto e versatile (scrittore per il teatro, giornalista, saggista, narratore, viaggiatore, formatosi in alcune università del centro Europa, vissuto a lungo a Berlino, Vienna, Salisburgo, Monaco, partecipe - in prima persona - di movimenti di avanguardia, dopo un esordio vicino al naturalismo e a Ibsen, e a una formazione di carattere economico e politico, legato poi a esperienze - tra le altre - simbolistiche, impressionistiche e poi espressionistiche.

Un viaggio con aspetti marcatamente politici e polemici, come si diceva. Un reportage sull'Adriatico e da territori nei quali si avvertono quelle forti tensioni che caratterizzano il periodo dell'annessione all'Austria della Bosnia-Erzegovina, e dove sono in corso conflitti tra nazionalità all'interno dell'impero absburgico e del mondo balcanico.

Bahr si imbarca a Trieste sul «Baron Gautsch» del Lloyd Austriaco che, dopo una navigazione lungo le coste dell'Istria e nel Quarnaro, lo avrebbe portato in Dalmazia e nell'Adriatico meridionale in un viaggio che avrebbe toccato Zara, Spalato, Ragusa e Cattaro.

Il viaggio è anche un libro originale sotto il profilo di scorci paesistici intensi e incisivi e di ritratti di personaggi incontrati, e di ambienti visitati, per penetrare in questo mondo che lo attrae. Ritratti originali e - spesso - polemici, come quello dedicato a Trieste, all'arrivo, prima dell'imbarco per la Dalmazia: «Trieste è strana. Bellissimo panorama. Più bello che a Napoli. Ma non è per nulla una città. Qui si ha l'impressione di non essere da nessuna parte. Sembra di muoversi nell'irrealtà. Qui, infatti, lo Stato si è posto il problema di defraudare una città del suo carattere». La città gli piace e ne dà poi un ritratto splendido dall'Obelisco. Ma lamenta che non si incrementi il turismo, che non si facciano conoscere di più le bellezze naturali di Trieste e dell' Istria.

Le rappresentazioni di Bahr sono sempre tramate da una carica di osservazioni umane o sociali (talvolta di polemica) come nell'accenno a un viaggio notturno in treno da Zagabria a Vienna: «Il treno era carico di emigranti. Contadini spinti in America dalle campagne croate, un paio di centinaia. Il treno si trascinava gemendo nella notte nera. Alle stazioni, nel buio, le madri, le mogli e i bambini che agitano i fazzoletti, le mani bagnate dalle lacrime. Ma il treno gemente prosegue spietato nella notte nera. I pianti si smorzano in lontananza. E i contadini gridano forte - In America!».

Un'attenzione particolare va all'intreccio di culture e tradizioni che Bahr avverte nell'amato paesaggio della Dalmazia, come in questa «stampa» di Ragusa: «Si fa sera, inizia il corso. I tratti crudi, mobili, volutamente un po' beffardi delle italiane che occhieggiano furtive, e quelli morbidi, timidi, ritrosi delle titubanti ragazze slave. Uomini con pantaloni bianchi, ampi e a sbuffo, con il turbante, coltelli infilati nelle larghe fasce azzurre o verde scuro o rosse[...]. Preti sotto cappelli larghi e neri. Un pope barbuto. Giovani serbi dai dolci occhi bruni. Il passo impaziente di magri albanesi e il tintinnio delle sciabole di cadetti che ciondolano con l'aria grave. Lenti, in fila per tre, soldati al passo, muti e con sguardi vagamente stupiti».

LETTERATURA

Il riconoscimento dal Lions Trieste Europa

Lo scrittore Giacomo Scotti ha vinto il Premio Tomizza dedicato alla convivenza

TRIESTE Il giornalista, scrittore e storiografo Giacomo Scotti ha vinto il premio «Fulvio Tomizza» 2007. L'annuncio è stato dato ieri nel corso di un incontro, al quale hanno presenziato la moglie di Tomizza, il presidente del Lions Trieste Europa Edoardo Daneu, il presidente incoming Dario Stechina e l'ideatore del premio Vittorio Piccoli. La cerimonia di premiazione si terrà venerdì, alle 19, all'Hotel Maria Theresia.

Giacomo Scotti, si legge nella motivazione, «ha dato testimonianza di vita nell'affermazione degli ideali di reciproca comprensione, collaborazione tra i popoli di queste terre e di pace». Nato a Saviano, in provincia di Napoli, nel 1928, da una decina d'anni residente a Trieste, Scotti fa la spola fra l'Italia e la regione d'Istria-Quarnero, dove si stabilì nel 1947, facendone la sua seconda patria per oltre 50 anni e dove tuttora vivono i suoi figli e nipoti.

Giacomo Scotti

Pubblicista, insegnante, traduttore e scrittore eclettico in italiano e nelle lingue dell'ex Jugoslavia, Scotti è un autentico «uomo ponte» tra le due culture. Tra i suoi libri, da segnalare almeno: «Racconti di una vita», «Goli Otok: ritorno all'Isola Calva», «I pirati dell'Adriatico» e i recentissimi «L'Arcipelago del sole» e «Nell'azzurro isole verdi» (con introduzione di Predrag Matvejevic).

Giunto alla quarta edizione, il premio istituito dal Lions Club Trieste Europa è dedicato a una personalità distintasi nell'affermazione degli ideali di mutua comprensione e di pacifica convivenza tra le genti delle nostre terre.

LIBRI *Il padre del legal thriller ospite del Festival Letterature*

Turow a Roma: «Darò un seguito al mio "Presunto innocente"»

ROMA «La legge è il centro della mia vita. Interpretarla, difenderla, applicarla è l'unica attività che realmente mi affascina. Per questo, nonostante l'attività di narratore, non ho mai voluto interrompere, neppure per un giorno, il mio mestiere di avvocato. Insomma: vi piaccia o no, è lei, la legge, la mia musa, l'ispiratrice di tutte le mie opere».

Scott Turow, uno dei massimi romanzieri americani viventi, unanimemente considerato il padre del legal thriller, racconta la sua straordinaria carriera di avvocato scrittore. Una carriera che dura ormai dal 1987, quando Turow pubblicò quello che è considerato il suo capolavoro «Presunto innocente», un libro al quale, confida oggi l'autore, «sto per dare un seguito, anzi posso affermare di essere già a buon punto nella stesura». Turow è in questi giorni in Italia per presentare il suo ultimo romanzo «Prova d'appello» (Mondadori) e per partecipare, ieri sera alla Basilica di Massenzio a Roma, al Festival Letterature.

Cominciamo, Turow, dalla notizia che lei ci ha appena dato: il seguito di «Presunto innocente». Può dirci qualcosa di più?

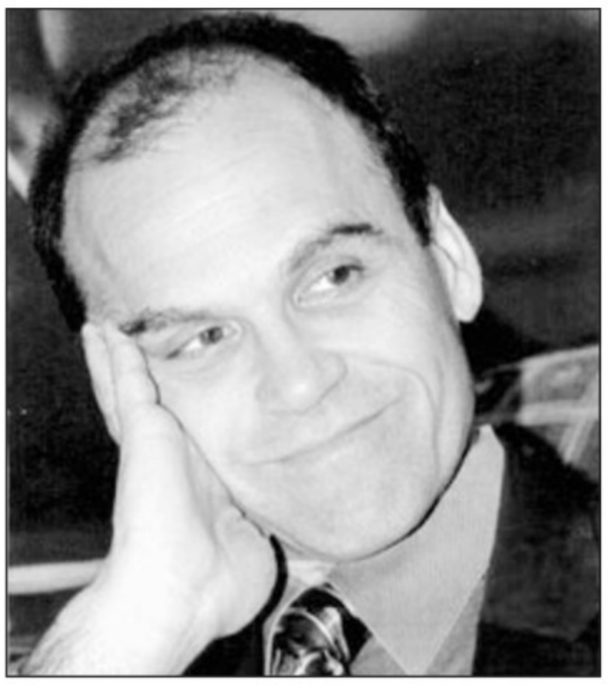
«Chi pensava che io fossi un uomo coerente, si è sbagliato. Mi ero riproposto per anni di non dare ascolto a chi mi proponeva di scrivere un seguito di quel romanzo. Anzi: le confesso che la sola idea mi infastidiva, scatenava in me una sorta di rifiuto invincibile, accompagnato da una specie di paura superstiziosa. Se ritorno al punto da cui sono partito, mi dicevo, non riuscirò più a mettere insieme un romanzo, resterò bloccato, paralizzato. Poi, qualche mese fa, è successa una svolta. Il personaggio chiave di quel libro, Sabich, tornava insistente nella mia fantasia. Non riuscivo a liberarmene: e allora ho avuto quasi un moto di rabbia, e forse di coraggio. Mi sono detto: è il momento, il momento di scrivere il seguito di "Presunto innocente". E ho iniziato. Ma quasi con cautela, perché il libro inizia con la scena di un uomo che si china sul cadavere di una donna, e solo dopo diverse pagine si capisce che quell'uomo è proprio Sabich».

Il legal thriller, di cui lei è considerato l'inventore, ha un enorme successo in America. Perché?

«Perché gli Usa sono un Paese che, contrariamente a quanto fanno credere i suoi governanti, vive nella più totale insicurezza. E' un Paese senza certezze, senza áncore. Oggi più che nel passato. Il patriottismo non regge, o almeno regge solo nelle grandi occasioni, nelle feste nazionali e nelle grandi tragedie. La paura dell'avversario, tipica degli anni della guerra fredda, non c'è più. E adesso, dopo la tremenda sindrome seguita all'11 settembre, si sta indebolendo anche l'ansia del terrorismo. Resta la psicosi del criminale, del ladro o dell'assassino che ti possono sfondare la porta di casa. Il delinquente comune fa più paura di Osama bin Laden, insomma. E così la legge è l'unica certezza, l'unico sicuro appiglio, l'unica fonte di tranquillità per tantissimi comuni cittadini».

Parliamo del suo ultimo libro, «Prova d'appello».

«E'la storia di un processo per stupro, in cui quattro ragazzi bianchi vengono arrestati sotto l'accusa di aver violentato una giovane di colore. Ma, lungo le pagine del libro, il giudice Mason, che presiede la giuria, capisce che deve compiere una sorta di processo a se stesso. Mentre analizza il caso che deve giudicare, riaffiora nella sua memoria una vecchia vicenda di violenza, un altro stupro, del quale egli, da giovane, era stato testimone e in parte protagonista. Come dire che nessuno è mai interamente innocente, o meglio: innocenza e colpevolezza sono categorie che non possono fissarsi in termini assoluti. Un dato che, nel mio lavoro di avvocato, mi è accaduto mille volte di riscontrare, e che spesso mi ha lasciato sconvolto. Talora mi sono capitati casi che toccavano da vicino la mia vita, o che ho scoperto nel tempo essermi non lontani, non esterni, ma vicinissimi. Direi che "Prova d'appello" nasce da questa consapevolezza: una consapevolezza talvolta dolorosa, e da un grande dubbio, che mi ha accompagnato da decenni: quanto le cose che abbiamo fatto in anni lontani, quando magari eravamo diversissimi da come siamo oggi, possono contare, e avere un peso nella nostra vita di ora?».



Scott Turow, 58 anni, avvocato e scrittore di successo

«I miei libri hanno successo perché oggi in America il delinquente comune fa più paura di Bin Laden. La legge è l'unica certezza per tantissimi cittadini»

Come riesce a conciliare il lavoro nel suo celebre studio di avvocato a Chicago con la letteratura?

«Sul piano pratico, malissimo. Il lavoro di avvocato mi prende tutte le ore del giorno e parte della notte. E mi accade spesso di avere qualche buona idea: una storia, un certo svolgimento della trama, un personaggio che mi affiora alla mente, e di perderli per sempre perché non riesco a fissarli, ad avere il tempo di metterli sulla pagina anche solo come brevi appunti. L'anno scorso avevo iniziato un romanzo: forse era una sorta di autobiografia, ma con due o tre personaggi inventati che funzionavano come un perfetto ingranaggio. Ebbene: ho appuntato queste pagine iniziali su un piccolo quaderno del mio studio, in mezzo a mucchi di altre carte. Senza volere, una sera, sfinito, l'ho gettato nella spazzatura, e quella storia non è mai nata».

Tommaso Debenedetti

RASSEGNA Recital di Simona Cavalli, Andrea Binetti e Federico Consoli

Aspettando il festival al via TriesteOperetta al Ridotto del Verdi

TRIESTE Conto alla rovescia per il 38.mo Festival internazionale dell'Operetta al Teatro Verdi, che quest'anno parte il 30 giugno con un classico italiano, «Il Paese dei Campanelli» di Lombardo-Ranzato, presentato nel nuovo allestimento che schiera Maurizio Nichetti in cabina di regia e Maurizio Micheli nel ruolo comico di La Gaffe. Intanto oggi, alle 18, aspettando il Festival - che proporrà anche «Porgy and Bess» di Gershwin, «La bella Galatea» di Suppé e lo spettacolo di Savary-Daguerre tratto da «La Périchole» di Offenbach - inizia al Ridotto del Teatro Verdi la terza edizione della rassegna «**TriesteOperetta al Ridotto**», ideata e promossa dall'Associazione internazionale dell'Operetta Fvg in collaborazione con il Teatro Verdi e il contributo della Provincia di Trieste.

«**Senza donne, proprio no, non va! L'Operetta dove batte il cuore**» è il titolo dello spettacolo d'apertura che vede protagonisti il tenore **Andrea Binetti** e il mezzosoprano **Simonetta Cavalli** accompagnati al pianoforte da **Federico Consoli** in un programma che comprende arie e duetti ispirati al repertorio sentimental-romantico delle più celebri operette.

«Il programma - spiega Andrea Binetti- riprende uno dei motivi principali della Principessa della Czarda di Kalman e tutto il concerto ruota intorno al rapporto d'amore ma anche di contrasto tra l'uomo e la donna, con le sfumature e le caratterizzazioni che traspaiono dalle pagine immortali della piccola lirica. Dunque spazio all'amore ingenuo con il duettino "Tui -tui- zin- zin" da "Sogno di un valzer" di Oscar Straus dove i due protagonisti amoreggiano senza parlarsi ma suonando il violino e il flauto, oppure si propone la grande, travolgente passione che fluisce dalla calda musica di Kalman nel duetto "L'ora d'amor" proprio dalla "Czarda". Non mancano le pagine di spessore operistico, che condurranno lo spettacolo verso l'apoteosi finale del sentimento amoroso in cui un uomo, per conquistare l'amata, non esita a trasformarsi addirittura in moscone».

Quale significato ha, per lei, il ritorno a Trieste dopo il successo in Sigismondo di due anni fa?

«Per me Trieste è sempre una grande emozione e il Verdi è il mio teatro, quello che da piccolissimo guardavo da fuori e che, appena ho potuto, ho frequentato da spettatore. Poi quando mi sono trovato a calcare il palcoscenico con quello che è stato e sarà sempre il mio grande idolo, l'unico ed irripetibile Sandro Massimini, fino al recente Cavallino Bianco al fianco di Daniela Mazzuccato, ho capito l'importanza di portare avanti la tradizione dell'operetta, come si faceva e come si dovrebbe fare. Inoltre nel concerto trova anche spazio il ricordo di due anniversari, ovvero i cinquant' anni della morte di Benatzky e il centenario della prima rappresentazione della Vedova allegra al Teatro Filodrammatico nel 1907. E poi, in qualche modo, ho il piacere e l'onore di aprire simbolicamente quello che sarà il prossimo Festival della nostra città».

Quali sono i suoi prossimi impegni?

«Ho diversi concerti a Trieste e un'operetta in Sardegna, dove ormai sono di casa e dove si affrontano ogni anno gli atti unici di Offenbach. E poi sembra che ci sarà ancora una sorpresa triestina inerente al Festival di cui, però, non voglio dire nulla. Per scaramanzia, naturalmente».

Questi gli altri appuntamenti della rassegna, tutti al Ridotto con inizio alle 18: il 27 giugno la Compagnia Inscena di Corrado Abbati proporrà una selezione dell' operetta Eva di Lehar dal titolo «**Sia pur chimera felicità...**», mentre il 4 luglio Daniela Barra accompagnata dal pianista Giovanni Monti presenterà un recital di canzoni e operette napoletane intitolato «**Le Ali di Napoli**». In chiusura, il 18 luglio, un incontro audio-video curato da Danilo Soli e Gianni Cioccolanti dedicato alla «**Périchole**» di Offenbach.

Patrizia Ferialdi

Domani anche in regione

Festa europea della musica

UDINE Domani la **Festa europea della Musica** sarà celebrata anche nel Friuli Venezia Giulia. Alle 17.30 nel Museo Archeologico Nazionale di Aquileia, in collaborazione con il Conservatorio «Tartini» di Trieste, si esibirà il **Duo In Furore**. Alle 18, nel Museo Archeologico Nazionale di Cividale, in collaborazione con il Conservatorio «Tomadini» di Udine, si terrà il concerto «**My thoughts are wing'd with hopes**» su musica di John Dowland, con Giulia Della Peruta soprano, Blenda Braida alto, Roberto Cozzarin tenore, Gheorghe Palcu basso, Josuè Gutierres, Mauricio Gonzàlez, Atreiu Biasuzzi e Filippo Favaro chitarrw.

Alle 20.30, al Centro d'Arte Contemporanea di Villa Manin di Passariano, Antonio Della Marina presenterà «**Il Suono in mostra**», concerto di musica digitale.

Da sinistra: Andrea Binetti, Simonetta Cavalli e Federico Consoli, protagonisti dello spettacolo «Senza donne, proprio no, non va!» in scena oggi pomeriggio al Ridotto del Teatro Verdi

Leone d'oro alla carriera per la danza a Pina Bausch: oggi la consegna a Venezia

VENEZIA Leone d'oro alla carriera per la Danza a Pina Bausch, che sarà oggi a Venezia per ricevere il premio nel corso del quinto Festival Internazionale di Danza Contemporanea diretto da Ismael Ivo. Alle 18, nello Spazio Telecom Future Center (Campo San Salvador, Rialto), si svolgerà un incontro pubblico con la grande artista tedesca; l'incontro sarà condotto dall'inviato di «Repubblica» Leonetta Bentivoglio, che alla Bausch ha dedicato più di un libro. La cerimonia di consegna del Leone d'oro alla carriera avverrà invece alle 21 al Teatro Piccolo Arsenale.

«Pina Bausch è un'artista - recita la motivazione del premio - che ha segnato una nuova via originale all' espressione scenica del corpo danzante e parlante, influenzando non soltanto la danza contemporanea, ma anche le arti ad essa contigue, mutandone gli orizzonti. La Bausch è una coreografa che ha innovato il teatro, rendendolo più che mai fisico e musicandone la drammaturgia: una regista che ha firmato montaggi sapienti di passi, suoni e testi per raccontare con la danza storie di persone, di individui, di vite, raggiungendo un pubblico tanto numeroso e vario, come la danza non aveva mai incontrato prima».

La coreografa Pina Bausch

Se la Biennale di Venezia, nel 1985, con Franco Quadri direttore del Settore Teatro e in collaborazione con il Teatro La Fenice, offrì a Pina Bausch la prima consacrazione ufficiale con un'antologica dedicata alle sue opere, il legame con Venezia e la Biennale si rinnova oggi e trova compimento nell'attribuzione del suo massimo riconoscimento: il Leone d'oro a una carriera creativa unica e singolare, che ha espresso capolavori assoluti.

La serata al Teatro Piccolo Arsenale proseguirà con un «poeta del corpo e danzatore della parola» come Nigel Charnock e il suo «Stupid Men».

IL CASO *Avviata raccolta di firme*

Pasolini: bisogna riaprire le indagini

ROMA «È scandaloso che in Italia, data anche l'importanza di Pasolini, non si sia mai fatta un'inchiesta vera. Per questo non ci rassegniamo e non ci stancheremo mai perchè la vicenda coinvolge tutto il mondo». Così il presidente della fondazione Musica per Roma Gianni Borgna ha presentato, nell'Auditorium Parco della Musica, la raccolta di firme a favore di nuove indagini sulla morte di Pier Paolo Pasolini, ucciso 32 anni fa e della cui scomparsa non sono ancora chiari i contorni.

Dopo la riapertura e l'immediata chiusura dell'inchiesta da parte della Procura di Roma nel maggio 2005, il Comune ha iniziato una sua indagine affidata all'avvocato Guido Calvi per analizzare ed esaminare gli elementi nuovi, tra cui, prima fra tutte, la deposizione di Sergio Citti, filmata prima della sua morte. A favore della riapertura del caso sono state raccolte circa mille firme provenienti da personaggi, illustri o meno, di tutto il mondo, tra cui Dacia Maraini, Andrea Camilleri, che in una nota, scusandosi per l'assenza all'incontro, si è dichiarato «d' accordo con tutte le iniziative intraprese per la riapertura delle indagini», Carlo Lucarelli ed Enzo Siciliano.

Pier Paolo Pasolini (1922-1975)

«Ciò che sconvolge di più - ha aggiunto Borgna - è che chi, come Citti, aveva dato una versione diversa dei fatti, non fu mai ascoltato». Nell'intervista girata dal regista Mario Martone, presente all'incontro, Citti racconta, infatti, la scena dell'idroscalo al momento del delitto, luogo che personalmente aveva filmato nei giorni successivi all'omicidio. «Non vogliamo dire - ha spiegato Borgna - chi ha ucciso Pierpaolo ma siamo certi che le cose non andarono come è stato detto, soprattutto a causa degli indizi e delle prove disperse».

La direttrice della rivista «Il primo amore» Carla Benedetti ha annunciato che l'appello e le firme «verranno recapitate, nei prossimi giorni, anche al presidente della Repubblica Giorgio Napoletano, con il quale si fisserà un appuntamento per spiegare l'iniziativa». Nelle parole dei presenti, unico filo conduttore la mancanza di chiarezza sulla vicenda che ha significati che vanno al di là dell'episodio e sono, nelle parole del regista Martone, «propri di un clima grigio, allora come adesso, che copre e nasconde e che è rimasto una costante nel tempo».

«Pasolini doveva essere rispettato di più, soprattutto con la verità sulla sua morte», ha detto Dacia Maraini, ricordando che le indagini «avevano delle evidenti incongruenze sin dall'inizio».

IN BREVE

Il film dovrebbe andare a Venezia

Woody Allen «regala» alla Spagna la prima di «Cassandràs Dream»

MADRID «Il regalo di Woody Allen al pubblico asturiano»: così i media riferiscono dell'anteprima del suo nuovo film «Cassandràs Dream» nella città di Aviles davanti ad un pubblico di 670 persone. La pellicola, interpretata da Ewan McGregor e Colin Farrell, è stata proiettata, con qualche mese di anticipo sulla sua probabile presentazione a Venezia, nella casa della Cultura di Aviles, nel Principato delle Asturie. Allen sta cercando ad Aviles e nel capoluogo Oviedo gli esterni per il prossimo film, «Mezzanotte a Barcellona», che comincerà a girare a Barcellona. Prima del film il regista è salito sul podio per dire: «Spero che il film vi piaccia, se no potrete chiedere che vi restituiscano i soldi». Allen ha un rapporto speciale con le Asturie dove ad Oviedo è stata scolpita una sua grande statua in bronzo.

Christie's: 27 milioni di euro per un quadro di Claude Monet

LONDRA Un dipinto di Claude Monet raffigurante il ponte di Waterloo a Londra è stato venduto all'asta da Christie's per una somma record: 27 milioni di euro, il doppio rispetto alla stima. Se lo sono conteso tre anonimi collezionisti che hanno partecipato telefonicamente all'asta e che hanno portato il prezzo alle stelle con rialzi di 500.000 sterline a botta.

La coppia Tom Cruise e Katie Holmes sta aspettando un secondo bambino

LONDRA Secondo figlio in arrivo per Tom Cruise e sua moglie Katie Holmes: lo rivela il quotidiano britannico «The Sun», che pubblica una foto scattata a Madrid in cui Katie mostra un'inequivocabile pancia in aumento. La coppia era ospite degli amici Beckham in occasione dell' ultima partita di David con il Real Madrid, al termine della quale è stata festeggiata la vittoria nella Liga.

LETTERATURA *Domani una tavola rotonda per presentare la proposta*

A Trieste un festival internazionale intitolato al nome di Italo Svevo

TRIESTE Qualche anno fa, quando uscì la nuova traduzione inglese della «Coscienza di Zeno», il premio Nobel per la letteratura Coetzee scrisse una penetrante analisi dell'opera di Svevo sul «Times Literary Supplement», cui seguì uno splendido racconto intitolato «As a woman grows older» che si rifà al titolo inglese di «Senilità», «As a man grows older».

Nello stesso periodo il suo connazionale sudafricano William Kentridge, uno degli artisti più quotati e interessanti del panorama contemporaneo, realizzava un articolato spettacolo teatrale ispirato ancora alla «Coscienza» sveviana che veniva presentato a Documenta a Kassel, la più importante esposizione di arte contemporanea del mondo. E più recentemente lo scrittore newyorkese Paul Auster ha inserito un omaggio all'arte di Svevo nel suo romanzo «Follie di Brooklyn».

Non esiste alcun personaggio che sappia portare il nome di Trieste nel mondo come Italo Svevo. Al piccolo Museo Sveviano della Biblioteca Civica lo si verifica ogni giorno: negli ultimi due mesi il museo è stato contattato per collaborazione e materiali dagli organizzatori della Maratona letteraria europea di Verona, - e la «Coscienza di Zeno» è stata al centro della maratona di lettura integrale che ha coinvolto tutti i Paesi dell'unione - dal Theatermerz di Graz (dove è appena andato in scena uno spettacolo di Willi Bernhart e Christina Scheutz tratto da «Senilità») e dal Primo Levi Center di New York che, assieme all'Istituto italiano di Cultura, ha organizzato il 16 giugno (Bloomsday) una manifestazione celebrativa dell'incontro fra Svevo e Joyce che giusto 100 anni fa aveva luogo a Trieste.

Per questo motivo il Museo Sveviano, con il contributo della Regione e della Fondazione Crt, ha organizzato per domani una tavola rotonda che vuol essere una proposta alla città stessa: quella di organizzare un importante festival internazionale di letteratura, teatro, cinema e arti intitolato al nome di Italo Svevo.

Domani, alle 17, all'Auditorium del Museo Revoltella di via Diaz 27, il pubblico potrà ascoltare dalla viva voce degli organizzatori di importanti festival letterari europei un sunto della loro esperienza, mettendo a confronto diversi modelli organizzativi e formule.

Interverranno Arnaud Laster e Danièle Gasiglia-Laster, organizzatori del festival Victor Hugo et Égaux, la cui prima edizione si è svolta fra Parigi, Londra e la Spagna in gennaio di quest'anno, Vanni Bianconi, direttore del Babel Festival di Letteratura e Traduzione di Bellinzona, e Franca Rigoni, una delle anime dell' associazione Vicino/lontano di Udine e del Premio Terzani.

Una foto giovanile del romanziere triestino Italo Svevo (1861-1928)

Associazione Internazionale dell'Operetta Friuli Venezia Giulia
TriesteOperetta al Ridotto
Mercoledì 20 giugno 2007 ore 18.00
Senza donne, proprio no, non va!
L'Operetta, dove batte il cuore
Simonetta Cavalli mezzosoprano
Andrea Binetti tenore
Federico Consoli pianoforte
Ridotto del Teatro Verdi
Biglietteria al Teatro - 8 euro
info@triesteoperetta.it

MUSICA *Spettacolo teatrale con cast tutto «al femminile» domenica primo luglio al Politeama Rossetti*

«Via della Croce», ricordando il grande De Andrè

Una scena dello spettacolo teatrale «Via della Croce», ispirato a De Andrè

TRIESTE L'associazione culturale InCanto presenta domenica primo luglio, al Politeama Rossetti, lo spettacolo teatrale «Via della Croce», tratto da «La Buona Novella» di Fabrizio De André. Lo spettacolo gode del patrocinio della Fondazione De André ed è già stato rappresentato in regione; viene proposto nell'ambito delle manifestazioni per l'Anno europeo delle pari opportunità per tutti ed è finalizzato a promuovere un' opera di sensibilizzazione sui temi della condizione femminile ed in particolare della violenza alle donne. Concepito in forma di oratorio e interpretato da un cast tutto femminile, il recital è stato pensato e voluto - come scrivono le autrici - per dar voce, attraverso e con De André, al mondo delle donne.

Attraverso la voce poetica del celebre cantautore genovese, viene infatti proposto un itinerario nell'universo femminile che, senza confini di spazio e di tempo, mette in scena le «donne del mondo», accomunate dai loro destini gioiosi o tragici di madri, figlie e sorelle e traccia in tal modo, come ha scritto la critica, «il ritratto struggente di tutte quelle donne che guardano i figli alzarsi come spighe verso il cielo...».

Nuova è anche la formula musicale - dovuta alla scrittura di Gianni Del Zotto - che assume l'opera del cantautore ligure e la trasforma in una forma di moderno oratorio popolare strutturato in nove quadri interdipendenti. Fra le interpreti: l'attrice Rita Maffei, le cantanti Ondina Altran, Manuela Marussi, Loredana Pellizzari (alias Cadmos Ensemble), il gruppo vocale femminile Le Pleiadi diretto dalla stessa Marussi. L'accompagnamento musicale è affidato all'insieme strumentale formato da Daniela Brussolo (flauto e ottavino), Piero Ricobello (clarinetto), Alexander Puanovic (contrabbasso), Giorgio Fritsch (percussioni) e Gianni del Zotto (pianoforte) direttore dell'esecuzione.

Teatri a Teatro 2007 A TRIESTE E PROVINCIA
Promosso e sostenuto da PROVINCIA DI TRIESTE
Mercoledì 20 giugno
21.30 Teatro Romano
DE RERUM NATURA
di Tito Lucrezio Caro
tradotto e interpretato da Roberto Herlitzka
a cura di Antonio Calenda
prod. Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia
per Teatri a Teatro
ingresso 12,00 €
TicketPoint 040 3498276/7
Provincia di Trieste 040 3798471/429
Teatro La Contrada 040 948471 / 390613
In caso di maltempo TEATRO CRISTALLO

MUSICA *Contributi illustri nel cd del cantante soul triestino, che esce a fine mese*

Nuovo disco di Al Castellana con Sorrenti, Neffa e Tormento

TRIESTE Il miglior Funk «made in Italy» si produce a Trieste. Super-Funk! Anzi «Supafunkitsch!», come il titolo del nuovo album di Al Castellana, che vede la partecipazione di Alan Sorrenti, Neffa e Tormento. La seconda prova solista del cantante triestino uscirà il 27 giugno, per la pugliese Soulville Records. I primi riscontri sono davvero ottimi: la stampa specializzata, Mtv, All Music e Radio Deejay, hanno accolto con entusiasmo «Supafunkitsch!». Un tributo magistrale alla Blaxploitation («Superfly», «Black Caesar», «Foxy Brown»...).

Ma non solo. Musica dell' anima che rende omaggio ai padri spirituali (Marvin Gaye, James Brown, Curtis Mayfield...) mantenendo un linguaggio moderno (Outkast, D'Angelo, John Legend...). 14 gemme. Un tuffo in un mare di Rhythm & Blues. Onde Nu Soul. Canzoni torride e passionali (come il primo singolo e video «Vado via», «Non c'è verità», la title-track). Suoni dal Ghetto (che vibrano in «Perdonami» e «6 quel che 6»). Ma anche ballate capaci di emozionare (le intense «Mi manchi», «Lento abbandono»). Brani dalla sensibilità pop («Corri» in apertura e «Ora Non Puoi», arrangiato assieme all'amico Neffa).

Duetti da brivido (con Tormento «Il Male che non sai» e con Alan Sorrenti «Sbagliando riprovando»). Una cover che vola altissimo («Cruisin'» di Smokey Robinson). Una band indemoniata che suona il «Vero Funk» (tutta triestina: Nick Ardessi, Janfree, Sergio Portaluri, Paolo e Stefano Muscovi, Alessandro Leonzini. Con appena qualche inserimento «esterno»: Cesare Nolli e i Soulvilladelics). Una voce strepitosa. Nessuno in Italia aveva mai realizzato roba del genere.

Al Castellana si conferma l'artista più ispirato della black music nostrana. Un grande talento triestino, come Nino Benvenuti nella boxe o Gianmarco Pozzecco nel basket. Dopo un lungo periodo al fianco di Neffa (nei Messaggeri della Dopa), un disco solista («Niente di Nuovo» nel 2000, per Jackpot Records), numerosi «featuring» con artisti hip hop (da Fabri Fibra a Tormento), Castellana ha fondato il Soul Combo (naturale evoluzione di Soulest, progetto immortalato nella compilation «01» del 2002, per Pianeta Zero) assieme a Nick Ardessi e Janfree. Si tratta di un team di produzione conosciuto e apprezzato a livello nazionale che ha lavorato con Patti Pravo, Alan Sorrenti, Neffa, l'ex Sottotono Tormento. Il trio è riuscito a forgiare un sound personale, divenuto presto un marchio di qualità. «Supafunkitsch!» è l'ultimo capitolo della saga.

«La gestazione è stata piuttosto lunga - racconta Castellana -. Ho lavorato, infatti, sulle canzoni dell'album per quasi cinque anni. Soprattutto nei ritagli di tempo, mentre mi occupavo di altre produzioni. Sono contento del risultato finale. È molto vario, sentito. Autobiografico nei testi, anche se tutto è nato spontaneamente, dal coinvolgimento di amici e di musicisti che condividono con me la passione per la black music».

Ci sono degli ospiti importanti: Neffa, Tormento e Alan Sorrenti. Come sono entrati nel disco?

«Il pezzo arrangiato con Neffa l'avevamo scritto per Sanremo, ma poi non si fece niente. Allora abbiamo deciso di usarlo per il mio album solista. Tormento ha registrato a Trieste il suo penultimo disco ed era inevitabile una collaborazione. Lo stesso discorso vale per Alan Sorrenti, che ha interagito con il Soul Combo. Era un idolo della mia infanzia, quando ascoltavo «Figli delle Stelle». Così ho deciso di campionare un suo pezzo».

Con Neffa ha vissuto il periodo d'oro dell'hip hop italiano. I ricordi più belli?

«Tantissimi. A partire dall'esordio: cantai, alla mia maniera, "Aspettando Il Sole", a "Buona Domenica", ricevendo i complimenti da Baglioni. Sono stati anni ricchi di soddisfazioni, si suonava sempre. Ho fatto due volte il concerto del primo maggio a Roma. Sono finito nella top ten con "Non Tradire Mai"».

Da dove nasce l'ossessione per il Funk?

«"Dio mi ha fatto Funky", per citare una delle mie canzoni preferite, ma senza mio fratello Gigi e Fabio Ursich, mitico cantante triestino in voga negli anni '70, forse non avrei trovato la strada giusta».

Segue la scena triestina?

«Certo. Mi piacciono i Sinestesia, i Trabant, i Makako Jump, i rapper El Nero e Orco...».

(Questo weekend ci sarà un casting per il nuovo video di Al Castellana, diretto da Luca Wieser e scritto da Omar Soffici. Per partecipare: info@soulcombo.com)

Ricky Russo

Il cantante soul triestino Al Castellana (foto di Luca Wieser)

Oggi gli emiliani CisalPipers al festival celtico Triskell

TRIESTE Danze tradizionali irlandesi, prodotti e cibi tipici, conferenze, workshop, divinazioni, tiro con l'arco, interazione con rapaci e concerti di artisti italiani e internazionali legati alla tradizione celtica. Con grandi esclusive nazionali come la tedesca Anne Wylie Band e gli irlandesi Erne, che si esibiranno per la prima volta in Italia proprio a Trieste. E poi il mago dell'arpa celtica Vincenzo Zitello, i triestini i Gwen e una gran finale con lo storico gruppo bretone Sonerien Du.

L'appuntamento con l'estate da ormai sette anni coincide con il **Festival celtico internazionale** di Trieste, giunto alla settima edizione; co-organizzato dall'Associazione culturale Uther Pendragon e dal Comune di Trieste, è in programma fino a domenica al Boschetto del Ferdinandeo con ingresso libero.

Atteso dagli appassionati non solo triestini, **«Triskell»** si conferma tra i grandi eventi cittadini, con un pubblico in costante aumento che nel 2006 ha superato le 30mila unità. Il festival si è aperto ieri con «Il Ritorno del Piccolo Popolo», musical con danze irlandesi in linea prodotto e ideato da Living Country Experience di Trieste, Dance Country Cap di Pagnacco e Funny Country Dance di Capriva che verrà riproposto domani (20.45) e domenica (20.30).

Anne Wylie, cantante tedesca

Dopo l'esibizione dei savonesi **Myrddin**, per stasera alle 21 si attende quella del gruppo rivelazione del 2006, gli emiliani **CisalPipers**.

Tra i momenti più attesi, quello di venerdì alle 22 con **Anne Wylie**, artista proveniente dalla Germania e caratterizzata da una voce particolarmente calda, che si esibirà in trio. La sua è una proposta innovativa che abbina la musica celtica tradizionale con la world music, l'etnica e il jazz.

Vincenzo Zitello, arpa celtica

Sabato alle 21.45 sarà la volta del gruppo irlandese **Erne**, che avrà come special guest il fenomenale percussionista David «Hopi» Hopkins e sarà accompagnato coreograficamente da due ballerini irlandesi per la prima volta in Italia: Fintan Shevlin e Bridin McElroy, quarta classificata ai Campionati del mondo di danza irlandese. Concertone finale domenica alle 21.15 con i **Sonerien Du** (18 album all'attivo in 35 anni di attività) attesi già un anno fa ma bloccati da un volo cancellato, conosciuti in tutta la Francia per la «musique a danser» nei Fest-Noz.

Tra i grandi nomi italiani, spicca il mago dell'arpa celtica **Vincenzo Zitello**, che domani alle 21.30 incanterà il pubblico con le sue corde fatate, e finalmente sul palco del «Triskell», venerdì alle 20.30, prima di Anne Wylie si esibiranno i triestini **Gwen** con Michele Veronese all'arpa celtica. Ancora sabato, grande musical con **«Terre di Ys»**: musiche e danze irlandesi e i 25 ballerini della Gens d'Ys di Varese. A conclusione di ogni serata sarà presentato infine lo spettacolo teatrale **«Niamh»** tratto dall'omonimo canto bardico ideato da Wolf MacAjvar. Ulteriori informazioni sul sito www.utherpendragon.it.

Gianfranco Terzoli

FESTIVAL *L'artista cinese a Cividale*

Ai dibattiti di Mittelfest la storia di Jin Xing, soldato diventata ballerina

CIVIDALE «Qualcuno pensa che io abbia fatto qualcosa d'innaturale. Invece è molto naturale. Bisogna solo dare alla società il tempo per capire». Le parole di Jin Xing, «Stella d'oro», nata maschio 38 anni fa a Pechino da genitori coreani, già colonnello dell'esercito cinese, oggi una delle più famose danzatrici nel suo Paese e nel mondo, ma anche moglie e madre felice, hanno coinvolto il pubblico al primo incontro sul tema dei diritti al Mittelfest di Cividale. Una testimonianza esistenziale introdotta dal direttore artistico Moni Ovadia e dal giornalista Gianpaolo Carbonetto, per iniziare a parlare del diritto fondamentale: quello alla piena realizzazione della propria identità.

«A sei anni già sapevo d'essere una bambina – spiega Xing –, me lo diceva una voce interna. Non ero triste, volevo solo sapere chi ero». A nove anni l'arruolamento nel «vivaio» dell'esercito cinese, «dove ho imparato a danzare e a sparare». A diciassette anni è il migliore ballerino della Cina, e due anni dopo vince una borsa di studio a New York, dove fa passi avanti nella consapevolezza di sé. «Mi dissi: forse sono omosessuale», racconta. E aggiunge: «Conobbi tanti gay, buone persone, ma sentii che non era il mio mondo. Era quello delle donne». Dopo nove anni di riflessione, decide di operarsi in Cina per cambiare sesso. «Non ho cambiato per l'arte – afferma –, ma per non mentire al mio cuore. Poiché mi piace rispettare i diritti d'autore - scherza –, chiesi il consenso ai miei genitori».

Jin Xing (foto d'Agostino)

Pieno appoggio dalla madre e la sorpresa di un padre militare che le disse «finalmente ti sei trovata», aiutandola a cambiare la carta d'identità. «Per dimostrare alla società che la mia scelta merita rispetto – prosegue –, continuai a impegnarmi nella danza. Poi ho adottato tre figli e mi sono sposata. Per i bambini – suggerisce –, la cosa più importante è l'amore».

«Spia» per anni nel mondo maschile, Xing sottolinea: «Nel mio essere donna ho conservato alcune positività dell'uomo». Sa d'essere una privilegiata. «In Cina – ammette –, tanti transessuali non hanno avuto la mia fortuna». E sui diritti ancora negati in patria commenta: «In Occidente dovete avere pazienza, siamo un Paese enorme. Promuovo il governo attuale al 65%».

Jin Xing, autrice dell'autobiografia «Niente arriva per caso», oggi lavora a Shangai con la sua compagnia. «La sua storia è quella di un semplice essere umano – ha commentato Ovadia –, l'identità universale da rispettare perché comprende tutti, come condizione di qualsiasi altra appartenenza».

Prossimo incontro il 25 giugno al Ristori (ore 20.30), dove l'astrofisica Margherita Hack, il fisico Stefano Fantoni e il rettore dell'ateneo friulano, Furio Honsell, discuteranno di «diritto all'informazione scientifica».

Alberto Rochira

APPUNTAMENTI

Marilyn Manson allo stadio di Lubiana, Barbara Errico a Cervignano

Herlitzka interpreta Lucrezio

TRIESTE Oggi, alle 21.30, al Teatro Romano, va in scena «De rerum natura» di Tito Lucrezio Caro con Roberto Herlitzka per la regia di Antonio Calenda.

Oggi, alle 21, alla biblioteca Mattioni di Borgo San Sergio, verrà proiettato il film «Snatch - Lo strappo», venerdì «Notte prima degli esami».

Domani alle 21, al PalaTrieste, concerto dei Placebo.

Domani, alle 19, nel Parco del Castello di Miramare Festa della musica con il complesso bandistico Viktor Parma. Alle 20.30, nella Sala del trono «Sulle ali del canto» a cura del Conservatorio Tartini.

Domani alle 21.30, al Caffè Teatro Verdi di Muggia, suonano i Magazzino Commerciale.

Domani, alle 21, al Knulp, il Gruppo Primo Maggio 1945 presenta il libro «Il ritorno di Sendero Luminoso - Il movimento comunista in Perù» di Silvano Ceccoli, alla presenza dell'autore.

GORIZIA Oggi, alle 20.45, la libreria Equilibri ospita lo scrittore Pino Roveredo che presenta il suo ultimo libro «Caracreatura».

Domani, alle 21, alla Festa dlel'Unità di Villesse, Paolo Hendel è «Il bipede barcollante». Ingresso libero.

Domani, alle 21, nel campo sportivo di Moraro per «MoraRock 2007» concerti di Squadra volante, Kennybal Smith, Beer Bong.

UDINE Oggi, alle 19, al cinema Visionario, si apre «Udine Solidale» con l'intervento dell'ambasciatore albanese Llesh Kola; alle 20 premiazione del concorso nazionale per scrittori migranti.

Oggi, alle 21, in piazza Indipendenza a Cervignano, concerto del Barbara Errico quartet con «Canzone per te» in ricordo di Sergio Endrigo.

SLOVENIA Oggi, alle 20.30, allo stadio di Lubiana, concerto di Marilyn Manson.

Martedì 26 giugno, alle 12, alla Kinoteka di Lubiana, si presenta il Premio di sceneggiatura Sergio Amidei di Gorizia.

CROAZIA Oggi, alle 21, nella chiesa di San Francesco a Rovigno per la prima rassegna di Giovani Pianisti, si esibirà in concerto la pianista veneta Silvia Tessari.

Il 1.o agosto, alle 21, concerto di Zucchero all'Arena di Pola.

RASSEGNA

Giuditta Scorcelletti e il fratello Ferruccio a «Voci dal ghetto»

Poesia di antichi stornelli toscani

TRIESTE Con quello scorcio salmastro di mare che s'intravede oltre l'arco, sotto il palazzo del Comune, nel passaggio verso piazza Piccola, sembrava arduo pensare al verdeggiante e dorato paesaggio toscano. Eppure, con grazia e con dolcezza, con il suono puro del canto e della chitarra, **Giuditta Scorcelletti** ha ammaliato il numeroso pubblico riunitosi per il secondo appuntamento di **«Voci dal ghetto»**. Al quale ha regalato, accompagnata nel controcanto e alla chitarra dal fratello Ferruccio, una limpida voce evocatrice di amori teneri e maliziosi, di parole fiabesche, di storie crudeli e dure, stemperate nelle pagine musicali di un canto popolare legato alla sua terra, il Pistoiese, ma anche alla Maremma, a Firenze, con un omaggio al cantante-attore conterraneo Alfredo Bianchini. E un fuori programma dedicato a Fabrizio De Andrè e a Francesco Guccini.

Un repertorio di ninnananne, filastrocche, stornelli, che l'artista ha sentito cantare dagli zii e dai nonni, mentre altri sono frutto di personali ricerche antropologiche. «Immaginate di essere in un casolare della campagna toscana, una sera d'estate, - ha detto **Gianni Gori**, direttore artistico della rassegna - una grande aia dove la gente si raduna dopo il lavoro nei campi, e nascono queste canzoni senza autore, molto naif, piene di suggestioni, di poesia e di semplicità».

Il canto popolare toscano, ha spiegato Giuditta Scorcelletti, è lirico-narrativo, ben diverso dai canti popolari delle altre regioni, ed è anche povero di strumenti. Vi si trovano belle storie da raccontare, più che da ballare. Se dunque ha un ritmo ballabile «Nella città di Mantova», dall'originale in latino, di giocoso o malinconico sapore sono gli altri motivi. «Maremma amara» è stata la più richiesta per il bis, in cui la cantante ha riproposto pure «L'amore è come l'ellera». L'antica «Dama lombarda» o il canto religioso laicizzato «Maria lavava», oppure ancora «Eccolo il cavaliere», con il tema sempiterno degli screzi fra suocera e nuora, si susseguivano a stornelli e brani dal valore affettivo familiare, come «Giovanottino».

Prossimo appuntamento, il 26 giugno.

Maria Cristina Vilardo

CINEMA & TEATRI

TRIESTE

CINEMA

■ AMBASCIATORI

www.triestecinema.it.

I FANTASTICI 4 E SILVER SURFER 16.30, 18.20, 20.15, 22.15

■ ARENA ARISTON

Vedi estivi.

■ CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE

Torri d'Europa, via D'Alviano 23.

I FANTASTICI 4 E SILVER SURFER 16.15, 17.00, 18.10, 19.15, 20.05, 21.30
con Jessica Alba.

PAPRIKA - SOGNANDO UN SOGNO 16.20
dal maestro dell'animazione giapponese Satoshi Kon.

OCEAN'S 13 16.50, 17.30, 19.10, 20.00, 21.30
con George Clooney, Brad Pitt e Al Pacino.

I ROBINSON: UNA FAMIGLIA SPAZIALE 16.30, 18.30
in esclusiva a Cinecity con proiezione digitale.

GRINDHOUSE - A PROVA DI MORTE 21.30
di Quentin Tarantino, con Kurt Russell e Rosario Dawson.

PIRATI DEI CARAIBI - AI CONFINI DEL MONDO 16.30, 18.15, 20.00, 21.30
con Johnny Depp, Orlando Bloom e Keira Knightley.

Park 1 € per le prime 4 ore. Prenotazioni e preacquisti 040-6726800, www.cinecity.it. Da venerdì LE REGOLE DEL GIOCO con Drew Barrymore, Eric Bana, in esclusiva a Cinecity. HOSTEL PART II, TMNT: TARTARUGHE NINJA, IL DESTINO DI UN GUERRIERO, Viggo Mortensen. Da martedì 28 giugno TRANSFORMERS in esclusiva a Cinecity con proiezione digitale. Ogni martedì non festivo 5,50 €. Proiezioni speciali del mattino: domenica 4,50 €.

■ EXCELSIOR - SALA AZZURRA

Intero € 5. Ridotto € 4. Abbonamenti € 17,50.

Rassegna estiva
GUIDA PER RICONOSCERE I TUOI SANTI 18.20, 20.10, 22.00
di Dito Montiel. Premiato a Venezia 2006. Programma alla cassa del cinema.

IL MATRIMONIO DI TUYA 18.20, 20.10, 22.00
di Wang Quanan. Orso d'Oro al Festival di Berlino 2007. A grande richiesta.

■ FELLINI

www.triestecinema.it.

LE VITE DEGLI ALTRI 17.40, 19.55, 22.10
Oscar miglior film straniero. 3° mese.

■ GIOTTO MULTISALA

www.triestecinema.it.

IO E BEETHOVEN 16.40, 18.30, 20.20, 22.15
di Agnieszka Holland con il premio Oscar Ed Harris e Diane Kruger.

LA CITTÀ PROIBITA 16.30, 18.20, 20.10, 22.10
di Yimou Zhang con Gong Li.

■ NAZIONALE MULTISALA

www.triestecinema.it.

OCEAN'S 13 16.00, 18.00, 20.05, 22.15
con George Clooney, Brad Pitt, Matt Damon, Ellen Barkin, Al Pacino.

PIRATI DEI CARAIBI - AI CONFINI DEL MONDO 16.30, 19.15, 22.00

I ROBINSON: UNA FAMIGLIA SPAZIALE 16.30
Cartoon Disney.

GRINDHOUSE A PROVA DI MORTE 20.15, 22.15
di Quentin Tarantino, con Kurt Russell.

IL DESTINO NEL NOME 16.15, 18.15, 20.15, 22.15
di Mira Nair.

PAPRIKA - SOGNANDO UN SOGNO 18.15
Dal genio creativo di Satoshi Kon, il regista di «Perfect Blue» e «Tokyo Godfathers». Il capolavoro dell'animazione applaudito al Festival di Venezia.

■ SUPER

EVA CONTRO EVA LA SUPERSFIDA 16.00 ult. 22.00
Luce rossa. V. 18.

■ ALCIONE ESSAI

QUATTRO MINUTI 17.00, 19.00
di Chris Kraus.

NOTTURNO BUS 21.00
con Valerio Mastandrea, Giovanna Mezzogiorno.

ESTIVI

■ ARENA ARISTON

MIO FRATELLO È FIGLIO UNICO 21.30
di Daniele Luchetti. In caso di maltempo proiezioni in sala.

■ GIARDINO PUBBLICO

LA MASSERIA DELLE ALLODOLE 21.15
Il capolavoro dei fratelli Taviani sul genocidio del popolo armeno. Una scomoda verità che ancor oggi si cerca di nascondere.

TEATRI

■ FONDAZIONE TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI»

Info: www.teatroverdi-trieste.com, numero verde 800-054525; biglietteria del Teatro Verdi aperta con orario 9-12, 16-19.

FESTIVAL INTERNAZIONALE DELL'OPERETTA 2007, vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli: IL PAESE DEI CAMPANELLI dal 30 giugno al 7 luglio; PORGY AND BESS dall'11 al 15 luglio; LA BELLA GALATEA dal 20 al 22 luglio; LA PERICHOLE dal 24 al 29 luglio.

GRADO

■ CINEMA CRISTALLO

DIARIO DI UNO SCANDALO 21.00

MONFALCONE

■ MULTIPLEX KINEMAX

www.kinemax.it.
Informazioni e prenotazioni: 0481-712020.

I FANTASTICI 4 E SILVER SURFER 16.45, 18.30, 20.15, 22.10

PIRATI DEI CARAIBI - AI CONFINI DEL MONDO 17.40, 20.40

OCEAN'S THIRTEEN 17.45, 20.10, 22.20

IO E BEETHOVEN 17.40, 20.00, 22.00

I ROBINSON - UNA FAMIGLIA SPAZIALE 17.15

GRINDHOUSE - A PROVA DI MORTE 20.10, 22.15

Oggi ingresso unico 4,80 €

GORIZIA

■ CORSO

Sala rossa
OCEAN'S 13 17.30, 20.00, 22.30

Sala blu
MIO FRATELLO È FIGLIO UNICO 17.45, 20.00, 22.15

Sala gialla
OCEAN'S 13 18.45, 21.15

Mercoledì ingresso ridotto a 4,80 €

■ KINEMAX

Sala 1
I FANTASTICI 4 E SILVER SURFER 17.00, 18.45, 20.20, 22.15

Sala 2
I ROBINSON UNA FAMIGLIA SPAZIALE 16.50, 18.30

U.S.A. CONTRO JOHN LENNON 20.10, 22.10

Sala 3
PIRATI DEI CARAIBI - AI CONFINI DEL MONDO 17.30, 20.30

TELECOMANDO
di Valentina Cordelli

Strage di Erba, piace più la realtà della docufiction

La docufiction non è un genere nuovo per il panorama italiano. Negli ultimi anni abbiamo conosciuto autori specializzati in esso, come ad esempio Matilde D'Errico che, forte di esperienze televisive in cui realtà romanzata e ricostruzione documentaristica si sono mescolate con successo («Residence Bastoggi», «Reparto maternità»), ha anche scritto un libro intitolato «La vita come un film» (Zona, 2005). Pochi mesi fa, in febbraio, c'era stato anche il caso di una settimana colma di opere dedicate alla mafia: dal film per il cinema «Don Puglisi» di Roberto Faenza all'imbarazzante film per la tv «L'ultimo dei corleonesi di Alberto Negrin a «Scacco al re» di Claudio Canepari, una produzione tv sempre dedicata alla cattura di Provenzano ma in chiave di docufiction, con materiali d'archivio «reali» e interventi ad hoc (cfr. la voce di Camilleri).

Quindi non è neanche una novità neanche che la docufiction sia «instant», prodotta velocemente sulla scia dell'attualità più stretta, eppure di «Erba, i giorni dell'odio» diretta da Giorgio J. Squarcia (anche regista di «Scherzi a parte»...) si è scritto molto prima della sua messa in onda all'interno di «Matrix» lunedì in prima serata. Bassi gli ascolti: il 16,26% di share, 3 milioni 448 mila spettatori.

Se è necessario riflettere su un fenomeno come la mafia, celebrandone le sconfitte con il rito collettivo televisivo, siamo certi che abbia senso produrre docufiction su omicidi efferati su cui si sta tuttora indagando come nel caso della strage di Erba del dicembre 2006? Siamo davvero così banalmente voyeur come ci immaginano i produttori tv?

Poi si può notare che la docufiction girata in digitale è tecnicamente interessante e meno noiosa, con le inquadrature fintamente rubate in uffici e celle, del flou patinato di «Carabinieri». Si può anche gioire, nel caso di Mentana, degli ascolti realizzati, ma il fatto che lo share più alto corrisponda all' ingresso della Realtà in studio, nel consueto orario «giornalistico» (erano le 23.30 e si è toccato il 27,46% con quasi due milioni e mezzo davanti al video) con il vero Azouz Marzouk che non dimentica, dovrebbe portare a riflessioni più attente.

E no, con buona pace dell'ufficio stampa, non si può proprio paragonare simile operazione televisiva a ciò che fece nel 1966 Truman Capote con «A sangue freddo».

VI SEGNALIAMO

RAIUNO ORE 21.15
ARBORE A SUPERQUARK

A Superquark il documentario della serie Bbc Planet Earth si occuperà di montagne e dei suoi abitanti. A seguire storie di tombe, sarcofagi e naufragi e un servizio sul gioco d'azzardo. L'ospite della rubrica «Come si fa», dedicata al mandolino, sarà Renzo Arbore.

RAITRE ORE 10.40
COMBATTERE L'ETÀ

Uomini e donne alla ricerca dell'antinvecchiamento, ricorrono a bisturi, pillole e infiltrazioni varie. Questo l'argomento di Cominciamo bene estate. Ospiti il professor Mario Morcellini, l'immunologo Claudio Franceschi e il nutrizionista Pietro Migliaccio.

RAITRE ORE 23.45
LA ROMA DEL FASCISMO

«Il piccone risanatore, le opere pubbliche del ventennio» è il titolo di «Correva l'Anno». La battaglia del grano è la prima grande campagna del fascismo. Poi le bonifiche. Dopo la Roma antica e la Roma cristiana, deve nascere una terza Roma: quella del fascismo.

RAIDUE ORE 22.55
CRAXI, BOSSI E BERLUSCONI

La storia pubblica e privata di tre importanti politici del Nord, Craxi, Bossi e Berlusconi, è al centro di «Giù al Nord». Documenti e testimonianze dell' epoca, si alternano alle inchieste di Piero Chiambretti, agli sketch graffianti di Corrado Guzzanti e Paolo Rossi.

I FILM DI OGGI

SEDUZIONE MORTALE
Regia di Otto Preminger, con Robert Mitchum (nella foto) e Jean Simmons.
GENERE: DRAMMATICO (Usa, 1952)

RAITRE 9.05
Una giovane «Circe» irretisce un infermiere per far strage dei genitori. Al processo, i due verranno assolti. Ma il destino è in agguato. Un piccolo classico del «noir»: da riscoprire.

QUEL CERTO NON SO CHE
Regia di Norman Jewison, con Doris Day (nella foto) e James Garner.
GENERE: COMMEDIA (Usa, 1963)

RETEQUATTRO 16.35
Una casalinga accetta di girare degli spot pubblicitari. Riscuote un successo strepitoso, ma rischia di trascurare la famiglia. Il mondo della pubblicità messo alla berlina con garbo.

ORIZZONTI DI GLORIA
Regia di Stanley Kubrick, con Kirk Douglas (nella foto).
GENERE: GUERRA (Usa, 1957)

LA 7 14.00
Sconfitto sul fronte tedesco, un generale francese ordina di fucilare tre presunti disertori. Film contro la guerra, lucido e straziante, fece incontrare Kubrick e Douglas, che qui interpreta Dax, il colonnello che cerca di difendere i tre soldati.

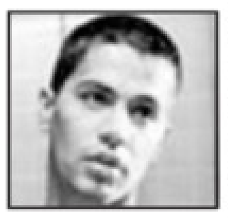
ROAD TRIP
Regia di Todd Phillipps, con Breckin Meyer (nella foto) e Tom Green.
GENERE: COMMEDIA (Usa, 2000)

ITALIA 1 22.50
Per recuperare un video a luci rosse spedito per errore alla fidanzata, un giovane parte per un tragicomica avventura «on the road». Umorismo di bassa lega: per i fan del genere.

FURIA CIECA
Regia di Philip Noyce, con Rutger Hauer (nella foto) e Brandon Call.
GENERE: AVVENTURA (Usa, 1989)

RETEQUATTRO 23.15
Il soldato Nick Parker, accecato durante un combattimento in Vietnam, viene curato in un villaggio dove viene educato all'arte della spada. A casa metterà a frutto l'arte imparata per salvare un padre e un figlio dai malviventi.

HOSTEL
Regia di Eli Roth, con Jay Hernandez (nella foto).
GENERE: ORRORE (Usa, 2005)

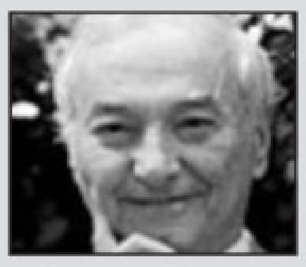


SKY CINEMA MAX 21.00
Tre ragazzi americani, con lo zaino sempre in spalla, esplorano l'Europa dell'Est. Si ritrovano prigionieri in uno spaventoso ostello dove gli ospiti, prima di essere uccisi, subiscono orribili torture. Violenza al massimo, produce Tarantino.

RAIUNO

06.45 **Unomattina estate.**
07.00 **Tg 1**
07.30 **Tg 1 L.I.S.**
08.00 **Tg 1**
09.00 **Tg 1**
09.30 **Tg 1 Flash**
09.35 **Linea verde - Meteo verde**
10.25 **Tg Parlamento**
10.30 **Dieci minuti di... programmi dell'accesso**
10.40 **Appuntamento al cinema**
10.45 **Un ciclone in convento.**
11.30 **Tg 1**
11.35 **Che tempo fa**
11.40 **La signora in giallo.** Con Angela Lansbury.
13.30 **Telegiornale**
14.00 **Tg 1 Economia**
14.10 **Julia - Sulle strade della felicità.**
14.50 **Incantesimo 9.**
15.20 **Orgoglio.**
16.50 **Tg Parlamento**
17.00 **Tg 1**
17.10 **Che tempo fa**
17.15 **Le sorelle McLeod.**
18.00 **Il commissario Rex.**
18.50 **L'Eredità.** Con C. Conti.
20.00 **Telegiornale**
20.30 **Soliti ignoti - Identità nascoste.** Con F. Frizzi.

21.15 DOCUMENTI



> Superquark
Piero Angela parla di mandolini, tombe e giacimenti petroliferi.

23.25 **Tg 1**
23.30 **Overland 10 - Pedalando lungo la Via della Seta sulle tracce di Marco Polo**
00.30 **Tg 1 - Notte**
00.55 **Tg 1 Cinema**
01.05 **Appuntamento al cinema**
01.10 **Sottovoce.** Con Gigi Marzullo.
01.40 **Magazzini Einstein**
02.10 **Don Matteo 4.** Con Terence Hill e Nino Frassica.
03.55 **Fortier**
04.45 **Stella del Sud.**

RAIDUE

06.00 **Tg 2 Eat Parade**
06.15 **Caro amore caro, scene da un matrimonio**
06.25 **Mauritania tra oceano e deserto**
06.40 **Tg 2 Medicina 33**
06.55 **Quasi le sette**
07.00 **Random.** Con Georgia Luzi e Silvia Rubino.
09.45 **Un mondo a colori**
10.00 **Tg 2**
11.00 **Matinée - La Tv che si ascolta.**
13.00 **Tg 2 Giorno**
13.30 **Tg 2 Costume e società**
13.50 **Tg 2 Salute**
14.00 **L' Italia sul Due.**
15.50 **Ricomincio da qui.** Con Alda D'Eusanio.
17.10 **Streghe.**
17.50 **Andata e ritorno.** Con Michele Bottini e Nadia Carminati
18.05 **Tg 2 Flash L.I.S.**
18.10 **Rai Tg Sport**
18.30 **Tg 2**
19.00 **Soirée - L'altra faccia di Matinée.** Con Nicola Savino e Flavia Cercato.
20.00 **Piloti.** Con Enrico Bertolino, Max Tortora e Gisella Burinato.
20.30 **Tg 2 20.30**

21.05 TELEFILM

> Squadra speciale Cobra 11
«Un figlio coraggioso» e «La valigetta» con René Steinke.

22.45 **Tg 2**
22.55 **Giù al Nord.** Con Edmondo Berselli.
23.50 **Balls of Steel.** Con Marco Mazzocchi e Maddalena Corvaglia.
01.10 **Tg Parlamento**
01.20 **Reparto corse**
01.50 **Meteo 2**
01.55 **Appuntamento al cinema**
02.00 **Delitti e segreti - Morte di una strega.** Con Eleonora Giorgi.
02.50 **Tg 2 Salute**
03.00 **Il mare di notte**

RAITRE

06.00 **Rai News 24**
06.30 **Il caffè di Corradino Mineo**
08.05 **Cult Book.**
08.10 **La storia siamo noi.** Con Giovanni Minoli.
09.05 **Seduzione mortale.** Film (noir '52). Di Otto Preminger. Con Robert Mitchum.
10.40 **Cominciamo bene estate.**
12.00 **Tg 3**
12.25 **Tg 3 Agritre**
12.45 **Cominciamo bene estate.** Con Michele Mirabella e Arianna Ciampoli.
13.00 **Cominciamo bene estate.**
13.10 **Moonlighting.**
14.00 **Tg Regione**
14.20 **Tg 3**
14.50 **Trebisonda.** Con Danilo Bertazzi.
15.15 **Question Time - Interrogazioni con risposta immediata**
16.55 **Le ricette di Arturo e Kiwi**
17.00 **Squadra speciale Vienna.**
17.45 **Geo Magazine**
19.00 **Tg 3**
19.30 **Tg Regione**
20.00 **Rai Sport Notizie**
20.05 **Un posto al sole.**

21.05 VARIETA'

> Circo Massimo show
Fabrizio Frizzi parla del circo e del cinema.

23.10 **Tg 3**
23.15 **Tg Regione**
23.25 **Tg 3 Primo piano**
23.45 **Correva l'anno - Speciale fascismo**
00.35 **Tg 3**
00.50 **La storia siamo noi.** Con Giovanni Minoli.

TRASMISSIONI IN LINGUA SLOVENA

18.40 **TV TRANSFRONTALIERA**
20.25 **L'ANGOLINO**
20.30 **TGR (in lingua slovena)**
23.00 **TV TRANSFRONTALIERA**

RETEQUATTRO

06.00 **Tg 4 Rassegna stampa**
06.20 **La grande vallata.** .
07.10 **Casa Mediashopping**
07.25 **Casa Mediashopping**
07.40 **La strada per Avonlea.** .
08.40 **Nash Bridges.**
09.40 **Saint Tropez.**
10.40 **Febbre d'amore.**
11.30 **Tg 4 - Telegiornale**
11.40 **Forum.** Con Rita Dalla Chiesa.
13.30 **Tg 4 - Telegiornale**
14.00 **Poirot.** Con David Suchet e Hugh Fraser e Philip Jackson e Pauline Moran.
15.00 **Balko.** Con Jochen Horst e Ludger Pistor e Matthias Kniesbeck e Joana Schurmer.
16.00 **Sentieri**
16.30 **Tre minuti con Mediashopping**
16.35 **Quel certo non so che.** Film (commedia '63). Di Norman Jewison. Con Doris Day e James Garner e Arlene Francis e Edward Andrews.
18.55 **Tg 4 - Telegiornale**
19.35 **Sipario del Tg 4**
20.10 **Forum.** Con Rita Dalla Chiesa.

21.10 FILM

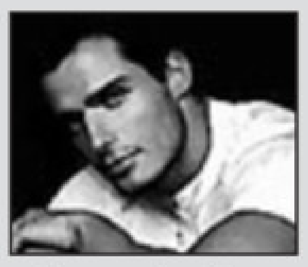
> Il ragazzo di campagna
Renato Pozzetto è un contadino che si trasferisce a Milano.

23.10 **I bellissimi di Rete 4**
23.15 **Furia cieca.** Film (azione '89). Di Phillip Noyce. Con Rutger Hauer e Terry O'Quinn.
01.05 **Tg 4 Rassegna stampa**
01.30 **Chemical Brother Special**
02.50 **Zero in condotta.** Film (commedia '83). Di Giuliano Carnimeo.
04.25 **Blue Murder.**
05.05 **Nonno Felice.**
05.30 **Il segreto della nostra vita.** Con Salvador Pineda.

CANALE 5

06.00 **Tg 5 Prima pagina**
07.55 **Traffico**
08.00 **Tg 5 Mattina**
08.30 **Tre minuti con Mediashopping**
08.35 **Fia, piccola maga.** Film Tv (commedia '03). Di Elsa Kvamme. Con Sergio Bini e Klara Doving.
10.55 **Extreme Animals**
11.00 **Providence.** Con Melina Kanakaredes e Mike Farrell e Paula Cale e Seth Peterson e Concetta Tomei e Leslie Silva.
12.00 **Giudice Amy.** Con Amy Brenneman e Dan Futterman.
13.00 **Tg 5**
13.40 **Beautiful.**
14.10 **CentoVetrine.**
14.45 **Vivere.**
15.15 **Rinuncia impossibile.** Film Tv (commedia '03). Di Steven Schachter.
17.00 **Tg5 minuti**
17.05 **Cuori tra le nuvole.**
17.35 **Tempesta d'amore.**
18.50 **1 contro 100.** Con Amadeus.
20.00 **Tg 5**
20.30 **Cultura moderna.** Con Teo Mammucari.

21.20 FILM TV



> Atterraggio d'emergenza
Antonio Sabato jr fa da scorta su un viaggio pericoloso.

23.05 **Invasion.** Con Alexis Dziena e Evan Peters e William Fichtner e Ariel Gade e Eddie Cibrian e Tyler Labine e Aisha Hinds e Lisa Sheridan e Kari Matchett.
01.05 **Tg 5 Notte**
01.35 **Cultura moderna.** Con Teo Mammucari, Lydie Pages e Juliana Moreira.
02.20 **Mediashopping**
02.30 **Acapulco H.E.A.T..** Con Catherine Oxemberg e Brendan Kelly e Alison Armitage e Michael Worth e Spencer Rochfort.

ITALIA 1

08.30 **Scooby Doo**
09.00 **Pokemon Battle Frontier**
09.25 **Spiderman**
09.50 **Bernard**
09.55 **Willy il principe di Bel Air.**
10.25 **Hercules.**
11.20 **Tre minuti con Mediashopping**
11.25 **Xena, principessa guerriera.** Con Lucy Lawless.
12.25 **Studio Aperto**
13.00 **Studio Sport**
13.35 **Quiz Sport.**
13.40 **Detective Conan**
14.05 **Naruto**
14.30 **Dragon Ball Z**
15.00 **Beverly Hills 90210.**
15.55 **Blue Water High.**
16.25 **15/Love.**
16.50 **Yu - gi - oh GX**
17.20 **Sonic X**
17.35 **Il mistero della pietra azzurra**
18.00 **Raven.**
18.30 **Studio Aperto**
19.00 **Tre minuti con Mediashopping**
19.05 **Love Bugs 3.** Con Emilio Solfrizzi e Giorgia Surina.
19.35 **Will & Grace.**
20.05 **Tre minuti con Mediashopping**
20.10 **Walker Texas Ranger.**

21.00 TELEFILM

> Ugly Betty
America Ferrera in «La finta neve» e «La scelta di Sofia».

22.50 **Road Trip.** Film (commedia '00). Di Todd Phillips. Con Breckin Meyer.
00.45 **Studio Sport**
01.10 **Tre minuti con Mediashopping**
01.15 **Studio Aperto - La giornata**
01.30 **Tre minuti con Mediashopping**
01.35 **Shopping By Night**
02.00 **Buffy.**
03.45 **Talk Radio.** Con Antonio Conticello.
03.55 **Lo studente.** Film (comm. '82). Di Nini Grassia.

LA7

06.00 **Tg La7**
07.00 **Omnibus La7**
09.15 **Punto Tg**
09.20 **Due minuti un libro.** Con Alain Elkann.
09.30 **I cacciatori dei tesori perduti**
10.05 **I tesori dell'umanità**
10.25 **Alla corte di Alice.** Con Cara Pifko e Michael Healey e Michael Murphy e Tom Rooney.
11.30 **Il tocco di un angelo.** Con Roma Downey e Della Reese e John Dye.
12.30 **Tg La7**
12.55 **Sport 7**
13.00 **Mai dire sì.** Con Pierce Brosnan e Stephanie Zimbalist e Doris Roberts.
14.00 **Orizzonti di gloria.** Film (guerra '58). Di Stanley Kubrick. Con Kirk Dougla.
16.00 **Matlock.** Con Andy Griffith e Julie Sommars e Nancy Stafford e Michael Durrell e David Froman.
18.00 **Star Trek: Voyager.**
19.00 **Murder Call.**
20.00 **Tg La7**
20.30 **Otto e mezzo.** Con Pietrangelo Buttafuoco e Alessandra Sardoni.

21.30 ATTUALITA'

> Nirvana
Francesca Paci si occupa del legame tra la città indiana di Mumbai e le sue divinità.

23.35 **The L Word.** Con Mia Kirshner e Jennifer Beals e Laurel Holloman e Eric Mabius e Leisha Hailey e Erin Daniels e Karina Lombard e Pam Grier e Katherine Moennig.
00.35 **Two Twisted**
01.05 **Tg La7**
01.30 **Alla corte di Alice.** Con Cara Pifko e Michael Healey e Michael Murphy e Tom Rooney.
02.30 **Otto e mezzo.** Con Pietrangelo Buttafuoco e Alessandra Sardoni.

SKY 1

06.10 **Il berretto di lana.** Film Tv (drammatico '04). Di Steven Schachter.
07.45 **Speciale: Matrix Mania**
08.15 **The Honeymooners.** Film (commedia '05). Di John Schultz. Con Cedric the Entertainer e Mike Epps.
09.50 **Extra Large**
10.10 **Io, lei e i suoi bambini.** Film (commedia '05). Di Brian Levant. Con Ice Cube e Nia Long e Aleisha Allen e Jay Mohr.
11.55 **Speciale: Notte prima degli esami**
12.25 **Sorelle a metà.** Film Tv (drammatico '06). Di Steven Robman. Con Lacey Chabert e Sammi Hanratty e Wendie Malick e David Ramsey.
14.00 **Goal! - Il film.** Film (sportivo '05). Di Danny Cannon.
16.30 **Hollywood Flash**
16.45 **A Good Night to Die.** Film (azione '03). Di Craig Singer.
18.45 **Vita da strega.** Film (comm. '05). Di N. Ephron. Con Nicole Kidman.
20.35 **Extra Large**

21.00 FILM

> Lord of war
Nicolas Cage è un mercante di armi ucraino in un'avventura inquietante.

23.10 **Transamerica.** Film (drammatico '05). Di Duncan Tucker. Con Felicity Huffman.
00.55 **Loading Extra**
01.10 **Basic Instinct 2.** Film (thriller 2006). Di Michael Caton - Jones. Con Sharon Stone e David Morrissey.
03.10 **Extra Large**
03.30 **Vai e vivrai.** Film (drammatico 2005). Di Radu Mihaileanu. Con Yaël Abecassis e Roschdy Zem e Rami Danon.

SKY 3

09.50 **Il castello errante di Howl.** Film (animazione '04). Di Hayao Miyazaki
11.50 **Nata per vincere.** Film (drammatico '04). Di Sean McNamara.
13.40 **Speciale: Notte prima degli esami**
14.10 **s1m0ne.** Film (commedia '02). Di Andrew Niccol. Con Al Pacino.
16.25 **Quiz Show.** Film (drammatico '95). Di Robert Redford.
18.40 **Hollywood Flash**
18.55 **Prime.** Film (comm. '05). Di Ben Younger. Con U. Thurman e M. Streep
21.00 **Firewall.** Film (azione '06). Di Richard Loncraine. Con Harrison Ford
22.55 **Uomini & donne.** Film (commedia '06). Di Bart Freundlich.
01.10 **Wishmaster - Il signore dei desideri.** Film (horror '97). Di Robert Kurtzman.

SKY MAX

10.05 **Affari sporchi.** Film (dramm. '90). Di M. Figgis. Con R. Gere e A. Garcia.
12.15 **Sky Fighters.** Film (avventura '05). Di Gerard Pires.
14.30 **L'omicidio nella mente.** Film (thriller '97). Di Andrew Morahan.
16.05 **L'urlo dell'odio.** Film (avv. '97). Di L. Tamahori. Con A. Hopkins e A. Baldwin.
18.05 **Il mio nome è Modesty.** Film (azione '03). Di Scott Spiegel.
19.30 **Angeli caduti.** Film Tv (avv. '06). Di M. Salomon. Con Paul Wesley.
21.00 **Hostel.** Film (horror '05). Di Eli Roth.
22.40 **The Homecoming.** Film (dramm. '73). Di Peter Hall.
23.50 **Into the Sun.** Film (azione '05). Di Mink. Con Steven Seagal.
01.30 **Dark Water.** Film (horror '05). Di Walter Salles.

SKY SPORT

09.00 **Campionato italiano di Serie B: Genoa-Cesena**
11.00 **Campionato italiano di Serie B: Roma-Fiorentina**
13.00 **Mondo Gol.**
14.00 **Sport Time**
14.30 **Games**
15.00 **100% Roma: Roma - Valencia Roma - Valencia**
16.00 **100% Juventus: Napoli-Juventus**
17.00 **100% Milan: Manchester Utd.-Milan**
18.00 **100% Inter: Inter-Sporting Lisbona**
19.00 **Futbol Mundial**
19.30 **Sport Time**
20.00 **Speciale Zona Chempions League**
21.00 **Campionato italiano di Serie B: Genoa-Napoli**
23.00 **Speciale 100% Calcio Sabato**
24.00 **Sport Time**
00.30 **Campionato italiano di Serie B: Napoli-Brescia**
02.30 **Uefa Champions League: Manchester Utd.-Milan**

MTV

07.00 **Wake Up!**
09.00 **Pure Morning**
11.00 **Into the Music**
13.00 **Yu Yu**
13.30 **Cheyenne.**
14.00 **Laguna Beach**
14.30 **Mtv One Day**
15.00 **TRL on Tour.**
16.00 **Flash**
16.05 **School in Action.** Con Francesco Mandelli.
16.30 **Into the Music**
17.00 **Flash**
17.05 **Into the Music**
18.00 **Flash**
18.05 **MTV Our Noise.**
19.00 **Flash**
19.05 **TRL on Tour.** Con A. Cattelan, M. Coppa.
20.00 **Flash**
20.05 **Perfetti... ma non troppo.** Con Sara Ruel.
22.00 **So noTORIous.**
22.30 **Flash**
22.35 **Italo francese.** .
24.00 **Brand: New.**
01.00 **Into the Music**

ALL MUSIC

06.00 **Rotazione musicale**
07.30 **Oroscopo**
09.30 **The Club**
10.00 **Rotazione musicale**
12.00 **Inbox 2.0**
12.55 **All News**
13.00 **Modeland.**
13.30 **The Club**
14.00 **Community.**
15.30 **Classifica ufficiale download.**
16.30 **Inbox 2.0**
16.55 **All News**
17.00 **Inbox 2.0**
17.30 **Rotazione musicale**
18.55 **All News**
19.00 **The Club on the Road.** Con Chiara Tortorella.
19.30 **Inbox 2.0**
21.00 **Flycase.** Con L. Agosti.
22.00 **The Club viaggi**
23.00 **I Love Rock'n'Roll.** Con Elena Di Cioccio.
24.00 **Tutti nudi.**
00.15 **Modeland.** Con Jonathan Kashanian.
00.45 **Rotazione musicale**

TELEVISIONI LOCALI

Telequattro

13.05 **Lunch Time**
13.45 **Il notiziario meridiano**
14.05 **La Provincia di Trieste presenta: Teatri a teatro**
14.50 **Programma di musica**
16.05 **Don Matteo 2**
16.40 **Il notiziario meridiano**
17.00 **K 2**
19.00 **Pronto dottore**
19.30 **Il notiziario serale**
19.55 **Il notiziario sport**
20.00 **Rotocalco Adn Kronos**
20.30 **Il notiziario regione**
20.55 **Ospiti di gente unica**
21.05 **Stoà**
22.45 **Domande a Riccardo Illy**
23.00 **Il meteo**
23.02 **Il notiziario notturno**
23.35 **Ritmo in tour - Latvdeiviaggi**
24.00 **Bugs**
00.45 **Bonanza**
01.30 **Il meteo**
01.32 **Il notiziario notturno**

Capodistria

14.00 **Tv Transfrontaliera - Tg R F.V.G.**
14.20 **Euronews**
14.30 **Spezzoni d'archivio**
15.15 **Emilio Comici**
15.45 **Folkest**
16.40 **Q L'attualità giovane**
17.25 **L'appuntamento**
18.00 **Programmi in lingua Slovena**
19.00 **Tuttoggi**
19.20 **Tg sport**
19.25 **Eco**
19.55 **Itinerari**
20.25 **City folk: Amsterdam**
20.55 **Nautilus**
21.25 **Parliamo di...**
22.05 **Tuttoggi**
22.20 **Calcetto: Memoriale Miki & Vlado**
23.35 **Mappamondo**
00.05 **Istria e dintorni**
00.35 **Tuttoggi**
00.50 **Tv Transfrontaliera - TG R**

Tvm - Odeon

12.30 **Italia oh!.** Con Roberta Pedrieri.
12.45 **Lotto in salotto.** Con Lorena Vedovato.
13.20 **Volley**
13.55 **Odeon News**
14.00 **Pomeriggio con TVM**
19.10 **Telegiornale Triesteoggi**
19.30 **Coming Soon**
20.00 **Odeon news by Ansa**
20.05 **Basket**
20.30 **Il campionato dei campioni.** Con Roberta Del Rosso.
21.10 **Virus**
22.55 **Odeon news by Ansa**
23.10 **Telegiornale Triesteoggi**
23.30 **TVM Notizie (regionale)**
24.00 **Odeon News**
00.05 **Sky On Line - Codice d'Angiò - Cortocircuito**
01.30 **Odeon News**
02.00 **Programmazione in tecnica digitale terrestre**

RADIO 1

6: GR 1; 6.13: Italia, istruzioni per l'uso; 7: GR 1; 7.20: GR Regione; 7.34: Questione di soldi; 8: GR 1; 8.30: GR 1 Sport; 8.39: Habitat; 8.44: Radio1 musica; 9: GR 1; 9.06: Radio anch'io estate; 10: GR 1; 10.06: Questione di Borsa; 10.16: Il baco del Millennio; 10.30: GR 1 Titoli; 11: GR 1; 11.06: Italian Express; 11.30: GR 1 Titoli; 11.46: Pronto salute; 12: GR 1 - Come vanno gli affari; 12.10: GR Regione; 12.30: GR 1 Titoli; 12.36: La radio ne parla; 13: GR 1; 13.24: GR 1 Sport; 13.33: Radio1 Musica Village; 14: GR 1 - Scienze; 14.07: Con parole mie; 14.30: GR 1 Titoli; 15: GR 1; 15.04: Ho perso il trend; 15.30: GR 1 Titoli; 15.37: Il ComuniCattivo. I linguaggi della comunicazione; 16: GR 1 - Affari; 16.09: Baobab - L'albero delle notizie; 16.30: GR 1 Titoli; 17: GR 1; 17.30: GR 1 Titoli - Affari Borsa; 18: GR 1; 18.30: GR 1 Titoli; 18.35: A tavola; 18.49: Medicina e società; 19: GR 1; 19.22: Radio1 Sport; 19.30: Ascolta, si fa sera; 19.36: Zapping; 21: GR 1; 21.09: Radio1 Music Club; 22: GR 1 - Affari; 23.05: GR Parlamento; 23.24: Demo; 23.45: Uomini e camion; 24: Il Giornale della Mezzanotte; 0.23: La notte di Radio1; 0.25: L'uomo della notte; 1: GR 1; 1.05: Camera Obscura; 2: GR 1; 2.05: Radio1 musica; 3: GR 1; 3.05: Musica; 4: GR 1; 5: GR 1; 5.30: Il Giornale del Mattino; 5.45: Bolmare.

RADIO 2

6: Il Cammello di Radio2; 6.30: GR 2; 7: Viva Radio2; 7.30: GR 2; 7.53: GR Sport; 8: Il Cammello di Radio2 - Chiamami aquila; 8.30: GR 2; 9.30: Il Cammello di Radio2 - Il primo d'agosto; 10.30: GR 2; 11: Trame; 12.10: Nessuno è perfetto; 12.30: GR 2; 12.49: GR Sport; 13: Monolocale; 13.30: GR 2; 13.42: Viva Radio2; 15: Il Cammello di Radio2 - Gli spostati; 15.30: GR 2; 16: 610 (sei uno zero); 17.30: GR 2; 18: Il Cammello di Radio 2 - Popcorner; 19.30: GR 2; 19.52: GR Sport; 20: Alle 8 della sera; 20.30: GR 2; 20.35: Dispenser Estate; 21: Versione Beta; 21.30: GR 2; 22: Il Cammello di Radio2 - Decanter; 22.50: Viva Radio2; 24: La mezzanotte di Radio2; 2: Radio2 Remix; 4: Fans Club; 5: Prima del giorno.

RADIO 3

6: Il Terzo Anello Musica; 6.45: GR 3; 7: Radio3 Mondo; 7.15: Prima pagina; 8.45: GR 3; 9: Il Terzo Anello Musica; 9.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 10: Radio3 Mondo; 10.45: GR 3; 11.30: Radio3 Scienza; 12: I Concerti del mattino; 13: Il Terzo Anello. Aladino; 13.45: GR 3; 14: Dalle 2 alle 3; 15: Fahrenheit; 16.45: GR 3; 17.45: Radio3 Suite; 18: Il Cartellone; 19.30: GR 3; 24: Il Terzo Anello. Battiti; 1.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 2: Notte Classica.

RADIO REGIONALE

7.20: Tg3 giornale radio del Fvg, Onda verde; 11.03: A più voci; 12.30: Tg3 giornale radio del Fvg; 13.33: A più voci; 14.50: Accesso; 15: Tgr giornale radio del Fvg; 18.30: Tg3 giornale radio del Fvg.

Programmi per gli italiani in Istria: 15.30: Notiziario; 15.45: Sconfinamenti.

Programmi in lingua slovena: 6.58: Apertura; 6.59: Segnale orario; 7: Gr mattino; 7.20: Il nostro buongiorno, Calendarietto e lettura programmi; 8: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Primo turno - 1.a parte; 10: Notiziario; 10.10: Primo turno - 2.a parte; 11: Intrattenimento a mezzogiorno; 11.15: Rubrica estiva; 12: Navigare necesse est, segue: Playlist; 12.59: Segnale orario; 13: Gr ore 13, segue: Lettura programmi; 13.20: Musica corale; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Onda giovane; 17: Notiziario e cronaca regionale; 17.10: Arcobaleno - Libro aperto: Boris Pahor: Nel labirinto - sceneggiato in 7 puntate di Aleksander Zorn, regia di Boris Kobal, 1.a puntata; 18: Ritratto di Bojan Adamic, segue: Playlist; 18.59: Segnale orario; 19: Gr della sera, segue: Lettura programmi; segue: Musica leggera slovena; 19.35: Chiusura.

RADIO CAPITAL

6: Il caffè di Radio Capital; 9: Isaradio; 12: Le cicale; 14: Capital Records; 16: Benny ti presento Betty; 18: Maryland; 20: Music Club; 21: Area Protetta; 23: Capital Groove Master; 24: Navigator; 2: La macchina del tempo.

RADIO DEEJAY

6: 6 sveglio; 6.30: News; 7: Platinissima; 9: Il Volo del mattino; 10: Deejay chiama Italia; 12: Chiamate Roma Triuno Triuno; 13: Sciambola!; 15: Tropical pizza; 17: Pinocchio; 19: Vickipedia; 21: B - Side; 22.30: Soulsista; 24: Chiamate Roma Triuno Triuno; 1: Sciambola!; 3: Il Volo del mattino; 4: Deejay chiama Italia.

RADIO CAPODISTRIA

Viaggiando: 6.58, 7.58, 8.58, 9.58, 10.58, 11.58, 12.58, 13.58, 14.58, 15.58, 16.58, 17.58, 18.58, 19.58 (Serale - notturno ogni ora). 6: Radiosveglia - Almanacco; 6.15: Notizie - Il meteo e la viabilità; 6.25: Granelli di storia;06.45: Presentazione mattinata radiofonica; 6.55: Anteprima Gr; Il meteo e la viabilità; 7.15: Il giornale del mattino - Lo sport; 8-10: Calle degli orti grandi - quotidiano del mattino; 8.05: L'oroscopo di Elena; Almanacco - programmi; 8.25: Una massima al giorno; 8.30: Notizie - prima pagina; Il meteo e la viabilità; 8.33: La canzone della settimana; 8.40: Oggi parliamo di...; 9: Prosa: Il castello di vetro; 9.15: Parolando... ovvero, parliamo l'italiano?; 9.30: Notizie - Il meteo e la viabilità; 9.33: A ruota libera - intervista; 9.58: Programmi radio, Tv, chiusura; 10: Replay - le interviste e la musica di pomeriggio ore 4; 10.30: Notizie - Il tempo sull'Adriatico; 10.45: Anticipazione Spazio aperto; 11-12: Spazio aperto - a cura della testata giornalistica; 11.30: Notizie - tempo e viabilità; 12.10: Anticipazione GR - in collegamento con la redazione; 12.15: Sigla single; 12.28: Il meteo e la viabilità; 12.30: I fatti del giorno - Lo sport; 13-14: I giorni - Santo del giorno - onomastico - compleanni famosi; Buon compleanno; 13.15: Il salvagente - i consigli della nutrizionista; 13.30: Notizie - Il meteo e la viabilità; 13.40: L'angolo del benessere; Oggi a Radio e Tv Capodistria; 14.10: Speciale economia; 14.30: Notizie - Il tempo e la viabilità - Il tempo sull'Adriatico; 14.35-14.40: Euro notes; Sigla single; 14.45: Italo heroes; 15.05: La canzone della settimana; 15.10: 5x5 le più gettonate del momento; 15.28: Il meteo e la viabilità; 15.30: I fatti del giorno; 16-18: Pomeriggio ore quattro; 16.30: Notizie - Il meteo e la viabilità; 17.30: Notizie - Il meteo e la viabilità; 18: Folk studio; 18.30: Notizie - Il meteo e la viabilità; 19: Liricamente; 19.30: Il giornale della sera - Lo sport; 20-24: Radio Capodistria Sera; 20: Album charts; 21: Spazio aperto; 21.55: Sigla single; 22: A ruota libera - intervista; 22.30: Speciale economia; 22.50: La canzone della settimana; 23: Prosa: Racconto italiano; 23.30: Italo heroes; 24: Collegamento con Rsi.

RADIO M2O

4: Pure Seduction; 7: M to Go; 9: m2-all news; 9.05: Mib; 10: Gli Improponibili; 11: m2-all news; 11.05: Bip; 13: m2on line; 14: Zero Db; 15: Out of mind; 17: m2on line; 18: Gli Improponibili; 19: Real Trust; 20: Chemical Lab; 21: Tribe; 22: Stardust; 24: Stardust in Love; 1: In Da House.

RADIO ATTIVITÀ

7: L'Almanacco, con Sara; 7.05: Il Buongiorno news, con Barbara de Paoli; 7.10: Disco news, la proposta della settimana; 8.15: Gr Oggi - Gazzettino Giuliano-news; 8.20: Radiotrafic viabilità; 8.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 9.02: Paolo Agostinelli; 9.10: Disco news, la proposta della settimana; 9.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 10.05: Telekommando, con Sara & Paolo Agostinelli; 11.05: Mattinata news, ospiti e musica con Sara; 11.06: Disco news, la proposta della settimana; 11.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 12.15: Gr Oggi Gazzettino Giuliano - news; 12.20: Radiotrafic viabilità; 12.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 13.05: Rewind grandi successi '70/'80 con dj Emanuele; 14.02: The Factory House, a cura di Paolo Agostinelli e Sandro Orlando dj; 15.02: The Black Vibe, con Lillo Costa; 15.05: Disco news, la proposta della settimana; 16: In orbita; 17.05: Disco news, la proposta della settimana; 17.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 18.05: Mind The Gap, con Veronica Brani; 19.05: Music Box «Lookin'around», con Barbara de Paoli; 19.20: Radiotrafic viabilità; 19.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 20.05: Dal Tramonto all'alba, house story; 21: Rewind, grandi successi '70/'80 con dj Emanuele; 22 Dal tramonto all'alba, dai dancefloor di tutto il mondo.

RADIO PUNTO ZERO

9 news; 6.45, 9.05, 19.50: Oroscopo; 9.15: Rassegna stampa triveneta; 8.45, 10.45: Meteomar e/o Meteomont; 7.10, 12.45, 19.45: Punto Meteo; 10.45: L'opinione con Massimiliano Finazzer Flory; 11.10: Rubrica d'attualità; 12.25: Borsa valori. Dalle ore 6.30 alle 13: «Good Morning 101» con Leda e Andro Merkù; 13.10: Calor Latino con Edgar Rosario; 14.10 «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 16.10: «Hit 101 la classifica ufficiale di Radio Punto Zero» con Mad Max; 17.10: «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 21.05: Calor latino replica; 22.05: Hit 101 replica; 23.05: BluNite the best of r&b con Giuliano Rebonati.

ACQUISTA PNEUMATICI E CERCHI ON LINE!
www.gorettigomme.it
GORETTI GOMME

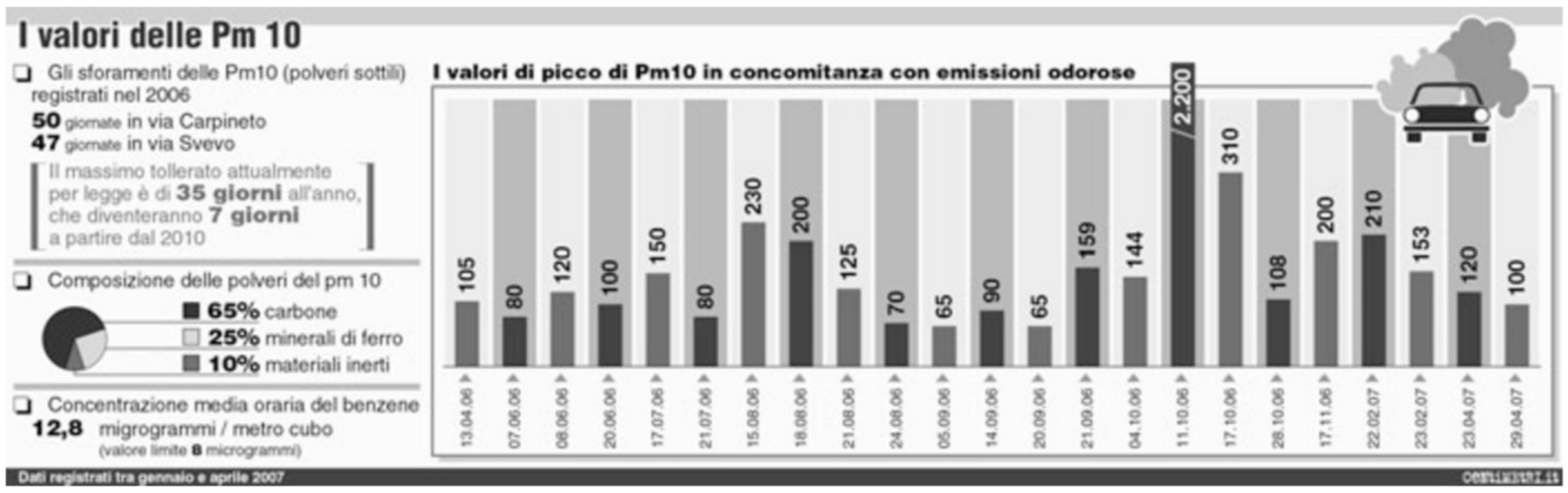
ONORANZE FUNEBRI San Giusto
OPICINA TRIESTE
VIA NAZIONALE, 32
TEL. 040 211399
FAX 040 2155392

TRIESTE

CRONACA DELLA CITTÀ

ONORANZE FUNEBRI San Giusto
TRIESTE
VIA DELLA ZONTA, 7/B
TEL. 040 636681
FAX 040 3479959

La centralina di via Svevo



I fumi prodotti dall'impianto siderurgico della Ferriera di Servola, i dati dell'Arpa denunciano sforamenti (Foto Lasorte)

Il Comune ha diffuso i dati delle rilevazioni dell'Arpa nell'ambito della convenzione per il monitoraggio dello stabilimento

Ferriera, polveri 40 volte oltre i limiti

Cinquanta sforamenti in un anno. Il 65% delle pm10 è costituito da carbone

di **Giuseppe Palladini**

L'inquinamento (grave) del suolo e del mare prodotto dall'attività della Ferriera è stato quantificato qualche giorno fa attraverso i dati del ministero dell'Ambiente diffusi dai Verdi. Ma anche le misurazioni degli inquinanti nell'aria, attorno allo stabilimento di Servola, non sono meno preoccupanti. E sono cifre pesanti, che in alcuni casi fotografano uno sforamento delle polveri sottili di 40 volte il valore consentito. In questo caso le rilevazioni sono dell'Arpa, effettuate nell'ambito della convenzione triennale sottoscritta con il Comune, che ieri ha fatto un primo bilancio del complesso dei monitoraggi sulle polveri sottili (pm10).

«Lo scorso anno le centraline attorno alla Ferriera, in via Svevo e via Carpineto – ha spiegato l'assessore all'ambiente Bucci – hanno sforato il limite di legge delle pm10 rispettivamente per 50 e 47 giornate, a fronte di 19 sforamenti rilevati in piazza Libertà».

Il limite attuale per le polveri sottili è di 50 microgrammi per metro cubo, che non possono essere superati per più di 35 giorni l'anno. Ma dal 2010 il numero massimo di sforamenti sarà di soli sette giorni annui. Nei primi quattro mesi del 2007, poi, le emissioni di polveri sottili si sono mantenute sui livelli dello scorso anno.

«La Ferriera emette polveri sottili in periodi di tempo molto brevi – ha precisato l'assessore – per cui in pochi minuti si diffondono nell'aria quantità incredibili di inquinanti. E' un problema che sfugge alle misurazioni medie giornaliere, che per forza di cose danno livelli molto più bassi».

Il Comune ha quindi incaricato l'Arpa di effettuare interventi con misuratori portatili, nei momenti in cui si verificano consistenti emissioni. «Nell'ottobre scorso – ha sottolineato Bucci – l'Arpa ha misurato picchi delle polveri sottili fino a 2200 microgrammi per metro cubo, valore rilevato in via San Lorenzo in Selva, presso la stazione ferroviaria».

Per la prima volta, inoltre, l'Arpa ha collegato la presenza di elevate concentrazioni di polveri sottili alle percezione di forti odori da parte degli abitanti. «L'azienda ha sempre sostenuto – ha ricordato l'assessore – che non c'era relazione tra odori e sforamenti delle polveri sottili. Ora è provato che quando si sente odore si respirano le pm10, con tutti i relativi disagi».

L'Arpa ha misurato anche la composizione delle polveri sottili. Dai rilievi fatti fra il novembre 2006 e l'aprile scorso, risulta che il 65% delle pm10 è costituito da una componente carboniosa, il 25% è fatto di minerali di ferro e il restante 10% da materiali inerti.

Nei primi quattro mesi di quest'anno sono state effettuate ben 2414 rilevazioni orarie, nel corso delle quali l'Arpa ha misurato anche il benzene. La concentrazione media oraria di questo pericoloso inquinante è risultata di 12,8 microgrammi per metro cubo, a fronte di un limite di 8. «In pratica – ha commentato Bucci – uno sforamento costante».

Il Comune ha già trasmesso la documentazione ricevuta dall'Arpa all'Azienda sanitaria e alla magistratura. «Attendiamo di sapere dall'Azienda sanitaria – ha spiegato l'assessore – se questi livelli di inquinamento nuociono gravemente alla salute. In caso affermativo serve un provvedimento deciso, che spetta al sindaco in quanto responsabile della salute dei cittadini».

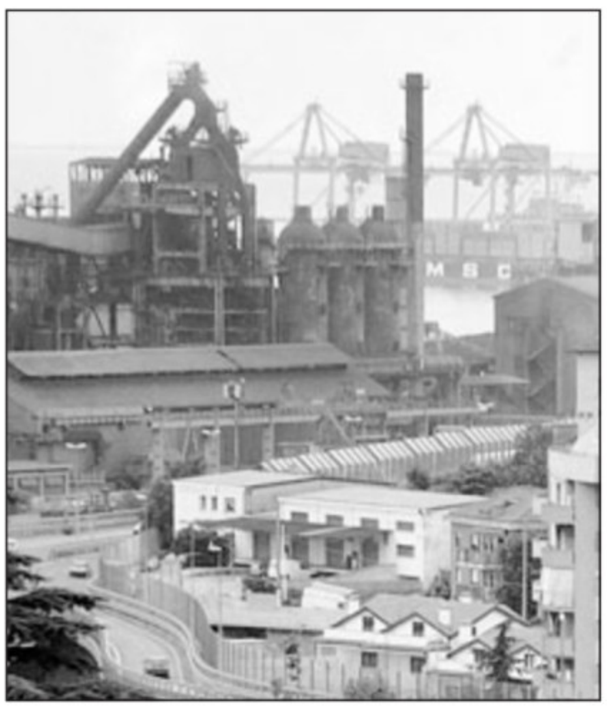
«La situazione complessiva è preoccupante – ha proseguito Bucci –. Basta quindi col pensare che la Ferriera possa mettersi in regola. Sono troppi anni che lo promettono. Il rispetto dell'ambiente impone l'applicazione delle regole».

Concordando con quanto affermato dal segretario generale della Uil di Trieste, Luca Visentini, Bucci ha poi sostenuto che, nella prospettiva di una chiusura della Ferriera, «bisogna fare i tavoli per studiare la ricollocazione dei lavoratori. La Regione invece continua a fare tavoli per salvare lo stabilimento, cercando di dare l'autorizzaione integrata ambientale a un'azienda che continua a inquinare aria, suolo e mare».

Il problema dell'inquinamento della Ferriera riguarda, secondo l'amministrazione comunale, l'intera provincia. «Tutti i sindaci e le altre istituzioni – ha concluso l'assessore – devono mettersi attorno a un tavolo e studiare come ricollocare i lavoratori dello stabilimento. A nessuno interessa più il business della Lucchini e dei russi. La gente ha diritto a risposte e a chiare prese di posizione».

Intervenendo sul futuro economico della provincia, intanto, l'Associazione industriali afferma in una nota di «non poter immaginare che lo sviluppo industriale dei prossimi anni passi esclusivamente attraverso industrie ad alta tecnologia e con forte tasso di conoscenza».

«E' un auspicio di tanti – prosegue Assindustria – ma è irrealistico sostenerlo. L'industria di base rimane ancora fondamentale, e sa competere sui mercati proprio perchè ricca di contenuti tecnologici, anche di alto profilo. Si rafforza quindi la necessità – conclude l'associazione – di adottare le più appropriate tecnologie, anche per rendere sostenibile la presenza di queste realtà produttive in termini di impatto ambientale e tutela della salute».



L'impianto della Ferriera vista da Valmaura (Foto Sterle)

Un sindacalista: non vogliamo la fabbrica aperta a tutti i costi, chiediamo solamente garanzie occupazionali

I dipendenti: «Adesso viviamo nell'incertezza»

Critica agli ex lavoratori: «Facile parlare ora, prima c'era più inquinamento e tacevano»

Il più grande «veleno» di Servola, per loro, si chiama incertezza. Incertezza del domani, aggravata dalla diffusa ostilità dei residenti del rione nei confronti della «bestia sbuffante». E nei confronti di chi, dentro quella bestia, lavora per viverci. Intervengono così i dipendenti della Ferriera nel dibattito sul futuro dello stabilimento siderurgico, tornato d'attualità in questi giorni alla luce dei nuovi dati sull'inquinamento - dal benzene alle polveri sottili - riferiti al comprensorio industriale.

«Sono 11 anni che lavoro qui dentro - racconta il 35enne **Stefano Grazio**, addetto alla centrale termica - e le polemiche sul destino della Ferriera si ripetono ciclicamente. Ma non sono tanto queste polemiche a lasciarci di cattivo umore, quanto l'incertezza sul nostro futuro. Da una parte i politici dicono che si chiude nel 2009, dall'altra i sindacati arrivano al 2016... L'azienda al tempo stesso si mostra disposta a proseguire, ma non sappiamo ancora se esiste un piano di reinserimento per gli attuali dipendenti. E poi, visti i dati, può sempre arrivare domani un giudice con le prove in mano per bloccare tutto. Se per paradosso si sapesse che la fabbrica viene chiusa di sicuro nel 2009, la gente si rassegnerebbe e comincerebbe a cercare con convinzione un altro lavoro».

«Anche quando i cattivi odori provengono dalle petroliere della Siot o dal depuratore di Servola - gli fa eco il collega manutentore del reparto energia, il 37enne **Michele Teghini** - è sempre colpa della Ferriera,che è ormai diventata un capro espiatorio di tutti i mali di Trieste. Siamo stufi, peraltro, che rossi, verdi, bianchi, blu o neri che siano facciano sistematicamente campagna elettorale sulle nostre spalle. Non dimentichino che qui ci sono molte professionalità di alto livello: gli operai della Ferriera non sono mica degli imbecilli che fuori dalla loro fabbrica non servono più a nulla. Mi spiace poi che certa gente di Servola parli male oggi della Ferriera. Mi riferisco in particolare a quelli che sputano nel piatto dove hanno mangiato per una vita».

Operai al lavoro in altoforno

«Nelle case ex Italsider - rincara la dose **Dean Tommasi**, anche lui 37enne, operaio specializzato in cokeria - abitano ottanta famiglie di ex dipendenti della Ferriera. Solo tre, ormai, hanno figli attualmente impiegati nello stabilimento, e io sono uno di questi, mentre le rimanenti 77 famiglie vogliono chiudere la fabbrica. Comprendo i servolani che non hanno una storia legata così da vicino alla Ferriera, ma gli altri dovrebbero pensarci un po' prima di aprire bocca. Siamo in un momento di assoluta incertezza: non sappiamo cosa può succedere, non sappiamo se prima o dopo un magistrato avrà le carte in mano per fare nuove mosse.»

«Lo stabilimento - aggiunge Tommasi - inquinava di più una volta. Io ci lavoro dal 1990 e mio padre l'ha fato prima di me. Allora c'erano altre regole, meno controlli e più lassismo. E polvere e odori erano una cosa immonda. Il fatto è che tanta gente non ci lavora più, lì dentro, e non ha più remore a denunciare l'inquinamento».

«Con tutte queste notizie - precisa quindi **Riccardo Bensi,** 32 anni, impiegato come capoturno in cokeria - un po' di preoccupazione c'è. Dal mio lavoro, tuttavia, ricavo l'impressione che l'azienda si sta comunque muovendo per cercare di eseguire tutte le disposizioni dell'Arpa e per ottenere le certificazioni necessarie, a partire dalla sostituzione della caricatrice della stessa cokeria. Contesto poi chi dice che i nuovi arrivati in Ferriera sono extracomunitari, come ha fatto di recente un esercente della zona: i neoassunti sono quasi tutti italiani e triestini, lo posso assicurare».

Un manutentore: «Siamo stufi che i politici continuino a fare campagne elettorali sulle nostre spalle e spiace che la gente sparli di noi»

«Dal punto di vista ambientale - conclude **Fabio Fucaro**, Rsu della Cgil - l'azienda ha fatto e sta facendo gli investimenti richiesti dalle istituzioni. Ma investimenti, nel contempo, bisognerebbe farli anche dal punto di vista industriale. Inutile fare una nuova ciminiera e tenere i vecchi ingranaggi dentro. Noi non vogliamo tenere la Ferriera aperta per forza, bensì mantenerla in vita finché non ci sarà nuova disponibilità occupazionale. Perché, al di là di quanto si dice, i posti di lavoro a Trieste non abbondano affatto».

pi. ra.

MOBIL MARKET NEW
NELLA NUOVA SEDE DI VIA ORLANDINI 38
PREZZI ALL'INGROSSO
TRASPORTO E MONTAGGIO COMPRESI
APERTO TUTTI I GIORNI
COMPRESO LA DOMENICA
ore 9.00-12.30 • 16.00-19.30
TRIESTE 040.3400054-040.3498603

Nelle immagini d'archivio sopra un studente allo scritto; a destra un colloquio della commissione d'esame (Foto Lasorte)

Prendono il via oggi con la prima prova scritta gli esami per ottenere la licenza di scuola superiore. Tornano gli orali per tutte le materie

Maturità, 1414 studenti al via con l'italiano

Scarse le rinunce da parte dei commissari rispetto al resto del Paese: un 12% giudicato fisiologico

Dopo aver vissuto, chi più e chi meno serenamente, la fatidica «notte prima degli esami», stamattina ben 1414 studenti si siederanno tra i banchi di scuola per affrontare la prima prova scritta della Maturità: il tema di italiano.

Dopo tante chiacchiere e polemiche, dunque, prende finalmente il via l'esame di Stato 2007, particolarmente temuto dai maturandi soprattutto per il ritorno delle commissioni miste: dopo anni di «giudici» esclusivamente interni, infatti, quest'anno a valutare i ragazzi ci saranno sei docenti, di cui tre provenienti da un'altra scuola. In tutto nelle scuole triestine dovrebbero arrivare 39 presidenti e 139 commissari esterni (altrettanti dovrebbero essere gli interni).

Proprio sulle commissioni, però, grava un'incognita che ha costretto i vari Uffici scolastici provinciali a lavorare fino all'ultimo giorno per coprire i posti che rischiavano di rimanere scoperti.

Anche a Trieste, infatti, molti docenti hanno rinunciato all'incarico con richieste d'esonero di vario tipo: la stima dell'Ufficio scolastico regionale parla di circa il 12 per cento per i commissari e del 7,7 % per i presidenti. Un numero notevole, ma ritenuto fisiologico e non certo allarmante come quello di altre città italiane, come Roma, Torino e Napoli, dove ieri si registravano picchi del 20-25 per cento.

Alla base delle protesta nazionale, scoppiata nelle ultime ore, c'è il trattamento economico deciso dal Ministero, ritenuto da docenti e sindacati inadeguato a fronte dell'impegno.

Tornando agli esami, stamattina i cancelli dei diciotto licei e istituti cittadini si apriranno verso le 8 per chiudersi circa sei ore dopo: in questo lasso di tempo i ragazzi dovranno affrontare lo spauracchio della prova di italiano che, come gli anni scorsi, vedrà confermate le diverse tipologie di tema: analisi di un testo letterario, produzione di un saggio breve o di un articolo di giornale (a scelta tra gli ambiti socio-politico, socio-economico, artistico-letterario e tecnico-scientifico), il tema storico e quello di ordine generale.

A far passare le notti in bianco agli studenti, però, sono anche le altre due prove scritte: già domani i maturandi si confronteranno con la seconda prova, che varia a seconda della tipologia di istituto.

I controlli della commissione durante lo scritto (Foto Sterle)

Per quanto riguarda i licei, i ragazzi del classico si troveranno di fronte alla traduzione di latino, quelli dello scientifico alla prova di matematica, mentre al linguistico terrà banco la prova in lingua straniera.

Ancora più variegato il panorama degli istituti tecnici e professionali, dove la materia cambia anche a seconda del tipo di indirizzo scelto. La terza prova scritta, il quiz multidisciplinare preparato dalle singole commissioni, arriverà invece lunedì 25 giugno, in modo da dare ai ragazzi un po' di tempo per ripassare le varie materie.

Una volta scrutinati gli scritti (per ogni prova si può ottenere un massimo di 45 punti), prenderanno il via gli orali, con un calendario che verrà deciso direttamente dalle commissioni. L'orale verterà sulle sei materie di cui sono titolari i commissari e, in totale, i ragazzi potranno ottenere altri 35 punti.

Per «sciogliere il ghiaccio», gli studenti potranno iniziare la prova presentando una tesina o un progetto multimediale realizzato da loro.

E proprio questi progetti saranno al centro di un nuovo concorso lanciato dall'Ufficio scolastico regionale tra gli studenti di tutta Italia: le singole commissioni, infatti, valuteranno i progetti migliori e i ragazzi più bravi verranno premiati al termine degli esami di Stato.

Elisa Lenarduzzi

PREVISIONI

Tra gli autori si aspettano Svevo Montale e Carducci

Tra gli studenti triestini è scoppiato, il Toto-tema alla ricerca delle possibili tracce su Internet. Ieri sono stati molti gli ragazzi che hanno trascorso la serata navigando sul web alla disperata ricerca di qualche indizio utile. Tra le previsioni che sui siti dedicati alla maturità vanno per la maggiore, spiccano il bullismo, i Dico e il declino della famiglia tradizionale, la pena di morte, la violenza negli stadi. Tra gli autori più attesi per il tema letterario, invece, figurano Svevo, Montale, Pirandello e Carducci. Altre notizie e curiosità si possono trovare anche sul sito del Piccolo, www.ilpiccolo.it.

e. le.

STUDIO

Saranno 5 volte di più entro il 2100

Scienziati triestini annunciano aumenti di ondate di calore

Se l'attuale tendenza all'aumento delle emissioni di gas serra nell'atmosfera dovesse continuare, le ondate di calore simili a quelle che nel 2003 provocarono migliaia di morti nel Mediterraneo cresceranno fino a cinque volte entro la fine del secolo.

È questo il preoccupante risultato di uno studio condotto da alcuni ricercatori del Centro internazionale Abdus Salam di Fisica Teorica di Trieste e della Purdue University di West Lafayette, in Indiana, pubblicato sull'ultimo numero dalla rivista scientifica «Geophysical research letters».

Gli studiosi hanno concentrato le proprie analisi su 21 paesi del Mediterraneo, applicando modelli matematici estremamente precisi ai dati sul riscaldamento globale. Le loro deduzioni hanno portato a concludere che le ondate di calore aumenteranno di una percentuale compresa tra il 200 e il 500%. In un tale scenario, sarà la Francia, secondo le proiezioni della ricerca, il paese più colpito dal fenomeno, ma anche l'Italia accuserà il contraccolpo determinato dai mutamenti climatici: «A soffrire saranno soprattutto le coste - spiega Filippo Giorgi, direttore della sezione di fisica della Terra dell'Ictp e coordinatore, per la parte triestina, della ricerca - perchè al caldo si sommerà l'umidità. Nelle nostre proiezioni abbiamo concentrato l'attenzione sulle giornate con più di 35 gradi di massima e più di 20 di minima, così abbiamo visto che, se non si interverrà con decisione sulle emissioni di gas serra, nelle zone più colpite si arriverà a registrare 40 gradi per ogni estate».

Una ragazza si rinfresca

L'ondata di calore che colpì l'Europa nel 2003, provocò in Italia un eccesso di morti rispetto all'anno precedente pari a circa 3 mila unità, e addirittura di 15 mila in Francia. Lo studio ha mostrato, infine, come una riduzione nelle emissioni potrebbe ridurre del 50% l'intensificazione del numero di giornate estremamente calde.

ti. c.

Nei commenti dei giovani coinvolti nell'esame la preoccupazione principale resta quella di aver a che fare con «sconosciuti»

Fanno paura i commissari esterni, non il tema

Tutti aspettano un elaborato sul bullismo: «Non si parla d'altro da mesi»

A togliere il sonno agli studenti triestini quest'anno non ci saranno solo le varie prove di matematica e latino, tanto per nominare le più temute, ma anche tre «sconosciuti». Tre persone che, al contrario dei loro prof, li giudicheranno non per quanto hanno fatto o non fatto nei cinque anni di scuola, ma esclusivamente per il loro rendimento durante gli esami di maturità.

Nonostante la preoccupazione, però, molti ragazzi si sono già abituati all'idea di avere in commissione i docenti esterni, come Lorenzo, maturando del Galilei, che racconta: «Quando abbiamo saputo che il ministro Fioroni aveva deciso di cambiare la maturità tornando ai professori esterni è stato un autentico shock.

L'esame orale di maturità in una foto di archivio (Foto Lasorte)

Nella mia classe eravamo molto spaventati, per non dire impauriti, anche perché non capivamo bene cosa ci sarebbe toccato. Adesso che le cose si sono chiarite e che ci siamo abituati all'idea dei docenti esterni stiamo vivendo gli esami con più serenità».

A spaventare Lorenzo, non è tanto il tema odierno, quello d'italiano, quanto la prova di domani: «Per noi dello scientifico a fare paura è soprattutto la matematica – continua – per questo in questi giorni sto ripassando soprattutto questa materia, tanto che abbiamo fatto anche ore di lezione in più con il professore per prepararci meglio». Decisamente più preoccupata è Nicole del Da Vinci:

«Il fatto è che non è ancora chiaro né a noi né ai professori come sarà il nostro esame – spiega -. Il nostro indirizzo, quello turistico, è unico a Trieste e noi siamo la prima classe a fare la maturità da quando è stato avviata questa sperimentazione: anche i professori esterni potrebbero trovarsi in difficoltà e non sapere cosa chiederci. Il problema, secondo me, non è quindi il fatto di avere la commissione mista, quanto invece il modo in cui è stata organizzata la maturità».

Per quanto riguarda il tema di italiano anche nella sua scuola impazza il totoscommessa per individuare le possibili tracce: «Quasi di sicuro uscirà qualche tema sul bullismo – afferma -: è praticamente scontato, dal momento che non si parla d'altro da mesi.

Sui temi letterari, invece, non azzardo previsioni: credo saranno in pochi, a farli, nella mia classe».

Preoccupato per l'arrivo dei professori esterni è invece Marco, dell'Oberdan: «E' innegabile che per noi studenti sarebbe stato meglio avere in commissione solo i nostri professori – spiega – ci conoscono da cinque anni e sanno qual è il nostro valore, mentre quelli esterni si baseranno unicamente sulle prove finali, che non sempre rispecchiano le vere potenzialità: purtroppo l'emozione può creare brutti scherzi».

Sul tema di italiano anche Marco punta sul bullismo: «E' l'ipotesi più probabile, anche se potrebbe esserci qualche traccia sui Dico e la famiglia, dopo le manifestazioni dei mesi scorsi e le polemiche che ci sono quotidianamente sui giornali. Ad ogni modo – concludo – preferisco non fare troppo affidamento sui pronostici della rete: di solito non ci azzeccano quasi mai».

e. le.

Cantieri in via del Pucino, un'area resa edificabile nel '97

Domani all'Ariston assemblea pubblica con comitati e consiglieri comunali sul rischio cementificazione

Wwf e Italia nostra: «Piano regolatore da rifare»

Guardare la Costiera e le colline che sovrastano Barcola e vederci sopra solo ville e villette, appiccicate l'una all'altra come funghi spuntati in ogni metro quadro disponibile. Oppure camminare a Basovizza e imbattersi, invece che nei prati che circondano il Sincrotrone, in un mega centro commerciale. Uno scenario che oggi sembra paradossale. Ma Trieste potrebbe essere così tra una decina d'anni? «Forse sì - giurano Wwf e Italia nostra - se le amministrazioni locali non si decideranno a rivedere profondamente il piano regolatore che, così come è stato redatto nel 1997, non impedisce che in certe zone della città avvengano scempi irreparabili».

Ed è proprio per dire no alla cementificazione selvaggia e all'urbanistica «miope e poco trasparente», che le sezioni triestine della due associazioni hanno chiamato a raccolta 14 comitati cittadini, per dare vita a un'assemblea pubblica che si terrà domani alle 18.30 al cinema Ariston in viale Gessi. Un incontro «che speriamo sia caratterizzato da una partecipazione plebiscitaria», hanno spiegato gli organizzatori ieri, nel corso di una conferenza nella sede del Wwf. L'incontro di domani sarà un faccia a faccia tra cittadini e amministratori locali: tra i presenti ci saranno infatti l'assessore all'Urbanistica Maurizio Bucci e i consiglieri comunali Roberto Sasco (Udc), Maurizio Ferrara (Lista Dipiazza), Fabio Omero (Ds) e Alfredo Racovelli (Verdi).

In attesa che l'assessore Bucci, così come annunciato da tempo, tiri fuori dal cilindro la variante al piano regolatore «che - assicura Bucci - punterà a ridurre gli indici di edificabilità e a valorizzare spazi verdi e aree pedonali», Wwf e Italia nostra continuano la loro battaglia in nome di una profonda revisione dello strumento urbanistico. «Le voci delle associazioni ambientaliste e dei cittadini sono rimaste sempre inascoltate - ha affermato Dario Predonzan, responsabile del settore territorio del Wwf regionale -, abbiamo lanciato una raccolta di firme e siamo a quota 3 mila. Però ora serve un'urbanistica partecipata, per arrivare a un piano rispettoso dell'ambiente, in cui lo spauracchio delle speculazioni immobiliari venga allontanato una volta per tutte». Di «urbanistica fatta a casaccio, senza una visione globale della città» hanno parlato Carlo Dellabella, responsabile sezione Wwf di Trieste, e Giulia Giacomich, presidente di Italia nostra.

e.c.

Piazza Libertà vista dall'alto. I veicoli non potranno più transitare davanti alla stazione (a ds. nella foto) ma dovranno lasciarsi il giardino sulla destra. Nell'altra foto, l'area dov'è previsto l'intervento di Portolido

Progetti frenati ai due capi opposti delle Rive: l'Autorità portuale deve sgombrare l'area accanto alla Lanterna per dare il via a Portolido

Via le auto di fronte alla Stazione ferroviaria

Sarà creata una grande isola pedonale. I veicoli da viale Miramare non potranno girare a destra

di **Silvio Maranzana**

Questioni irrisolte stanno frenando la sistemazione dei due apici del waterfront cittadino e politici e tecnici sono in questi giorni in fibrillazione per rimuovere gli ostacoli nel minor tempo possibile perché finanziamenti e progetti rischiano di saltare.

Per quanto concerne il versante Nord, gli architetti triestini Paolo Zelco e Luciano Lazzari, associati a uno studio di progettazione veneto, stanno tentando di sbrogliare la questione relativa all'accesso del traffico automobilistico al nuovo complesso commercial-ricreativo che le Coop NordEst realizzeranno riqualificando il vecchio Silos prima che sia dato il nulla osta per avviare una rivoluzione in piazza Libertà. La soluzione dell'inghippo, da trovare entro qualche settimana, secondo quanto riferisce l'assessore comunale all'urbanistica Maurizio Bucci, è la conditio sine qua non per attuare un cambiamento che sarà clamoroso: auto e moto, bus e pullman non passeranno più davanti alla stazione ferroviaria. Non si vedranno più le scene di pedoni distratti o imprudenti che rischiano la vita nell'attraversare quel tratto frequentatissimo di strada senza usare il sottopassaggio. Qui infatti verrà creata un'ampia isola pedonale: il giardino, ripulito e riqualificato, arriverà fin sotto ai gradini della Stazione che a propria volta ha appena subito una profonda operazione di restauro e valorizzazione, rendendo così molto più gradevole nel complesso l'ingresso in città.

I veicoli provenienti da viale Miramare per immettersi sulle Rive non svolteranno più a destra ma proseguiranno «contromano» (secondo la segnaletica attuale) e svolteranno una volta passato l'attuale giardino. Anche per permettere queste manovre, saranno spostati i capolinea degli autobus che verranno accentrati sul lato della sala Tripcovich. Piazza Libertà in questo modo non solo manterrà in modo più ordinato il suo ruolo di terminal di scambio intermodale, ma lo accentuerà. Oltre alla stazione ferroviaria, rimarrà quella dei pullman, le linee della Trieste Trasporti probabilmente aumenteranno e nelle immediate vicinanze, sul Molo Quarto, prenderà vita (in questo caso è questione di settimane) anche il Terminal traghetti veloci dove saranno accentrati tutti i servizi marittimi per il golfo e per l'Istria. Tutto però dovrà essere fatto e finito entro il 2009 pena la perdita di un finanziamento di 2 milioni da parte della Regione e non si tratterà di un intervento veloce perché sono preliminarmente previsti anche laboriosi lavori nel sottosuolo.

Gli architetti incaricati di trovare rapidamente una soluzione per non perdere i finanziamenti

All'altro capo del waterfront invece la patata bollente è in mano all'Autorità portuale che deve far sgombrare in tempi rapidi l'area contigua allo stabilimento balneare della Lanterna dove deve svilupparsi l'intervento di PortoLido che ha già superato tutti i passaggi burocratici. La società Italia navigando costruirà un porto nautico con ristorante, bar, piscina e spazi a disposizione del pubblico. «La Cartubi che occupa quell'area - spiega il segretario generale dell'Authority Martino Conticelli - deve trasferirsi accanto allo Scalo Legnami dove la concessione data a propria volta alla Sertubi è scaduta. Per favorire un virtuoso effetto domino avevamo trovato un'area per la Sertubi a Servola, ma lì deve espandersi il depuratore dell'Acegas. La ricerca continua, ma contiamo di concluderla positivamente in breve tempo favorendo così i trasferimenti in serie».

L'assessore comunale all'urbanistica Maurizio Bucci

Bucci: frontemare, 17 progetti

Sono diciassette gli interventi già portati a termine, in corso o in fase di avanzata progettazione sul waterfront triestino. Ne hanno hanno fatto un elenco ieri pomeriggio in municipio l'assessore comunale all'urbanistica Maurizio Bucci con l'ingegner Carlo Tosolini e il dottor Edgardo Bussani e lo hanno inserito nella relazione finale di New Epoc, progetto europeo capitanato da Southampton per lo scambio di informazioni sulla riqualificazione dei waterfront cittadini.

Gli interventi principali sono stati la ristrutturazione dell'ex Pescheria, l'abbattimento della piscina Bianchi, la riqualificazione della viabilità sulle Rive, il terminal traghetti. È in corso la realizzazione del museo della scienza a Campo Marzio, stanno per partire le riqualificazioni di piazza Venezia e piazza Libertà. Nell'elenco, forse con un po' di ottimismo, sono stati inseriti anche la rivitalizzazione dell'ex Magazzino vini e i tre parcheggi interrati previsti.

s.m.

Confcommercio, raccolta di firme contro gli studi di settore

Una raccolta di firme contro gli studi di settore per il prelievo fiscale. Friuli Venezia Giulia, Veneto e Trentino Alto Adige fanno squadra e anche Trieste si accoda alle altre Ascom provinciali del Nordest che negli scorsi giorni hanno lanciato la petizione.

L'obiettivo è «far sentire la voce delle categorie contro l'attuale meccanismo degli studi di settore, che penalizza e crea gravi difficoltà a diversi comparti». Parola del presidente provinciale di Confcommercio Antonio Paoletti, che ora chiama a raccolta tutti i liberi professionisti e i commercianti triestini, invitandoli a prendere parte alla protesta.

Ieri i presidenti regionali di Confcommercio delle tre Regioni del Nordest - Friuli Venezia Giulia, Veneto e Trentino Alto Adige - si sono incontrati per mettere nero su bianco le ragioni e gli obiettivi della mobilitazione «interregionale». Decidendo di unire le forze e dare più peso alla protesta, avviando una raccolta di nominativi congiunta.

«A partire da oggi tutti coloro che vorranno dire no agli studi di settore potranno farlo - spiega Paoletti -. Basta presentarsi alla sede confederale di via San Nicolò 7 e depositare la propria firma. È l'unico modo per ribadire la nostra contrarietà a questi meccanismi, che non agevolano l'attività di chi opera nel commercio».

e.c.

IN BREVE

Prosecco, bici cade da camper in corsa

Momenti di paura ieri mattina attorno alle 11 sul raccordo autostradale, quando due biciclette si sono improvvisamente staccate dal retro di un camper che stava viaggiando verso Lisert. L'imprevisto è avvenuto all'altezza dello svincolo di Prosecco, sulla corsia di sorpasso. In quel momento, fortunatamente, non c'erano macchine che procedevano a distanza minima dal camper. Sul posto sono intervenuti gli addetti dell'Anas e gli agenti della Polstrada. Non si sono segnalati danni né particolari disagi al traffico.

Rette degli anziani, incontro alle Generali

Domani alle 17.30, incontro sul tema «Chi deve pagare la retta degli anziani?» al Circolo aziendale delle Generali. L'evento è organizzato dalle associazioni Confconsumatori Trieste e Non-profit iniziativa europea. Interverranno gli avvocati Giovanni Franchi e Augusto Truzzi, il docente di geriatria Gabriele Toigo e il sociologo Augusto Debernardi.

Biglietti bus del 2006 Cambio entro il mese

TriesteTrasporti informa che venerdì 29 giugno è l'ultimo giorno utile per poter sostituire, versando la differenza, i vecchi biglietti bus del 2006. Lo sportello abilitato è la Biglietteria di Via dei Lavoratori n° 2, aperta dal lunedì al giovedì dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 13.30 alle 15.00, venerdì dalle 8.30 alle 12.30.

Imo-Ima, critiche da Federmar-Cisal

Critiche di Giorgio Marangoni, Federmar Cisal, sulla chiusura dell'Imo-Ima. «Evidentemente - dice - in questa città, sempre pronta a ricordare i passati fasti del porto, la declamata vocazione per il mare si è ridotta a essere uno dei tanti argomenti elettorali: ai governanti interessa più una kermesse turistica che un'Accademia del mare».

È caduto per 50 metri dalla parete bianca, tradizionale palestra di arrampicata

Val Rosandra, alpinista precipita e muore

Andrea Labinaz era uno dei più noti scalatori della XXX Ottobre

Andrea Labinaz, 40 anni, molto noto nel mondo alpinistico triestino e dirigente del Gruppo rocciatori della XXX ottobre, è morto l'altra sera dopo un volo di 50 metri sulla «parete bianca» della Val Rosandra, nei pressi della seconda galleria dell'ex ferrovia, vicino a Hervati. La tragedia è avvenuta in uno dei punti più strapiombanti e suggestivi della Val Rosandra, molto amato da chi arrampica. La «parete bianca», infatti, è una tradizionale palestra naturale in cui si ritrovano e si allenano i rocciatori locali. E sono stati proprio alcuni di loro, cioè i membri del soccorso alpino, chiamati in piena notte per le operazioni di recupero, a riconoscere il volto di Andrea appena raggiunto quel corpo senza vita alla base della parete.

Andrea Labinaz (a sinistra) sul Sassopiatto con Silvio Lorenzi

Labinaz, sposato e padre di due bambini, ha raggiunto in solitudine e a tarda ora il luogo in cui ha trovato la morte. Lunedì sera la famiglia, attendendo invano il suo rientro a casa, ha dato l'allarme alla polizia. Dopo una serie di ricerche, la sua macchina è stata trovata nei pressi dell'ex ferrovia della Val Rosandra, dopo l'abitato di Sant'Antonio in Bosco. Era mezzanotte inoltrata. A quel punto, con la polizia, sono entrati in azione cinque vigili del fuoco di Muggia con tre colleghi del Saf (il soccorso speleo alpino fluviale) e dieci uomini del soccorso alpino, che in poco più di un'ora hanno individuato e recuperato la salma con una barella toboga, corde e carrucole. Al medico legale Fulvio Costantinides non è rimasto che constatare il decesso istantaneo dell'uomo, per i traumi diffusi riportati nella caduta.

«Andrea - è il ricordo di Silvio Lorenzi - presidente del Gruppo rocciatori della XXX ottobre - faceva parte del nostro consiglio direttivo. Era uno splendido amico e un grande appassionato di montagna, uno degli alpinisti più forti di Trieste. Aveva all'attivo più di 400 vie su roccia di tutte le difficoltà, fra cui alcune nuove, e curava con passione una rubrica della nostra rivista, di cui realizzava personalmente relazioni tecniche, schizzi e fotografie. La montagna era il suo mondo, lì si sentiva a suo agio».

pi. ra.

Servizio ai lettori

I problemi dei Comitati: e-mail al Piccolo

I comitati di Trieste rappresentano una realtà sempre più numerosa e diversificata. Nati come espressione di problemi di quartiere, negli ultimi tempi sempre più frequentemente hanno cominciato a dialogare tra loro per cercare di scambiarsi consigli o unire gli sforzi per provare a risolvere problemi comuni. È ad esempio in fermento il mondo della scuola, ma non solo. Negli ultimi mesi si sono formati comitati di genitori per denunciare i problemi degli istituti cittadini, spesso legati alle condizioni di edifici fuori norma come è emerso da una recente indagine a livello nazionale. L'indirizzo al quale i comitati possono rivolgersi per dialogare e segnalare i loro problemi è comitatiditrieste@ilpiccolo.it.

avviso a pagamento

A.I.R.C.

Il Presidente Nazionale dell'Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro - A.I.R.C. - Pietro Sierra ringrazia la Presidente uscente del Comitato Friuli Venezia Giulia Donata Hauser Irneri che per 16 anni – coadiuvata dai Vice Presidenti barone Francesco Parisi e avv. Paolo de Carli e dai Consiglieri tutti – ha condotto il Comitato con passione e dedizione, contribuendo a consolidare l'immagine e la forza di AIRC all'interno della Regione.

Questi gli indirizzi dei nostri uffici in Friuli Venezia Giulia

A. Manzoni & C.

Filiale di Trieste Via XXX Ottobre 4 - Tel. 040.6728311

Filiale di Udine Via dei Rizzani 9 (Corte del Giglio) - Tel. 0432.246611

Filiale di Pordenone Via Molinari 14 - Tel. 0434.20432

Agenzia di Gorizia Corso Italia 54 - Tel. 0481.537291

Agenzia di Monfalcone Via Rosselli 20 - Tel. 0481.798829

LE TAZZE...
di marino sterle
prodotto artigianale interamente realizzato nella provincia di Trieste

collezione 2007

in vendita dal 27 giugno presso:

UNIVERSALTECNICA EURONICS

Corso Saba, 15 - Tel. 040 6765111

COOP SOCIALE LA TORTUGA - HOTEL MILANO - LIBRERIA JAMES JOICE - RISTORANTE AL BRAGOZZO
CAFFÈ TERGESTEO - CAFFÈ TOMMASEO - BAR AUDACE - BAR REX - BAR URBANIS

ecco com'è nata l'idea tazza: www.marinosterlefotografo.com

Blitz nell'ospedale cittadino ordinato dal gip Raffaele Morvay dopo un esposto presentato da una dipendente dell'Azienda sanitaria

Cattinara, sotto sequestro il laboratorio analisi

Si sospetta che i prelievi venissero scaricati nelle fogne. Indagati cinque dirigenti dell'Asl

di **Corrado Barbacini**

I carabinieri del Nas hanno messo sotto sequestro i macchinari delle analisi del laboratorio di Cattinara per violazione delle norme ambientali. I nomi di cinque dirigenti dell'Asl sono iscritti nel registro degli indagati.

Il provvedimento del Gip Raffaele Morvay è stato emesso su richiesta del pm Maddalena Chergia. Per tutti i cinque indagati è ipotizzata a vario titolo l'accusa di concorso nella violazione dell'articolo 256 del decreto legislativo 152 del 2006 riguardante la gestione dei rifiuti speciali.

Il provvedimento di sequestro preventivo è stato notificato ieri mattina ai responsabili del laboratorio e riguarda sostanzialmente i raccordi di collegamento delle apparecchiature alla rete fognaria cittadina.

I carabinieri del Nas si sono presentati alle 8 e hanno controllato tutte le macchine e le strumentazioni incollando copia del provvedimento su ognuna. Sotto sequestro parziale sono finite sei apparecchiature, quattro fanno riferimento al laboratorio che gestisce le urgenze del pronto soccorso, due effettuano esami sierologici.

Le apparecchiature finite nel mirino eseguono ogni giorno non meno di 400 test ematici e altri controlli. In pratica gli esami effettuati ai pazienti del pronto soccorso e ai degenti dell'intero ospedale di Cattinara.

Il laboratorio finito nel mirino dei Nas, a destra l'ospedale di Cattinara

L'ipotesi degli investigatori è che per un lungo periodo da quel laboratorio siano usciti un fiume di sangue e altri liquidi organici. Dopo le analisi i residui sono stati scaricati direttamente nelle fognature della città e non trattati come invece si sarebbe dovuto fare. Un sistema di smaltimento definito alla buona che - sostengono i carabinieri - sarebbe andato avanti per molti anni.

Nel laboratorio analisi diretto dal dottor Bruno Biasioli lavorano quindici tecnici specializzati. Vengono effettuate tutte le analisi riguardanti il sangue ma anche l'urina e le feci.

Da ieri pomeriggio gli scarichi delle apparecchiature incriminate sono stati staccati dalle fognature e in via temporanea sono stati collegati a particolari taniche che verranno di volta in volta prelevate e smaltite da una ditta specializzata. Nessuno dei pazienti dell'ospedale o del pronto soccorso ha subito disagi. Ma è chiaro che il sistema delle taniche è un escamotage provvisorio in attesa che venga realizzata una struttura adeguata di smaltimento.

L'indagine del pm Maddalena Chergia è stata avviata qualche tempo fa dopo la presentazione di un esposto da parte di una dipendente. Nella denuncia erano state riportate con dovizia di particolari svariate presunte manchevolezze e inadempienze della struttura sanitaria di Cattinara riguardanti non solo il laboratorio analisi. Subito dopo la segnalazione è stato effettuato un sopralluogo che ha confermato quanto esposto dalla dipendente. Il 15 giugno il gip Morvay ha firmato il decreto. Ieri mattina è scattato il blitz con il sequestro.

Ieri è stato impossibile avere una dichiarazione riguardo la vicenda da parte della direzione dell'ospedale. I telefonini dei responsabili suonavano a vuoto o erano staccati.

Chiesto l'intervento dell'ex Consorzio dopo il pignoramento degli strumenti

Belci: «Biologia marina va aiutata»

Dura presa di posizione dei sindacati a seguito della vicenda del pignoramento di alcuni beni strumentali dell'ex Laboratorio di Biologia marina. Un provvedimento, questo, determinato dalla causa di lavoro intentata da ex dipendenti assunti a tempo indeterminato presso l'Arpa, per il recupero del proprio Tfr. La situazione ha determinato infatti il blocco di talune attività e la Cgil sollecita «i membri dell'ex Consorzio - che hanno prodotto un deficit di un milione e mezzo di euro, costringendo la Regione a farsi carico del finanziamento ordinario - a intervenire trovando le risorse per far proseguire a pieno regime l'attività di studio e ricerca del Dipartimento». «La vicenda ci ha lasciati sconcertati - esordisce Franco Belci, segretario generale della Cgil - Non vogliamo certo mettere in discussione un diritto, ma non possiamo esimerci dal rilevare che andava trovata una soluzione diversa, capace di contemperare l'esigenza di svolgimento dei compiti istituzionali del Dipartimento di Oceanografia biologica e il rispetto del ruolo dei dipendenti meno fortunati, costretti a penare per vedersi rinnovato il contratto e per i quali chiediamo da tempo maggiore stabilità del rapporto di lavoro».

Franco Belci

Il risultato è il blocco di alcune attività scientifiche dell'Ogs, e in parte anche dell'Arpa. «Le sperimentazioni - prosegue - potrebbero subire dei danni a causa dell'impossibilità di utilizzare uno degli strumenti ora sigillati. La richiesta dei dipendenti, da noi sostenuta, è che tecnologi e ricercatori possano utilizzare completamente la strumentazione». Belci ricorda che due dei tre microscopi più sofisticati non sono utilizzabili, come l'unico carotiere di fondo, gli spettrofotometri e il forno microonde. «Quello che però preoccupa di più - conclude - è il possibile innescarsi di un "effetto sequestro" che spinga i vari fornitori a rivalersi su beni preziosi per l'attività scientifica in città».

t. ca.

I tempi lunghi e le incertezze delle bonifiche si riflettono negativamente sullo sviluppo economico della provincia

Ezit, servono 30 ettari per nuove aziende

L'ente ha da tempo richieste da parte di 40 imprese per oltre 120mila metri quadri

Altri 180mila metri quadrati saranno necessari per realizzare il nuovo mercato ortofrutticolo e il centro commerciale all'ingrosso

di **Giuseppe Palladini**

Servono almeno 300 mila metri quadri per soddisfare le richieste di insediamento di nuove aziende giunte all'Ezit. Nel momento in cui non si conoscono ancora i tempi delle bonifiche, gli uffici dell'Ente zona industriale hanno già raccolto quaranta domande di aziende medie e piccole, nuove o esistenti, che chiedono di insediarsi nel comprensorio (creando 120 nuovi posti di lavoro), le quali complessivamente hanno bisogno di 120 mila metri quadri.

La zona industriale di Trieste (Foto Lasorte)

A questi spazi vanno aggiunti i 60 mila metri quadri destinati al futuro mercato ortofrutticolo all'ingrosso, e altri 60 mila previsti per il centro commerciale all'ingrosso della Confcommercio. Si arriva così ai 300 mila citati più sopra.

Dei 120 mila metri quadri necessari per le quaranta aziende, 30 mila sono richiesti da imprese della lavorazione del legno, 40 mila da aziende di costruzioni meccaniche e carpenteria metallica, e altri 40 mila da concessionari di autoveicoli (ricollocazioni, ampliamenti e nuovi insediamenti).

Sempre in chiave di superfici, 20 mila metri quadri vengo richiesti da uno dei più grossi cantieri italiani che producono megayacht. Aziende di conservazione e distribuzione di alimentari ne domandano poi 15 mila. Dodicimila servono a un'impresa che produce energia elettrica partendo da biomasse, e 10 mila sono chiesti da un'impresa che ricicla rifiuti.

Gli ultimi 30 mila metri quadri necessari per soddisfare le domande giunte all'Ezit riguardano, in parti eguali, un'azienda di elettronica (spin-off dell'Area science park), una che ripara impianti frigoriferi industriali e un'attività serigrafica.

L'unico spazio disponibile per l'insediamento di nuove aziende al di fuori del Sito inquinato di interesse nazionale, e quindi immeditamente utilizzabile, è la palazzina ex Wärstilä, anni fa acquistata dall'Ezit e di recente rivenduta dall'ente alla Concrete srl, azienda di Aviano che realizza prefabbricati civili e industriali.

Si tratta di un'area di 22 mila metri quadri, 400 dei quali occupati dalla palazzina, che si sviluppa su tre piani. «Abbiamo trattative con diversi imprenditori – spiega Federico Zat, vicepresidente della Concrete – fra cui una grossa azienda già operante a Trieste che vorrebbe rilevare l'intera area. Ci stiamo orientando verso questa azienda, che ha intenzione di creare anche strutture per la logistica. La costruzione potrebbe partire a fine anno ed essere conclusa nel giro di sei mesi».

Sul fronte del Sito inquinato si registrano intanto i primi commenti dopo l'incontro, lunedì scorso, fra il cda dell'Ezit e i parlamentari Antonione, Camber e Mernia. «La proposta di Camber per trovare i soggetti colpevoli dell'inquinamento, affidando l'indagine alla Provincia – commenta Enrico Eva, presidente della commissione ambiente della Camera di commercio – è quella che la maggioranza delle piccole e medie imprese ha sempre chiesto. Vedo con piacere – aggiunge – che alcuni parlamentari sono contrari alla barriera a mare. Ciò è in linea con quanto deliberato dall'ultimo consiglio camerale, per cui vedrei con favore la revoca della disponibilità dell'Ezit e del Comune di Muggia all'accordo di programma proposto dal ministero».

«La Provincia ricerchi in tempi brevi i responsabili – gli fa eco Edvino Jerjan, presidente di Confapi –. L'unico rammarico riguarda la presenza al cda dell'Ezit di solo alcuni dei nostri parlamentari».

Anche Giorgio Prelz, consigliere dell'Ezit in rappresentanza di Confartigianato, Cna e Ures, si dice d'accordo nel «circoscrivere l'azione alle aziende direttamente responsabili dell'inquianmento nel suolo e nella falda. La Provincia, che ha dirette competenze per legge, si attivi per far emergere i nomi delle aziende che hanno inquinato e continuano ad inquinare».

www.cmt.ts.it

CONSORZIO MEDIATORI TRIESTE

La tua casa in mani sicure

PER INFORMAZIONI SUL CONSORZIO:

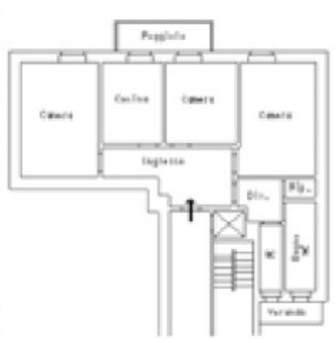
Trieste - Via San Nicolò 7
tel./fax. 040.638103 - info@cmt.ts.it

PRESSO LA CONFCOMMERCIO: orario 10.00 - 12.00 lunedì, mercoledì, venerdì

TRIBUNALE
vicinanze in palazzo signorile completamente ristrutturato con giardino condominiale, ufficio primoingresso composto da ampio ingresso, 5 vani, servizi, termoautonomo, cantina, € 220.000,00.
CIVICA & PARTNERS 040.9278761.

BANNE VILLA
di testa in quadrifamigliare in costruzione con giardino e accesso auto. Finiture eleganti. Possibilità di modifiche interne. Consegna marzo 2008. € 405.600,00.
CIVICA & PARTNERS 040.9278761

MINICONDOMINIO
totalmente RISTRUTTURATO semicentrale (pressi teatro CRISTALLO)! Nuova realizzaione ALLOGGI da 45 mq adatti single/coppiette - 85/95 mq SFIZIOSI su 2 LIVELLI con terrazzino sul tetto - 90 mq classici con terrazzo/poggiolo interno - ATTICO circa 100 mq su 2 livelli (mansardato) con terrazzo. Finiture alto livello. ESENTE MEDIAZIONE.
Geom. MARCOLIN 040-366901

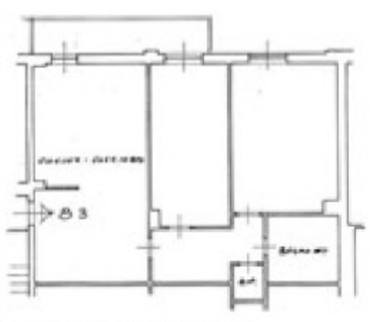


Bellissimo alloggio situato tra la STAZIONE DEI TRENI e ROIANO!
(Comodissima posizione)! Condominio moderno con ascensore. Cucina abitabile, soggiorno, 2 camere, 2 bagni, ripostigli, atrio e 2 poggioli! Condizioni PERFETTE! 95 mq adattissimi a famiglie in crescita e desiderose comodità.
Geom.MARCOLIN 040-366901

VIA COMMERCIALE,
in palazzina recentissima panoramica nel verde, appartamento al piano terra con terrazzo abitabile e giardino di proprietà, oltre a posto auto scoperto ed area condominiale.
GEOM. GERZEL 040310990.

VIA MURAT,
in stabile signorile, luminosissimo appartamento d'ampia metratura con doppio ingresso e vista in campo aperto sul verde. Prezzo importante.
GEOM. GERZEL 040310990.

SEVERO/CASTAGNETO,
ottimo appartamento in stabile con ascensore. Si compone di cucina abitabile con poggiolo, soggiorno, stanza matrimoniale, bagno, ripostiglio e due cantine € 140.000,00, possibilità posto auto
GIR 040-367682



SAN VITO, piano alto con ascensore, ingresso, zona giorno con angolo cottura arredato, matrimoniale, singola, bagno, ripostiglio e poggiolo. L'appartamento è dotato di porta blindata e di riscaldamento autonomo! € 145.000
GIR – 040-367682

MOLINO A VENTO
alta, splendido panoramico ultimo piano con finiture modernissime, ingresso, ampio soggiorno con possibilità soppalco, matrimoniale, bagno ripostiglio, riscaldamento autonomo, ascensore
Tel. 040630174 Il Quadrifoglio

VIA PADOVAN
in ottimo condominio quarantennale con facciate e parti comuni rifatte, appartamento composto da, cucina, soggiorno, 2 stanze, bagno, poggiolo, soffitta, termoautonomo, da rimodernare
Tel. 040630174 Il Quadrifoglio

VILLETTA BARCOLA BASSA 115 mq abitazione, 65 mq cantina, 25 mq garage, 200 mq giardino, anni 50' interni da rimodernare, € 435.000,00.
(immagini www.pizzarello.it)

VILLA GIULIA ADIACENZE
in piccola palazzina, particolare appartamento con VISTA CITTA' al 2° ed ultimo piano con 70 mq di terrazza soprastante *(v.foto ipotesi di arredo con progetto)*
STABILE NUOVO internamente ancora al grezzo, consegnato rifinito e personalizzato, composto da saloncino aperto con zona cucina, camera, cameretta, due bagni, box auto di 24 mq e cantina raggiungibili direttamente con l'ascensore. Euro 295.000,00.
ESENTE MEDIAZIONE (immagini su www.pizzarello.it)

VIA GIULIA
2 stanze soggiorno, cucina, bagno, poggioli, cantina.
GRATTACIELO 040 635583

VIA ROSSETTI
in stabile recente **a**scensore **a**ppartamentino **l**uminoso tranquillo **p**oggiolo verandato.
GRATTACIELO 040 635583

CASETTA CON GIARDINO COME PRIMO INGRESSO,
con accesso auto, soleggiatissima, su due livelli, salone con caminetto ed angolo cottura, 2 stanze matrimoniali, 1 stanza singola, doppi servizi completi, grande terrazzone, poggiolo, ripostigli, con vano indipendente uso taverna, Bagnoli, € 430.000.
CENTROSERVIZI 040/3480925

ZONA COMMERCIALE BASSA
tranquillissimo appartamento in casa d'epoca con ampio giardino condominiale, atrio, soggiorno, cucina abitabile, 2 stanze, bagno, verandina, cantina, termoautonomo, vendiamo € 145.000.
CENTROSERVIZI 040/3480925.

Visita il nostro sito
troverai molti altri annunci continuamente aggiornati
www.cmt.ts.it

Metti in mostra il tuo immobile!

Rivolgiti a noi e vedrai pubblicato il tuo annuncio nella nostra vetrina

CIVICA & Partners — tel. 040 9278761
geometra Mauro Marcolin — tel. 040 366901
immobiliare geom. gerzel — tel. 040 310990
GIR Gestioni Immobiliari Romanelli — tel. 040 367682
il Quadrifoglio — tel. 040 630174
PIZZARELLO — tel. 040 766676
GRATTACIELO STUDIO IMMOBILIARE — tel. 040 635583
CS centroservizi — tel. 040 3480925

Ogni domenica trovi gli annunci delle nostre 8 agenzie nell'inserto immobiliare del Piccolo "Casa Mia"

Diventa un caso politico il provvedimento: maretta in Comune tra sindaco e opposizione

Via Fabiani, il senso unico resta

Dipiazza: «E' un punto pericoloso, cambierò a Grande viabilità finita»

Ha superato le 100 firme la petizione contro la decisione. Barbo: «A lui le circoscrizioni danno fastidio». Bonazza: «Venga a fare un sopralluogo»

di **Piero Rauber**

Il tratto di via Max Fabiani che porta a Longera (Foto Lasorte)

Diventa un caso politico il nuovo senso unico in discesa in via Max Fabiani, sopra l'abitato di Longera. Mentre superano quota cento le firme dei cittadini contrari al provvedimento - deciso dal Comune con l'obiettivo di evitare pericolose immissioni su strada per Basovizza - scoppia la polemica fra il sindaco Roberto Dipiazza e l'opposizione di centrosinistra. Il diessino Tarcisio Barbo accusa infatti il primo cittadino di aver mortificato a parole, nella seduta del Consiglio comunale dell'altra sera, il ruolo delle circoscrizioni. E, in particolare, il ruolo del sesto parlamentino, che di recente ha approvato all'unanimità una mozione in cui viene rigettato il senso unico di via Max Fabiani e si avanzano ipotesi alternative come l'allargamento dell'incrocio con la statale per Basovizza.

«A una mia domanda d'attualità in cui chiedevo al sindaco di tener conto della contrarietà della popolazione a quel senso unico - tuona Barbo - Dipiazza ha risposto con un "finiamola con queste circoscrizioni, non se ne può più". A lui, dunque, le circoscrizioni danno fastidio. L'inaudita esternazione del primo cittadino, che la dice lunga sul suo senso delle istituzioni e della democrazia, è emersa quando è stato messo di fronte al fatto che il parere negativo dei cittadini sul senso unico di via Max Fabiani era contenuto in una mozione della sesta circoscrizione, firmata oltre che dal centrosinistra anche dal centrodestra, a cominciare dal presidente della circoscrizione stessa, Gianluigi Pesarino Bonazza, che è di Forza Italia».

«Al di là del problema contingente - chiude l'esponente della Quercia - preoccupa l'opinione che il sindaco ha dimostrato di avere nei confronti del ruolo e del lavoro delle circoscrizioni. Circoscrizioni che invece i Ds, con un documento che verrà presentato a breve, intendono valorizzare e promuovere per una loro più giusta ed efficace azione amministrativa e rappresentanza civica».

A Barbo fa eco Luciano Kakovic, consigliere della Margherita: «È una delle solite esternazioni di Dipiazza, che dimentica però come le circoscrizioni siano i gruppi di rappresentanza più vicini ai cittadini, a prescindere dai colori politici».

«Quella frase - getta acqua sul fuoco Pesarino Bonazza - il sindaco l'avrà pronunciata con la bocca ma non con il cuore né con la testa. I rapporti fra la circoscrizione e l'amministrazione comunale sono molto proficui. Venerdì ho parlato con Dipiazza del problema di via Max Fabiani e lui si è detto disponibile a fare un sopralluogo: si potrà così rendere conto che questo senso unico costringe la gente a fare il giro del mondo e che sarebbe più ragionevole l'ipotesi di un'allargamento dell'incrocio con strada per Basovizza».

Le parole del presidente del sesto parlamentino, però, non trovano altrettanta diplomazia in quelle del sindaco. «Lì - taglia corto Dipiazza - il senso unico io lo tengo finché non sarà conclusa la grande viabilità. A quell'incrocio ho visto un incidente gravissimo, causato da un automobilista che salendo da via Max Fabiani aveva svoltato a destra, cosa non consentita nemmeno prima, con l'intento di proseguire per Basovizza. Istituendo il senso unico in discesa il rischio è eliminato alla radice. La vita di una persona vale più di quattro chilometri da aggiungere al proprio percorso per raggiungere Basovizza. Ricordo che le circoscrizioni hanno potere solo consultivo. La realtà è questa: io chiedo il tuo parere ma posso anche non tenerne conto. Io penso alla vita delle persone che possono morire in quell'incrocio, me ne fregherei anche del parere del presidente della Repubblica».

Via Foscolo: 50 firme contro il chiasso notturno

Petizione di protesta degli abitanti di via Foscolo contro il chiasso notturno in strada. Continua infatti in centro città la battaglia di chi vuole dormire la notte, contro chi si trattiene fino a tarda ora fuori dai locali. Si tratta di un problema che più volte ha coinvolto la zona di piazza della Borsa, così come quella di Barriera Vecchia. La quinta circoscrizione presieduta da Silvio Pahor (Forza Italia) ha appena consegnato in Municipio una raccolta di 50 firme dei residenti, che si scagliano contro l'eccessiva rumorosità notturna, registrata davanti ad un pub, collocato nella parte alta di via Foscolo, nei pressi della via Vecellio. I residenti due giorni fa avevano consegnato la petizione al consigliere Marcello Corso (Cittadini), perché la inoltrasse alla circoscrizione il prima possibile. «Il problema non è il pub in sé stesso - spiega un residente che chiede l'anonimato - in quanto non fa musica. Piuttosto la rumorosità, che continua ininterrotta sino alle 4-5 del mattino, è dovuta alla clientela che staziona in strada, bevendo, chiacchierando ad alto volume, come si trovassero nel salotto di casa»

d.c.

Via Flavia, mancano i soldi per semafori di sicurezza

Non ci sono i soldi nel bilancio del Comune: i semafori in via Flavia non si possono mettere. E' questo il significato della risposta che l'Area pianificazione del territorio del Comune, Servizio mobilità e traffico, ha dato alla richiesta, formulata da numerosi cittadini, preoccupati per la sicurezza dei pedoni nel tratto di via Flavia in corrispondenza di via Gravisi e negli incroci successivi. L'eccessiva velocità sviluppata in quel tratto da troppi automobilisti e motociclisti e il verificarsi di un notevole numero di incidenti, alcuni anche gravi, ha indotto un gruppo di residenti a rivolgersi al Comune, per chiedere il posizionamento di semafori.

Traffico in via Flavia

Portavoce è Adriano Nigido, da qualche anno non vedente, protagonista passivo di un episodio che ha rappresentato la classica goccia che fa traboccare il vaso: «A causa del mio problema alla vista – spiega – sono dotato di bastone bianco e di un cane istruito per queste situazioni, Noè, che mi accompagna. Ebbene – aggiunge – è successo che un automobilista mi ha addirittura piegato il bastone bianco perché, mentre stavo attraversando, non ha fatto in tempo a rallentare, come avrebbe dovuto. Per fortuna – precisa Nigido, che racconta le cose con grande serenità, ma non nasconde la sua grande preoccupazione – non è successo niente di grave, ma le conseguenze avrebbero potuto essere ben peggiori».

Lo stesso Noè, fedele compagno del suo padrone, per il quale rappresenta una insostituibile guida, ha timore di scendere dal marciapiede: «E' lui stesso che indugia a bordo strada – prosegue Nigido – perché non se la sente di farmi attraversare, a causa della velocità degli automobilisti». Adriano Nigido lavora all'ospedale infantile Burlo Garofolo e abita in via Di Vittorio; per lui l'unico mezzo per raggiungere il posto di lavoro e poi tornare a casa è l'autobus della Trieste trasporti. «Ogni volta che devo attraversare per salire sui mezzi pubblici – insiste – è un dramma, perché non mi sento per nulla sicuro».

Il non vedente è in buona compagnia: i suoi sono i problemi di gran parte della popolazione che vive e lavora in quella zona della città, dove la strada principale troppo spesso assomiglia a un autodromo. «Abbiamo raccolto le proteste e ci siamo rivolti al Comune – prosegue Nigido – ma la risposta è stata negativa».

Nel testo dell'amministrazione si legge: «I nostri tecnici hanno effettuato un sopralluogo, nel corso del quale è emerso che gli attraversamenti pedonali sono regolarmente segnalati. Per porre rimedio alla situazione di pericolo indicata anche dall'Unione italiana ciechi – aggiunge la nota – l'unica soluzione efficace è la semaforizzazione dell'incrocio fra le vie Flavia e Gravisi, da estendere anche ad altri attraversamenti, che presentano problematiche di sicurezza anche più accentuate. Servirebbe uno stanziamento – si conclude - che in questo momento non c'è».

u. s.

Un'urgente ordinanza del sindaco vieta le visite al campo santo nel pomeriggio. La proliferazione degli insetti è stata favorita da un inverno mite

Troppe zanzare. Cimitero di Sant'Anna chiuso il giovedì

La disinfestazione da parte dell'Azienda sanitaria in programma fino al 27 settembre

Il cimitero di Sant'Anna resterà chiuso ogni giovedì pomeriggio per permettere all' Azienda per i servizi sanitari di «dare la caccia» ad interi sciami di zanzare e di insetti molesti. Lo ha deciso il sindaco dopo i sopralluoghi delle guardie ambientali comunali. E ieri, sui portoni d'accesso al camposanto, è apparso un avviso firmato da Dipiazza: «La proliferazione dei fastidiosi insetti - si legge - è stata favorita dal mite inverno appena trascorso». La disinfestazione avrà cadenza quindicinale, con almeno una decina di interventi regolari.

In estate il cimitero di Sant'Anna resta aperto dalle 7 alle 20, mentre da settembre la chiusura serale viene anticipata di un'ora. «Vista l'urgenza di procedere alle operazioni di disinfestazione - scrive Dipiazza nell'avviso - ordino la chiusura temporanea del cimitero dal 21 giugno al 27 settembre, nelle giornate di giovedì dalle ore 14 alle 20». Il sindaco specifica che «qualora le operazioni non potessero venir effettuate a seguito di avverse condizioni climatiche, che ostacolino le attività e ne riducano gli effetti, la chiusura non avrà luogo».

Gli addetti ai lavori che operano nel comprensorio di Sant'Anna, spiegano che oltre alle zanzare, il cimitero è invaso anche da ditteri, insetti volanti che allo stato di larva si nutrono di sostanze organiche in decomposizione.

Ma infestazioni a parte, in cimitero la situazione è piuttosto critica anche per gli affossatori. E non tanto per il lavoro, dignitoso ma indubbiamente non facile, ma per la ritrubuzione (cento ore al mese per una busta paga di circa 600 euro, 5,20 euro all'ora). A denunciare la situazione Marino Sossi della Cgil che rivolge anche un monito all'AcegasAps: «Nella gara d'appalto per i servizi di gestione generale dei cimiteri, cercate di non ridurre all'osso i costi di mano d'opera. Ho sentito parlare - spiega - di cifre bassissime che includono anche i costi dell'atrezzatura e l'utile d'impresa».

Sossi porta come esempio l'analisi dei prezzi messa a punto dal Comune di Udine per i servizi di gestione generale dei cimiteri, dove il costo di un operaio comune viene valutato intorno ai 28 euro all'ora e quello di un operaio al quarto livello 34 euro all'ora. «Sono cifre - dice il sindacalista della Cigl - che sono comprensive di utile d'impresa al 10% e di un 13% di spese generali, ma che garantiscono all'operaio una retribuzione dignitosa».

«Per valutare un d'appalto - replica il direttore della divisione funerali di AcegasAps, Michele Longo - va letto integralmente, allegati incusi». Ma secondo Sossi quello svolto all'interno dei cimiteri è un servizio pubblico che il Comune dovrebbe riprendersi. «È un servizio essenziale - afferma - che non deve venir condizionato dall'esigenza di profitti. Necessita di una gestione diretta da parte dell'amministrazione comunale che potrebbe pensare anche a delle spese cimiteriali divise per fascia di reddito».

Laura Tonero

Sant'Anna, l'avviso all'ingresso

Con 2 meccanici fai manutenzione e tagliandi completi al massimo in 1 ora

Doppia efficienza, doppia velocità e nessun costo aggiuntivo. Prendi appuntamento quando vuoi e mentre aspetti e ti rilassi ti offriamo un caffè.

Futurauto

Vendita, Assistenza, Ricambi.

Via Muggia, 6 Zona Industriale

San Dorligo della Valle TRIESTE - tel. 040 383939

A sinistra il piazzale di Aquilinia dove sono state rubate le panchine; a destra il consigliere comunale Grizon che ne ha denunciato il furto (Foto Lasorte)

MUGGIA Clamoroso e inspiegabile furto nella piazzetta appena riqualificata: il Comune ha fatto denuncia

Rubate le panchine di Aquilinia

Arredi pesanti ma di scarso valore. Nesladek: «Forse una goliardata»

MUGGIA Nel corso della notte tra sabato e domenica, sono sparite le due panchine che erano posizionate sotto il portico, davanti alla farmacia nella piazzetta di Aquilinia. Furto, atto vandalico o goliardata? L'idea che qualcuno possa aver avuto interesse a portarsi a casa due panchine in metallo, magari per metterle nel suo giardino, non è facilmente immaginabile.

Se si tratta di un vero furto, è in effetti alquanto singolare, visto che sono arredi piuttosto voluminosi e pesanti. E quindi è abbastanza difficile elaborare una sorta di «identikit» dell'autore del gesto, e soprattutto capirne i motivi.

Anche perché il valore commerciale di tali panchine non supera di molto i cento euro. Se si tratta di un atto vandalico, la ricerca dei motivi diventa ancora più difficile, essendo quell'atto immotivato di per sé o, per lo più, fine a se stesso. Nemmeno la goliardata troverebbe giustificazione, più o meno per gli stessi motivi.

È però sicuramente un atto di inciviltà, che si aggiunge ad altri episodi già avvenuti a Muggia, non solo nelle nottate del Carnevale. Negli anni scorsi, ad esempio, si sono registrati danneggiamenti ad alcune fioriere (in certi casi dei veri e propri furti di piantine appena messe a dimora), agli ombrelloni e alle luci delle fontane sul Lungomare Venezia. Di furti, invece, ci sono stati alcuni episodi, ad esempio, proprio ad Aquilinia, in tempi relativamente recenti, davanti alle scuole (nelle auto di chi accompagnava i figli), nella residenza delle suore canossiane e in alcune case. Episodi isolati, con danni e bottini limitati, tuttavia, che non hanno mai fatto impensierire più di tanto.

Questo nuovo gesto, avvenuto però addirittura nella pubblica piazza, a danno di beni della collettività, ha infastidito non poco chi opera e vive in zona. Le panchine rubate, infatti, sono di proprietà del Comune. Erano state posizionate nella fase di arredo della piazzetta di Aquilinia, a seguito della sua ristrutturazione. Nella loro posizione riparata e ventilata, sotto il portico, venivano spesso usate dalle persone (soprattutto anziane) in attesa davanti all'ambulatorio o anche alla farmacia.

La notizia della «scomparsa» delle due panchine ha fatto presto il giro della zona, lasciando però sempre aperto l'interrogativo sul motivo di tale gesto. Del fatto gli operatori della zona hanno informato ieri il consigliere di opposizione Claudio Grizon (Fi) che abita proprio ad Aquilinia, il quale ha subito avvisato il Comune.

Grizon, in passato, aveva più volte posto l'accento sul ripetersi di vandalismi o piccoli furti a Muggia, auspicando una maggior attenzione del Comune e delle forze dell'ordine. Oggi commenta: «Incuriosisce che il furto o per lo meno l'atto vandalico sia avvenuto in una zona così illuminata, frequentata, e con le case intorno. Mi sembra che sia soprattutto una goliardata, anche se davvero di cattivo gusto». Come detto, il Comune è stato informato subito. Il sindaco Nesladek non ha perso tempo, e già ieri ha provveduto alla denuncia del fatto alle autorità. Una denuncia di cui si attende ora qualche esito, al momento non prevedibile.

«Questo gesto è davvero spiacevole e deplorevole, e lo condanniamo – commenta Nesladek -. Rubare le panchine è un danno soprattutto alle persone anziane che spesso le usano per sedersi mentre attendono di entrare in ambulatorio. Le forze dell'ordine faranno le ricerche. Vedremo come andrà a finire. Magari si tratta solo di un brutto scherzo. Forse le panchine sono semplicemente state nascoste da qualche altra parte. Se non "ricompaiono", però, provvederemo di sicuro a metterne presto delle altre».

s.re.

L'INIZIATIVA

A Duino Aurisina arriva la «Carta giovani» Agevolazioni e sconti in Italia e all'estero

DUINO AURISINA L'amministrazione comunale di Duino Aurisina offrirà a tutti i giovani residenti nel comune che abbiano un'età compresa tra i 14 e i 26 anni la Carta giovani euro 26.

L'iniziativa verrà presentata oggi in una conferenza stampa nella sede dell' Ufficio relazioni con il pubblico, nella Casa della pietra di Aurisina, alle 11.30.

L'iniziativa era stata annunciata già nei mesi scorsi: la Carta - fa sapere il vicesindaco Massimo Romita, promotore dell'iniziativa nell'ambito delle azioni connesse allo sviluppo della Consulta giovani - permette ai ragazzi di ottenere sconti e agevolazioni negli oltre 4.700 punti convenzionati in Italia che riguardano i settori più diversi, dalla cultura, allo shopping, al tempo libero, compresi gli ingressi a musei, teatri, cinema, gallerie d'arte, ma anche librerie, scuole di lingue, mentre ulteriori agevolazioni sono valide anche all'estero: in totale nel mondo sono circa quattro milioni le Carte giovani emesse.

Aderendo al progetto, il Comune di Duino Aurisina entra dunque in un circuito il cui ruolo è quello di incoraggiare la mobilità giovanile in Europa e promuovere l'integrazione culturale e sociale fra i giovani.

Come detto l'iniziativa è collegata all' avvio della Consulta giovani, il cui primo incontro si era svolto lo scorso aprile, ma l'attività poi era stata sospesa per l'imminenza delle elezioni e la presenza nell'ufficio di presidenza della Consulta di alcuni candidati alle amministrative.

Terminata la fase elettorale, la Consulta dovrebbe ora riprendere, dopo la fase di programmazione della scorsa primavera, la propria attività sulle direttive approvate anche dal consiglio comunale nell'ultima seduta prima delle elezioni.

fr.c.

Intervento di una squadra di alpini

Prosecco, segato un albero che rischiava di danneggiare il cimitero austroungarico

PROSECCO Evitata la caduta di un albero malato sulle vecchie croci del cimitero austroungarico di Prosecco, che avrebbe potuto distruggerle. La notizia arriva da Bruno Rupel, presidente della circoscrizione di Altopiano Ovest, che ha competenza territoriale per la zona monumentale storica che si trova a fianco della Strada provinciale n. 1. Croci e lapidi non lontane, in linea d'aria, dal camposanto attuale della frazione, antichi ricordi del primo conflitto mondiale praticamente posti di fronte alla ben nota area recintata che ospita numerosi caprioli, cervi e altri ungulati.

Per accedere al vecchio cimitero austroungarico, che ospita caduti della Grande Guerra, si deve prendere una stradina e una scalinata che conducono a una composta dolina. Lì, in un silenzio quasi irreale, tante croci, ordinate per file, a ricordare caduti austriaci, magiari e di altre nazionalità che hanno combattuto a fianco delle armate asburgiche. A quel vecchio cimitero giungono ogni anno parenti e rappresentanze austriache, per ricordare coloro che dettero la vita lungo l'aspro territorio carsico. «Purtroppo la manutenzione di questo cimitero di guerra – spiega Bruno Rupel – non compete al momento né all'Acegas/Aps (cui spettano invece i piccoli cimiteri suburbani e del Carso), né al Comune. E dunque la cura del sito avviene per interventi "una tantum", grazie all'interessamento di gruppi di volontariato».

Cimitero austroungarico

Qualche giorno fa, il fatto che avrebbe potuto arrecare gravi danni a diverse croci del piccolo cimitero di Guerra. Una robinia di alto fusto – un albero che a Trieste molte persone, erroneamente, definiscono acacia – rischiava di perdere alcuni rami secchi. Una situazione di pericolo immediato, sostiene il presidente – che oltre a poter eventualmente rovinare parte del patrimonio storico del sito, avrebbe rappresentato un pericolo anche per l'eventuale visitatore di passaggio. «Come ho avuto modo di fare già in altre occasioni – riprende Rupel – ho chiesto aiuto al Gruppo Alpini di Trieste. Anche questa volta hanno dimostrato una autentica sensibilità per il problema verificatosi».

Il gruppo infatti ha fatto rapidamente intervenire la propria sezione di Protezione Civile. Con intraprendente perizia, i volontari alpini hanno tagliato i rami e il tronco dell'albero pericolante, risolvendo brillantemente una situazione alquanto complicata. E dopo il taglio della pianta, la riduzione del tronco e dei rami in tanti piccoli pezzi di legno, anch'essi prontamente rimossi. «Il sottoscritto e l'intera circoscrizione ringraziano i volontari Alpini per l'ennesima azione promossa in nostro soccorso – dice Rupel –. E mi sembra importante farlo non solo a parole, ma con una dichiarazione scritta che sarà mia premura inviare loro in questi giorni».

m.l.

DUINO AURISINA Dopo le denunce di Doz e il temporaneo divieto di balneazione per i lavori al depuratore

Spiagge deserte per paura del mare sporco

Il sindaco Ret, tempestato di telefonate, assicura: «L'acqua è pulita»

DUINO AURISINA Scogli e zone balneari di Duino deserte, e municipio tempestato di telefonate. Questo l'effetto della denuncia del giorni scorsi da parte di Guido Doz, esponente della lista Un futuro per Trieste e di Agci pesca, che in una conferenza stampa aveva denunciato il pessimo stato di salute del Golfo di Trieste, collegando la mancata efficienza dei depuratori con lo stato del mare, e con il divieto di balneazione temporaneo imposto alcune settimane fa a Duino. Tutto ciò ha causato da parte dei bagnanti la scelta di trascurare la zona degli scogli e i piccoli spazi a disposizione dei bagnanti, e numerose proteste e richieste di informazioni sono state indirizzate al sindaco, che ieri è corso ai ripari: «E' necessario informare le persone che non vige alcun divieto di balneazione a Duino. Lo dico perché mi stanno tempestando di telefonate di protesta, e la zona in questi giorni è deserta. Ma non c'è divieto, e il temporaneo divieto di balneazione dei giorni scorsi non era affatto causato dall'inquinamento».

Ironia della sorte, proprio a Duino - dove negli anni scorsi si erano rilevati alti tassi di inquinanti appunto a causa del non corretto funzionamento del depuratore - si sono concentrati i principali lavori effettuati dall' amministrazione comunale per risolvere il problema della fognatura. Ed era proprio la conclusione dei lavori - ha precisato il sindaco - con la sostituzione di alcuni componenti, ad aver causato per soli motivi tecnici e precauzionali, il temporaneo divieto di balneazione, durato non più di due settimane.

I lavori alle fognature al porticciolo e nella zona a mare di Duino sono stati effettuati negli ultimi mesi, e sono costati oltre 70mila euro: un intervento che ha permesso da un lato di migliorare il sistema di smaltimento, rendendo cioè più «pure» le acque che si riversano in mare, e dall'altro ha previsto un sistema di «riserva», che entra in funzione nel caso in cui quello principale abbia qualche problema: anche in questo caso i liquami non finiscono in mare, ma una in una serie di casse di sicurezza.

«L'acqua a Duino è a posto - ha detto ancora il sindaco -. tanto che la zona di balneazione, addirittura, quest'anno è stata estesa». Il problema fognature a Duino Aurisina resta però tra i punti centrali: si attende la realizzazione del nuovo depuratore che dovrà sostituire quello della Baia di Sistiana, e anche si attendono ulteriori interventi al Villaggio del Pescatore, dove la situazione è sempre stata particolarmente difficile, con tracimazioni, in occasione di grandi piogge e alte maree.

Tornando alle dichiarazioni del sindaco Ret, il primo cittadino ha detto di «non voler entrare nel merito delle affermazioni di Guido Doz per quanto riguarda il generale stato di salute del mare: quello che è certo è che a Duino Aurisina abbiamo investito molto e ci siamo impegnati non poco per diminuire l'impatto della fognatura sull' ambiente circostante. Duino, che in passato aveva sempre evidenziato problemi, quest'anno e anche l'anno scorso aveva garantito un mare pulito. La gente può stare tranquilla, perché gli investimenti hanno avuto ricadute positive».

fr.c.

Uberto Fortuna Drossi

Il consigliere regionale appoggia la proposta del direttore Sbriglia

Fortuna Drossi: «Carso, sì al carcere-industria»

di Tiziana Carpinelli

Il progetto del carcere-industria proposto da Enrico Sbriglia, direttore della struttura penitenziaria triestina di via Coroneo, rintraccia un primo, importante, alleato: la Regione. Che potrebbe trovare molto interessante, sotto il profilo della formazione, la proposta di creare una struttura per la rieducazione dei detenuti. L'idea, avanzata già alcuni mesi fa, consiste nel realizzare un nuovo polo penitenziario sul Carso.

E precisamente nell'area che un tempo ospitò la caserma «Dardi», inserendo nella struttura uno stabilimento industriale in grado di offrire lavoro a 400 detenuti. «La Regione - afferma Fortuna Drossi - potrebbe porsi come regista dell'iniziativa, cercando di raccordare i diversi enti per superare eventuali impasse, che sovente rischiano di far incagliare progetti rilevanti nelle pieghe della burocrazia. Il trasferimento del bene immobile - spiega - è una procedura complessa, che dovrebbe coinvolgere innanzitutto le municipalità, per competenza e per trarne benefici fiscali, sotto forma di agevolazioni ai comuni ospitanti carceri. L'importante è ottenere una concessione e un accordo di programma tra istituzioni». Ma la gente del Carso potrebbe storcere il naso.

«Non ci sono problemi sotto il profilo della sicurezza - chiarisce Fortuna Drossi - né la situazione potrebbe sollevare critiche simili a quelle del campo nomadi. Non mi risultano, infatti, furti o crimini in zone presso le quali trovano ospitalità strutture penitenziarie: com'è ovvio, c'è una massiccia presenza di forze di polizia. Non si tratterebbe, comunque, di un carcere, bensì di una struttura rieducativa». E proprio l'aspetto rieducativo potrebbe attirare finanziamenti: «Ne parlerò con l'assessore Cosolini - conclude - perchè creare un detenuto lavoratore serve a facilitarne il reinserimento nella società, riducendo le probabilità che, una volta uscito di prigione, torni a delinquere».

SAN DORLIGO *Critiche al sindaco dopo la scoperta di grave inquinamento*

Gombac: «Siot, allarme tardivo»

SAN DORLIGO Curioso apprezzamento, ma anche vibrante polemica con il Comune di San Dorligo da parte della lista civica Uniti nelle tradizioni per l'inserimento della Siot nel sito inquinato di interesse nazionale. Il capogruppo Boris Gombac dice: «Esprimiamo viva soddisfazione per la decisione di inserire la Siot nel sito inquinato presa dalla conferenza dei servizi il 18 maggio. Una richiesta in tal senso era già stata formulata a gennaio dalla nostra lista civica: mozione bollata però col voto contrario della maggioranza e l'astensione dell'opposizione. Era stata presentata dopo due perdite di greggio tra l'agosto del 2006 e il gennaio 2007». Gombac ricorda che la stessa mozione faceva seguito a due interpellanze relative proprio alle perdite di greggio e al sostegno dato alla Siot nella sua contrarietà a essere inserita nel sito di interesse nazionale. «Ma il sindaco – racconta Gombac -, ha risposto che la fuoriuscita di greggio non aveva provocato alcun inquinamento delle risorse d'acqua, e che "l'opinione pubblica non è stata informata in quanto non si è trattato di incidente rilevante"».

Gombac rileva infine che, «al sindaco era stato dato mandato di appoggiare in conferenza il non inserimento dell'azienda nel sito, non essendoci alcun inquinamento delle falde. Su questo abbiamo chiesto chiarezza. Ma – aggiunge - la giunta comunale ha nascosto la verità, e ha fatto approvare le varianti al piano regolatore che consentono la costruzione di tre pozzi all'interno della Siot per le opere irrigue destinate agli ulivi della "bonifica agraria" a Monte d'Oro». Il consigliere giudica «estremamente grave» tale situazione, visto che il benzene nelle acqua di falda supera di 100 volte i limiti.

s.re.

AGENZIA TURISTICA PALMA
Pristaniška 21, 6000 KOPER/CAPODISTRIA
turistična agencija PALMA
Tel. 00386 5 6633 660
Fax. 00386 5 6633 662
e-mail: palma-kp@palma.si
ORARIO: lun/ven 8.00-19.00 sabato 9.00 do 13.00
EGITTO HURGADA, HOTEL STEIGENBERGER AL DAU 5* de lux
1/2, 7 giorni, mezza pensione
25/06 - 499€ + ultra all inclusive 70€
02/07 - 559€ + ultra all inclusive 70€
PAG - MANDRE VILLA BLAUHORN 3*
appartamenti per 1/4 persone da 349€
EGITTO HURGADA, HOTEL BELLA VISTA 4*
1/2, 7 giorni, mezza pensione
25/06 - 399€ + all inclusive 70€
02/07 - 439€ + all inclusive 70€
GRECIA ZAKINTOS HOTEL GOLDEN SUN 3*sup.
1/2, TV, 14 giorni, pernottamento e colazione
02/07 - 549€

CRISTAL
Lap Dance
Lo spettacolo ogni Sera dal Lunedì al Sabato
Questa sera inaugurazione dalle 22.30 Aspettiamo i vecchi e i nuovi amici!
Via Ottaviano Augusto 2/b, Trieste • Per prenotazioni 39.348.43247

IL PICCOLO
IL GIORNALE DELLA TUA CITTÀ

Le nostre e-mail:
segnalazioni@ilpiccolo.it
agenda@ilpiccolo.it
sononato@ilpiccolo.it
gliaddii@ilpiccolo.it
fax: 0403733209
0403733290

AGENDA

LA COMUNITÀ DI TRIESTE

a cura di Pierluigi Sabatti

In forte aumento la richiesta di incontri e socializzazione

Agenzie matrimoniali: un nuovo boom fra le coppie più giovani

A Trieste i ventenni e i trentenni che si rivolgono alle agenzie matrimoniali sono in forte aumento. Cercano ragazzi e ragazze seri, economicamente autonomi e preferibilmente italiani. Le persone dell'Est europeo o di colore non vengono spesso nemmeno accettati dalle agenzie perché, a detta degli operatori, non «hanno mercato».

«La solitudine - spiega Carla, titolare di un'agenzia matrimoniale di via Crispi - è difficile da accettare e molti giovani di ventidue, ventitrè anni, si rivolgono a noi per trovare l'anima gemella con la quale iniziare una storia seria. I ritmi frenetici di oggi - evidenzia - non facilitano gli incontri».

Ma quali caratteristiche cerca un ragazzo e quali una ragazza? La signora, con un tono quasi materno, racconta che, mentre i ragazzi arrivano in agenzia con un'idea ancora vaga sul tipo di persona che intendono incontrare, malgrado sottolineino subito che la vogliono seria, senza grilli per la testa e snella, le ragazze sono decisamente più selettive. Sanno bene cosa cercano.

Il profitto delle agenzie matrimoniali trae ancora notevole profitto da vedovi alla ricerca di una nuova compagnia, da separati che vogliono cominciare una nuova vita o da persone trasferitesi a Trieste ed intenzionate a mettere su famiglia. Ma quella dei giovani comincia a diventare una nuova fiorente fetta di mercato che le agenzie intendono, naturalmente, coltivare.

«Vanno a buon fine sette casi su dieci - spiega ancora Carla - nel senso che su dieci rapporti formatisi grazie all'agenzia, sette durano nel tempo».

«Le donne - precisa invece Egle che, insieme al marito Germano, è titolare di ben otto agenzie nel Triveneto - non vogliono i pantofolai, cercano l'uomo allegro, spiritoso, non permaloso e dinamico».

Il mondo è bello perché vario e non è strano immaginare che, anche chi rivolge ad un'agenzia matrimoniale, avanzi strane pretese.

«Ancora oggi mi viene da ridere - racconta una titolare d'agenzia - al ricordo di una quarantenne triestina che ha voluto precisare che non voleva incontrare un uomo con l'alettone posteriore sulla macchina.

Ma poi - conclude sorridendo - decise di uscire con un imprenditore che aveva una Porche con l'alettone».

Anche Diego Millo, alla guida di diverse agenzie in regione, racconta di una Trieste anomala: «Ricevo molti ventenni e trentenni e comunque più donne che uomini. Le triestine cercano un uomo da sposare o con il quale convivere, di aspetto gradevole, colto e italiano. Gli stranieri non li vogliono, anche se poi - conclude - l'imprenditore sloveno o croato decidono di incontrarlo».

I prezzi variano da agenzia ad agenzia, le donne pagano spesso un po' meno. In alcuni casi la tariffa è di 100 euro al mese fino a quando non si trova la persona desiderata, in altri casi vengono chiesti dai seicento ai mille euro.

Nella scheda di presentazione che le agenzie chiedono di compilare al momento dell'iscrizione, oltre ai dati anagrafici viene anche chiesto se si hanno casa di proprietà o in affitto e se si è fumatori o meno.

Laura Tonero

Un'immagine di repertorio di due sposi che sono convolati a nozze durante una Barcolana (foto Bruni)

Grande affluenza di pubblico alla scoperta della storia ebraica della città

Sinagoga, migliaia alle visite guidate

Oltre milleduecento nell'arco di soli tre mesi. L'apertura alle visite guidate della Sinagoga triestina ha riscosso un notevole successo di pubblico.

Da marzo sino a maggio si è registrato infatti un costante afflusso di persone che hanno voluto conoscere la storia, l'architettura e i significati di quella che è una delle più grandi Sinagoghe d'Europa soffermandosi, attraverso le spiegazioni della guida, anche sulle caratteristiche religiose e culturali dell'ebraismo.

Tra i visitatori – che in larga maggioranza hanno poi completato il percorso con una visita al Museo ebraico Carlo e Vera Wagner – numerose scolaresche accanto a turisti, dalla regione, dal resto d'Italia e dall'estero. «Questa buona risposta da parte dei visitatori – dice Andrea mariani, presidente della Comunità ebraica di Trieste – segnala un crescente interesse nei confronti dell'ebraismo, cui vorremmo dare risposta, già nel prossimo futuro, attraverso la promozione anche degli altri siti e itinerari ebraici locali».

«Questi luoghi – prosegue – rappresentano infatti, insieme alla Sinagoga, un patrimonio storico e culturale che appartiene all'intera cittadinanza, di cui va dunque garantita una buona fruizione pubblica così da favorire il dialogo e una sempre migliore conoscenza reciproca».

Intanto, con la stagione estiva, cambiano gli orari delle visite guidate alla Sinagoga. Fino al 30 settembre si può infatti accedere al monumentale edificio due volte la settimana: la domenica alle 10, alle 11 e alle 12 e il giovedì alle 15.30, 16.30, 17.30. I concomitanza con la chiusura delle scuole si sospendono invece le aperture del lunedì e del mercoledì. Il viaggio nell'ebraismo locale continua al Museo ebraico Carlo e Vra Wagner di via del Monte 7 aperto, oltre che nel consueto orario, domenica dalle 10 alle 13 e dalle 17 alle 20 e giovedì dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 19. La struttura – che attualmente ospita «Identità, arte e diritto: un omaggio a Sergio Kostoris», mostra dedicata alle tele dell'avvocato pittore protagonista del processo delle Risiera – propone oggetti d'arte rituale, documenti, foto d'eoca, libri antichi e altri reperti (informazioni e prenotazioni allo 040/6726736/26).

Un'occasione per scoprire desideri e aspirazioni ma anche per imparare come si sostiene un colloquio o come si concretizzano le proprie ambizioni

L'Istituto tecnico Max Fabiani incontra esperti del lavoro

Partito il progetto organizzato dal Comitato amici del giardino

Studenti a lezione di... lavoro

Le quarte del Max Fabiani incontrano gli esperti

L'associazione «Comitato amici del giardino» ha organizzato quest'anno un progetto, indirizzato alle classi quarte dell'Istituto Max Fabiani, per avvicinare i giovani al mondo del lavoro nella realtà triestina in particolare.

Grazie ad incontri con geometri, architetti, esperti, come i tecnici dell'Acegas Aps, gli studenti nel corso dell'anno appena concluso hanno potuto scoprire meglio il territorio, le opportunità che offre, le caratteristiche di siti e documenti di grande interesse come il Porto Vecchio o il piano Muller, il sistema informativo territoriale per la gestione della città.

I ragazzi hanno anche iniziato ad esplorare le attività possibili a fine dello studio, nell'ambito specifico del percorso didattico che stanno seguendo al Max Fabiani.

A coordinare il progetto, e a promuoverlo tra i giovani, la professoressa Gabriella Feriani.

«Grazie a questa esperienza i ragazzi sono entrati davvero a contatto con il mondo di lavoro – spiega l'insegnante – hanno scoperto desideri e aspirazioni per il futuro, hanno imparato a presentarsi in pubblico, a sostenere un colloquio di lavoro, a raccontare le proprie ambizioni e le speranze legate all'ambito lavorativo».

Un'esperienza positiva quindi, diretta alle classi quarte poichè le quinte vivono già un periodo frenetico per gli esami di maturità e l'università alle porte.

Le quarte invece, secondo la professoressa, sentono la necessità di ambientarsi, di pensare a ciò che faranno "da grandi" con tranquillità. Grazie alla sperimentazione di successo quest'anno, le iniziative potrebbero ampliarsi in futuro.

«Vorremmo proporre il progetto alla Provincia – racconta la professoressa Feriani – per poterlo estendere a tutti gli altri istituti superiori, con visite e incontri studiati ah hoc per tutti ragazzi».

Micol Brusaferro

Enrico Mazzoli racconta la sua esperienza al suo rientro dalla Groenlandia e dalle isole norvegesi Svalbard

Un triestino nella spedizione italiana al Polo Nord

Enrico Mazzoli al Polo Nord

Soddisfatto e fiero di rappresentare Trieste anche al Polo Nord. Enrico Mazzoli l'unico triestino membro dell'ultima spedizione polare italiana realizzata nelle Isole norvegesi Svalbard, vicinissime al Polo Nord-, non ha nascosto la sua emozione al suo rientro in Italia qualche giorno fa.

«E' stata un'esperienza fantastica - si è confessato- visto che la spedizione era stata organizzata dal Progetto "Carta dei Popoli Artici" nell'ambito delle manifestazioni dedicate all'Anno internazionale Polare promosso in Italia dal Cnr-Polarnet, dall'Istituto Geografico Polare Silvio Zavatti e dal Comune di Fermo della Regione Marche". Mazzoli, tenente colonnello dei vigili urbani di Trieste, è considerato uno dei massimi esperti al mondo sulla storia degli Anni Polari. Classe 1954 e laureato in Scienze Politiche, ha effettuato quasi un migliaio di salite lungo tutto l'arco alpino prima di maturare la sua prima esperienza polare nel 2005, con una traversata in slitta lungo la costa occidentale groenlandese. Appassionato di storia e di ricerca polare, Mazzoli ha al suo attivo la pubblicazione di diversi libri e di numerosi articoli su quotidiani e riviste di specialità.

L'ultima spedizione polare italiana -svoltasi tra aprile e maggio- ha visto la partecipazione di un totale di 9 studiosi guidati da Gianluca Frinchillucci, direttore dell'Istituto Polare, e ha scelto come destinazione le Svalbard per sensibilizzare l'opinione pubblica sul drammatico problema dei cambiamenti climatici che nelle isole norvegesi sta avvenendo al doppio della velocità che nel resto del pianeta, costituendo così un presagio di cambiamenti più a sud. «La traversata con sci e pulka –ha spiegato Mazzoli- ci ha permesso di documentare l'habitat in cui vivevano i primi trappers e di effettuare esperimenti di valutazione funzionale, fisiologica e nutrizionale».

La spedizione fa parte del progetto "Carta dei Popoli Artici" l'unica iniziativa italiana proposta alla Commissione scientifica della manifestazione dell'Anno internazionale Polare, che si concentra sullo studio delle aree polari artiche e subartiche. L'obiettivo finale del progetto è di realizzare una «carta», strumento di riferimento per studiosi e ricercatori, che definisca il concetto di Artico sotto il profilo non solamente geografico, ma prettamente culturale e antropologico, definendo i tratti peculiari delle culture tradizionali ivi stanziate. Attraverso la ricerca d'archivio e la ricerca sul campo, si punterà a definire i limiti spaziali delle varie etnie, la distribuzione dei gruppi linguistici, il fattore demografico, la religione praticata, nonché le attività tradizionali di sostentamento.

Gabriela Preda

Una foto tratta durante la spedizione polare alle Svalbard

■ CALENDARIO

IL SOLE:	sorge alle	5.15
	tramonta alle	20.58
LA LUNA:	si leva alle	10.55
	cala alle	0.12

25.a settimana dell'anno, 171 giorni trascorsi, ne rimangono 194.

IL SANTO
Sant'Ettore

IL PROVERBIO
La luna fa lume ai ladri.

■ FARMACIE

Dal 18 al 23 giugno 2007

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.
Aperte anche dalle 13 alle 16:

via Pasteur 4/1 (Melara)	tel. 911667
viale XX Settembre 6	tel. 371377
via Mazzini 1/A - Muggia	tel. 271124
Prosecco	tel. 225141-225340

(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:
via Pasteur 4/1 (Melara)
viale XX Settembre 6
via dell'Orologio 6 - via Diaz 2
via Mazzini 1/A - Muggia
Prosecco tel. 225141-225340
(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:
via dell'Orologio 6 - via Diaz 2 tel. 300605

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televita.
www.farmacistitrieste.it

■ EMERGENZE

AcegasAps - guasti	800 152 152
Aci soccorso stradale	803116
Capitaneria di porto	040/676611
Carabinieri	112
Corpo nazionale guardiafuochi	040/425234
Cri Servizi sanitari	040/3186118
Emergenza sanitaria	118

■ TAXI - AEREI - TRENI

Radiotaxi	040307730
Taxi Alabarda	040390039
Aeroporto	0481773225
Ferrovie - Numero verde	892021

■ L'ARIA CHE TIRA

Valori di biossido di azoto (NO_2) µg/m³
Valore limite per la protezione della salute umana
µg/m³ 240 media oraria
(da non superare più di 18 volte nell'anno)
Soglia di allarme µg/m³ 400 media oraria
(da non superare più di 3 volte consecutive)

Piazza Libertà	µg/m³	60
Via Carpineto	µg/m³	38
Via Svevo	µg/m³	53

Valori della frazione PM_{10} delle polveri sottili µg/m³
(concentrazione giornaliera)

Piazza Libertà	µg/m³	21
Via Carpineto	µg/m³	25
Via Svevo	µg/m³	22

Valori di OZONO (O_3) µg/m³
(concentrazioni orarie)
Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m³
Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m³

Piazza Libertà	µg/m³	98
Monte San Pantaleone	µg/m³	126

■ MOVIMENTO NAVI

ARRIVI
Ore 6 ALLEGRO da Gioia Tauro a Molo VII; ore 10 SAFFET ULUSOY da Istanbul a orm. 31; ore 13 SAFFET BEY da Cesme a orm. 47; ore 18 GRECIA da Durazzo a orm. 22; ore 20 DESTRIERO PRIMO da Cittanova a orm. 5; ore 20 ULISSE PRIMO da Cittanova a orm. 5.

PARTENZE
Ore 10 ULISSE PRIMO da orm. 5 a Cittanova; ore 10 DESTRIERO PRIMO da orm. 5 a Cittanova; ore 19 UND EGE da orm. 39 ad Ambarli; ore 19 ALLEGRO da Molo VIi a Ravenna; ore 21 SAFFET ULUSOY da orm. 31 a Istanbul.

LOTTO

BARI	2	86	64	83	70
CAGLIARI	74	1	87	62	32
FIRENZE	65	37	53	49	43
GENOVA	82	24	44	84	75
MILANO	41	79	90	64	88
NAPOLI	80	13	45	72	63
PALERMO	1	53	77	23	46
ROMA	26	38	43	78	63
TORINO	24	25	41	15	50
VENEZIA	37	18	32	85	67
NAZIONALE	27	72	28	18	26

SuperEnalotto (Concorso n. 73 del 19/6/2007)

1 2 26 41 65 80 — Jolly 37

Montepremi €	4.374.806,52
Nessun vincitore con 6 punti	
Nessun vincitore con 5+1 punti - Jackpot €	3.200.000,00
Ai 12 vincitori con 5 punti €	48.150,01
Ai 1194 vincitori con 4 punti €	483,91
Ai 49.353 vincitori con 3 punti €	11,70

Superstar (N. Superstar 27)

Nessun vincitore con punti 6 - Nessun vincitore con punti 5+1 - Nessun vincitore con punti 5 - Al vincitore con 4 punti € **43.391.** Ai 145 vincitori con 3 punti € **1170.** Ai 2412 con 2 punti € **100.** Ai 16.036 vincitori con 1 punto € **10.** Ai 34.465 vincitori con 0 punti € **5.**

DOTT. COSTANTINO DAVIDE
SPECIALISTA IN CHIRURGIA PLASTICA
Studio medico c/o Casa di cura "SANATORIO TRIESTINO"
Via Rossetti, 62 - Trieste
Tel. 040 9409511 - Cell. 335 6948680
Prot. corr. n. 11 - 85/34 - 2003

CHI ACQUISTA IN FARMACIA INVESTE IN SALUTE
Dott.ssa Maria Luisa Bruna
FARMACIA
A Servola si consigliano prodotti per il benessere selezionati per sicurezza ed efficacia
Farmacia al San Lorenzo
Via di Servola, 44 - Tel. 040 816296

Estetica Elle salus per aquam
P.za della Borsa, 2 - Trieste
040 - 366 730
orario NON STOP
cell. 335 7045015
ADDIO ALLA CELLULITE
RADIOFREQUENZA
(prima seduta GRATIS)
ENDERMOLOGIA
www.esteticaelle.com

acconciature che non fanno una piega
R.T. Staff
raffaele e tiziano
R.T. STAFF
VIA FONDERIA 5
TRIESTE
TEL. 040 362908
E-mail: rt.staff@libero.it

a cura di A.Manzoni & C.

SPECIALE CURA PERSONA

Bella in dieci mosse

Dieci regole da scoprire e mettere immediatamente in pratica per una pelle splendida, dorata e, soprattutto, sana

Dopo un inverno all'insegna del freddo è bene arrivare al momento della prima abbronzatura ben preparate, ricordandoci che il sole può diventare il peggior nemico della nostra pelle, se non impariamo a difenderla. Vi troverete con una pelle dorata alla fine dell'estate e con molti segni e rughe in meno fra qualche anno. Ecco dunque un utilissimo vademecum per far diventare il sole un prezioso alleato:

1- Applicate i solari con cura non dimenticando zone sensibili come naso, orecchie, labbra, spalle e piedi, parti spesso esposte al sole ma da non sottovalutare.

2 - Ripetete regolarmente (almeno ogni due ore) l'applicazione del solare, e soprattutto dopo ogni bagno. Attenzione! L'applicazione frequente non aumenta la durata della possibile esposizione al sole, ma ripristina solamente la copertura.

3 - Prendete il sole con prudenza esponendovi al sole il primo giorno per non più di mezz'ora, il secondo per non più di tre quarti d'ora ed i seguenti giorni non più di due ore al massimo. Da evitare le ore "a rischio", cioè tra le 12 e le 15.

4 - Scegliete un fattore di protezione adatto alla vostra pelle. Una pelle chiara e sensibile, ad esempio, ha bisogno di un solare dal fattore di protezione di almeno 8. A proposito: non è vero che un solare con un spf elevato non consente alla pelle di abbronzarsi, ci mette semplicemente un po' di più perché la percentuale dei raggi uv che passano il filtro è più bassa.

5 - State attente anche se non c'è sole, perché i raggi ultra violetti passano attraverso le nuvole.

6 - Ricordatevi che un colorito ottenuto con calma e prudenza è più duraturo (e spesso anche molto più bello).

7 - Attenzione alla pelle bagnata: si ustiona più velocemente a causa dell'effetto lente delle gocce d'acqua sui raggi del sole.

8 - Evitate l'uso di profumi al sole perché contengono spesso delle sostanze che possono causare macchie scure sulla pelle. State inoltre attente se usate la pillola anticoncezionale oppure delle medicine a base di cortisone o antibiotico, anche in questi casi il rischio macchie aumenta.

9 - Se vi riparate dal sole con cappello o abiti, ricordatevi che tessuti a trama larga lasciano filtrare la luce e che indumenti bagnati proteggono di meno.

10 - E infine, ricordatevi sempre che una pelle già abbronzata, anche se non si ustiona più, invecchia prima di una pelle non abbronzata!

Il sole può essere il peggior nemico della nostra pelle se non impariamo a difenderla. È bene arrivare alla prima abbronzatura ben preparate.

Scopri la tua protezione ideale

Per proteggerti nel migliore dei modi dall'azione dannosa dei raggi solari scopri come la tua pelle reagisce all'esposizione al sole. Saprai subito cosa fare e quali creme sono più adatte per te.

Se hai i capelli rossi, la pelle bianca e lattiginosa, gli occhi azzurri o verdi, le lentiggini e ti scotti facilmente, allora hai poche difese naturali per proteggerti dal sole: devi utilizzare sempre magliette, cappelli e occhiali oltre a creme con un fattore di protezione solare molto elevato. Se invece sei bionda o castano chiara, hai gli occhi chiari, la pelle non troppo scura e fai fatica a prendere il sole allora devi abbronzarti con gradualità evitando le ore più calde. Se sei scura non sei esente da rischi e, anche se non ti scotti, devi fare attenzione all'azione dannosa dei raggi UVA e UVB.

DIMAGRIMENTO FLASH - PROGRAMMA INTENSIVO ACCELERATO
SEI ANCORA IN TEMPO
PER ESSERE IN FORMA PER LA PROVA COSTUME
Figurella®
TRIESTE VIA CORONEO 3
TEL. 040 360930
www.figurella.it
DA 2 A 5 KILI IN MENO
MAGRA IN 1 MESE
A SOLI € 95,00 AL MESE
OFFERTA VALIDA FINO AL 30 GIUGNO 2007

Continuaz. dalla 7.a pagina

POZZECCO Immobiliare, adiacenze Chiesa San Giacomo, servitissima, palazzo epoca, 3.o piano, luminoso, perfette condizioni, autometano, luminoso, 70 mq, box auto indipendente a parte, euro 109.000. 0403400543 - 3343538739.
POZZECCO Immobiliare, adiacenze Teatro Cristallo, 2.o piano, ristrutturato, atrio, salottino, cucina abitabile, terrazzino, disimpegno, stanza matrimoniale con cabina guardaroba, bagno finestrato, ripostiglio, soffitta, autometano. 0403400543 - 3343538739.
POZZECCO Immobiliare, adiacenze vie Rossetti, palazzo epoca, 2.o piano interno e tranquillo, 85 mq interni, decoroso, atrio, salottino, cucinino arredato, camera matrimoniale, 2 ampie cameretta, bagno, termoautonomo, porta blindata, euro 145.000. 0403400543 - 3343538739.
POZZECCO Immobiliare, primo ingresso adiacenze vicolo Castagneto, chiavi in mano, palazzina quadrifamiliare, giardinetto privato, posto auto e cantina, ingresso, zona giorno con angolo cottura, camera matrimoniale, bagno, stanzetta in veranda, euro 148.000. 0403400543 - 3343538739.
POZZECCO Immobiliare, S. Luigi, 4.o piano, panorama stupendo, luminoso soleggiato, da rimodernare; atrio, soggiorno, cucinino, camera matrimoniale, bagno, terrazzino + veranda 0403400543 - 3343538739.
POZZECCO Immobiliare, Servola, posizione tranquilla, totalmente ristrutturato, atrio, soggiorno, cucina arredata, disimpegno, stanza matrimoniale, bagno, cantina, autometano, euro 95.000. 0403400543 - 3343538739.
POZZECCO Immobiliare, via D'Alviano, panoramico, luminoso, zona notte tranquilla nel verde, 100 mq + terrazzo e cantina, autometano, da rimodernare. Euro 143.000. 0403400543 - 3343538739.
POZZECCO Immobiliare, zona Rotonda Boschetto, palazzina signorile, alloggio rifinitissimo, 110 mq circa, grande terrazza abitabile, posto auto in garage; atrio, soggiorno, 3 stanze, cucina abitabile, doppi servizi completi, ripostiglio, euro 239.000. 0403400543 - 3343538739.
RABINO 040368566 Ananian soggiorno due camere cucina doppi servizi ripostiglio occupato sino agosto 2009 euro 118.000. Rif. 4507.
RABINO 040368566 Chiampore casetta indipendente di nuova costruzione due livelli con giardino euro 345.000. Rif. 1307.
RABINO 040368566 Foscolo soggiorno camera cucina bagno ripostiglio da ristrutturare euro 85.000. Rif. 2407.
RABINO 040368566 Lignano villetta a schiera di testa tre livelli soggiorno angolo cottura matrimoniale bagno mansarda giardino euro 290.000. Rif. 3807.
RABINO 040368566 Molino a Vento soggiorno camera matrimoniale cucina bagno servizio riscaldamento autonomo euro 122.000. Rif. 4407.
RABINO 040368566 Oliva soggiorno angolo cottura matrimoniale singola bagno terrazzino posto auto condominiale euro 110.000. Rif. 4207.
RABINO 040368566 San Giacomo ultimo piano camera matrimoniale cucina abitabile bagno balcone cantina euro 78.000. Rif. 4007.
RABINO 040368566 via Galleria ottime condizioni soggiorno due matrimoniali singola salotto cucina abitabile doppi servizi euro 238.000. Rif. 11606.
RABINO 040368566 via Ive casa singola ristrutturata tinello cucinotto due camere giardino euro 220.000. Rif. 3307.
RABINO 040368566 via Linfe appartamento in casetta soggiorno matrimoniale cucina abitabile doppi servizi tavernetta cantina euro 150.000. Rif. 3507.
ROTONDA del Boschetto luminosissimo alloggio d'angolo vista aperta ristrutturato ingresso, soggiorno, cucina abitabile, due matrimoniali, bagno, ripostiglio e cantina. Termoautonomo euro 185.000. Tirabora 040414213.
SIT Foscolo rifinitissimo come primo ingresso penultimo piano ascensore: atrio cucina soggiorno bimatrimoniali biservizi ripostiglio aria condizionata antenna satellitare. 040636618.
SIT novità Matteotti euro 135.000 ottimo stabile trentennale luminoso appartamento con terrazzone: ingresso cottura/soggiorno matrimoniale singola bagno servizio ripostiglio poggiolo. 040636222.
SIT Università nuova soleggiatissimo: ampio ingresso cucina abitabile soggiorno terrazzino matrimoniale bagno. Cantina. Giardinetto condominiale. Possibilità ricavare seconda stanza. 040636828.
SIT Viale XX Settembre bellissimo palazzo Liberty elegante ampio appartamento doppio ingresso da ripristinare: atrio cucinona salone sei stanze triservizi wc lavanderia ripostiglio. Termoautonomo. 040633133.
TRIESTE Immobiliare Muggia villa singola di 260 mq c.a di recente costruzione con 1350 mq c.a di giardino. Ampio garage e posti auto esterni. Piccola piscina. Tel. 040393329.
TRIESTE Immobiliare Strada Nuova per Opicina app. di 110 mq c.a con un terrazzo di 20 mq c.a in stabile recente con ascensore. Ottime finiture, vista mare e città! Tel. 040393329.
TRIESTE Immobiliare Valmaura app. al piano alto con asc. internamente di: ingresso soggiornino con cottura ampia camera matrimoniale bagno poggiolo veranda euro 87.000. Tel. 040393329.
TRIESTE Immobiliare via Diacono app. in stabile d'epoca completamente ristrutturato internamente composto da: ampio ingresso soggiorno con cucinino due stanze matrimoniali grande bagno con finestra ripostiglio termoautonomo ottime le condizioni interne. Euro 145.000. Tel. 040393329.
TRIESTE Immobiliare via Manzoni app. di 83 c.a in stabile d'epoca: ingresso camera matrimoniale ampio soggiorno grande bagno spaziosa cucina ripostiglio. Rimodernato, termoautonomo euro 110.000. Tel. 040393329.
TRIESTE Immobiliare via Molino a Vento app. in stabile recente con ascensore internamente di: atrio cucina abitabile soggiorno con poggiolo camera matrimoniale con balcone bagno nuovo con finestra ripostiglio. Condizionatore. Tel. 040393329.
TRIESTE Immobiliare zona Chiadino prestigiosa villa singola di ampia dimensione interna con giardino e garage. Ottime le condizioni interne. Vista mare e città! Prezzo impegnativo tel. 040393329.
VENDE Grado Gabetti Property Solutions Agency 048144611 in stabile di pochi enti di recente costruzione ampio appartamento su due livelli composto da cucina soggiorno due camere e due bagni. Terrazzi e posto auto di proprietà.
VENDE Ronchi Gabetti Property Solutions Agency 048144611 primo ingresso bicamere su due livelli con ingresso indipendente. Giardinetto e posto auto di proprietà.
VIA Bonomea vista mare appartamento con ingresso indipendente su tre livelli soggiorno, cucina abitabile, due camere, due bagni, ripostiglio, terrazzino, taverna, posto macchina, porticato giardino euro 395.000. Tirabora 040414213.
(A00)
VIA Madonnina Nova s.p.a. vende in stabile ristrutturato ampio locale uso laboratorio/ufficio con magazzino. Tel. 0403476466-3397838352. (A00)
VICINANZE Rive ottimo appartamento ristrutturato mq 130: ingresso, salone, tre stanze, due bagni completi, ampia cucina, rip., cantina. Luminoso zona tranquilla e servita. 040309978, 3495658341 Immobiliare Sabatini. (A3506)
VILLA Contovello accostata mq 170 commerciali, rapporto superficie prezzo molto conveniente. Direttamente impresa 040351442 serali. (A00)
VSV Immobiliare attico primoingresso: cucina, due ampie stanze, due bagni di cui uno con idromassaggio, giardino, predisposizione aria condizionata. Tel. 0403476385.
VSV Immobiliare nuova acquisizione Grado centro appartamento su viale principale, 55 mq arredati, 6.o piano con ascensore, terrazza abitabile panoramica. Tel. 0403476385 - 040312719.
VSV Immobiliare via Bramante appartamento 1.o ingresso: ampio ingresso, cucina abitabile con terrazzino, soggiorno, tre stanze, due bagni, cantina. Telefono 0403476385 - 040312719. (A00)
VSV Immobiliare zona Stazione 1.o ingresso: soggiorno, cucina abitabile, 2 stanze, bagno, 2 ripostigli, cantina. 4.o piano con ascensore. Telefono 0403476385 - 040312719.
ZONA San Luigi Nova s.p.a. vende stabile interno, superficie totale mq 1200, 20 enti. Telefono 0403476466 - 3397838352.
ZONA Viale XX Settembre Nova s.p.a. vende in stabile con ascensore appartamento primoingresso di soggiorno con angolo cottura, camera e bagno, balcone, termoautonomo. Tel. 0403476466 - 3397838352.

IMMOBILI ACQUISTO
Feriali 1,45 Festivi 2,20 **2**

ACQUISTIAMO direttamente da privati appartamenti e casette da restaurare nella zona di Trieste, disponibilità immediata. Equipe Costruzioni 0403476357.
CERCASI urgentemente appartamento di circa 80 mq zona Borgo Cattinara/Rozzol, composto da soggiorno cucina 2 camere bagno e poggiolo. Equipe Immobiliare 040764666.
CERCHIAMO in zona semiperiferica urgentemente per nostra clientela selezionata soggiorno camera cameretta cucina/cucinino bagno poggiolo posto auto. Eurocasa 040638440.
GABETTI 040763325 cerchiamo in acquisto stabile intero anche occupato, anche da ristrutturare.
NOTAIO triestino cerca villa o appartamento prestigioso di ampia metratura esclusivamente in zone residenziali; si garantisce assoluta riservatezza; comunicare segnalazioni al Gruppo Immobiliare Equipe 040660081.
PER cliente cerchiamo soggiorno due camere cucina bagno poggiolo stabile d'epoca signorile centro/stazione. elleci 040635222.

IMMOBILI AFFITTO
Feriali 1,45 Festivi 2,20 **3**

AFFITTA Monfalcone Aris Gabetti Property Solutions Agency 048144611 ampio bicamere completamente arredato. Cantina e garage. Termoautonomo.
EURO 400 mensili vuoto piazza Puecher alloggio di cucinotto saloncino camera matrimoniale bagno poggiolo Spaziocasa 040369950.
EURO 480 mensili affittiamo vuoto Palazzetto (zona) in posizione tranquilla alloggio di cucina saloncino 2 camere bagno terrazzi Spaziocasa 040369960.
EURO 520 mensili affittiamo arredato centro città alloggio come nuovo di cucinotto saloncino matrimoniale bagno Spaziocasa 040369950.
EURO 550 mensili affittiamo arredato Giulia alloggio di ampia metratura al piano alto di cucina saloncino 3 stanze biservizi autometano Spaziocasa 040369960.
EURO 580 mensili affittiamo arredato Castagneto in palazzina recente alloggio di cucina saloncino matrimoniale bagno Spaziocasa 040369950.
EURO 600 mensili affittiamo arredato Osp. Militare alloggio al piano alto di cucina saloncino 2 stanze biservizi terrazzini autometano Spaziocasa 040369960.
EURO 750 mensili affittiamo arredato centro città alloggio di cucinotto saloncino 2 stanze bagno adatto foresteria (possibilità box) Spaziocasa 040369950.
GALLERY Agavi adiacenze affittasi box auto di recente costruzione con accesso telecomandato, euro 160 mensili. Cod. 115/P tel. 040380261 www.gallery-immobiliare.com
GALLERY Burlo adiacenze locale d'affari ca. 60 mq ottime condizioni, ampia vetrina fronte strada, servizio, euro 450 mensili. Cod. 592/P 040380261 www.gallery-immobiliare.com
GALLERY Valmaura arredato, soggiorno, angolo cottura, matrimoniale, bagno, ripostiglio, balcone, euro 500 mensili. Cod. 162/P tel. 040380261 www.gallery-immobiliare.com

LAVORO OFFERTE
Feriali 1,45 Festivi 2,20 **4**

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

A.A.A. LARREDOPIÙ Gemona assume personale con conoscenza lingua slovena per vendita mobili. Chiamare 0432971400.
A.A. AGENZIA Editel assume personale part time facile lavoro ufficio Trieste 040367771, Monfalcone 0481410012.
AFFILIATO Tecnocasa-San Giovanni Srl seleziona diplomati da avviare alla carriera di agente immobiliare. 0405708131. (A3836)

AZIENDA IMPORT-EXPORT per ampliamento organico inserisce personale anche prima esperienza età 18/40 anni per amministrazione lavoro e consegna e gestione utenze. Disponibilità immediata solo full-time. Tel. 0403476489.

AZIENDA leader nel settore dei serramenti in legno, legno/alluminio, cerca per incremento organizzazione vendite province di Trieste e Gorizia agenti/venditori tecnici. Si richiede: competenze informatiche, cultura ad indirizzo tecnico. Offresi portafoglio clientela e ottima organizzazione aziendale. Inviare curruculum: Molaro Serramenti fax 0432571240, e-mail: info@molaro.it.
AZIENDA operante nel settore del controllo qualità ricerca personale part-time diplomato e/o laureato, inglese fluente, pc, Internet, con mansione di assistente alla direzione sviluppo marketing internazionale. Dettagliare cv a Cassetta Postale n. 4054 Agenzia San Dorligo della Valle (Ts).
A Trieste sono aperte le selezioni Call Center 2007. Inviare curriculum info@friuliproject.it oppure Selezione Call Center, c/o Seminario Vescovile, via Besenghi 16, Trieste.
BAR centrale cerca personale con esperienza. Richiedesi bella presenza, buona volontà. Presentarsi 17-19 XXX Ottobre 18.
BOFROST leader in Europa nella vendita diretta di alimenti surgelati, per il potenziamento della Rete commerciale in tutto il Friuli Venezia Giulia, ricerca Promoter che, in coordinamento con la struttura di agenti esistente, avranno il compito di sviluppare il portafoglio clienti nella zona di competenza, seguendo la politica di vendita indicata dall'azienda. Si garantiscono guadagni ai massimi livelli di mercato. Telefonare allo 0481/484138.

Continua in ultima pagina

SOCIETÀ IMMOBILIARE DI STARANZANO
VENDE
TERRENO EDIFICABILE URBANIZZATO DI M.C. 11750 IN ZONA STARANZANO.
Pagamento anche con una parte in permuta.
Per informazione telefonare
0481.710980
335.526292
ESENTE MEDIAZIONE

IL PICCOLO
il giornale della tua città

Il mercato del lavoro è veloce. Così veloce che le opportunità non si fermano ad aspettarti. Afferrale al volo su Miojob, il sito di e-recruitment superinformato, superaggiornato e superveloce. Visitalo oggi stesso. Anche subito.
www.miojob.it
IL NUOVO SITO CHE TI FA TROVARE LAVORO
miojob
annunci, news e strumenti per chi cerca e offre lavoro

Partito il progetto della Comunità di San Martino al Campo all'oratorio di San Giovanni

Un party per allontanare i giovani dalle droghe

Gruppi musicali, breakdance, boomerang e frisbee per 5 pomeriggi alla settimana

La festa "No pari...No party" all'oratorio di San Giovanni domenica scorsa, happening di giovani con gruppi musicali, breakdance, boomerang e frisbee, ha avuto nella presentazione del progetto da "Pari a Pari" della Comunità di San Martino al Campo in collaborazione con la parrocchia di San Giovanni Decollato e sostenuto dai tre Rotary club cittadini, Trieste, Trieste Nord e Muggia, il clou. La Comunità, attiva nell'ambito del disagio giovanile, ha scelto il rione di San Giovanni per il progetto da Pari a Pari, la versione italiana della Peer Education anglosassone. La filosofia mira da un lato a far acquisire ai giovani dei comportamenti responsabili, e dall'altro a sradicare abitudini pericolose (droga, alcol e dipendenze), spesso frutto della noia più che della convinzione. Le regole per uno stile di vita sano però non vengono dal prevedibile mondo degli adulti, ma da ragazzi "pari", cioè uguali tra loro per età, contesto sociale ed esperienze, che rivestono il ruolo di educatori. «Siamo riusciti a portare in oratorio molti ragazzi che stavano nelle strade - ha detto soddisfatto don Valerio Muschi, viceparroco - all'inizio erano poco recettivi, poi, grazie alle capacità di coinvolgimento degli istruttori c'è stata molta partecipazione».

Alle attività organizzate quotidianamente nella parrocchia (5 pomeriggi la settimana) per creare momenti di socialità, hanno partecipato 30 ragazzi tra gli 11 e i 18 anni, seguiti da due educatori professionali e due volontari del servizio civile. All'interno del gruppo sono stati individuati tre ragazzi che seguiranno la formazione specifica per la Peer Education. «L'adolescente tende naturalmente alla ribellione - ha spiegato Liviana Zanchettin, responsabile di Progetti Giovani della Comunità - mentre al messaggio che proviene da un coetaneo con doti di leadership presta ascolto». Da Pari a Pari fa parte del percorso Progetti giovani, assieme ad Adolescenti in barriera e Scuola lavori in corso 2, realizzati con il contributo rispettivamente di Unicredito Fvg e dall'Area Promozione Sociale del Comune.

Patrizia Piccione

Un gruppo musicale si esibisce durante la manifestazione

Foto di repertorio dell'oratorio di S.Giovanni

MATTINA

L'emergenza in mare

«Il villaggio della Croce rossa. L'emergenza in mare, aspetti organizzativi e sanitari» è il titolo della manifestazione che si terrà il 23 e il 24 giugno in Riva Tre Novembre. La conferenza stampa di presentazione si terrà oggi alle 11 nella sede del comitato regionale in piazza Sansovino 3 (5.o piano).

Familiari di alcolisti

Pensi di avere un problema di alcol in famiglia? Contattaci. Gruppi familiari Al-Anon: v.le D'Annunzio 47 tel. 040/398700; Pendice Scoglietto 6 tel. 040/577388; via Sant'Anastasio 14a tel. 040/412683 (riunioni lunedì e venerdì alle 18).

Amici del cuore

L'unità mobile dell'Associazione amici del cuore stazionerà in piazza Garibaldi, con orario 9-13, oggi, domani e dopodomani. Il personale paramedico sarà a disposizione della cittadinanza per effettuare la misurazione della pressione arteriosa, dei valori del colesterolo e della glicemia.

POMERIGGIO

Pro Senectute

Il centro diurno «Com.te M. Crepaz» è aperto dalle 9 alle 19. Sono aperte le prenotazioni per la gita in giornata ad Auronzo. Alle 16.30 come ogni mercoledì, si terrà il consueto incontro di gruppo di auto-aiuto per persone vedove. Al Club «Primo Rovis» di via Ginnastica n. 47 alle 16.30: pomeriggio dedicato ai giochi. Per qualsiasi informazione potete rivolgervi ai nostri uffici di via Valdirivo 11, dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 12 oppure telefonare allo 040/365110 (festivi esclusi).

Conoscere il merletto

Oggi alle 17.30, nella sala dell'ex Albo pretorio di Piazza Piccola 3, avrà luogo l'inaugurazione della mostra «Conoscere il merletto, arte antica e moderna» delle allieve della Scuola corsi merletti di Gorizia sede di Trieste. A cura di Antinisca Vicentini.

Crociera in Turchia

Il gruppo culturale del Cral Autorità portuale propone una crociera in Turchia per il prossimo settembre. Per informazioni e iscrizioni ogni mercoledì dalle 17 alle 19 nella sede del Cral/Apt al pianterreno della Stazione marittima, vicino al bar, tel. 300363.

Diploma serale per maestro d'arte

All'Istituto statale Nordio di via Calvola 2 sono aperte le iscrizioni ai corsi serali triennali (le lezioni si terranno da lunedì al venerdì nell'arco orario dalle 17.30 alle 23.30) al termine dei quali viene conferito il diploma di maestro d'arte. Riconosciuti eventuali crediti scolastici. Informazioni in segreteria didattica, tel. 040/300283.

Alcolisti anonimi

Oggi alle 18 al gruppo Alcolisti anonimi di viale D'Annunzio 47 si terrà una riunione. Se l'alcol vi crea problemi contattateci. Ci troverete ai seguenti numeri di telefono: 040/577388, 333/3665862, 040/398700, 333/9636852. Gli incontri di gruppo sono giornalieri.

SERA

Lions Club

Questa sera alle 20.15 i soci del Lions Club Trieste Miramar si riuniranno «da Suban» per festeggiare il «passaggio del martello», aperto a familiari e amici. Durante la serata verrà ufficializzato l'ingresso di una nuova socia.

Natura e sentieri

Questa sera alle 20.30 nella sala «Bazovski Dom» (via I. Gruden 72/1, Basovizza), il Centro didattico naturalistico di Basovizza del Corpo forestale regionale presenterà il libro «Il bosco Igouza: storia, natura e sentieri».

Club Nike

Questa sera alle 18.30, nella sala parrocchiale di Borgo San Sergio, piazza XXV Aprile 13, si riunisce il Club Dolina. Alla stessa ora, il Club Nike si riunisce nella sala parrocchiale di Prosecco n. 60. Le famiglie dei club si rendono disponibili a fornire informazioni alle persone che fossero interessate a problemi alcol-correlati (tel. 040/370690, cell. 331/6445079).

Arte intuitiva

Questa sera, con inizio alle 20.30 nella sede dell'Avi di via Lorenzetti 60, il Movimento arte intuitiva invita a partecipare al consueto incontro con interventi dialettici, poetici e musicali. Ingresso libero. Si informa inoltre che il termine di presentazione degli elaborati per il concorso di poesia e prosa «Specchi riflessi» indetto dal Mai - ediz. 2007 è prorogato all'11 luglio. Per informazioni: segreteria del Mai tel. 338/4826277.

Assemblea dello Sci-Cai

L'assemblea ordinaria dei soci dello Sci Cai Trieste Società alpina delle Giulie si terrà questa sera alle 20, alle 20.30 in seconda convocazione, nella sede di via Donota 2, 4.o piano.

Visioni dell'assurdo

Questa sera alle 20.30 nella sala Tartini del Conservatorio avrà luogo il sesto appuntamento della stagione primavera-estate de «I mercoledì del Conservatorio». «Visioni dell'assurdo» è il titolo del videoconcerto realizzato da Maurizio Goina, Graziano Ruan, Stefano Mattiussi, David Pirrò e Andrea Saba, tutti allievi della Scuola di musica e nuove tecnologie del Conservatorio Tartini.

Festa della musica

Questa sera alle 21 al Circolo Stella (Casa del Popolo di Sottolongera, via Masaccio 24) Balkan Babau, nel contesto della Giornata mondiale del rifugiato, in collaborazione con il Consorzio italiano di solidarietà - Ics.

DOMANI

Festival musicale

Il Festival musicale internazionale «Nei suoni dei luoghi», IX edizione, si terrà domani alle 12 nella Sala mosaico della Presidenza della Regione in via Carducci 6.

Tiro a volo

La Societa triestina tiro a volo organizza da domani la «Sagra dello sport» (aperta a tutti e con ampio parcheggio) nell'ambito del proprio impianto sportivo in località Noghere mare-Muggia.

GITE

VERSO BLED. L'associazione «Il Centro» propone per il primo luglio: Percorrendo la Transalpina verso Bled. 7/8 luglio: arte a Firenze. La segreteria di via Coroneo 5 (I piano) rimane a disposizione il martedì e il giovedì dalle 16.30 alle 18.30, tel./fax +39040630976, infoline: +393407839150, web: il_centro.infinito.it, e-mail: il_centro@infinito.it.

ACLI. Le Acli regionali organizzano, domenica 1 luglio, l'annuale giornata di festa e di riflessione a Polcenigo (Pn) e Erto e Casso. Inoltre sabato 7 luglio il Nabucco all'Arena di Verona. 040-370525.

AUSTRIA. L'Ugl-Unione generale del lavoro di Trieste, organizza una gita in pullman il giorno di Ferragosto in Austria. Visite previste: navigazione sul lago di Woerth e dintorni. Pomeriggio visita al Castello di Rosegg. Per informazioni e prenotazioni fino a esaurimento posti: Ugl/federazione pensionati – via Crispi 5, telefono 040-661000, 9-12.30.

CERCASI

PORTAFOGLIO. Smarrito martedì 19/6 mattina zona via Udine portafoglio arancione con tessera benzina. Grazie tel. 3294958888.

GATTO. La sera del 16 giugno si è allontanato da una casa di via alle Cave (San Giovanni) Zet, gatto giovane, bianco e nero, senza coda e in grado di vedere molto poco. Si offre una ricompensa. Per eventuali segnalazioni, contattare i seguenti numeri: 040-573982, 338-6330685, 328-1356288, 348-4509572, 328-3662603.

OCCHIALI. Ritrovati paio di occhiali fusto stretto a due colori con sfondo celeste in data 16/6/07 al fratelli Bandiera (molo Cartubi). Chi li ha persi telefoni al n. 346-2369714.

Questa mattina la cerimonia dell'Alut che consegna il riconoscimento al professor Paolo Budinich

Premio dei laureati al padre della scienza triestino

Il fisico Paolo Budinich, uno dei padri fondatori degli enti scientifici di Trieste, riceve oggi uno dei più prestigiosi riconoscimenti cittadini istituito all'Ateneo, il Premio dell'Associazione dei laureati dell'Università di Trieste Alut 2007.

Alla cerimonia, programmata alle 11 nell'Aula A del Dipartimento di Fisica dell'Università di Trieste, partecipano il rettore dell'Ateneo Francesco Peroni, il presidente dell'Associazione Alut Paolo Alessi e numerosi altri invitati. La premiazione sarà seguita da una testimonianza dell'ambasciatore Gianfranco Facco Bonetti sull'attività più recente del professor Budinich, il quale parlerà delle prospettive internazionali del «Sistema Trieste», che raggruppa centri di ricerca scientifica come l'Ictp, la Sissa, la Twas, l'Icgeb, l'Area di Ricerca. Studioso di fisica teorica nato a Lussino 90 anni fa, il professor Budinich ha dedicato più di quarant'anni della sua vita allo sviluppo di un modello sostenibile per la scienza nei paesi emergenti, legando il suo nome a quello di Abdus Salam, premio Nobel per la Fisica nel 1979, primo direttore del Centro Internazionale di fisica teorica di Miramare. Il premio ALUT –la storica associazione dei laureati triestini fondata nel 1947- è stato istituito nel 1992 per onorare un laureato dell'Ateneo che si sia particolarmente distinto. Successivamente il premio è stato esteso anche a laureati non triestini che abbiano onorato con la loro attività la città. L'elenco dei premiati ha visto nomi di grande spessore che hanno fatto la "storia" in vari campi: Guido Gerin, Presidente dell'Istituto Internazionale di Studi sui Diritti dell'Uomo (1992); Livio Paladin, Ministro per gli Affari Regionali e per le Politiche Comunitarie (1993); Manlio Cecovini, già sindaco della città (1994), l'archeologa Valnea Scrinari Santa Maria (1995); Giorgio Bean, come riconoscenza alla sua attività anche in qualità di socio e membro del direttivo dell'Associazione (1996) ; Fulvia Costantinides, figura di spicco nel panorama socio-culturale locale (1997); Maria Cristina Pedicchio, ex presidente dell'Area Science Park (2004)

Gabriela Preda

Un'immagine del professor Paolo Budinich che sarà premiato oggi

ELARGIZIONI

- In memoria di Enrico Ben Josef Maionica (10/6) da Laura Bradaschia Maionica 200 pro Fraternità di Misericordia (comunità ebraica di Trieste).
- In memoria della mamma (11/6) 20 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Mario Sestan nel XXVII anniv. (18/6) da Marco Sestan 15 pro Comitato ex allievi G. Padovan.
- In memoria di Giacomo Dapretto per il compleanno dai suoi cari 40 pro Centro clinico studi fegato.
- In memoria di Renzo da Anita, Paolo e Romina 100 pro Istituto per l'infanzia Burlo Garofolo (centro oncologico).
- In memoria di Oliviero Comici nel XV anniv. 20/6 dalla moglie 80 pro Associazione Amici del cuore, 80 pro Lega tumori G. Manni.
- In memoria di Merj Cimolino per l'anniv. (20/6) dalla figlia Silvana 10 pro Chiesa S. Vincenzo de' Paoli.
- In memoria di Armando Righi nel XV anniv. (20/6) e Elisa Righi nel XIV anniv. dalla figlia Cornelia 30 pro Chiesa S. Bartolomeo Barcola (pane per i poveri).
- In memoria della contessa Christiane Seilern Aspang dalla sorella Gabriella 50 pro Cri sez. femminile, 50 pro Ass. G. de Banfield; dalla nipote Elena 50 pro Cri sez. femminile, 50 pro Ass. G. de Banfield.
- In memoria di Nevio Slama dalla fam. Salich 20 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria di Flavia Sturlese da Laura, Carlo e Rita 300 pro Azzurra Ass. malattie rare.
- In memoria del prof. dott. Francesco Vecchione dalle fam. Kikic-Alessi 100 pro parrocchia di Gretta.
- In memoria di Glauco Vigentini da Sandro e Rosanna 100 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Manuel Bobicchio dalla fam. Zinutti e Falcone Tromba 20 pro Ist. Burlo Garofolo.
- In memoria di Mario Bologna da Fiorenza 25 pro Isola Nostra, 25 pro «Il gattile» Cociani, dalla fam. Bernetti 100 pro Accri, Missione di Iriamurai.
- In memoria di Vito di Bari dagli amici di Bari 240 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria del dott. Sergio Gasparo dai condomini di Strada per Logera 4-4/1 120 pro Comunità di San Martino al Campo.
- In memoria di Alessandra Gerin ved. Corazza da Romana e Piero 50 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Marisa e Arrigo per il 50.o anniv. da Livia Coslovich 30 pro Comunità di S. Martino al Campo.
- In memoria di Carlina Piperata Rebecchi da Bianca Maria e Antonio Peinkhofer 50 pro Parrocchia N. S. Sion e Provvidenza, 50 pro Comunità di Lussinpiccolo.
- In memoria di Virgilio Rubieri dai colleghi del reparto uniti nel cordoglio 120 pro Airc.
- In memoria di Claudio Spadaro da Anita Troian 25, da Blandina Spadaro e Fulvio Vergerio 30 pro Reparto ematologia prof. Paladini osp. Maggiore.
- In memoria di Riccardo Tassan dalla fam. Giuressi 20 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria della mamma di Federica Tommasi di Vignano da Claudio ed Etta 50 pro Unitalsi.

Per evitare spiacevoli errori nei nomi pubblicati nelle elargizioni, invitiamo i lettori a scrivere i testi in carattere stampatello maiuscolo.

50 ANNI FA SUL PICCOLO
a cura di Roberto Gruden

CINQUANT'ANNI FA

20 giugno 1957

➤ Il Consiglio provinciale ha approvato all'unanimità i progetti per la costruzione di quattro padiglioni all'Ospedale psichiatrico. Si tratta di due per i reparti osservazione e cure, per uomini e per donne, e due per gli analoghi reparti Tbc. Questo si è reso necessario per le crescenti difficoltà di guarigione delle donne e il sempre maggior numero di demenze senili.

➤ Si è svolta, presso la Scuola di avviamento industriale di San Sabba, la cerimonia di chiusura dell'anno scolastico. Dopo la messa, è stata benedetta la bandiera italiana, ultimo dono del direttore, prof. Gaetano Dell'Antonia, che termina quest'anno la sua lunga carriera.

➤ Il ministero del Lavoro ha imposto di sospendere, a tempo indeterminato, la partenza di alcune centinaia di emigranti per l'Australia, fra cui cento lavoratori generici triestini. Un fulmine a ciel sereno per persone che avevano già disdetto i contratti d'affitto o si erano licenziati.

GLI AUGURI

Dodo e Mau da 25 anni

Sono già 25 anni che Dodo e Mau si sono sposati. Tanti auguri da parenti, amici e da tutti quelli che vi vogliono bene.

I RICORDI

Le mamme del nuoto si ritrovano per festeggiare

Si sono conosciute oltre 15 anni fa, quando portavano ogni giorno i loro figli in piscina agli allenamenti di nuoto. Ora che i figli vanno da soli continuano ad incontrarsi. Sono Miriam, Gabriella, Rita, Sara, Renata, Eliana, Consuelo, Doriana, Marina e Barbara.

Sissa, un meeting con Apple sulle tecnologie di ricerca

Oggi nell'Aula D del Main Building della Sissa in via Beirut 2 a Trieste è in programma, con inizio alle 9.45, un meeting con Apple Italia ed Apple Europa dal titolo «Tecnologie Apple e progetti per il settore della ricerca». Obiettivo: far conoscere i vantaggi di Apple nel contesto scientifico, comprendere le motivazioni per cui cresce di giorno in giorno il numero di scienziati, docenti e ricercatori che passano ad Apple per le proprie esigenze di lavoro, calcolo e produttività e conoscere i dettagli di un nuovo progetto Apple destinato ai giovani ricercatori. Nel pomeriggio, previo richiesta, sarà possibile programmare degli incontri individualizzati. Ecco il programma della giornata: Mac OS X in science Benefici dell'architettura unix di Mac OS. Vantaggi di un hardware che consenta di avere tutti i possibili ambienti per fare le sue ricerche: Linux, Windows e Mac OS. Non ultimi i vantaggi legati all'Opensource. http://www.apple.com/science/ Arts: Apple research & technology support program. Arts è un progetto destinato a rendere la tecnologia Apple più accessibile ai giovani scienziati Europei.

Un'idea affettuosa

● Leggo, quasi quotidianamente, quanto i nostri indefatigabili reggitori intenderebbero fare o non fare (meglio) con l'ex Magazzino vini, con la Pescheria, con lo sfrattare e rispedire altrove gli ex regnanti viaggiatori Sissi e Carlo e magari, con l'occasione spostare qualche fontana. Attualmente e per nostra fortuna sembra che siano a corto di piazze da deturpare forse anche perché mancano architetti in offerta speciale. Qui però li soccorre una grossa pensata: un monumento al nostro già apprezzato vescovo Santin. Francamente un'idea affettuosa ma che ha destato qualche perplessità su una parte dei cittadini più brontoloni, quelli che preferirebbero i pubblici soldini spesi altrimenti, magari per banali, prosaiche riduzioni delle gibbosità e delle fosse sui pubblici marciapiedi (ove esistenti), illuminazione stradale specie nelle periferie, magari risparmiando sui fuochi artificiali alla Stazione Marittima. A questo punto interviene un fatto di edilizia moderna e cioè crollano a riprese oltre 60 tonnellate della copertura del tempio Mariano di Monte Grisa, crollo dovuto chissà a quale remota causa tecnica.

Qui, purtroppo, non potremo chiedere un parere affidabile nemmeno a Mikeze e Jakeze che, ahimé, sono in trasferta e/o mobilità che oggi dir si voglia. Ma, tornando alle buone intenzioni ed ai progetti, fermo restando che il Tempio era stato fermissimamente caldeggiato proprio dal vescovo Santin e che ora ... si è rotto: forse non sarebbe sbagliato onorare la memoria del Nostro – anziché con monumenti: dando una mano assieme al Comune, a qualche banca meritoria (si fa per dire), con eventuali e pubbliche sottoscrizioni riportandolo alla sollecita agibilità. Importante, a mio sommesso avviso, sarebbe che poi il lavoro venisse fatto a regola d'arte e qui oserei raccomandare di non affidarsi a consulenze miliardarie ma a qualche infinitamente più modesto ma capace artigiano carsolino che benissimo conosce la sua terra, il suo clima, e soprattutto le sue «piere»: calcare e Repen che siano. Casette carsiche, con il tetto di «lavare» messo su con le rudimentali tecniche del tempo: sono ancora in piedi oggi, anno del Signore 2007.

Ferdinando Rauber

L'animale uomo

● Alzarsi di mattina, uscire e trovare i tergicristalli della propria vettura spaccati con una rottura di un vetro, è il buon giorno che ci accoglie, prima di penetrare in quella giungla che è il traffico cittadino. Dopo aver mentalmente inveito verso l'anonimo delinquente, e dopo essersi calmati, poiché non c'è nulla da fare, sorge una considerazione su questo animale che si definisce uomo.

Naturalmente mentre ci si avvia dal meccanico per aggiustare i malanni, preso un giornale del mattino, si ha la piacevole visione di una foto nella quale un gagliardo mascherato sta infrangendo il vetro di una banca, il tutto corredato da una descrizione di assalti alle forze dell'Ordine fatto da compagini che si definiscono con vari pittoreschi nomi. Assistendo a tutto ciò si deve ammettere che è una bestemmia verso la divinità, quando nelle Sacre scritture si dichiara che l'uomo è stato creato a sua immagine e somiglianza. Ma in realtà chi siamo come essere umani? Già nei millenni passati drammaturghi e filosofi si erano resi conto chi fosse l'animale uomo. Ad esempio Sofocle nella sua opera l'«Antigone» aveva fatto esclamare a un suo personaggio la seguente frase: «Ci sono molte cose terribili, ma niente è più terribile dell'uomo».

In seguito i giudizi su questo «bipede» non si sono modificati in senso favorevole, tanto che, sia lo scrittore russo Dostoewskij sia il filosofo Schopenhauer così hanno scritto di lui: «L'essere umano è, in fondo, un animale selvaggio, crudele e temibile... noi lo conosciamo soltanto domato e addomesticato da quella che chiamiamo civiltà». Oscar Wilde aveva aggiunto con il suo innato umorismo un'altro giudizio sul «bipede»: «Tutti gli uomini sono dei mostri... non c'è altro che cibarli bene, poiché un buon cuoco fa miracoli». In fondo aveva ragione poiché l'essere umano oltre a esser aggressivo è anche ingordo.

Delacroix nel suo «Diario» aveva lasciato scritto che «l'uomo è un animale sociale che detesta i suoi simili». Infatti la conferma la si ha con i continui conflitti bellici, rivoluzionari ecc.

Non tutto è ombra nelle azioni del «bipede», ma anche luci, grazie a una complicata serie di neuroni corticali, per cui oggi esiste la luce elettrica, la penicillina, la produzione alimentare che permette a questo «bipede» di raggiungere un'età inimmaginabile soltanto 50 anni fa. Tralasciando le teorie freudiane, nel «Woyzeck» di Büchner si ha una risposta su chi o cosa sia l'uomo: «Ogni uomo è un abisso, a uno gira la testa se ci guarda dentro!». Già, in sostanza l'uomo è un essere incomprensibile come sono tutte le cose dell'Universo, a cui invano si cerca di dare una risposta.

Arrigo Polacco

IL CASO

Dietro l'offerta a un disoccupato si nasconde la proposta di un finanziamento

Una carta di credito inopportuna

«Buongiorno, vuole attivare la carta di credito che le abbiamo spedito?». Questa è la domanda che ti pone la «signora Agos» con una telefonata a cadenza periodica dopo l'invio a casa della carta di credito. La risposta «No, grazie: sono disoccupato, e vista la situazione non è il caso che l'accetti, sempre che non regaliate denaro...». Magari fosse un regalo; si tratta di accedere a indebitamento tramite un mezzo di richiesta di pagamento... un modo come un altro per indebitarsi però con il «privilegio» di farlo con una carta di credito! Quello che è paradossale è che la gentile ed educata «Signora Agos» non sa che l'interpellato sia attualmente senza paga perché disoccupato. Cosa fare? La voglia di mandare a quel paese tutti coloro che ti propongono telefonicamente una vendita è elevatissima ma, ahimé, essendo persona troppo educata il buonsenso prevale e cortesemente si risponde: «No, grazie, sono disoccupato; non è il caso». D'altronde cosa c'entra la persona che ti contatta?

A loro non viene comunicata la situazione del potenziale cliente eppoi fanno il loro lavoro, loro che ce l'hanno, e quindi vanno rispettati. È paradossale che si sia arrivati al punto di fare finta di regalare tutto: anche un finanziamento. Se veramente si tratta di regalare allora la telefonata è auspicabile e può servire da aiuto alle persone: «Ti regalo una carta di credito da attivare perché non hai lavoro e quindi sei senza paga... fanne quello che vuoi!». E allora ecco la risposta: «Benissimo, se possibile l'accetto e l'attivo perché in questo periodo mi fa comodo, eppoi siete così generosi, oggi che nessuno regala niente...». Fosse così...

Dario Fabbri

Biglietti agli autisti

● Il 12 giugno, ho preso la linea 8 n. 1155 partita alle ore 10:18 dal capolinea di Roiano. In possesso del biglietto rete pluricorse ho inserito lo stesso nella macchinetta sita nella parte posteriore del mezzo per la timbratura. Non funzionava. Sono andato allora a quella posta nella parte anteriore che ha operato fin troppo bene perché ha staccato sia il tagliando 1 che il 2, ponendo il timbro su quest'ultimo e rendendo irrecuperabile l'1, essendo stata strappata la parte estrema. Contattato l'autista questo ha dichiarato che era incompetente a risolvere il caso e poteva solo testimoniare. Se volevo potevo reclamare alla direzione, cosa che ovviamente non faccio in considerazione della antieconomicità. (andare costa più dell'eventuale abbuono di una corsa!).

Poiché ritengo che tale inconveniente si presenti abbastanza di frequente (io l'avevo già avuto un'altra volta) suggerisco alla Trieste Trasporti che sarebbe una buona pubblicità fornire dei biglietti agli autisti in modo che questi risarciscano direttamente gli utenti che incorrono nel malfunzionamento delle obliteratrici.

Claudio Fabbri

Diritto di recesso

● Abbiamo letto con attenzione la lettera della signora Daniela Alzetta, e vorremmo rispondere alla domanda a fine segnalazione espressa in maniera pessimistica.

I dieci giorni citati per la restituzione del bene si riferiscono al diritto di recesso, cioè alla possibilità di rompere il contratto di acquisto entro questo termine, e renderlo così non valido. Per i consumatori esiste invece una tutela lunga 2 anni. Si tratta del decreto legislativo n. 24 del 2002, tale garanzia scatta al momento della consegna del prodotto e dà diritto di richiedere, a seconda dei casi, riparazione, sostituzione del bene, riduzione del prezzo o restituzione della somma pagata. A rispondere è direttamente il venditore finale, è pertanto necessario richiedere l'emissione dello scontrino e conservarlo come prova dell'acquisto per almeno due anni; sarà altrimenti il venditore stesso obbligato a provare il contrario.

Il problema del contenzioso dei telefonini si è allargato ed è proprio di questi giorni che abbiamo sentito che il ministro delle Attività produttive vorrebbe portare il diritto di garanzia a tre anni, ma riteniamo che però sarebbe forse più opportuno esercitare controlli più efficaci sulla corretta applicazione della norma stessa e invitiamo la lettrice, cosa non costosa, eventualmente ad adire per la soluzione del problema al Giudice di pace, pratica che consente maggior celerità.

Resta comunque inteso che su questo problema già operano, magari con alterni risultati, le Associazioni dei consumatori a cui si può rivolgere.

Enzo Cutazzo
vicepresidente provinciale della Lega Consumatori

Incongruenze della Telecom

● Siamo un gruppo di attivisti del sindacato pensionati Spi Cgil e chiediamo la pubblicazione di questo esposto non tanto come una segnalazione bensì come un avviso per informare gli eventuali interessati – pensionati con i requisiti di età e di tetto di reddito per ottenere la riduzione Telecom – che ciò non è possibile per coloro che sono in possesso della nuova carta di identità elettronica. Nella pratica, per ottenere la riduzione, la Telecom richiede, fra i vari documenti, anche una fotocopia della carta di identità. Se non che i sistemi informatizzati della Telecom non riconoscono la carta di identità elettronica e la identificano come tessera sanitaria.

A parte ogni ulteriore considerazione, benché logica, ossia che chi richiede la riduzione è già un abbonato Telecom e pertanto tutti i suoi dati anagrafici sono già in possesso del gestore telefonico, viene istintivo chiedersi: ma questa carta di identità, che è stata presentata ai cittadini come un documento polivalente che avrebbe dovuto apportare facilitazioni in ogni pratica burocratica, come mai nel caso della Telecom si rivela un fallimento completo? Temiamo che una risposta esauriente a questa macroscopica incongruenza non ci verrà mai fornita. Pertanto molti pensionati saranno costretti a incassare questa ulteriore vessazione, tra le tante che sono costretti a subire, con l'aggiunta della canzonatura da parte della Telecom di un'offerta di riduzione, alla prova dei fatti, negata.

Bernardo Zele
Sindacato pensionati Cgil

«Cerco Floriana»

● Mi chiamo Salvatore Maccarrone, abito a Catania in via Luigi Pirandello n. 8, Cap 95128, numero di telefono 095441970 e vorrei tanto avere notizie di una persona che ho conosciuto a Trieste nell'anno 1958, mentre facevo il servizio militare di leva nella caserma di Banne. L'interessata si chiama Floriana Carli, classe 1941, che allora lavorava presso lo «Iutificio» di Trieste. Prego le persone che avessero notizie della suddetta Floriana Carli a comunicarlo al numero di telefono di cui sopra.

Salvatore Maccarrone

LABORATORIO TRIESTE

Una Tac al Sincrotrone per l'alga rossa del golfo

di **Fabio Pagan**

Quando, nel settembre dell'anno scorso, Guido Bressan prese in mano quel campione di alga rossa raccolto sul fondale del nostro golfo, un miglio e mezzo al largo di Santa Croce, non poteva immaginare che pochi mesi dopo si sarebbe trovato a lavorare con i fisici e gli ingegneri del sincrotrone Elettra. Sono le vie imprevedibili della curiosità scientifica. E per Guido Bressan, docente di fitoecologia marina al Dipartimento di biologia dell'Università di Trieste, da una vita esperto di algologia, l'ultima tappa (per ora) di una passione per le alghe rosse cominciata più di quarant'anni or sono.

Il corpo (o tallo) di un'alga rossa tutto sembra fuorché un'alga. Una struttura calcarea con incrostazioni ed escrescenze, di color rosato per la presenza del pigmento ficoeritrina. Ma ricco di clorofilla e capace dunque di fotosintesi, ovvero di assorbire anidride carbonica e produrre ossigeno in presenza della luce solare. Diffusissime in tutti gli oceani, le alghe rosse sono dette Corallinales perché nei mari tropicali contribuiscono alla costruzione delle formazioni coralline. E anche da noi sono dei potenti biocostruttori, «architetti marini» che edificano ad esempio quelle strutture orizzontali caratteristiche della Costa Azzurra chiamate «trottoir», marciapiedi.

«Ma, soprattutto, le alghe rosse sono dei sensibilissimi indicatori biologici – osserva Guido Bressan – E svolgono una funzione preziosa in tempi di mutamenti climatici e di progressiva acidificazione dei mari in conseguenza dell'aumento dell'anidride carbonica in essi disciolta, che attacca i carbonati e minaccia le barriere coralline».

Torniamo al campione di alga rossa raccolto a Santa Croce, lungo all'incirca cinque centimetri. Come studiarne la struttura interna senza frantumarlo?

E' qui che entra in gioco il sincrotrone. Guido Bressan e Sara Kaleb (una laureanda che si sta specializzando appunto sulle alghe rosse) vennero in contatto con Giuliana Tromba, che ad Elettra è responsabile della ricerca in campo medico, e con Stefano Favretto del Dipartimento di ingegneria civile e ambientale. Tra aprile e maggio il campione fu sottoposto a una doppia analisi di microtomografia ai raggi X: dapprima al Tomolab e successivamente alla linea di luce Syrmep (dedicata alla fisica medica). Insomma: venne fatta la Tac all'alga rossa.

Le immagini tridimensionali così ottenute sono poi servite per un ulteriore studio mediante microscopio elettronico a scansione. Il risultato sono delle straordinarie fotografie dell'interno del campione di alga rossa che Bressan ha presentato a fine maggio a Santa Margherita Ligure al 38.o Congresso della Società italiana di biologia marina.

Spiega Guido Bressan: «Questa indagine da una parte ci ha permesso di individuare gli organi di riproduzione immersi nel tallo dell'alga rossa. E dall'altra consente di studiare l'epibiosi, ovvero la successione spaziale e temporale degli organismi animali e vegetali inglobati dall'alga nel corso della sua esistenza. Una specie di storia dell'ambiente in cui è vissuta. Il prossimo passo? Estrarre dal campione quello che ci interessa sulla base delle immagini realizzate. Un'operazione assai delicata: ci rivolgeremo a un dentista».

Lubrificazione specializzata SELENIA | Everywhere LANCIA 00800 5 2 6 2 4 2 00

*Esempio riferito a Lancia Ypsilon 1.2 8V Passion 60CV – Prezzo Promozionato 10.600 euro (escl. IPT) in caso di rottamazione – Anticipo 4.380 euro – 36 rate da 99 euro (comprensive della copertura assicurativa Prestito Protetto) Rata Finale Residua pari a 4.500,13 euro – Spese gestione pratica 250 euro + bolli – Tan 7,95% – Taeg 10,70% – Salvo approvazione Sava. Esempio riferito all'acquisto di New Ypsilon Passion 1.3 Multijet comprensivo di contributi statali per rottamazione euro0, euro1 e 3 anni di esenzione bollo. VYP Service offre, incluso nel prezzo, un servizio unico per un'auto unica che non ti fa mai entrare in officina. Informazioni disponibili presso le Concessionarie Lancia, sul sito www.lancia.it o al numero verde Lancia Everywhere. Identica lancia riferito ad un cliente residente nelle province MI-TO-Roma. Maggiori informazioni disponibili preso la Rete Ufficiale Lancia. Offerta valida fino al 30 Giugno. Consumi: da 4,3 a 6,6 litri/100 km (ciclo combinato). Emissioni CO_2: da 114 a 155 g/km.

NUOVA YPSILON PASSION
VIVI UNA PASSIONE SENZA LIMITI.

Clima e radioCD
VYP Service e 1 anno di assicurazione furto, incendio e molto altro.

TUA A 10.600* EURO.
Con Lancia più a 99 Euro al mese.

Vantaggi fino a 3.500 Euro.

+3 ANNI DI BOLLO
PER VEICOLI EURO 0 E EURO 1.

La Concessionaria Lancia
LUCIOLI - STILE Via Flavia, 104 Trieste - tel. 040.8991911

UNICEF

Gli studenti dell'Università di Trieste possono svolgere il servizio civile in merito al progetto "Insieme per i diritti delle bambine e dei bambini" presso la sede dell'Unicef di Trieste che si trova all'interno del campus di piazzale Europa (Facoltà di Ingegneria - edificio C1 quarto piano). Per informazioni si può telefonare allo 040 351485 oppure scrivere all'indirizzo di posta elettronica comitato.trieste@unicef.it.

UNIVERSITÀ

CARD

Ultimi giorni per ritirare la card che consentirà agli studenti dell'Ateneo di ottenere numerose agevolazioni. Per poter usufruire delle facilitazioni previste, bisogna presentarsi con un documento d'identità presso la Sala convegni dell'Erdisu (Salita Monte Valerio 3) dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12.30 entro il 29 giugno. L'iniziativa è frutto della collaborazione fra la Camera di commercio, l'Università, la Sissa e l'Erdisu.

Coinvolti 11 Paesi in «Key to life» che utilizzerà telefonini e palmari per svelare ai giovani i segreti delle biodiversità

Biologia, finanziato progetto giuliano

In arrivo 2,5 milioni di euro dalla Commissione europea per l'iniziativa coordinata da Pier Luigi Nimis

Chi non ha mai desiderato fare una passeggiata nel bosco e scoprire in maniera istantanea - magari interrogando il proprio palmare o telefonino - i nomi e le caratteristiche di tutte le specie di piante e animali che si incontrano per strada? Tra poco tutto questo è destinato a diventare realtà grazie a «Key to life», il progetto europeo coordinato dal Dipartimento di Biologia dell'Università di Trieste destinato a rivoluzionare radicalmente l'approccio didattico alle biodiversità. L'iniziativa, coordinata dal professor Pier Luigi Nimis, prevede la partecipazione di ben 14 partner provenienti da 11 diversi Paesi europei, tra cui realtà importanti come il Natural History Museum di Londra, il Real Jardin Botanico di Madrid, la Giunti e anche la «T&B e associati», società triestina specializzata nel campo delle agevolazioni pubbliche, finanziamenti privati e supporto alla gestione di programmi di ricerca e sviluppo. Vista l'importanza del progetto, la Commissione europea ha previsto un finanziamento pari a ben 2,5 milioni di euro (il sì definitivo arriverà tra un paio di settimane), che copriranno circa la metà del costo totale dell'iniziativa, stimato attorno ai 4,8 milioni di euro. Destinatario dell'innovativo progetto sarà il mondo dell'educazione, dalle scuole elementari fino agli atenei: «Il nostro obiettivo - spiega il professor Nimis -, è quello di costruire strumenti interattivi e facili da

Pier Luigi Nimis

usare per dare il nome a tutti gli organismi viventi: piante, animali, funghi. In pratica, insegnanti e studenti potranno utilizzare queste guide interattive realizzate da noi tramite un palmare, un telefonino o semplicemente collegandosi in rete, per riconoscere seduta stante numerosissime specie di animali e vegetali con tutte le informazioni didattiche richieste. Un metodo, questo, che rivoluzionerà completamente l'approccio a questa materia».

Il progetto, presentato nei giorni scorsi a Roma in un convegno organizzato dal Dipartimento innovazione e tecnologie della Presidenza del Consiglio dei ministri, prenderà il via a settembre e durerà tre anni: in questo frangente una rete di esperti aiuterà i docenti delle singole scuole a compilare una lista delle specie interessate a singoli progetti didattici (ad esempio: «Alla scoperta delle piante del muro», «Gli alberi del giardino pubblico») e l'Università di Trieste provvederà poi a creare una guida interattiva ad hoc disponibile in rete o su un cd-rom. Alcuni esempi sono già disponibili su www.dryades.eu. In tutta Europa esistono archivi digitali riguardanti specie animali e vegetali e il progetto «Key to life» creerà un collegamento organico tra queste informazioni, superando così il problema della comunicazione informatica determinato dai diversi linguaggi ora utilizzati. «Tanto per fare un esempio concreto, qui a Trieste stiamo realizzando una guida interattiva di tutta la Val Rosandra in tre lingue diverse - continua Nimis - il nostro scopo finale, infatti, è quello di portare lì tutte le scuole dell'Alpe Adria in modo che, tramite l'ausilio dei palmari, possano divertirsi a scoprire le caratteristiche delle mille specie viventi usando la Valle come un laboratorio didattico all'aperto». Anche a livello internazionale, i contatti sono stati già avviati da tempo: «Abbiamo iniziato a creare "chiavi" di piante per l'Estonia - continua - e abbiamo uno sguardo rivolto anche verso gli Usa, dove esistono già progetti simili al nostro». Nella nostra città, un esempio delle potenzialità di queste guide interattive era stato visibile grazie a un altro progetto, stavolta realizzato dal Sistema museale dell'ateneo, intitolato «Camminando con la scienza in tasca: Duino Aurisina in un computer palmare».

Elisa Lenarduzzi

Il meeting si terrà ai primi di luglio

Dna e informatica: a Trieste esperti da tutto il mondo

La quarta edizione della Scuola internazionale di Biologia, computazione e informazione (Bci), che si terrà dal 2 al 6 luglio presso la sede del Cbm all'Area Science Park, riunisce studiosi e ricercatori di biologia, matematica e informatica provenienti da quattro continenti. Punto d'incontro è la Bioinformatica, una disciplina in rapido sviluppo che è fra le più attuali nel panorama della ricerca scientifica internazionale. La Bioinformatica possiede una forte connotazione multidisciplinare ed è nata dall'esigenza di affrontare i complessi meccanismi biomolecolari associati alla sintesi del Dna e all'espressione genica facendo uso di tecniche importate dal mondo della matematica e dell'informatica. Più in particolare si tratta di ricavare informazioni biologicamente rilevanti (individuazione di geni e di moduli funzionali del Dna, correlazioni strutturali e funzionali tra sequenze proteiche appartenenti a specie diverse, previsione della struttura tridimensionale ripiegata delle proteine...) sulla base di informazioni che derivano dalla sola sequenziazione del Dna, cioè la lettura della sequenza di A, T, G e C che lo compone, o dalla lettura della sequenza aminoacidica delle proteine. È la prima volta che la scuola si svolge nella nostra regione ed è patrocinata, tra gli altri, dagli atenei di Trieste e di Udine e dal Dipartimento di Matematica e informatica.

Il laboratorio ha pianificato anche numerosi interventi di riqualificazione di aree fortemente degradate

Ecologia: on-line quindici anni di ricerche

Per tutti sul web l'intensa attività scientifica e didattica del gruppo specializzato sull'ambiente

Capitalismo, industrialismo e modernità hanno peggiorato il nostro rapporto con l'ecosistema e reso più frequenti le catastrofi ecologiche. Lungi dall'essere attuato, uno sviluppo cosiddetto sostenibile, che soddisfi cioè i bisogni del presente senza compromettere la capacità delle generazioni future di soddisfare i propri, rimane spesso solo una bella utopia che ha poco o nulla a che fare con le nostre preoccupazioni quotidiane. La consapevolezza del problema non è sufficiente a risolverlo se anche le varie organizzazioni nazionali e internazionali, che dovrebbero avere un orizzonte temporale di riferimento più lungo rispetto a quello dei singoli, escono a fatica da una concezione antropocentrica dell'ecologia che si interessa solo a quelle risorse legate al mantenimento dello sviluppo quantitativo e qualitativo di vita dell'uomo, almeno così come lo conosciamo attualmente. E non appare semplice definire e applicare scelte economiche, politiche, morali e strategiche adeguate; basti pensare agli scarsissimi risultati ottenuti dall'ultimo G8 sul fronte ambientale. Se l'equilibrio ecologico, inteso come rapporto fra produzione e impatto sull'ecosfera, non sembra però un discorso alla portata dei singoli, l'analisi delle tendenze al mutamento dell'ecosistema, delle problematiche ambientali e delle possibili modalità di recupero degli squilibri è il punto di partenza fondamentale per fornire le basi teoriche, e non solo, per future azioni concrete.

Di questo, e di molte altre tematiche inerenti l'ecologia, si occupa da quindici anni il «Laboratorio di ecologia quantitativa» del Dipartimento di Biologia dell'Università di Trieste, coordinato da Enrico Feoli, professore ordinario di Ecologia, che ha recentemente messo a disposizione sul sito www.ecolab.units.it contenuti web sulla propria attività scientifica, tecnologica e didattica a livello nazionale e internazionale. Fondato per promuovere ricerche e applicazioni nel campo dell'ecologia quantitativa e dell'ecologia del paesaggio, il gruppo di ricerca dell'Università di Trieste è specializzato nelle applicazioni dei sistemi informativi ambientali (Gis), nell'elaborazione di dati telerilevati e nei metodi statistici e di analisi di dati spaziali.

Promotore di numerosi progetti di ricerca sull'integrazione dell'informazione ambientale con quella socio-economica nei problemi di sviluppo sostenibile, studio della biodiversità e cambiamenti globali, affronta tematiche a diversa scala, da quella regionale a quella sopranazionale. Fra le varie attività il laboratorio si occupa di pianificare gli interventi di riabilitazione di aree degradate in paesi in via di sviluppo, vengono inoltre svolte ricerche sui metodi di analisi dei sistemi ecologici sia terrestri che acquatici e sviluppati «Spatial decision support system» che sono di supporto ai governi locali nell'attuazione di una crescita del proprio Paese compatibile con l'ambiente.

Una studentessa sul prato antistante la Facoltà di Ingegneria

I docenti guidati da Enrico Feoli sfruttano al meglio i sistemi informativi più avanzati

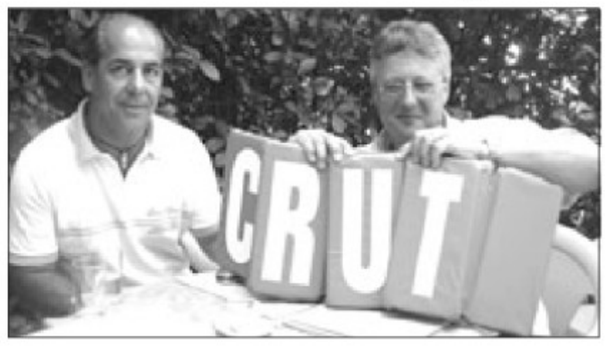
Intense sono inoltre le collaborazioni di ricerca con numerose università e centri internazionali nei campi dell'elaborazione dei dati telerilevati, metodi statistici e analisi di dati spaziali.

Non esistono conclusioni semplici o scorciatoie per risolvere il problema della sostenibilità ecologica, soprattutto quando i comportamenti del presente non tengono conto di un futuro che sembra per lo più non riguardarci, sono però queste ricerche e questo tipo di impegno attuale a migliorare le prospettive per una salvaguardia dell'ambiente che esca dalla categoria dei buoni propositi per tradursi in fatti.

Chiara Morassut

SPETTACOLI

Musica: l'ateneo diventa un teatro a cielo aperto



Ferdinando Pugliatti e Luciano Frandolig del Crut

«Serate a piazzale Europa - Balcone sulla città» è il titolo della rassegna organizzata dal Crut, il circolo dei dipendenti dell'Università di Trieste, in collaborazione con l'Associazione Maringà, che si terrà all'aperto in piazzale Europa, utilizzando la grande scalinata che porta all'Edificio centrale per i posti a sedere e lo spazio sottostante per il palco. E come scenario la vista aperta sul suggestivo golfo di Trieste.

Il primo appuntamento è in programma domani, giovedì 21 giugno, alle ore 20.30 con il concerto di musica italiana dei Magratea, mentre la settimana dopo, giovedì 28 giugno, alle ore 20.30 si terrà un doppio spettacolo: la prima parte, intitolata «Valigia a una piazza», metterà in scena un mimo-clown che vive stupendo e stupendosi di ciò che accade attorno a lui nella migliore tradizione del teatro di strada. La seconda parte, «The crazy radio of Mr. Tich», sarà invece dominata da una radio viaggiante ricca di musica degli anni 60, 70 e 80, capace di coinvolgere il pubblico in strane performance e divertenti improvvisazioni. Nelle due serate saranno a disposizione del pubblico sia un punto di ristoro e che dei comodi cuscini (realizzata dal Crut per l'occasione) per accomodarsi sulla gradinata di piazzale Europa.

Fabiana Cadenaro

60 borse internazionali

L'Università di Trieste mette a disposizione degli studenti sessanta borse di mobilità internazionale, fruibili dal primo luglio 2007 al 28 febbraio 2008, presso istituzioni straniere con le quali l'Ateneo ha in essere un accordo di collaborazione. Le borse sono finalizzate ad un periodo all'estero utile per reperire materiale per la tesi di laurea o per attività accademiche che portino alla maturazione di crediti accademici, che siano riconosciuti dalla facoltà di appartenenza dello studente. Le borse saranno assegnate per un periodo minimo di un mese e massimo di tre, per un importo mensile di 400 euro. Termini del bando, modalità di presentazione della domanda e modulistica sono reperibili sul sito web www.units.it/socrates. La scadenza del bando è stata fissata al 30 giugno 2007. Altre 15 borse di studio del valore di 40.000 dollari saranno invece assegnate dall'Unesco a donne di età non superiore a 35 anni, impegnate in ambito scientifico. Le candidate dovranno aver già intrapreso l'attività di ricerca a livello di dottorato o post-dottorato. Informazioni sul sito www.unesco.it. C'è tempo fino al 14 agosto.

INGEGNERIA

Premio Andrea Vizzaccaro

Consegnato lunedì il premio che ricorda l'ing. Andrea Vizzaccaro, tragicamente scomparso il 14 agosto 2001 a seguito di un incidente sul lavoro. Il vincitore è Giorgio Medeossi (nella foto), laureatosi con il 110 e lode in Ingegneria delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto.

IN BREVE

Gorizia: incontro su Turchia e Ue

Venerdì alle 9.30, nella sala atti del Polo universitario goriziano (via Alviano 18 a Gorizia) è in programma la tavola rotonda "La Turchia e l'Unione europea" organizzata dall'Associazione degli studenti di Scienze politiche. Nel corso della mattinata sarà anche presentato il libro di Laura Sfriso, laureata a Gorizia in Scienze internazionali e diplomatiche, dal titolo "Turchia, marca orientale dell'Unione europea".

Volume sulla scuola di Tarvisio

Oggi alle 9, nella Sala atti della Facoltà di Scienze politiche, il prof. Igor Jelen presenterà la pubblicazione della scuola estiva Borders3 "Snapshots from the globalizing world" con i programmi e i contenuti delle lezioni. La scuola estiva di Tarvisio per studenti che vogliono diventare manager della realtà globale avrà luogo dal 27 agosto fino alla conferenza conclusiva in programma per l'8 settembre. Programma e scadenze sono reperibili sul sito www.units.it/borders3.

HERMANN BAHR
Viaggio in Dalmazia
LA BIBLIOTECA DELL'ADRIATICO
Hermann Bahr VIAGGIO IN DALMAZIA
VIAGGIO IN DALMAZIA
Hermann Bahr
LA BIBLIOTECA DELL'ADRIATICO: UN'IMPERDIBILE COLLANA DI ROMANZI
E STORIE SU PERSONE, LUOGHI E CULTURE DEL NOSTRO MARE
DA GIOVEDÌ 21 GIUGNO IL 7° VOLUME
"VIAGGIO IN DALMAZIA" DI HERMANN BAHR
Pubblicato nel 1909, "Viaggio in Dalmazia" è un testo di viaggio, un reportage, un'inchiesta, ma anche la preziosa testimonianza di un'epoca ancora viva nella memoria e nella storia di oggi. Negli anni difficili che precedono la prima guerra mondiale, Hermann Bahr, imbarcato a Trieste sul "Baron Gautsch" del Lloyd Austriaco, attraverso luoghi unici e suggestivi come il Quarnaro, l'Istria, Zara e Spalato, racconta la malinconia di un mondo in fermento, conteso fra conflitti nazionali, nostalgie imperiali e tendenze panslaviste. Alla ricerca di quello che resta del mito asburgico.
A SOLI € 5,90 IN PIÙ CON IL PICCOLO

SPORT

Godeas potrebbe tornare alla Triestina

I MOVIMENTI DI MERCATO DELLA TRIESTINA

PROBABILI ARRIVI
DENIS GODEAS (attaccante, dal Mantova)
MICHAEL AGAZZI (portiere, dal Sassuolo)
KARIM AZIZOU (difensore, dalla Cremonese)
JAROSLAV SEDIVEC (attaccante, dal Crotone)
FABIO GATTI (centrocampista, dal Napoli)
MARCO CARPARELLI (attaccante, dalla Cremonese)
ALESSANDRO DAL CANTO (difensore, dall'AlbinoLeffe)
MASSIMILIANO SCAGLIA (centrocampista, dal Bari)
LUCA TABBIANI (esterno, dal Bari)
PABLO GRANOCHE (attaccante, dal Veracruz)

Riccardo Allegretti

LE CONFERME
RICCARDO ALLEGRETTI (centrocampista)
GIORGIO GORGONE (centrocampista)
LORENZO ROSSETTI (centrocampista)
ANDREA COSSU (centrocampista)
LUIGI DELLA ROCCA (attaccante)
MATTIA GRAFFIEDI (attaccante)
EMILIANO TESTINI (centrocampista)

Federico Piovaccari

PROBABILI PARTENZE
GIUSEPPE ABRUZZESE (difensore)
ILDEFONSO LIMA (difensore, al Murcia o allo Strasburgo)
MAURO BRIANO (centrocampista)
MATTIA MARCHESETTI (centrocampista, al Chievo)
FEDERICO PIOVACCARI (attaccante, al Treviso)
MATTEO PIVOTTO (difensore, al Ravenna)
JUAN SILVA CERON (centrocampista, alla Salernitana)
MICHELE MIGNANI (difensore, non confermato)
ISAH ELIAKWU (attaccante)

SERIE B L'ariete di Medea sarebbe felice di poter lasciare Mantova per chiudere la carriera alla Triestina, nella società in cui è cresciuto

Godeas: «Tornerei per portare l'Unione in A»

L'attaccante: «Sono disposto a fare un sacrificio economico pur di giocare a casa mia»

di **Matteo Unterweger**

TRIESTE Dalla grande paura, con la retrocessione in C1 sfumata all'ultima giornata, al sogno di una Triestina nuovamente guidata da Denis Godeas. La trattativa per il ritorno in alabardato dell'ariete di Medea è iniziata: i tifosi aspettano.

Godeas, il presidente Fantinel ha detto di volerla riportare a Trieste: vi siete già sentiti?

Se l'ha detto lui, vuol dire che i margini per l'operazione esistono. Al momento, io non ho parlato con nessuno. Non mi permetterei mai di andare a chiedere alla dirigenza del Mantova di cedermi per il rispetto che ho per il presidente Lori (sempre che i biancorossi si aggiudichino alle buste col Chievo il giocatore, ndr). Però se si concretasse davvero il mio ritorno alla Triestina, ne sarei felice. Ho due anni di contratto e fra l'altro è appena arrivato Tesser sulla panchina virgiliana. Sono le società a dover trovare un accordo.

Per ritornare a vestire la maglia dell'Alabarda, sarebbe disposto a un'eventuale riduzione dell'ingaggio?

Non credo che il mio contratto sia un problema, non sono mica Ronaldinho. In ogni caso, non creerei alcuna questione al riguardo. Vedremo, potrei anche fare qualche sacrificio economico e di certo non chiederei aumenti.

Con lei, l'Unione potrebbe puntare alla serie A?

Questo lo potrebbe dire solamente il campo. Per me, in particolare, che sono cresciuto calcisticamente e non solo a Trieste, il grande sogno sarebbe quello di conquistare la massima categoria con l'Unione. Sono consapevole che, per il prossimo anno, i tifosi giuliani sperano in una salvezza più tranquilla rispetto all'ultima stagione e, magari, anche in qualcosa di più. Maran? Ci ho giocato contro, ma non mi sono mai allenato con lui: tuttavia, Pianu me ne ha parlato molto bene.

Potrebbe profilarsi una conclusione di carriera con la Triestina, no?

Dovesse capitare, sarebbe la soluzione migliore per me. Però, non vorrei fosse una forzatura: adesso sto bene fisicamente e so di poter dare un contributo importante. È in questa condizione che desidererei tornare. Non voglio venire a Trieste per svernare: nell'ambiente a cui tengo di più, voglio essere protagonista.

Rivorresti la fascia da capitano?

Sempre parlando per ipotesi, ci mancherebbe: conosco Allegretti, è giusto sia lui a portarla. È un giocatore che gode del rispetto della gente.

E la tifoseria della Triestina esploderebbe di gioia: il vostro è sempre stato un rapporto speciale.

Penso abbiano sempre apprezzato il mio modo di giocare, dando il 100 per cento sul campo. Sono stato bene anche in altre piazze, ma mai come a Trieste, dove sono vicino a casa (Godeas è nato a Cormons, ndr).

Un legame fortissimo con la sua terra: solo qui riesce ad esprimersi al massimo?

La tranquillità garantita dalla vicinanza degli affetti ti permette di rendere quel 10 per cento in più rispetto alle altre piazze. Sono un po' come i brasiliani, lontano da casa soffro di nostalgia.

Anche nell'estate scorsa era stato a un passo dal ritorno, giusto?

Sì, ma non c'erano le condizioni giuste. I Fantinel avevano dovuto ripianare la situazione economica del club e qualche investimento sul mercato era già stato fatto. Tutto sommato, la formazione allestita era buona, ma ha avuto delle difficoltà che possono capitare.

Prima dell'avvento della nuova proprietà, era stato costretto ad andarsene.

Sì, ma non avrei mai voluto lasciare la Triestina. Tonellotto era stato chiaro: la società aveva bisogno di soldi e mi hanno venduto al miglior offerente, il Palermo.

Il centravanti Denis Godeas

L'EX TECNICO

Varrella dg al Verucchio

TRIESTE Reduce dall'esperienza sulla panchina della Triestina, Franco Varrella è stato ingaggiato dal Verucchio (Serie D) in qualità di direttore generale. Il club romagnolo ha scelto contestualmente anche il nuovo allenatore: si tratta di Maurizio Giordani, ex tecnico del Faenza, che raccoglie l'eredità di Mirko Papini.

ma.un.

IL CASO

Novità dalla sede del club

Il marketing affidato alla stessa società che lavora per l'Udinese

TRIESTE Giugno non è solo un mese dedicato al calciomercato, ma anche ad un indispensabile restyling all'interno della società. Stefano Fantinel in parte lo ha anticipato nella conferenza stampa di presentazione del nuovo allenatore, Rolando Maran: «A breve vi daremo altre novità riguardanti il nostro staff». L'esperienza di quest'anno sembra abbia fatto riflettere la dirigenza alabardata, resasi conto di avere la necessità di avvalersi di professionisti nel campo del marketing in grado di rilanciarne l'immagine complessiva. Troppo impegnativo, delicato e importante appare il settore per non affidarlo ad un gruppo collaudato in grado di curarne ogni più piccolo dettaglio. Ecco allora che la Triestina ha deciso di rivolgersi alla Happy Service, la stessa società di consulenza aziendale e marketing che con profitto sta lavorando da qualche tempo anche per l'Udinese. Con l'azienda lombarda il rapporto, anche se ufficialmente non è stato formalizzato, sembra essere già iniziato da almeno qualche settimana. In pratica gli uomini della società comasca si sono presi tutto il tempo necessario per studiare l'ambiente triestino, selezionare nuovi e vecchi partner commerciali e individuare pregi e difetti dell'area. Facile immaginare che la nuova società punterà più ad importare aziende di livello nazionale, attratte da una realtà importante e ricca di grande fascino come quella alabardata, che su quelle locali, solitamente poco propense a grandi investimenti pubblicitari nel mondo dello sport. Per una volta quindi Triestina e Udinese, ovvero le massime rappresentanti sportive regionali, viaggeranno a braccetto.

Stefano Fantinel

MERCATO

Il presidente Fantinel ha anche rinnovato la comproprietà di Eliakwu ma il nigeriano sarà girato a un'altra squadra

Alabarda, presa la punta uruguagia Granoche

In Messico ha segnato 28 gol con il Vera Cruz. Silva Ceron va a Salerno

TRIESTE Il restauro dell'attacco alabardato è già cominciato. In attesa dell'arrivo di Denis Godeas, la Triestina si è assicurata la prima punta uruguaiana Pablo Granoche, 24 anni, che nell'ultima stagione ha giocato in Messico, nel Vera Cruz, realizzando 28 gol. «E' un giocatore forte fisicamente che seguivamo da tempo. Sarà una delle nostre quattro punte. Ha ottime potenzialità, ci crediamo al punto che gli abbiamo fatto firmare un contratto di cinque anni». Granoche ieri era a Milano assieme al suo procuratore, lo stesso che ha portato in Italia German Camoranesi. Oggi l'attaccante sarà a Trieste per sottoporsi alle visite mediche.

GODEAS. Oggi potrebbe essere una giornata importante, anche se non decisiva. La strategia dell'Unione è chiara. Prima di farsi avanti, vuol vedere come finirà alle buste tra Mantova e Chievo che si contendono il suo cartellino. Se lo riscatta il primo tutto si complica, ma se dovesse spuntarla il club di Campedelli sarebbe quasi fatta. Primo perchè al Chievo non interessa, secondo perchè la Triestina ha ottimi rapporti con il diesse Sartori e non sarebbe difficile trovare un accordo. Bisogna, allora, tifare per il Chievo.

Pablo Granoche

COMPROPRIETÀ. Niente salti nel buio, niente buste per definire le comproprietà. Stefano Fantinel tra lunedì e ieri si è accordato con tutte le società con cui aveva giocatori in «condominio». Da giorni la Triestina aveva risolto la situazione di Della Rocca e Graffiedi che resteranno qui (almeno il primo) e ieri ha rinnovato con l'Inter anche la comproprietà di Abdulahi Eliakwu ma con l'intento di cedere poi il proprio 50 per cento a un'altra società per fare un po' di cassa. Con Trieste ha praticamente chiuso dopo un anno così tribolato. In partenza anche un altro straniero, l'uruguagio Juan Silva Ceron. Il mediano, malgrado qualche partita buona, è stato bocciato dalla dirigenza alabardata e ora sta già preparando i bagagli. Lo vuole a Salerno Andrea Agostinelli.

VOCI. Gira, per esempio voce di un interessamento da parte dell'Unione per l'attaccante Arturo Di Napoli (Messina), un'operazione che può essere considerata solo un'alternativa all'ingaggio di Denis Godeas. Circola anche il nome di Gegè Rossi che piace al Cesena che resterà orfano di Luigi Turci che ha deciso di ritirarsi.

AFFAIRE MARCHINI. Anche la Triestina in qualche modo è rimasta impigliata nell'operazione Suazo. Lunedì a tarda sera aveva un appuntamento con il presidente Cellino per definire il passaggio definitivo di Davide Marchini al club sardo (riscatto fissato a 600 mila euro) ma l'incontro è saltato per la bagarre che si è inaspettatamente scatenata attorno all'attaccante honduregno e che ha visto uscirne vincitore il Milan. Sul piatto dell'incontro rinviato, non solo soldi ma anche i prestiti di Andrea Peana e del centrocampista Claudio Pani, quest'anno alla Pistoiese.

Per Federico Piovaccari adesso potrebbe cambiare la destinazione. L'Inter se l'è ripreso ma non è detto che vada più al Treviso. Triestina, infine, sempre più vicina al difensore centrale Alessandro Dal Canto.

BAR SPORT

I tifosi alabardati entusiasti di fronte all'ipotesi di un ritorno del bomber per la terza volta

«Denis, un leader che può fare la differenza»

TRIESTE Il possibile ritorno in maglia alabardata di Denis Godeas, ha messo in fermento la tifoseria alabardata. L'ex capitano, a detta dei tifosi, potrebbe essere nuovamente il trascinatore della squadra che troverebbe oltre al vero leader, anche la punta di peso che quest'anno era mancata. «Mi pare quasi impossibile che possa tornare Godeas – spiega **Vittorio Zennaro** – sarebbe veramente una buona notizia perché Denis in campo è un giocatore che ha sempre fatto la differenza. Sarebbe il vero botto del mercato alabardato, un grande sforzo di Fantinel al quale credo che i tifosi risponderebbero avvicinandosi ulteriormente alla squadra». Non nasconde la sua soddisfazione anche **Roberto Brazzach**: «Sarei ben felice potesse veramente tornare alla Triestina. Denis è sempre stato un giocatore importante per la Triestina, il vero leader dello spogliatoio. Con lui si farebbe quel salto di qualità». Godeas sarebbe l'uomo giusto per la Triestina, ne è convinto **Marco Schiavon**. «È un vero talento, il giocatore che riesce a fare la differenza e che purtroppo quest'anno la Triestina non ha avuto. Forte delle sue esperienze, uomo maturo e stimolato, credo si ripeterebbe ai livelli raggiunti nelle precedenti annate trascorse a Trieste. Diventerebbe l'indiscusso leader». «La serie B con Godeas sarebbe sicuramente più facile – prosegue **Romano Divo** – e la Triestina potrebbe essere competitiva e disputare un campionato onorevole». Felicissimo che la Triestina stia battendo la pista Godeas, **Alessandro Medau.** «Sono davvero contento, tutti sappiamo quanto possa essere importante Godeas per la Triestina. E' un giocatore che in serie B fa la differenza in qualsiasi squadra e con lui, se dovesse venire, la Triestina il prossimo anno potrebbe anche pensare non solo alla salvezza. La pensa in maniera simile anche **Marcello Medau**. «Sono indiscutibili le qualità di Godeas, tutte le società vorrebbero averlo e se Fantinel riesce nell'operazione è davvero bravo. Finalmente l'attacco verrebbe rinforzato e la squadra potrebbe essere competitiva». Operazione molto positiva a detta di **Dino de Palma**. «Sono soddisfatto che la società si stia muovendo in questa direzione, quando Godeas era andato via con Tonellotto si era fatto davvero un brutto business».

Silvia Domanini

Vittorio Zennaro

Dino de Palma

Marcello Medau

Alessandro Medau

Marco Schiavon

Roberto Brazzach

Romano Divo

CALCIOMERCATO Oggi scade il termine per la risoluzione delle comproprietà: il destino di Quagliarella in ballo tra i friulani e la Sampdoria

Il Milan brucia l'Inter e scippa il bomber Suazo

Iaquinta è della Juve: all'Udinese 11,3 milioni di euro e nessuna contropartita tecnica

MILANO Un giocatore, tre squadre, un numero indefinito di contratti, un mare di polemiche: un trasferimento che sembrava già fatto e finito come quello di David Suazo all'Inter è diventato improvvisamente un clamoroso caso di mercato che ha gelato i rapporti tra le due società milanesi, con il Cagliari attore non protagonista che ha prima promesso l'honduregno a Massimo Moratti e poi lo ha venduto ad Adriano Galliani. Suazo a Milano ci è arrivato mercoledì scorso per le visite mediche programmate dall'Inter, dopo che le due società avevano raggiunto un accordo che in realtà non è mai stato formalizzato. Trovata la contropartita tecnica (Robert Acquafresca), restava solo da firmare il contratto tra le due società ma «Moratti non lo trovo più da giovedì», ha spiegato Cellino, che invece non solo ha trovato Adriano Galliani, ma ha anche siglato con lui un contratto per il passaggio dell'honduregno in rossonero per 14 milioni di euro nel corso di una cena avvenuta lunedì sera a Milano. La giornata di ieri si è aperta quindi con l'annuncio da parte del sito ufficiale rossonero: «L'attaccante honduregno David Suazo la prossima stagione vestirà la maglia del Milan». E, al suo arrivo in Lega Calcio per una riunione informale, Cellino ha confermato: «Io ho firmato con il Milan». Solo leggermente più cauto, Galliani ha precisato che «la trattativa è conclusa con il Cagliari ma manca la firma del giocatore». Firma che invece ha rivendicato un amareggiato Massimo Moratti, «sorpreso dall'atteggiamento ingiustificabile di Cellino. Ma il giocatore comunque ha firmato per noi, quindi vedremo». Resta però da capire cosa abbia firmato Suazo: se si tratta di un contratto vero e proprio, sia l'honduregno sia la società nerazzurra rischiano grosso perché un giocatore già tesserato per una società non può siglare accordi con altri prima di essere stato ceduto.

Moratti ha respinto «le bugie di Cellino» e non è stato tenero neanche nei confronti dell'atteggiamento del Milan «poco giustificabile. I caratteri li conosco, c'è poco da fare...», ha aggiunto, prima di spiegare che «la vicenda non è finita». «C'è chi ha perso un'occasione per stare zitto, io non voglio perderla», ha ribattuto Cellino quando ha lasciato la Lega Calcio scurissimo in volto.

> Tensione tra Moratti, l'ad rossonero Galliani e anche il presidente del Cagliari, Cellino

UDINESE Solo soldi. Tanti, ma solo soldi. Per l'esattezza 11,3 milioni di euro, pagabili in tre rate: tanto ha fruttato all'Udinese la cessione alla Juventus di Vincenzo Iaquinta, annunciata da due settimane ma ufficializzata soltanto ieri dalle due società. La ventilata contropartita tecnica non è arrivata: né l'attaccante dell'Ascoli Paolucci né il centrocampista del Piacenza e dell'Under 21 Nocerino, chiesti dall'Udinese a parziale conguaglio del centravanti campione del mondo. Su di loro Juventus e Udinese non hanno trovato l'accordo: non tanto sulla valutazione economica, quanto sulla formula che avrebbe dovuto portarli a Udine. Il club friulano insisteva sulla comproprietà, la Juve non ha voluto andare oltre al prestito, convinta che si tratti di due talenti destinati ad esplodere. Iaquinta approda alla Juve dopo 7 stagioni in Friuli, condite da un titolo mondiale con la nazionale, 58 gol in serie A e 7 in Champions League. La partenza dell'attaccante, unita a quella di Muntari, ha portato all'Udinese una cifra vicina ai 22 milioni di euro, ai quali vanno sottratti i 2,5 sborsati all'Arezzo per Floro Flores e 1 milione pagato alla Ternana per il trequartista Antonio Candreva. La lista delle cessioni potrebbe tranquillamente fermarsi qui, quella degli acquisti ha assoluto bisogno di nuovi nomi. Soprattutto per il centrocampo, fortemente indebolito dalla perdita di Muntari e dall'infortunio ai legamenti di Obodo. Prima però, l'Udinese deve sciogliere il nodo di ben 17 comproprietà, per la risoluzione delle quali il termine ultimo scade oggi. In ballo ci sono soprattutto i milioni di Quagliarella, sospeso tra la Sampdoria, il Friuli e la corte di club prestigiosi. Tra questi anche il Manchester, che secondo il Sun sarebbe sulle tracce dell'attaccante: il piatto promette di essere ricco e l'Udinese si dichiara pronta alle buste. L'intenzione non è quella di «regalare» Quagliarella a Pasquale Marino, ma di monetizzare subito il 50 per cento dell'Udinese: la Sampdoria insiste per un accordo e ieri sarebbe arrivata a offrire 6 milioni (in contanti o con la cessione di Sergio Volpi), ma Leonardi non cede.

Riccardo De Toma

Nella foto a sinistra, David Suazo in azione con la maglia del Cagliari. A destra, Vincenzo Iaquinta impegnato con l'Udinese a Empoli nell'ultimo campionato

CICLISMO

La procura antidoping ha deferito il triestino coinvolto nell'«Operacion Puerto»

Chiesta la squalifica a vita per Kalc

ROMA La procura antidoping del Coni ha disposto il deferimento alla Commissione disciplinare nazionale della Federazione ciclistica italiana di Alessandro Kalc, ex direttore sportivo del Devin e coinvolto nell'«Operacion Puerto», come presunto corriere delle sacche contenenti il sangue di alcuni corridori, che venivano trasportate dalla Spagna all'Italia e viceversa. La stessa procura ha chiesto la squalifica a vita per Kalc.

Il provvedimento è stato emesso oggi dal Procuratore Capo, Ettore Torri e dal vice Procuratore Capo, Franco Cosenza, in seguito alle indagini relative alla maxi operazione partita il 23 maggio dello scorso anno in Spagna e che ha rivelato l'esistenza di un'autentica industria internazionale del doping che faceva riferimento al medico iberico Eufemiano Fuentes. Nell'inchiesta sono stati coinvolti anche alcuni ciclisti di spicco, su tutti il tedesco Jan Ullrich, ora ritiratosi dopo lo scandalo, e l'italiano Ivan Basso, recentemente squalificato per due anni proprio a seguito degli sviluppi legati all'Operacion Puerto. Nell'occhio del ciclone è finito pure un altro atleta azzurro di spicco, Michele Scarponi.

A Kalc sono state contestate le infrazioni di cui all'articolo 2.7 del Codice Wada, recepito nelle norme sportive Antidoping del Coni-Nado (traffico illegale di sostanze vietate o metodi proibiti) e all'articolo 2.8 del medesimo codice (somministrazione o tentata somministrazione di una sostanza vietata o di un metodo proibito a un atleta o altrimenti fornire assistenza, incoraggiamento e aiuto, istigare, dissimulare o assicurare complicità in altra forma in riferimento ad una violazione o tentata violazione del regolamento antidoping).

Contestualmente al deferimento, l'Ufficio di Procura Antidoping del Coni ha chiesto per Alessandro Kalc il massimo della sanzione prevista per tali violazioni, cioè la squalifica a vita. Dalle intercettazioni registrate dagli inquirenti, l'ex ds del Devin era stato soprannominato «manos pequenas» dagli alltri personaggi coinvolti nella vicenda.

ATLETICA

Nella finale nazionale di A1 riservata alle società comprese tra la 13.a e la 24.a piazza del ranking italiano stilato dalla Fidal

Quinto posto delle allieve giuliane a Sulmona

Da applausi il successo nella 4x400 con Felluga, Perti, Catalano Castiello e Covalenco

TRIESTE Le allieve dell'Atletica Giuliana ci avevano abituato a grandi imprese già negli anni scorsi ed hanno confermato le loro potenzialità vincendo di larga misura la fase regionale e guadagnando l'accesso alla finale nazionale A1 che si è svolta nei giorni scorsi a Sulmona, dove si sono confrontate le squadre femminili comprese tra il 13° ed il 24° posto della classifica nazionale. Le ragazze giuliane hanno consolidato la buona posizione di classifica difendendo con grinta la quinta posizione, a pari punti con la quarta classificata e ad un solo punto dalla terza.

Il risultato è ancora più significativo se si tiene conto della mancanza di un elemento importante quale Irina Giassi, specialista degli ostacoli che non ha ancora superato completamente i postumi di un recente infortunio di gara. La prova del grande impegno che è stato profuso dalle atlete viene dalla pioggia di record personali ottenuti e dalla vittoria in una delle gare più impegnative, la staffetta 4x400m. Giorgia Felluga, Meri Perti, Marilia Catalano Castiello e Larissa Covalenco hanno concluso i quattro giri di pista in 4'08"87, tempo che rappresenta la nona prestazione nazionale stagionale di categoria.

Si è espressa ad alti livelli anche Federica Bevilacqua, con un pregevole secondo posto nei 1500m in 4'59"55 ed il quarto nei 3000m in 11'22"54. È stata certamente una rivelazione Larisa Covalenco, capace di un sorprendente quarto posto nei 2000 siepi in 8'46"56. Non è stata da meno Giulia Masi nei 5km di marcia, anche lei al quarto posto, con il tempo di 30'05"55 che migliora di quasi mezzo minuto il suo record personale. Anche Giorgia Felluga ha dimostrato doti da grande combattente conquistando il quinto posto negli 800m in 2'26"56 ed il nono nel giro di pista in 1'01"28. Nelle discipline ad ostacoli è scesa in pista Alice Quaglia che ha conquistato il bronzo sulla distanza dei 100m (15"89) e la nona posizione sui 400m (1'12"47). La sorella Federica Quaglia si è invece classificata al quarto posto nel lancio del giavellotto (m 28,02) e al sesto in quello del martello (m 21,08), mentre l'altra lanciatrice della squadra, Francesca Primani, è risultata ottava sia nel getto del peso (m 7,10) che nel lancio del disco (m 23,58). Le ragazze dell'Atletica Giuliana si sono difese bene anche nei salti con Ottavia Vigini sesta nel triplo con la misura di 10,48 metri ed ottava nel lungo con un 4,72 ottenuto proprio durante una folata di vento contrario. Buon settimo posto per la compagna di squadra Arianna Agnoletto sia nel salto in alto (m 1,50) che nel salto con l'asta (m 2,20). Le due saltatrici hanno partecipato anche alla staffetta 4x100m, insieme alle sorelle Quaglia, classificandosi al decimo posto in 54"04. Il contributo di Marilia Catalano Castiello va ben oltre i risultati ottenuti in pista nelle gare di velocità, in quanto è stata la vera trascinatrice della squadra senza mai lesinare sonori incitamenti alle compagne. Oltre alla splendida vittoria con la staffetta 4x400m si è comunque espressa a buoni livelli anche nei 100m (13"25) e nei 200m (26"87).

Alessandro Parlante

Howe e Di Martino i big azzurri a Milano per la Coppa Europa

MILANO Il direttore tecnico delle squadre nazionali Nicola Silvaggi ha comunicato l'elenco dei convocati per la Coppa Europa First League, in programma all'Arena civica milanese sabato e domenica prossimi. Vestiranno l'azzurro 50 atleti (26 uomini e 24 donne), che andranno a caccia della promozione nella Super League continentale, persa lo scorso anno dagli uomini e due stagioni fa dalle donne. In azzurro, tra gli altri, il campione europeo del lungo Andrew Howe, l'argento continentale indoor 2007 (e neo primatista italiana dell'alto con 2,02) Antonietta Di Martino, il bronzo europeo dei 3000 indoor dello scorso marzo Silvia Weissteiner (per lei doppio impegno su 3000 e 5000). A Milano anche il campione del mondo di Parigi 2003 Giuseppe Gibilisco, il bronzo mondiale (nella stessa edizione della rassegna iridata) Magdelin Martinez, l'argento olimpico di Sydney 2000 Nicola Vizzoni e il doppio bronzo europeo di Monaco 2002 Manuela Levorato.

La squadra Allieve dell'Atletica Giuliana

L'EVENTO

In piazza Unità giovedì 28 giugno

Andriani e Leone sfideranno Baldini alla «Corri Trieste»

TRIESTE Dalla cinquantina di partecipanti che caratterizzarono la prima edizione del 2003 all'imminente cornice di oltre 400 corridori, tra cui Stefano Baldini, il campione olimpico di maratona di Atene 2004. «Corri Trieste», la manifestazione di atletica ideata da Michele Gamba sotto l'egida della PromorunTrieste, approda alla sua quinta edizione forte di un incremento nei numeri e nella qualità.

L'appuntamento del 28 giugno prossimo in Piazza Unità porta a Trieste un quadro eccezionale di specialisti nel mezzofondo, in campo maschile e femminile. Confermate le presenze quindi di campioni come la medaglia d'oro di Atene 2004, Stefano Baldini (13.23.43 il suo record sui 5000) Ottavio Andriani (13.58.90) fresco vincitore della Maratona d'Europa, Giacomo Leone, lo storico trionfatore della Maratona di New York nel '96, e poi ancora Giuliano Battocletti, Luciano Di Pardo, Rachid Berrai e lo stesso Michele Gamba. In campo femminile spiccano invece i nomi di Anna Incerti, Deborah Toniolo e la triestina Valentina Tauceri.

Lo schema della gara invece rimane invariato. «Corri Trieste» si snoderà sui 5000 metri (5 giri da 1 km) attraverso un circuito urbano che da piazza Unità si articola in piazza Verdi, via Einaudi, piazza della Borsa, corso Italia, via Teatro Romano, via Pozzo del Mare e via dell'Orologio prima del ritorno in piazza Unità. Tre le batterie previste: alle 20.15 la partenza riservata alle donne e agli Over 55, alle 20.45 in lizza Juniores, Promesse, Senior, Amatori e Master uomini e quindi alle 21.15 spazio ai Top Runner. La gara è valida quale prova di società per il 7° Trofeo Provincia di Trieste. Alle 20 invece, su un tracciato di 1000 metri, la manifestazione ospiterà una gara promozionale riservata alle categorie giovanili. La 5° edizione di «Corri Trieste» non si limiterà alla celebrazione del mezzofondo. Di scena infatti anche la specialità del salto con l'asta, straordinariamente collocata nel cuore di Piazza Unità (dalle 18) con la presenza, anche in questo caso, di atleti di rango, tutti sui livelli di record dai 5.30-5.60 metri.

Anche in questo caso stava per scapparci il «colpaccio» ma il campione azzurro Gibilisco, dopo aver aderito alla chiamata di Michele Gamba, ha dovuto rispondere alla convocazione in nazionale per un meeting a Oslo. Sarà per il prossimo anno, in quanto - hanno assicurato ieri in conferenza gli organizzatori e le istituzioni chiamate a raccolta (Regione, Provincia, Comune e Coni) la manifestazione è destinata soltanto a crescere.

Francesco Cardella

IPPICA

Netta affermazione dell'allievo di D'Ambruoso, mentre al terzo posto chiude Esquir Cristal. La combinazione vincente 10-8-14 paga la quota di 3138,89 euro

Nella Tris di Montebello Boris Gil si impone alla distanza su Favonio Dan

TRIESTE Tris nazionale di prima sera, ma ancora sotto il sole a Montebello. I favori per Friul Jet che è accorso da protagonista per un giro e mezzo, poi è andato alla deriva.

Ha vinto l'esperto Boris Gil, che ha dimostrato di possedere, a 9 anni, la verve dei giorni migliori. La Tris è stata completata da un energico Favonio Dan e da Esquir Cristal che proprio sul palo è venuto a battere Dix, mentre in partenza hanno avuto subito problemi sia Fluoro du Kras, falloso al pari di Eddy Atc, che Century Chip Rl.

Appunto Friul Jet si dimostrava il più rapido al via, superando Evelina Fez, questa, seguita da Entity One, Bello Star e Favonio Dan, mentre al largo rimaneva Elegante La Sol, tallonata da Babalù Giampe. Le posizioni rimanevano invariate sino a metà corsa, poi scattava Boris Gil che superava di slancio Elegante La Sol per lanciarsi all'inseguimento di Friul Jet.

Si faceva notare anche Ballo, mentre dalle retrovie non progrediva nessuno. Appena agguantato Friul Jet, Boris Gil lo attaccava a fondo, trovando resistenza soltanto per un breve tratto. Boris Gil appariva lanciatissimo, mentre anche Evelina Fez e Favonio Dan superavano l'ormai spento Friul Jet. Favonio Dan sull'ultima curva si lanciava all'inseguimento di Boris Gil, lasciando Evelina Fez in terza posizione, poi in retta d'arrivo il battistrada non aveva difficoltà a tenere a bada l'attaccante andando incontro al facile successo all'ottima media di 1.15.6.

Su Evelina Fez, intanto, interveniva Dix, mentre al largo di tutti si profilava la minaccia di Esquire Cristal che finiva fortissimo. Superata Evelina Fez, Dix ed Esquir Cristal si disputavano la terza piazza che il fotofinish aggiudicava all'allievo di Romanelli. Quindi un esito tutt'altro che scontato, con la combinazione 10-8-14 che ha pagato l'ottima quota di euro 3.138,89.

Quanto agli appuntamenti odierni, a Capannelle, Roma, la prima Tris di giornata vedrà impegnati quindici purosangue sulla distanza dei 2200 metri. Scintilla il favorito principale.

Pronostico base: 8) Scintilla, 11) Heternity, 2) San Zibi. **Aggiunte sistemistiche:** 1) Sail by Roos, 13) Silvery Horse, 3) Yule.

Trottatori in serata alla Mulina di Firenze, sul doppio chilometro. Gardaz dovrebbe ben disimpegnarsi nel confronto, che la vedrà opposta a Giotto d'Alfa e Gutturnio Bar. **Pronostico base:** 15) Gardaz, 16) Giotto d'Alfa, 11) Gutturnio Bar. **Aggiunte sistemistiche:** 12) Gadiola Zn, 6) Granados, 2) Garuda Car.

Mario Germani

Sulle Rive ormeggi esauriti nella Barcolana 2006 e a destra lo skipper Russell Coutts al timone di un Rc44

CALENDARIO

Sabato 6 - Domenica 7 ottobre
BARCOLINA

Martedì 9 - Sabato 13
TRIESTE Rc44 Cup.
Penultima tappa del circuito internazionale

Giovedì 11 - Sabato 13
BARCOLANA CLASSIC

Giovedì 11 - Sabato 13
BARCOLANA FESTIVAL
Concerti in piazza dell'Unità

Giovedì 11 - Venerdì 12
BARCOLANA DOC AL MIELA

Sabato 13
BARCOLANA DI NOTTE

Domenica 14
39.a EDIZIONE DELLA BARCOLANA

VELA Sta per venire alla luce l'edizione 39 della Coppa d'Autunno organizzata dalla Svbg

Una Barcolana grandi firme con i big di America's Cup Coutts, Appleton, Onorato

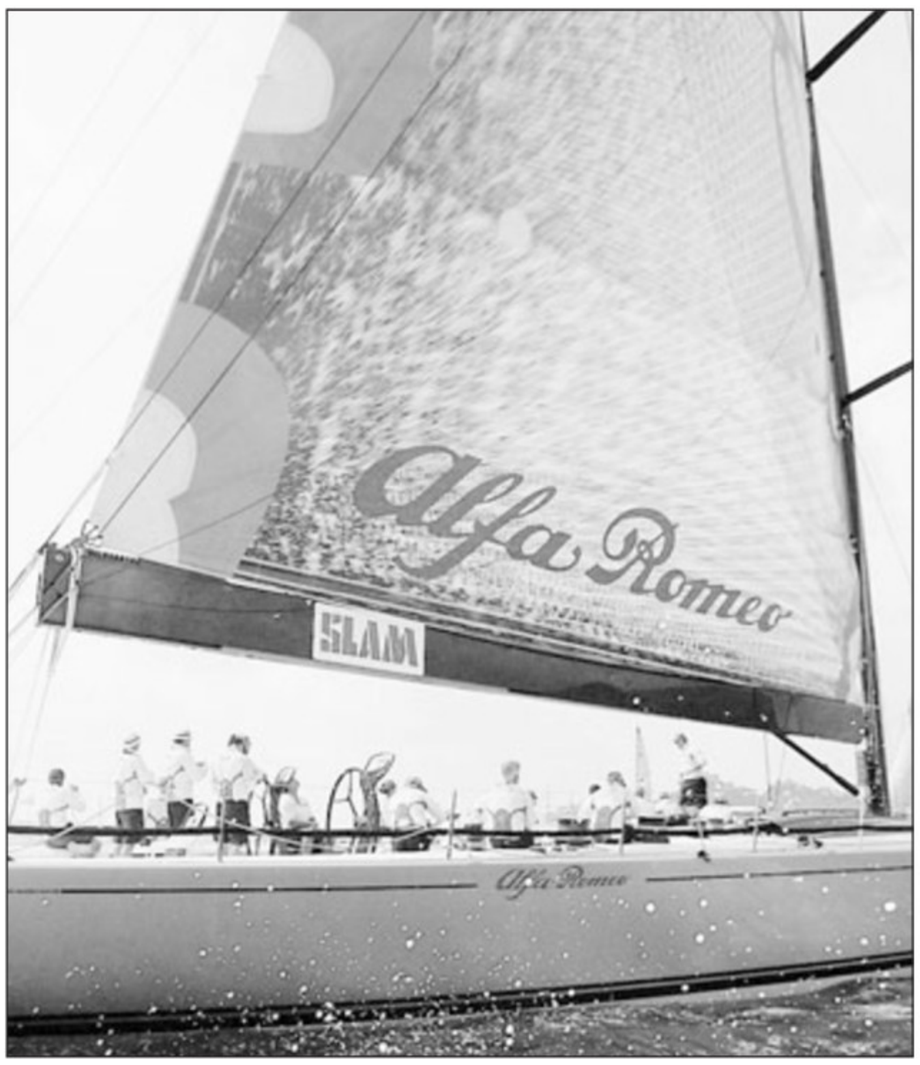
TRIESTE Si presenta domani, a Trieste, nella sede delle Assicurazioni Generali, l'edizione 39 della Barcolana. L'evento si svolge quest'anno il 14 ottobre, ma già a partire dal 6 ottobre inizierà la grande festa, a terra e in mare.

Nel segno della tradizione per quanto riguarda calendario e percorso, la regata quest'anno attende la conferma della presenza dei grandi super maxi, ma già vede all'orizzonte la presenza di una serie di velisti di primo piano. Merito, in particolare, della presenza a Trieste nei giorni precedenti alla Barcolana, tra le regate collegate, della tappa triestina del circuito mondiale Rc44, gli scafi ideati da Russell Coutts e dallo sloveno Andrej Justin. Gli armatori della classe hanno «convocato» per la tappa triestina - che si svolgerà dal 9 al 13 ottobre, una serie di velisti di primo piano, alcuni dei quali reduci dalla Coppa America: su richiesta degli organizzatori della tappa triestina del circuito Rc44, infatti, la Società velica di Barcola e Grignano ha ammesso alla Barcolana anche questi monotipi, e quindi i velisti dei team parteciperanno anche domenica 14 ottobre all'evento.

Oltre quindi al tre volte campione di Coppa America Russell Coutts ci sarà sicuramente, per il team del Dubai, il neozelandese Cameron Appleton, sono attesi ulteriori timonieri di Coppa America, perché quattro nuovi armatori della classe Rc44 stanno trattando l'ingaggio. In attesa delle conferme - è decisamente presto per la definizione delle liste degli equipaggi - è certa la presenza nel circuito (ed è quindi atteso anche in Barcolana) lo scafo Rc44 armato da Vincenzo Onorato, Mascalzone Latino, ma non è ancora chiaro se a bordo ci saranno i triestini Vasco Vascotto e Michele Paoletti, impegnati a inizio ottobre in un gran numero di appuntamenti di fine stagione.

Se l'evento degli Rc44 avrà il ruolo di portare numerosi velisti professionisti alla Barcolana, ci penserà la seconda edizione di Barcolana Classic ad accrescere in altro senso il «parterre»: grazie alla collaborazione da Società velica di Barcola e Grignano e Yacht club Adriaco, infatti, una sessantina di scafi d'epoca parteciperanno all'evento dedicato ai preziosi legni nei giorni precedenti alla Barcolana: le banchine dello Yacht club Adriaco si trasformeranno in un museo a cielo aperto da dove poter ammirare le imbarcazioni d'altri tempi.

Sarà la conferenza stampa di domani a precisare tutti i dettagli della manifestazione: che punta ad animare la città ma quest'anno ha come principale obiettivo, grazie alla collaborazione dell'Autorità portuale, quello di offrire a tutti gli equipaggi che provengono da fuori città un ormeggio sicuro e al riparo in caso di maltempo. È l'ospitalità, infatti, la chiave dell'evento: solo garantendo agli armatori e ai velisti un ormeggio adeguato - sostengono gli armatori - la Barcolana è per tutti, e davvero, una grande festa.



Alfa Romeo, recente vincitrice in tempo reale della Giraglia, ha vinto due volte la Barcolana

Nuova disposizione sulle Rive

Il Villaggio tra Molo Audace e piazza Unità

TRIESTE Un nuovo «lay out», ovvero una nuova disposizione lungo le Rive di Trieste. Il cuore della 39.a edizione della Barcolana trasloca, come già annunciato, dalla zona della Stazione Marittima a quella del Molo Audace. In seguito alla presenza di navi da crociera anche nei giorni della Barcolana, infatti, la Società velica di Barcola e Grignano, assieme all'amministrazione comunale, all'Autorità portuale e alla Camera di commercio ha definito una nuova disposizione degli spazi di quello che è il cuore dell'evento: l'infopoint, la sala stampa, gli hospitality degli sponsor.

Il centro del Villaggio Barcolana sarà posizionato infatti tra la radice del Molo Audace e la zona di fronte a piazza dell'Unità, e per la prima volta le «super barche», quelle più grandi, saranno ormeggiate non a fianco alla Stazione Marittima, come in passato, ma tra il molo Audace e la Scala Reale. Tutto ciò ha causato un maggiore impegno organizzativo, sia per la Svbg sia per tutte le autorità coinvolte nella gestione, ma - di necessità, virtù - secondo gli organizzatori la nuova disposizione avrà anche una serie di lati positivi: più «comunicazione» e contiguità tra gli eventi in piazza Unità, al teatro Miela e la zona delle Rive utilizzata dalla Svbg, e un maggior numero di ormeggi a disposizione.

> Sorgerà sul Molo IV la base logistica della prova dedicata ai giovanissimi

Tra le novità, relativamente agli spazi, anche l'utilizzo da parte della Svbg, del nuovo edificio ristrutturato sul Molo IV, che diventerà la «base logistica» della Barcolina, la regata dedicata alle classi di accesso alla vela (Optimist, Tyka e Tavole a vela) che la Svbg organizza il fine settimana prima della Barcolana, sabato 6 e domenica 7 ottobre.

Per la regata si tratta di un ritorno alle origini, perché nei primi anni l'evento dedicato ai ragazzi era già stato ospitato in quella sede: non si trattava dello stesso scenario, però, perché all'epoca l'edificio sul Molo IV era un vecchio rudere, mentre adesso è un nuovo spazio in questa occasione concesso dall'Autorità portuale ai più giovani timonieri che ci siano, quelli over 9 e under 17 anni.

Intanto la Svbg sta lavorando, in collaborazione con l'Insiel, al sito internet www.barcolana.it edizione 2007, dove a partire da luglio saranno a disposizione tutte le informazioni tecniche per partecipare, a terra e in mare, all'evento.

MOTO

Molti fan giuliani nella gara in Croazia

Il fotofinish dice no a Emili a Fiume sul circuito di Grobnik Suo il nuovo record del giro

Mitja Emili

TRIESTE Secondo posto per Mitja Emili, sul circuito fiumano di Grobnik per la seconda prova del Campionato europeo, che è stato battuto per pochi centimetri. Dopo un'estenuante lotta per tutti i diciassette giri, la gara si è decisa infatti al fotofinish e la direzione ha comunicato l'esito solamente alla premiazione. Risultato comunque tutt'altro che negativo per il pilota triestino visti i problemi che lo hanno afflitto per tutto il weekend alla ricerca del setting ottimale della moto. Da sottolineare inoltre che Emili ha migliorato di due decimi il record della pista che già gli apparteneva.

PALLAMANO

Nonostante il ridimensionamento della società che passa dalla A d'Elite alla serie A2

Il tecnico Radojkovic resta a Trieste

Soddisfazione del presidente Lo Duca: «Avrà un gruppo motivato»

TRIESTE La Pallamano Trieste conferma Fredi Radojkovic sulla sua panchina. Nonostante il ridimensionamento che l'ha portata a rinunciare alla serie A d'Elite per iscriversi al campionato di A2, la società del presidente Lo Duca è riuscita nell'intento di trattenere in biancorosso uno dei tecnici più apprezzati e quotati della passata stagione. Un segnale importante nel momento più difficile della storia di una società che, nonostante l'uscita di scena dalla pallamano di vertice, conferma la sua volontà di fare le cose per bene programmano nel medio-lungo periodo. E la scelta di Radojkovic, fermatosi a Trieste nonostante le tante richieste arrivate nel corso delle ultime settimane, testimonia a favore della voglia di risalire e rientrare quanto prima nel giro che conta.

«Siamo felici di aver chiuso positivamente la trattativa - commenta il presidente Giuseppe Lo Duca -. Avevo parlato con Radojkovic lo scorso lunedì e mi era sembrato dubbioso sulla possibilità di continuare il rapporto di lavoro su basi così diverse da quelle che lo avevano portato qui. Gli ho chiesto di pensarci, di valutare l'idea di restare in una società che non aveva intenzione di sbaraccare e, alla fine, ha trovato le motivazioni per rimanere con noi». Una conferma vincolata ad alcune richieste che il presidente Lo Duca non ha avuto difficoltà ad avallare.

L'allenatore Fredi Radojkovic ha deciso di restare a Trieste

Il presidente Giuseppe Lo Duca e il ds Giorgio Oveglia

«Radojkovic è un professionista sotto tutti i punti di vista - continua il prof - e la sua prima preoccupazione, al di là della categoria in cui si giocherà, è quella di riuscire ad allenare un gruppo competitivo e motivato. Avevo paura che con la discesa in serie A2 sarebbero diminuite quantità e qualità degli allenamenti, ma sono stato categorico nello specificare che anche nella prossima stagione rimarranno nello staff sia il preparatore atletico, sia quello dei portieri. A lui è bastato questo per firmare, per noi è un segnale fondamentale per i nostri giocatori che hanno fatto un sacrifio rimanendo qua e che adesso possono capire che quella scelta non è stata poi così azzardata».

Un segnale importante, dunque, per i triestini che, tralasciando le offerte arrivate da quasi tutta la serie A d'Elite, hanno deciso di rimanere in biancorosso. Una squadra, quella che scenderà in campo nella prossima stagione, che ha già delle basi molto solide. Ivan Mestriner tra i pali, Carpanese nel ruolo di centrale, Tokic in quello di terzino sinistro e Visintin e Lo Duca sulle ali rappresentano un'ossatura decisamente solida per la categoria. Restano da trovare un pivot e un terzino mancino, giocatore che, considerando le possibilità che il campionato di serie A2 offre, potrebbe essere un comunitario e arrivare dalla vicina Slovenia.

Lorenzo Gatto

GOLF

Ultimi preparativi davanti a Sant'Antonio per la manifestazione al via tra due giorni

Ponterosso Challenge sulle isole galleggianti

TRIESTE Mancano due giorni all'avvio del primo Ponterosso Golf Challenge, e iniziano a prendere forma le prime istallazioni attorno allo specchio d'acqua davanti a Sant'Antonio, indispensabili per i colpi sugli isolotti galleggianti, fulcro della manifestazione. Trova quindi realtà l'ambizioso progetto portato in città dai modenesi fratelli Gianni e Giancarlo Salvaterra, che hanno individuato l'area del Borgo Teresiano, quale location ideale per ricreare l'atmosfera del Royal Silver Trophy, con la storica mazza d'argento messa in palio dal Duca di Edimburgo nelle gare organizzate durante i primi anni del '700. «Ho pensato di portare una gara di questo tipo a Trieste - ha rivelato Gianni Salvaterra - essenzialmente perché l'architettura del Borgo Teresiano riconduce all'ambito storico, in cui la disciplina del golf non era strutturata con le regole ora vigenti».

Preparativi a Ponterosso per la gara di golf (Foto Lasorte)

Ispirandosi all'antico premio, l'artista Tobias Scarpa ha forgiato una mazza d'argento con la collaborazione della azienda artigiana milanese San Lorenzo, che ha prodotto delle palline di metallo su cui verrà inciso il nome del vincitore del trofeo.

h.d.

CANOA

Hanno dominato con 13 successi i padroni di casa. Due volte primi i monfalconesi della Timavo

Cmm, quattro vittorie sull'Ausa Corno

TRIESTE Parlano ancora friulano i Campionati regionali di canoa olimpica sulla distanza dei 1000 metri disputati a San Giorgio di Nogaro. Tredici vittorie per la Canoa San Giorgio contro le 4 dei triestini del Cmm «N. Sauro», le 2 della Timavo e una per i gradesi dell'Ausonia. Il club ospitante si è aggiudicato le vittorie nelle «canadesi» dove però gli uomini di Scrazzolo gareggiavano da soli, e le gare femminili feudo quest'anno del club della Bassa friulana, mentre ai triestini di viale Miramare resta la soddisfazione di aver gareggiato al meglio nei K1 senior e junior con le vittorie di Lipizer e Decolombani, del K2 (Decolombani, Chierini) e del K4 senior (Lipizer, Russo, Bigaglia, Prelazzi), gare importanti che potrebbero essere presagio di buoni risultati ancora in campo nazionale.

Per la Timavo, oltre al master Pieri, una formazione che sta dando al club monfalconese discrete soddisfazioni è il K2 ragazzi di Comisso e Malabotti, vincitori sull'Ausa Corno a spese dei gradesi Scaramuzza e Sicuri. Per l'Ausonia di Grado infine, Oltramonti e Varotto tenevano alti i colori del Circolo della laguna a spese degli esperti Lipizer e Rugo (Cmm).

Si sono conclusi a Liptovsky Mikulas in Slovacchia i Campionati europei di canoa slalom, con risultati alterni per gli azzurri se si eslude il 5° posto di de Gennaro nella finale del K1. Dei regionali in gara, Andrea Coan non è riuscita a passare il primo turno giungendo solo 31.a nelle qualificazioni. Meglio di lei Stanislav Gejdos che nel C1 si classificava al 30° posto nella finale, un po' meglio nel C2 in coppia con Benetti dove giungevano 17.e in una finale dominata dai padroni di casa, con 3 formazioni slovacche nelle prime 4 posizioni.

La canoa slalom ora si prepara per la coppa del mondo la cui prima prova è in programma dal 30 giugno al 1 luglio a Praga per poi trasferirsi a Tacen (Slovenia) e ad Augsburg (Germania) per le successive prove.

ma. us.

Grazie anche alla nuova piscina nel Polo natatorio Bruno Bianchi

Trieste Tuffi, da due anni ai vertici nazionali La Batki punta di diamante

TRIESTE Grande spirito di sacrificio e tanto tempo libero. Queste le due prerogative per i 130 atleti della Trieste Tuffi Edera 1904, la società sportiva che in 3 anni ha portato il capoluogo giuliano ai vertici del panorama nazionale. Presieduto da Fulvio Belsasso il sodalizio ha avuto un grande impulso anche grazie al nuovo Polo natatorio: «È chiaro che la piscina ci ha fatto fare il salto di qualità, grazie ai suoi grandi spazi che ci permette di allenarci con calma e professionalità», spiega la massima carica societaria. Dopo i numerosi successi colti da Noemi Batki, gli istruttori Ibolya Nagy, Sigrid De Riz e Mario Bremini, tutti dotati di un palmares invidiabile, stanno raccogliendo i frutti di un lavoro arduo ma estremamente gratificante.

La Trieste Tuffi ha collezionato quest'anno podi nei campionati nazionali con ben 10 atleti diversi: Noemi Batki, Ivana Curri, Nicole Belsasso, Gabriele Auber, Giovanni Blasina, Tunde Mosena, Jacopo Tommasini, Paola Flaminio, Giulia Belsasso ed Estilla Mosena. Inoltre sono stati vinti anche dei titoli di categoria nell'indoor da 1 e 3 metri grazie ad Ivana Curri, e nell'indoor sincro da 3 metri grazie a Noemi Batki. In classifica generale, a 3 gare dal termine del campionato, il club triestino è attualmente al terzo posto con 986 punti, alle spalle delle Fiamme Oro di Roma (1090) e dell'inarrivabile Bolzano (1416), mentre nella classifica femminile la Trieste Tuffi è al momento collocata in seconda posizione con 759 punti, dietro a Bolzano (933) e davanti alle Fiamme Oro (478).

«Quello dei tuffi è uno sport prettamente agonistico dove si partecipa per vincere e queste ultime tre gare, a partire da quella di Cosenza, dimostreranno davvero quanto valiamo», ribadisce Belsasso.

È chiaro comunque come dietro agli ottimi risultati ottenuti si celi un lavoro duro e costante: gli elementi gravitanti attorno alla squadra agonistica si allenano infatti ogni giorno per quasi 3 ore, recandosi in piscina ogni sabato e a volte anche alla domenica. «Stiamo costruendo una vera e propria scuola - spiega il presidente Belsasso - con piccoli campioni che sull'esempio di Noemi Batki stanno dando grandi soddisfazioni ai loro allenatori, alla nostra società ed alla città di Trieste».

Da poco sono partiti anche i corsi estivi per avvicinarsi a questa disciplina così spettacolare. Fino all'11 agosto si potrà provare un vero e proprio corso di tuffi, dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 14, curato e seguito dagli allenatori della Trieste Tuffi dediti ad un'attività propedeutica per bambini e ragazzi dai 5 ai 12 anni di età. La segreteria del sodalizio giuliano si trova all'interno del Polo natatorio Bruno Bianchi, in passeggio Sant'Andrea 8, aperta dal lunedì al giovedì dalle 16 alle 19.

Questo infine l'ultimo commento del presidente : «Secondo me quello dei tuffi è una disciplina completa, altamente spettacolare, basata su determinati automatismi, in cui sono necessarie però tanta preparazione fisica e tanta concentrazione».

Riccardo Tosques

LA SCHEDA

Presieduta da Fulvio Belsasso, la Trieste Tuffi Edera 1904 ha sede nel Polo natatorio Bruno Bianchi, in passeggio Sant'Andrea 8 ed è raggiungibile telefonicamente allo 040.300460. Il sodalizio è dotato di un parterre di allenatori di altissimo livello: Ibolya Nagy, nazionale ungherese, ha partecipato alle Olimpiadi spagnole di Barcellona nel 1992, Sigrid De Riz è campione italiano assoluto, mentre Mario Bremini ha fatto parte della spedizione italiana ai campionati europei di Lipsia del 1962. Fondamentali nella macchina organizzativa di Belsasso la presenza di ben 5 aiuto-allenatori: Elisa Coronica, Alberto Krebel, Elena Muiesan, Elena Vidmar e Ottavia Antoni. La squadra agonistica è composta da Noemi Batki (seniores), Michelle Turco e Julia Dell'Adami (juniores), Nicole Belsasso e Tunde Mosena (ragazze), Ivana Curri, Paolo Flaminio, Alexa Spanghero e Valentina Allegro (esordienti C1), Giulia Belsasso, Estilla Mosena, Nicola Blasina e Nicolò Rosati (esordienti C2).

Campioni e campioncini di Trieste Tuffi Edera 1904, società che ha 130 tesserati ed è presieduta da Fulvio Belsasso

HOCKEY IN LINE

La 18enne triestina Sara Camastra si laurea tricolore con l'Islanders Spinea

TRIESTE C'è un po' di Trieste nella squadra femminile dello Islanders Spinea appena reduce dalla vittoria nel campionato italiano femminile. La 18enne Sara Camastra, una delle pedine più importanti della squadra juniores del Bcc Kwins Polet, è stata una delle protagoniste della Final Six svoltasi a Sandrigo, in provincia di Vicenza. La giovane Camastra infatti è andata a giocare in prestito con lo Spinea, la squadra veneziana poi laureatasi campione d'Italia grazie alla finalissima vinta in rimonta contro Milazzo. «È stata un'esperienza unica giocare con tutte queste atlete che vantano partecipazioni con la nazionale anche alle Olimpiadi», ha spiegato un'entusiasta Sara.

La collaborazione con lo Spinea è nata grazie alla quarta Summer Cup disputatasi sulla pista Pikelc di Opicina. La giovane attaccante nata a Trieste il primo marzo 1989 è stata infatti adocchiata dalla dirigenza veneta che l'ha scelta per partecipare ai play-off del campionato. Dopo un'esperienza all'Edera e al Pat, Sara è al primo anno col Polet, società in cui milita sia nel campionato juniores sia nella serie B.

Sara Camastra

Nella finale nazionale le siciliane del Milazzo erano riuscite a passare in vantaggio in apertura di secondo tempo, ma una doppietta di Silvia Toffano, top scorer della manifestazione con 7 reti, ha spostato gli equilibri dalle parte dello Spinea, che ha chiuso sul 4-1, conquistando il titolo. Così la Camastra: «Il match è stato molto combattuto, ma poi la squadra è venuta fuori alla grande ed abbiamo battuto Milazzo senza grossi problemi».

Nella finale valida per il terzo posto il Torino campione uscente si è aggiudicato la medaglia di bronzo in virtù della rotonda vittoria per 8-2 ai danni del Monleale. I piemontesi però sembrano decisi a presentare ricorso proprio nei confronti dello Spinea, a quanto sembra, per mancanza degli originali della certificazione di idoneità fisica da parte della società veneta.

Ricorsi a parte la triestina Camastra ha potuto così raggiungere un grande obiettivo personale, che dopo la partecipazione agli europei dello scorso anno di 2 atleti under 23 della A1 e l´esordio in serie B di tutto il gruppo under 18 nella stagione appena trascorsa, ha regalato un'altra bella soddisfazione al sodalizio di Opicina.

STAGE

L'associazione Edera organizzerà da venerdì a domenica uno stage per giovani hockeisti. Lo staff tecnico sarà curato da Fabio Armani, Bostjan Kos e Nejc Sotlar. L'allenamento dei portieri sarà gestito da Diego Riva, olimpionico di hockey su ghiaccio. Lo stage è indirizzato ai giovani tra i 6 e i 18 anni, in possesso di una discreta dimestichezza con la disciplina ma anche a chi vuole provare a giocare a hockey per la prima volta. Per informazioni e iscrizioni, telefono 340.4853453 o l'indirizzo mail info@asedera.it.

L'INTERVISTA

Il portierino ha appena compiuto 10 anni

Lorenzo: «Su ghiaccio è più spettacolare»

TRIESTE Il suo sogno da grande sarebbe quello di poter indossare almeno una volta la maglia dei Boston Bruins o dei Ducks di Anaheim. Appassionato di hockey come davvero pochi altri, vista anche la sua giovanissima età, Lorenzo Biason è uno dei tanti ragazzi appartenenti al settore giovanile del Bcc Kwins Polet di Opicina. Da 3 anni e mezzo il simpatico Lorenzo indossa la maschera protettiva per difendere la gabbia della propria squadra in quanto portiere del sodalizio carsolino. Inserito sia nella squadra allievi sia in quella ragazzi, l'estremo difensore neroarancio non ha dubbi nell'individuare la partita più bella: «Mi ricordo che nella semifinale contro l'Edera abbiamo vinto 5 a 4, ma poi nel terzo tempo gli avversari hanno dimostrato di essere molto bravi e ci hanno battuto». Nato a Trieste il 20 maggio 1997 Lorenzo frequenta la scuola elementare Dimesse e il prossimo anno andrà nella classe quinta. Molto bravo in disegno, matematica e ginnastica, il piccolo Biason è davvero un amante degli sport. Da poco infatti l'atleta del Polet si sta cimentando con il canottaggio al Saturnia, mentre durante l'inverno è una dei tasselli che compongono la giovane squadra su ghiaccio delle Aquile di Pontebba. «Gioco sia negli under 10 sia negli under 12», ci spiega il diretto interessato, che l'anno scorso nella settimana a Cavallese ha conquistato la medaglia per il miglior portiere. Nel tempo libero Lorenzo gioca spesso con il cane meticcio Pluto, un incrocio tra uno spinone e un bassotto molto geloso del suo giovane padroncino.

Quali sono i tuoi compagni di squadra preferiti?

L'altro portiere Mattia Perossa, e poi Nicolas Zampa, Giulio e Giovanna Speranza, Martin Grusovin e Brian Ballarin.

Preferisci l'hockey in line o quello su ghiaccio?

L'hockey su ghiaccio è più bello e spettacolare, ma io sono più bravo nell'hockey in line.

Cosa ti riesce meglio quando giochi in porta?

Le parate sui tiri rasoterra.

Qual è il tuo piatto preferito?

Pizza, patatine fritte e carne impanata.

Ti piace leggere?

Sì. Prima leggevo soprattutto Geronimo Stilton, ora mi piacciono i libri tipo la Fabbrica di cioccolato.

Giochi al computer?

Ho sia la playstation sia il gameboy.

Lorenzo Biason sogna la maglia dei Boston Bruins

IL PERSONAGGIO

Il giovane è appassionato anche di sci

Per Riccardo Pitacco l'hockey è divertente

TRIESTE «Consiglio di provare a giocare a hockey perché è uno sport di gruppo bello, sano e divertente». Questa la ricetta magica secondo Richi Pitacco, giovane promessa del Bcc Kwins Polet. Difensore arcigno ma leale, Riccardo veste la casacca neroarancio da ben 5 primavere: «Il ruolo di difensore mi piace molto e poi abbiamo Aci (Ferjanic ndt) che è un ottimo allenatore», spiega il piccolo hockeista. Il campionato da poco concluso ha regalato diverse gioie a Pitacco, il cui ricordo migliore è la vittoria ai play-off contro l'Edera: «Abbiamo vinto 5 a 4 ed è stata una grande gioia».

Grande soddisfazione quindi per il terzo posto regionale, conquistato dal gruppo allievi di cui Riccardo fa parte. Da poco terminata la quinta elementare alla scuola Carducci di Aurisina, il prossimo anno Riccardo si iscriverà all'istituto De Marchesetti di Sistiana: «Non vedo l'ora di andare alle medie - confida il diretto interessato - per conoscere nuovi compagni anche se la maggior parte sarà formata da quelli che avevo già alle elementari». Oltre alla passione per l'hockey Riccardo è impegnato in un altro sport: lo sci. Infatti l'atleta di Ferjanic frequenta un corso organizzato dal Dopolavoro ferroviario da quando aveva solo 4 anni. Il dinamico Pitacco ha inoltre anche l'hobby del teatro e del coro: «Vado due giorni alla settimana al ricreatorio Padovan», spiega. Da grande il sogno del giovane hockeista sarebbe quello di diventare uno scienziato, esperto soprattutto nel ramo del clima.

Quali sono i tuoi compagni di squadra preferiti?

Christian Zol, Martin Grusovin, Giulio e Giovanna Speranza.

Meglio l'hockey o lo sci?

Sicuramente mi piace di più l'hockey, anche se lo sci non è male.

Qual è il tuo piatto preferito?

La pasta alla carbonara.

Guardi la televisione?

Sì, soprattutto cartoni e documentari.

Hai qualche animale?

Sì ho quattro cani: Noa, Brenno, Runa e Fedra.

Sei figlio unico?

Sì.

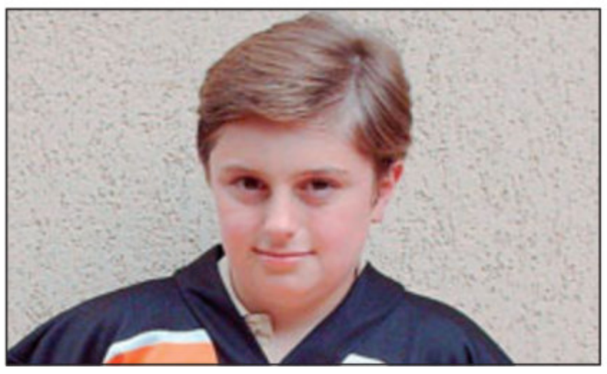
Ti piacerebbe avere dei fratelli?

Non molto.

E come mai?

Perché essendo più piccoli di me comincerebbero a «torturarmi» e farmi i dispetti.

r.t.



Riccardo Pitacco frequenterà a settembre la prima media

PALLANUOTO

I ragazzi della Pallanuoto Trieste con l'allenatore Janez Vodopivec

La manifestazione under 13, svoltasi nella piscina di San Giovanni, è stata dominata da formazioni croate e slovene

Quinta piazza per Trieste al torneo internazionale Emberger

TRIESTE Il Primorje di Fiume ha messo le mani sulla prima edizione del torneo internazionale Ervino Emberger, torneo under 13 organizzato dalla Pallanuoto Trieste alla piscina di San Giovanni. Le sei squadre partecipanti si sono affrontate in partite di sola andata, che alla fine hanno premiato appunto il Primorje, che ha fatto vedere una buona pallanuoto grazie a una squadra completa in ogni reparto e dotata di individualità di qualità. La piazza d'onore è andata al Rovigno, forte fisicamente e sempre costante nei risultati, mentre terzo è risultato essere il Capodistria, formazione che ha concesso poco allo spettacolo, ma che non ha mai mollato nemmeno nei momenti di difficoltà. In quarta posizione si sono classificati i croati del Kvarner, che hanno messo in mostra molto nuoto e poca prestanza (cosa strana per le squadre della ex Jugoslavia).

Quinta piazza per la Pallanuoto Trieste, che è andata in crescendo nel corso del torneo tanto da riuscire a creare dei grattacapi (per trequarti del match) ai vincitori del Primorje in occasione dell'ultima uscita, per quanto siano stati i fiumani a imporsi per 8-13 con i parziali di 2-3, 2-7, 1-1, 3-2. Sesto, infine, il Plebiscito Padova, che comunque si è rivelato una delle migliori realtà italiane a livello giovanile in virtù dell'intenso lavoro svolto dalla società veneta a livello di vivaio.

Questo il quadro completo dei risultati: Rovigno-Pallanuoto Trieste 14-8, Plebiscito Padova-Kvarner 6-7, Capodistria-Primorje 8-17, Capodistria-Plebiscito Padova 8-9, Kvarner-Pallanuoto Trieste 8-7, Capodistria-Pallanuoto Trieste 11-8, Kvarner-Primorje 5-22, Rovigno-Primorje 4-11, Kvarner-Rovigno 4-12, Plebiscito Padova-Primorje 5-7, Pallanuoto Trieste-Plebiscito Padova 6-5, Rovigno-Capodistria 11-5, Plebiscito Padova-Rovigno 6-13, Capodistria-Kvarner 12-6, Pallanuoto Trieste-Primorje 8-13.

Nella sfida conclusiva con il Primorje, la Pallanuoto Trieste del tecnico Franco Pino si è affidata a Paoletich, Catalan, Ceschia, Copetti, De Walderstein, Foggia, Giorgi (4 gol), Madonia (1 gol), Magnani (1 gol), Turkovic (1 gol), Nemaz, Pajero (1 gol), Piccinin, Zampiron e Leo.

Domenica, invece, la Pallanuoto Trieste, il Plebiscito Padova, l'Aquaria di Piove di Sacco e il Bentegodi Verona si giocheranno il titolo di campione del Triveneto per la categoria esordienti. Gli incontri andranno in scena sempre alla piscina di San Giovanni: si inizierà con le semifinali Plebiscito-Aquaria e Pallanuoto Trieste-Bentegodi, in programma rispettivamente alle 10.30 e alle 11.30. La finale per il terzo è fissata alle 15.30, a seguire alle 16.30 la finalissima.

Massimo Laudani

OGGI IN ITALIA

NORD: residua nuvolosità a ridosso dell'arco alpino con associati isolati rovesci o temporali, più frequenti durante le ore centrali della giornata. Dalla serata tendenza ad aumento della nuvolosità sul settore occidentale. **CENTRO E SARDEGNA:** sereno o poco nuvoloso salvo locali annuvolamenti. **SUD E SICILIA:** sereno o poco nuvoloso salvo isolate nubi cumuliformi nel pomeriggio.

DOMANI IN ITALIA

NORD: residua nuvolosità a ridosso dell'arco alpino con associati isolati rovesci o temporali, più frquenti durante le ore centrali della giornata. Dalla serata tendenza ad aumento della nuvolosità. **CENTRO E SARDEGNA:** sereno o poco nuvoloso salvo locali annuvolamenti a evoluzione diurna. **SUD E SICILIA:** sereno o poco nuvoloso salvo isolate nubi cumuliformi nel pomeriggio.

TEMPERATURE REGIONE

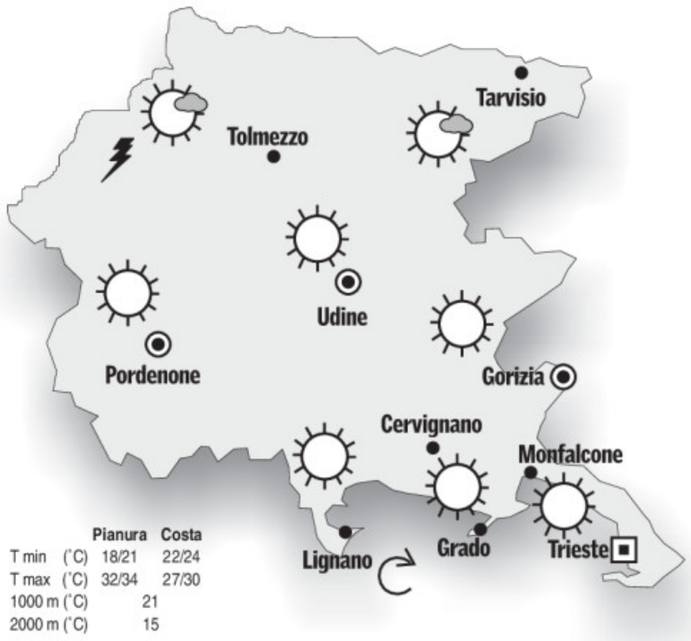
	min.	max.
TRIESTE		
Temperatura	23	26,9
Umidità		64%
Vento		10 km/h da W
Pressione	stazionaria	1013,1
MONFALCONE		
Temperatura	20,7	30,3
Umidità		46%
Vento		3,2 km/h da S
GORIZIA		
Temperatura	19,5	30,3
Umidità		50%
Vento		8 km/h da SW
GRADO		
Temperatura	22,4	28,8
Umidità		44%
Vento		2,7 km/h da SW
CERVIGNANO		
Temperatura	20,7	30,3
Umidità		46%
Vento		3,2 km/h da S
UDINE		
Temperatura	18,7	29,2
Umidità		53%
Vento		4 km/h da SW
PORDENONE		
Temperatura	20,7	29,4
Umidità		53%
Vento		5 km/h da S

ITALIA

BOLZANO	18	28
VERONA	19	30
AOSTA	16	29
VENEZIA	21	28
MILANO	18	29
TORINO	16	26
CUNEO	14	25
MONDOVÌ	18	23
GENOVA	21	30
BOLOGNA	20	30
IMPERIA	21	26
FIRENZE	19	34
PISA	17	32
ANCONA	19	26
PERUGIA	16	33
L'AQUILA	14	28
PESCARA	15	30
ROMA	17	32
CAMPOBASSO	23	31
BARI	19	33
NAPOLI	20	33
POTENZA	np	np
S. MARIA DI L.	22	27
R. CALABRIA	23	27
PALERMO	22	26
MESSINA	23	33
CATANIA	18	33
CAGLIARI	25	28
ALGHERO	22	31

OGGI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 70 %



	Pianura	Costa
T min (°C)	18/21	22/24
T max (°C)	32/34	27/30
1000 m (°C)	21	
2000 m (°C)	15	

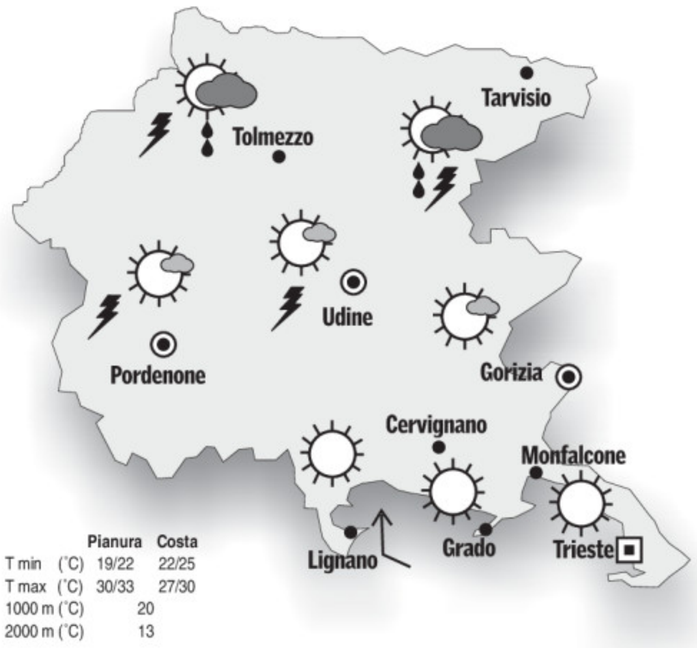
OGGI. Su pianura e costa avremo cielo in prevalenza sereno. Sui monti avremo bel tempo al mattino, qualche nube nel pomeriggio Farà caldo afoso. Sulla costa soffierà brezza.

DOMANI. Al mattino avremo bel tempo sulla regione con caldo afoso. Dal pomeriggio saranno probabili dei temporali sparsi in montagna, possibili in serata anche sull'alta pianura. Non si esclude la possibilità di qualche temporale di forte intensità. Sulla costa prevarrà cielo sereno con vento da sud moderato.

TENDENZA. Venerdì avremo cielo da poco nuvoloso sulla costa a nuvoloso sulle Alpi con piogge e temporali più frequenti in montagna e alta pianura.

DOMANI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 60 %



	Pianura	Costa
T min (°C)	19/22	22/25
T max (°C)	30/33	27/30
1000 m (°C)	20	
2000 m (°C)	13	

OGGI IN EUROPA

L'azione sinergica esercitata dalle due principali strutture bariche presenti sul continente, si manifesterà mediante l'afflusso di aria molto calda e umida di origine sub-tropicale verso l'Europa centro-meridionale, ma che investirà più direttamente Italia, Penisola balcanica, ellenica e Grecia, ove le temperature pomeridiane superaranno facilmente i 30 gradi, ma nelle zone interne potranno anche oltrepassare i 35 gradi.

IL MARE

	STATO	GRADI	VENTO	MAREA alta	MAREA bassa
TRIESTE	quasi calmo	23,8	3 nodi O-S-O	14.50 +31	7.22 -45
MONFALCONE	quasi calmo	23,6	6 nodi S-O	14.55 +31	7.27 -45
GRADO	quasi calmo	23,5	5 nodi S-S-O	15.15 +28	7.47 -41
PIRANO	quasi calmo	24,1	4 nodi O	14.45 +31	7.17 -45

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

ESTERO

	MIN.	MAX.		MIN.	MAX.
ZAGABRIA	18	30	ZURIGO	16	26
LUBIANA	17	28	BELGRADO	15	28
SALISBURGO	17	28	NIZZA	19	24
KLAGENFURT	17	27	BARCELLONA	22	28
HELSINKI	10	16	ISTANBUL	22	29
OSLO	10	22	MADRID	15	26
STOCCOLMA	9	18	LISBONA	17	22
COPENHAGEN	14	18	ATENE	23	np
MOSCA	14	24	TUNISI	26	35
BERLINO	14	22	ALGERI	19	27
VARSAVIA	15	25	MALTA	23	30
LONDRA	12	19	GERUSALEMME	np	np
BRUXELLES	13	23	IL CAIRO	23	35
BONN	12	24	BUCAREST	17	33
FRANCOFORTE	15	25	AMSTERDAM	12	20
PARIGI	16	26	PRAGA	13	26
VIENNA	16	29	SOFIA	16	29
MONACO	17	25	NEW YORK	21	30

L'OROSCOPO

ARIETE 21/3 - 20/4

Vi attende una giornata ricca di piacevoli contrattempi. Sono favoriti gli incontri. Anche le relazioni affettive subiranno un impulso positivo. Novità in arrivo.

TORO 21/4 - 20/5

In campo professionale è arrivato il momento di far valere le vostre idee con fermezza. Anche in amore dovrete prendere una decisione definitiva. Un nuovo look vi gioverà.

GEMELLI 21/5 - 20/6

Dedicate parte della mattinata allo studio di una migliore organizzazione del vostro lavoro. Sentite al riguardo il parere di chi collabora con voi. Suggerimenti utili.

CANCRO 21/6 - 22/7

Grazie ad un viaggio di lavoro avrete modo di avviare importanti progetti e di gettare le basi per il vostro futuro professionale. Non lasciatevi coinvolgere troppo.

LEONE 23/7 - 22/8

Non dovete affrontare la giornata con troppi timori sui possibili esiti nel lavoro. Avete in mano delle carte discrete che vi consentiranno di vincere la partita.

VERGINE 23/8 - 22/9

La giornata si presenta ricca di svariate sorprese, alcune delle quali molto interessanti. Non fatevi prendere in contropiede ed approfittatene immediatamente. Un incontro.

BILANCIA 23/9 - 22/10

Avvertirete il desiderio di crescere e di migliorarvi interiormente. La possibilità di attuarlo vi verrà offerta dalla richiesta di collaborazione di un'opera di volontariato.

SCORPIONE 23/10 - 21/11

Non siate testardi e cercate di vedere le cose con un pizzico di ottimismo in più. In questa maniera avete maggiori possibilità di successo. Una promessa deve essere mantenuta.

SAGITTARIO 22/11 - 21/12

Il vostro dinamismo sarà arricchito da coraggio e pazienza. È il momento giusto per superare, grazie ai rapporti instaurati, quei problemi che da tempo vi tediano.

CAPRICORNO 22/12 - 19/1

Giornata dinamica e brillante durante la quale incontrerete molte persone, alcune delle quali susciteranno in voi una profonda impressione. Accettate un invito: vi divertirete.

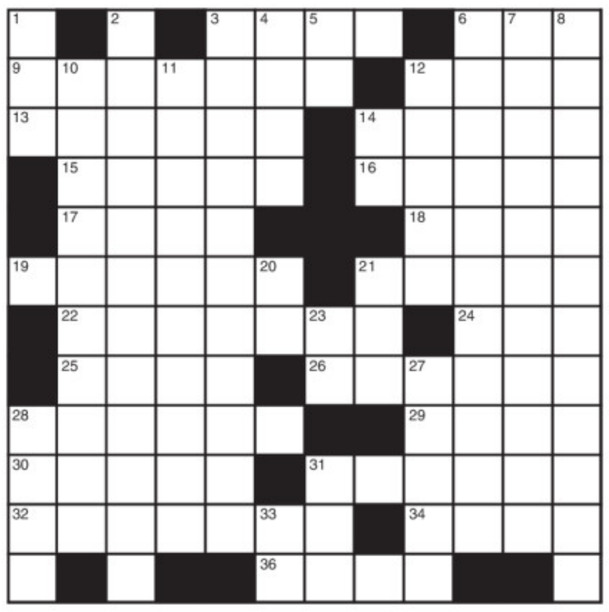
AQUARIO 20/1 - 18/2

La vostra attività subirà una lieve trasformazione e quindi sarete costretti a rivedere alcune scelte. Siete comunque sempre in un periodo costruttivo. Un invito.

PESCI 19/2 - 20/3

La situazione lavorativa sembra procedere in maniera soddisfacente. Accontentatevi ed almeno nelle prime ore del mattino non fate nulla per migliorarla. Un incontro inaspettato.

IL CRUCIVERBA



CAMBIO DI CONSONANTE (5)
L'abito per la festa in maschera
Così ricco di piume e così nero
(al punto da apparire iettatorio)
me l'ha fatto mia moglie di sicuro...
e me l'ha fatto pure a tradimento!
Frida

SCIARADA INCATENATA (3/9=10)
Un autorevole impresario
Espansivo così, per sua natura,
conoscitor di "stelle" vecchie e nuove,
è certo un tipo dal palato fino
che dice pane al pane e vino al vino.
Vanessa

ORIZZONTALI: **3** Se è aperto è alto - **6** La Germania che fu Rdt - **9** Emanare odori o vapori - **12** Scuri, accette - **13** Lo stempera il pittore - **14** René, regista francese - **15** Un pesce verdastro - **16** Isola con molti papua - **17** Indosso al giudice - **18** Modelli da imitare - **19** Lo portavano i mandarini - **21** Dipinse *Donne in giardino* - **22** Azionano le bielle - **24** Erba delle aracee - **25** Vi nacque Nansen - **26** Città sulla Narenta - **28** Era il nome della Fallaci - **29** Li smorza il paciere - **30** Fermano nelle stazioni - **31** Recipiente da laboratorio - **32** Copertura del circo - **34** Porto sul Baltico - **35** Uno Stato del Sudamerica.

VERTICALI: **1** Antenato della Ue - **2** Se lo disputano le contrade - **3** Costituì un triunvirato con Ottaviano e Lepido - **4** Può essere sismica - **5** Ne sono rimasti pochi - **6** Commissari che giudicano - **7** Non lavora per protesta - **8** Relativo a una particolare zona - **10** Presentare all'esame - **11** Isola di fronte a New York - **12** Leggero soffio di vento - **14** Convoca i giocatori della Nazionale (sigla) - **20** Convoca i giocatori della Nazionale (sigla) - **14** Convoca i giocatori della Nazionale (sigla) - **14** Convoca i giocatori della Nazionale (sigla) - **20** Le hanno l'orso e il topo - **21** Lo è ciò che mi appartiene - **23** Anima senza locali - **27** Città delle Midlands inglesi sul fiume Trent - **28** Numero bifronte - **31** Il doppio perfetto - **33** Non Classificato.

SOLUZIONI DI IERI

Cambio d'iniziale:
balletto, galletto.

Indovinello:
l'albero da frutto.

ENIGMISTICA IN 100 pagine di giochi e rubriche Ogni mese In edicola
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI

CONDIZIONATORI (ALTA QUALITA' GIAPPONESE)
QUALITA' SUPER SILENZIOSA
FUJITSU
FUJI ELECTRIC
MITSUBISHI HEAVY INDUSTRIES, LTD.
SANYO
GARANZIA fino a 12 anni - PAGAMENTO RATE TAN ZERO
Siamo in via Coroneo 39/A a Trieste (TS)
CHIAMA PER UN SOPRALLUOGO GRATUITO:
Tel. 040 633006 mail: vectasrl@gmail.com
VECTA

Trieste e Monfalcone aperti anche DOMENICA 24

DIMENSIONE 3000

TRIESTE Tel. 040.2821128 Via Flavia, 118
MONFALCONE Tel. 0481.413030 Via Boito, 30
GORIZIA Tel. 0481.523574 Via 3ª Armata, 95
CERVIGNANO Tel. 0431.33647 Via Aquileia, 108

Continuaz. dalla 26.a pagina

MAGAZZINIERE giovane e serio cercasi per azienda trasporti in Villesse. Zucca trasporti, 0481918107. Telefonare 8.30-12. (B00)

MANPOWER Monfalcone ricerca operai turnisti cablatori addetti macchine automatiche saldocarpentieri manutentore elettrico addette pulizie impiegata paghe salumiere programmatori C++. Per assunzione diretta presso l'azienda cliente: impiegato tecnico appartenente alle categorie protette, impiegati commerciali progettisti meccanici periti aeronautici impiegati termotecnici preventivista ingegneri gestionali. Tel. 0481791686. Candidati ambosessi L. 903/77 Aut. Min. Prot. N. 1116 - Sg del 26/11/2004. Consultare informativa Privacy su www.manpower.it.

SCOUTING promuove volti nuovi attrici attori modelle modelli cantanti anche inesperti interessati pubblicità cinema televisione moda musica. Telefona numero verde 800979035.

SOCIETÀ ITALIANA ricerca personale per la sede di Trieste 30 posizioni scoperte offresi euro 1600 mensili dalla 1.a qualifica carriera concreta e reale inquadramento di legge disponibilità immediata prenota colloquio allo 0403226957.

AUTOMEZZI
Feriali 1,45 Festivi 2,20 **6**

ALFA 147 1.9 JTD 150cv 5 porte, anno 2006, clima, abs, r. lega, radio cd, grigio met. 36.000 km, garanzia Alfa, euro 14.800 Aerre Car tel. 040637484.

ALFA 156 1.9 jtd 16v s. wagon distinctive, anno 2003, full opzional, grigio met, garanzia 12 mesi, euro 13.600 Aerre Car tel. 040637484. (A00)

ALFA ROMEO 146 1.6 16V T.S. Junior anno 1998, rosso alfa, clima, abs, doppio airbag, perfetta AUTOCAR Via Forti 4/1 tel. 040828655.

ALFA ROMEO 156 2.0 16V T.S. berlina, anno 2001, nero metallizzato, full optionals, pelle beige. AUTOCAR Via Forti 4/1 tel. 040828655. Finanziamenti in sede.

AUDI TT quattro 225 cv 1999 argento. Concinnitas tel. 040307710.

BMW 320 CI 2.2 170 cv 2000 blu met cerchi 17-CD-H. Kardon-Cruise-Pelle/tessuto Concinnitas tel. 040307710.

BMW moto R 1150 R 2005 Gr met sella nera e begie ABS manopole risc borse Concinnitas tel. 040307710.

CITROEN c 3 1.4 hdi 70cv exclusive 5 porte, anno 2004, 27.000 chilometri, perfetta, colore nero, garanzia, euro 9.200 Aerre Car tel 040637484.

DAEWOO matiz 5 porte, grigio metallizzato, anno 2001, clima, a. bag, servosterzo, 30.000 chilometri, perfetta con garanzia, euro 4.200 Aerre Car tel 040637484.

DUCATI Monster 620 M 2005 rosso 5000 km Concinnitas tel. 040307710.

FORD Focus 1.6 Zetec ghia 5 porte, argento metallizzato, anno 2003, full optionals. AUTOCAR Via Forti 4/1 tel. 040828655. Finanziamenti in sede.

HONDA Logo 1.3 3 porte, anno 2000, colore nero, clima, abs, a. bag, servosterzo, 56.000 chilometri, occasione con garanzia, euro 4.300 Aerre Car tel. 040637484.

JEEP CHEROKEE 2.5 turbodiesel 12/95 5 porte, colore verde metallizzato, clima, cerchi in lega. AUTOCAR Via Forti 4/1 tel. 040828655.

LANCIA Lybra 1.9 JTD berlina anno 2000, argento metallizzato, clima bizona, ABS, 4 airbag, autoradio CD Bose system, computer. AUTOCAR Via Forti 4/1 tel. 040828655. Finanziamenti in sede.

LANCIA Lybra 1.9 JTD SW anno 2000, blu metallizzato, clima bizona, ABS, 4 airbag, computer. AUTOCAR Via Forti 4/1 tel. 040828655. Finanziamenti in sede.

LANCIA Lybra SW LX 1.9 Jtd 2000 Gr. met borse alcantara Concinnitas tel. 040307710.

LANCIA Y. 1.2 8v El. Blu 2001 azz. met s. sterzo clima Concinnitas tel. 040307710.

LANCIA Y 1.2 8V UNICA, 2002 argento metallizzato, clima, cerchi in lega, perfetta, garanzia AUTOCAR Via Forti 4/1 tel. 040828655. Finanziamenti in sede.

LANCIA Zeta 2.0 JTD, anno 2002, argento metallizzato, clima, ABS, prezzo interessante. AUTOCAR Via Forti 4/1 tel. 040828655. Finanziamenti in sede.

MERCEDES 200 Clk Elegance Cabrio 2000 azzurro met no clima F. opt Concinnitas tel. 040307710.

MERCEDES classe A 160 Elegance 2001 argento Concinnitas tel. 040307710.

MERCEDES ML 270 Cdi 2002 argento T.A. autom. pelle/stoffa Cd lega 17" Concinnitas tel. 040307710.

NISSAN Terrano II 2.7 tdi 3 porte, 10/2000, verde metallizzato, clima, a.bag, abs, ottimo stato d'uso, garanzia, euro 11.400 Aerre Car tel. 040637484.

OPEL Agila 1.2 16v edition, anno 2003, colore blu, clima, a. bag, servosterzo, 40.000 chilometri, bellissima, con garanzia euro 6.000 Aerre Car tel. 040637484.

RENAULT Scenic Luxe Dinamique 1.9 dCi 120 2004 Gr.sc met F. opt. Concinnitas tel. 040307710.

SAAB 9.3 Cabrio 2.0t 150 cv SE 2001 argento pelle nera. Concinnitas tel. 040307710.

SMART Fortwo Passion euro 4, anno 2004, clima, abs, r. lega, a. bag, grigio met. 15.200 chilometri, garanzia, occasione, euro 8.000 Aerre Car tel. 040637484.

SSANGYONG Kyron 2.0 Td Premium 2006 argento pelle nera. Concinnitas tel. 040307710.

TOYOTA Yaris 1.0 sol 3p, verde met, anno 2001, clima, a.bag, servosterzo, revisionata con garanzia, euro 5.300, finanziabile, Aerre Car tel. 040637484.

TOYOTA Yaris Sol 3 porte anno 1999, colore rosso, pochi km, full optionals. AUTOCAR Via Forti 4/1 tel. 040828655. Finanziamenti in sede.

VOLKSWAGEN Golf R32 2006 nero met sedili Recaro. Concinnitas tel. 040307710.

VOLKSWAGEN Sharan 1.9 TDI 110 hp argento metallizzato, anno 1997, full optionals, gancio traino. AUTOCAR Via Forti 4/1 tel. 040828655.

VW Polo 1.2 5 porte, anno 2003, clima, a.bag, servosterzo, colore grigio met. revisionata con garanzia, finanziabile euro 6.900 Aerre Car tel. 040637484.

FINANZIAMENTI
Feriali 2,80 Festivi 4 **9**

CERCHI un prestito? Chiama subito, potrai ricevere fino a 31.000 euro facilmente e senza complicazioni. Nessuna spesa. Messaggio promozionale. Fogli informativi in sede. Albo mediatori creditizi Uic 6940. Giotto Srl 040772633.

EURO FIN 040636677 finanziamenti anche in giornata a lavoratori e pensionati con rientri fino a 120 mesi. Med. Cred. 665 UIC.

COMUNICAZIONI PERSONALI
Feriali 3,15 Festivi 4,20 **10**

A.A.A.A.A.A. RONCHI bellissima norvegese massaggiatrice bravissima. 3389483866. (A00)

A.A.A.A.A.A. TRIESTE bravissima bambolina solo 5a sexi 20 anni. 3349334635. (A38339)

A.A.A.A.A.A. TRIESTE ungherese bocca di rosa. 3493325103. (A3858)

A.A.A.A.A. BELLISSIMA signora giovane sexy tutti giorni 3338356433. (A3859)

A.A.A.A.A. TRIESTE accompagnatrice 22enne sensualissima massaggiatrice disponibile. 3299230204. (A3848)

A.A.A.A. GORIZIA appena arrivata bambolina 23.enne completissima disponibilissima 3385337266.

A.A.A.A. TRIESTE filippina dolcissima carina focosa molto disponibile 3803637282.

A.A.A.A. TRIESTE novità giapponese molto bella per massaggi 3342535913.

A.A.A.A. TRIESTE Silvana primissima volta grossa sorpresa superdotata 3336342980. (A3932/10)

A.A.A. GORIZIA Giovanna primissima volta prosperosa ti aspetta sempre. 3342190173. (B00)

A.A.A. MONFALCONE giocattolona ti aspetta per momenti indimenticabili caldissima 3464935480.

A.A.A. TRIESTE appetitosa novità bambolina biondissima 4 m. focosa completissima 3387228828.

A.A.A. TRIESTE bella giapponese per massaggi anche piedi tel. 3345959117.

A.A.A. TRIESTE bella messicana caldissima completissima bocca di fuoco. 3480436761.

A.A.A. TRIESTE novità diciannovenne 5.a misura molto seducente completissima. 3467330461. (A3916)

A.A. TOP model da urlo!! 23.enne 5.a m. trasgressiva focosa disponibilissima. 3479909779. (A3930/10)

A.A. TRIESTE affascinante ragazza 21.enne sexy vogliosa disponibilissima tel. 3479909554. (A3933/10)

A.A. TRIESTE dolcissima simpatica 6.a naturale formosa coccolona tutti giorni 3205735185. (A3862)

A.A. TRIESTE femminile splendida tacchi vertiginosi anche padrona grossa sorpresa 3335842087.

A.A. VICINO Grado nuovissima polacca bionda 20enne dolcissima peperoncina climatizzato 3382816878.

AFFASCINANTE signora incontrerebbe a Trieste solo uomini distinti tel. 3381703779.

ANGELYCA novità Trieste italianissima mora 24enne femminile grossa sorpresa chiamami 3208525915. (FIL22)

A TRIESTE nuovissima Vittoria bionda femminile 4.a grossa sorpresa trasgressiva dotatissima. 3884730659. (A3865)

A TRIESTE primissima volta Samantha 3.a grossa sorpresa insaziabili lunghissimi preliminari. 3286008239. (A3934/10)

BARBARA trasgressiva grossa sorpresa novità. Chiamami non te ne pentirai. 8.a misura. 3284890087. (A3922/10)

BELLA signora conoscerebbe distinti 3805023280. (Fil 1)

CARL DALLA Terra del Fuoco dominatrice esperta in piacere senza limiti 3460427897. (A3926/10)

GIOVANE ragazza orientale bravissima per massaggi 3292092780. (A3721)

GRADO Pineta novità bellissima giovanissima prorompente porcellina super sexy disponibilissima tutti i giorni. Tel. 3400927365. (A00)

IL paradiso per il tuo corpo in ambiente orientale... massaggi, sauna, 0038651258658. (A3776)

MONELLA supersexy 899544571 padrona 008819398082 Mediaservice srl via Gobetti Arezzo 1,80/minuto vietato minorenni. (FIL63)

MONFALCONE BRASILIANA piccola bambolina splendide curve da sballo 6.a m. divertimento assicurato 3338826483.

MONFALCONE coreana giovane bravissima massaggi. 3483470640. (C00)

MONFALCONE GILARI prima volta bella spagnola 6.a piccantissima anche coccolona 3484819405.

MONFALCONE VENERE nera splendida dolcissima senza fretta padrona dominatrice aria condizionata 3473553553. (A3927/10)

NOVITÀ TRIESTE bellissima snella 8.a naturale caldissima completissima 24 su 24 3899945052.

NUOVO salone massaggi esclusivo a Sezana solo per distinti tel. 3348334231. (A00)

PRIMA volta bellissima thailandese 6 naturale completissima 30.enne preliminari da urlo 3381545249.

RONCHI bella venezuelana 8 natural 24 anni indimenticabile compiacente vellutata riservata 3388117823.

TRAVOLGENTE coccolona 5.a m. Riceve per momenti piacevoli non stop. 3403371657. (A3919/10)

TRIESTE ragazza 22 anni coreana esegue massaggi. Tel. 3897968212. (A3828)

TRIESTE simpaticissima coniglietta italiana nascosta dietro la siepe aspetta leprotto birbante 3460248742.

ATTIVITÀ CESSIONI/ACQUISIZIONI
Feriali 1,45 Festivi 2,20 **12**

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. Business Services 0229518014. (Fil 1)

MERCATINO
Feriali 1,45 Festivi 2,20 **13**

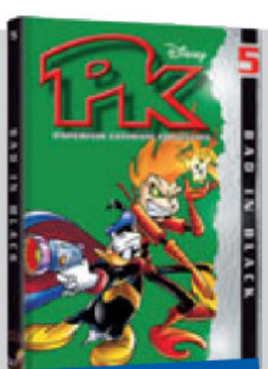
ANTIQUARIATO di Fulvio Rosso via Diaz 13 acquista oggetti libri mobili arredamenti. Telefonare 040306226 040305343.

VARIE
Feriali 1,45 Festivi 2,20 **14**

MICHELA fatti viva. Marino. (A3860)

IN EDICOLA CON IL PICCOLO

ogni martedì



Paperinik 5° volume

PAPERINIK
Maldestro e autoironico come Paperino, ma determinato e coraggioso come un vero supereroe, PK rappresenta l'evoluzione di Paperinik.

20 volumi
224 pagine a volume
un volume € 7,90

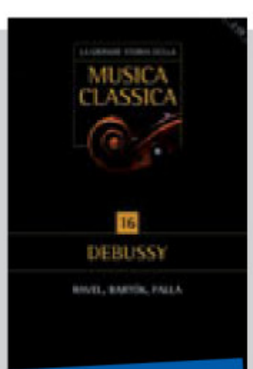
ogni giovedì

Marine istriane Giuseppe Caprin

LA BIBLIOTECA DELL'ADRIATICO
Un affascinante viaggio per capire e percorrere uno spazio geografico, culturale, politico dalle tante complessità, alla scoperta della nostra storia.

12 volumi
in edicola il 6° volume
un volume € 5,90

ogni sabato



Debussy 16° cofanetto

MUSICA CLASSICA
La Grande Storia della Musica Classica: da Bach a Berio, oltre 50 ore di musica sublime e 480 pagine di storia e critica in doppi Cd da collezione.

20 cofanetti
ogni uscita 2 cd + libretto
un cofanetto € 9,90

ancora disponibili

9 volumi

ESCURSIONI E PASSEGGIATE SUL CARSO
Gli itinerari più suggestivi del Carso, da percorrere con la famiglia, per riscoprire lo splendore della natura e un territorio ricco di storia..

112 pagine, 2 itinerari, cartografie e altimetrie
un volume € 6,90